

Dopo le numerose proteste per i rincari della tassa con l'ultima bolletta

Rifiuti: lettera aperta del sindaco ma da Gavonata un'altra versione

Acqui Terme. Il problema che viene maggiormente discusso in questi giorni in città è l'aumento della tariffa rifiuti. Sull'argomento abbiamo riportato nella scorsa settimana il dibattito avvenuto in consiglio comunale.

In questo numero abbiamo un intervento del sindaco, che dà la colpa dei ritardi, alle forze politiche avverse alla Lega Nord, mentre un comunicato del Comitato per la salvaguardia di Gavonata è di diverso avviso. Nell'attesa che qualcuno non di parte chiarisca la situazione e spieghi da che parte sta la verità e perché gli acquisti debbano pagare la spazzatura a peso d'oro, pubblichiamo le due versioni.

Il Sindaco
 «Cari concittadini, mi sembra doveroso chiarire a voi alcuni aspetti sul problema dello smaltimento rifiuti. Per questo motivo, chiedo di dedicarmi qualche minuto della vostra attenzione. Dopo pochi mesi dalla mia elezione a sindaco, il Consorzio Ovadese - Valle Scrivia, che da 16 anni smaltiva i nostri rifiuti, decise improvvisamente di chiudere i cancelli delle proprie discariche alla sola città di Acqui Terme, che fino a quel momento non aveva trovato una soluzione definitiva per lo smaltimento della propria immondizia o forse aveva il torto di aver votato Lega Nord.

Un mese di emergenza, una denuncia penale per il sindaco e relativo processo colpevole di aver stoccato i rifiuti presso il depuratore dopo averli tolti dalla città. Si dovette subire l'imposizione da parte del Consorzio smaltimento rifiuti Ovadese - Valle Scrivia, di realizzare in tempi brevi una discarica nel

Comune di Acqui Terme, per poter concedere la riapertura temporanea delle porte delle discariche di Novi Ligure e Tortona ai rifiuti provenienti da Acqui Terme. S'individuò quindi il sito di Boschi di Moirano e l'emergenza terminò. Il Comune di Acqui Terme, in qualità di maggior produttore di rifiuti dell'acquese, diede la disponibilità di realizzare un progetto di massima della futura discarica, che però trovò una feroce opposizione da parte di alcune forze politiche quali il Pds (Bresciano ed altri) e della Lista Civica (Barabino ed altri).

Inoltre, il costo di sei miliardi di lire, spaventò i piccoli Comuni e così non se ne fece nulla.

Questa volta i rifiuti per le strade si ammassarono, anche nei comuni dell'acquese, non solo nella nostra città. Vi fu altro disagio, altre due denunce penali e il relativo processo per il sottoscritto per aver riportato i rifiuti al depuratore.

Trovammo la soluzione di portare i nostri rifiuti alla discarica dell'Amiat di Torino, un rapido calcolo poi dirà che per la miaopia di chi si oppose alla realizzazione della discarica di Boschi di Moirano, il tutto costò oltre i sei miliardi di lire di sovrapprezzo, in quanto, smaltire un chilogrammo di rifiuti ci venne a costare oltre le 360 lire.

Si fece quindi un nuovo Consorzio ed in base al Piano provinciale per lo smaltimento dei rifiuti, venne autorizzata la realizzazione della discarica di Gavonata di Cassine e del Biodigestore di regione Barbatto, che avrebbero permesso l'adozione di una tariffa di smaltimento pari a 96 lire al chilogrammo, de-

M.P.
 • continua alla pagina 2

Acqui in palcoscenico

Dopo il tango arriva il flamenco



Acqui Terme. Continua, nella serata di mercoledì 12 luglio, alle 21.15, al teatro «G.Verdi» di piazza Conciliazione, «Acqui in palcoscenico», appuntamento annuale con la danza giunto alla sua diciassettesima

edizione. Il calendario della manifestazione propone lo spettacolo «Flamenco diretto» portato in scena dalla «Compagnia nuevo ballet espanol», direzione artistica R.A.
 • continua alla pagina 2

Da domenica 9 a martedì 11 luglio

Fiera di San Guido per la festa patronale

Acqui Terme. Segnerà il tutto esaurito il «plateatico» della «tre giorni» della Fiera di S. Guido, che, con inizio domenica 9, segnerà il clou martedì 11 luglio. Per «plateatico» intendiamo gli spazi occupati dalle bancarelle situate, oltre che sulle sedi tradizionali di piazza Addolorata, piazza S. Francesco e corso Italia, per l'avvenimento occuperanno anche aree in corso

Il programma

Acqui Terme. Fiera e festa patronale di S. Guido. Il programma degli appuntamenti prevede per le 9 di domenica l'inizio della fiera e, alle 11, in cattedrale una messa, solenne concelebrazione presieduta dal Vescovo a cui parteciperà la Giunta comunale. Alle 18, messa vespertina e processione per le vie della città con l'urna del Santo.

Momento particolarmente atteso quello di lunedì 10 luglio per i fuochi artificiali che da sempre vengono effettuati sul greto del Bormida, verso le 22. Seguirà il tradizionale concerto del Corpo bandistico di Acqui Terme. Martedì 11 luglio, grande momento per la fiera commerciale. Il luna park funzionerà a ritmo interrotto per tre giorni di seguito.

Dante, piazza Italia, corso Cavour e via Marconi. Per quanto riguarda le macchine e l'attrezzatura agricola, l'area loro riservata è quella di piazza Maggiore Ferraris.

Il parco divertimenti, come ormai da tradizione, verrà piazzato in piazza Allende. Comprenderà una trentina di attrazioni a cui si accompagneranno i banchi con dolci e torroni. La Fiera di S. Guido, rinomata da sempre, richiamava soprattutto agricoltori che convenivano ad Acqui Terme numerosi da paesi di varie province interessati alle esposizioni di attrezzi agricoli, carri, finimenti, all'acquisto di generi di abbigliamento. Non meno importante era la rassegna del bestiame che si svolgeva al foro boario. Si trattava di una esposizione dove facevano bella mostra bovini per i quali il Comune assicurava paglia e posteggio gratuito. C'erano anche cavalli, ovini, caprini e animali da cortile in genere.

Per la Fiera di S. Guido di un tempo non mancava la partita al pallone elastico tra i massimi esponenti regionali e liguri della specialità. Allora, come succede ancora ai tempi nostri, c'erano i personaggi che, con un tavolino che non rientrava in quelli che pagavano il plateatico, pescavano i gonzi con il gioco delle tre carte o dei tre

C.R.
 • continua alla pagina 2

Antica tradizione

Acqui Terme. La Fiera e festa patronale di S. Guido, il grande avvenimento annuale della città, sino a 140 anni fa, circa, si svolgeva il 2 giugno. Era il giorno della morte di S. Guido avvenuta nel 1070. Poi, con decreto del Pontefice, la realizzazione annuale della festa venne trasferita alla seconda settimana di luglio, periodo dell'anno in cui ancor oggi si svolge. Lo spostamento della data si rese necessario particolarmente per dare modo agli agricoltori, non solo della zona, di terminare i lavori nei campi. Infatti, per le grandi opere effettuate in agricoltura è un momento di stasi.

Che la Fiera e festa di S. Guido fosse istituita il 2 giugno 1594 dal Duca Protettore di Mantova, per festeggiare il patrono della nostra città, San Guido, lo conferma un documento d'archivio datato 16 maggio 1828. Nel manifesto «camerale», stampato ad Acqui Terme presso Oddicini, «Stampatore de' Regi uffici dell'ill.ma Città e Curia vescovile», si diceva: «Avendo determinato di celebrare con maggior religiosa pompa la festa del glorioso Santo protettore di questa Città, S. Guido cadente il 2
 • continua alla pagina 2

Cinque per ogni sezione

Le dieci opere finaliste del Premio Acqui Storia

Acqui Terme. Sono dieci le opere finaliste della XXXIII edizione del Premio Acqui Storia. La giuria della sezione storico-scientifica, composta da Cesare Mazzelli (presidente), Umberto Levra, Filippo Mazzonis, Guido Pescosolido, Pietro Scoppola ed Enrico Severino quale rappresentante della giuria dei lettori, ha scelto i seguenti libri: «L'informatore: Silone, i comunisti e la polizia» di Dario Bocca e Mauro Canali (edizione Luni); «La cultura a Torino tra le due guerre», di Angelo D'Orsi (edizioni Einaudi); «Patria e affari», di Silvano Montaldo (edizioni Carocci); «La sinistra fascista», di Giuseppe Parlato (edizioni il Mulino); «Interessi e passioni. Storia dei partiti italiani tra l'Europa e il Mediterraneo» di Maurizio Ridolfi (edizioni Mondadori). La giuria ha inoltre ritenuto di segnalare per la loro spiccata originalità tre opere di giovani autori che, pur non potendo entrare nella cinquina dei finalisti, meritano una menzione di stima e di incoraggiamento. Sono Daniela Gagliani per «Brigate nere, Mussolini e la militarizzazione del partito fascista repubblicano» (editore Bollati); Alessia Pedio per «La cultura del totalitarismo imperfetto» (editore Unicopli); Andrea Romano per «Contadini in uniforme. L'armata rossa e la collettivizzazione delle campagne dell'Urss» (editore Ol-

schki). Per la sezione storico-divulgativa, la giuria composta da Bruno Vespa (presidente), Roberto Antonetto, Ernesto Aucì, Roberto Briglia, Elio Gioanola e da Egle Migliardi per la giuria dei lettori, ha scelto i seguenti finalisti. «Eventi», di Matteo Collura (editore Longanesi); «Il dito dell'anarchico. Storia dell'uomo che sognava di uccidere Mussolini», di Lorenzo del Boca (editore Piemme); «Casa Rosselli» di Giuseppe Fiori (editore Einaudi); «Lesodo. La tragedia negata degli italiani d'Istria, Dalmazia e Venezia Giulia» di Arrigo Petracco (editore Mondadori); «Cuori e denari» di Giorgio Ruffolo (editore Einaudi).

I vincitori della XXXIII edizione del Premio Acqui Storia saranno designati nella riunione della giuria in programma a settembre. La cerimonia della consegna dei premi avverrà al Teatro Ariston nella terza settimana di ottobre, in quella occasione sarà conferito il riconoscimento «Testimoni del tempo».

Il Premio viene organizzato dal Comune in collaborazione con la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria, le Terme Spa e con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. Un supporto, quest'ultimo, non indifferente, che permette la crescente risonanza dell'«Acqui Storia».

ALL'INTERNO

- Speciale Castelnuovo Bormida scacchi in costume. Servizio a pag. 16
- Speciale Denice 11ª festa Madonna delle Grazie. Servizio a pag. 20
- Speciale Castelletto d'Erro festa di Sant'Anna. Servizio a pag. 23
- Speciale Cremolino sagra delle tagliatelle. Servizio a pag. 28
- Ovada: in Consiglio comunale l'uscita dei «Democratici». Servizio a pag. 29
- Masone: i 90 anni di mons. Giustino Pastorino. Servizio a pag. 34
- Il Comune riquifica Cairo-Sud. Servizio a pag. 35
- Nuovo Centro studi «C. Pavese» a S. Stefano Belbo. Servizio a pag. 39
- L'Astesana è realtà per 50 Comuni. Servizio a pag. 39
- Nizza: risveglio della politica con conferenze stampa. Servizio a pag. 43

BENZI - RAIMONDI
 VENDITA • RICAMBI • ASSISTENZA
 CITROËN ganci traino «Ellebi» • antifurti • autoradio
 VIA ROMITA 51 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

PISCINE DI TRISOBBIO
 «ROCK AND FOLK 2000»
 Venerdì 7 luglio
 FRANCESCO RENGÀ
 Venerdì 14 luglio
 LITFIBA
 Tel. 0143 871373
 call. 0348 9263194

DALLA PRIMA

Rifiuti: lettera aperta del sindaco ma da Gavonata

finito dall'aggiudicazione dell'appalto come da gara internazionale, tre volte in meno rispetto a quanto pagammo all'Amiat di Torino.

Questa, è la breve sintesi della storia riguardante il problema dello smaltimento dei rifiuti.

Per la prima volta, in oltre vent'anni, si era realizzato un progetto esecutivo, che veniva approvato ed appaltato, con la reale possibilità di poter realizzare la discarica di Gavonata in otto mesi ed il Biodigestore di regione Barbatto in quindici mesi. Ma, grazie alla politica messa in atto da alcuni partiti, con alcuni esponenti di Forza Italia, Alleanza Nazionale, Cdu e Comunisti Italiani, vi è oggi il tentativo di bloccare la realizzazione di quanto previsto dal Piano provinciale dei rifiuti, a cui si deve aggiungere la presentazione in Regione di un progetto per la realizzazione di un parco, nell'area dove dovrebbe sorgere la discarica di Gavonata, il tutto è stato poi bloccato nell'iter grazie alla collaborazione di persone di buon senso anche nei partiti sopra citati esclusi i Comunisti Italiani forse convinti che Acqui Terme debba ritornare in emergenza.

Il vero risultato è di aver ritardato ancora per un anno la risoluzione del problema dello smaltimento rifiuti con il conseguente aggravio dei costi a carico dei cittadini.

Il mio invito, in qualità di sindaco, è quindi rivolto ai Consiglieri comunali Eliana Barabino, Paolo Bruno ed Adriano Icardi, quali rappresentanti a livello comunale dei partiti contrari alla realizzazione della discarica di Gavonata ad attivarsi per modificare tale atteggiamento.

Solo attraverso una vera presa di coscienza del problema dello smaltimento rifiuti e la realizzazione nell'acquese degli impianti previsti dal Piano Provinciale, sarà possibile diminuire i costi a carico dei cittadini!!!».

Il Comitato Tutela Ambientale Gavonata

«Le ultime "sortite" del sindaco Bosio, in consiglio comunale ed a Telecitv (trasmissione del 30 giugno 2000), richiedono delle puntualizzazioni, precise e veritiere.

Veritiere, poiché, una volta di più, il sig. Bosio continua a giocare la carta della non trasparenza e dell'inganno per far credere, non avendo altre valide motivazioni, che l'aumento della tassa rifiuti sia da imputare ad altri, "quelli che non vogliono la discarica" (trasmissione Telecitv) e non alle scelte sbagliate sue e del consorzio, alle centinaia di milioni sperperati in appalti azzardati e privi della garanzia di poter essere avviati.

A noi non piacciono le parole, ma restiamo saldamente ancorati ai fatti; ed i fatti sono questi, controllabili da chiunque in qualunque momento.

- Il consorzio per lo smaltimento rifiuti - leggi Bosio, Morettini e tutti i sindaci (tranne uno, Gotta, di Cassine), ha pagato ben 410 milioni un'area di 5,7 ettari che ne vale secondo una perizia asseverata depositata c/o il tribunale di Alessandria 20/25... qualcosa come 80 milioni all'ettaro!!!

Deve prendere i soldi. Ovvio, dal solito "pantalone", con l'aumento della già alta tassa rifiuti. Ed i nostri sindaci? tutti d'accordo (tranne uno solo).

- Ed il biodigestore? A sentire Bosio, Morettini ed il consorzio, è cosa fatta. Altro inganno bel e buono! Amici contribuenti, giudicate voi, dalla lettura di un promemoria del consorzio stesso distribuito all'assemblea dei sindaci il 26 giugno 2000. Occhio alle date:

- 4 settembre 1997: approvazione bando di gara appalto biodigestore;

- 27 novembre 1998: affidamento appalto ditta Ferrero;

- 20 gennaio 2000: approvazione progetto biodigestore;

- 2 giugno 2000: incontro Alessandria Re, Morettini, Succio e Zorzi;

- 29 giugno 2000: programmato un incontro con i proprietari reg. Barbatto per l'acquisizione delle aree».

In parole povere: si affida un appalto, si fa poi approvare dalla Provincia il progetto per il biodigestore, quindi si corre ad elemosinare un po' di rifiuti ad Alessandria, altrimenti il biodigestore, che per girare a ciclo continuo vuole 50.000 tonnellate di rifiuti contro i 10/14.000 che gliene può dare l'acquese, non sarà mai economico, anzi!

E questo Bosio e soci lo sanno perfettamente e si trasformano in raccoglitori di rifiuti. Morale, in mancanza di rumentata, il biodigestore "ingoiere" i nostri soldi, sotto forma di tassa rifiuti sempre più esosa... E questo anche i nostri soliti sindaci lo sanno.

Infine, il biodigestore dove farlo? adesso che è appaltato? Proviamo a Barbatto, pensano Bosio, Morettini e soci, e di corsa, il 29 giugno 2000, (è scritto sul loro promemoria!) ad incontrare i proprietari dei

terreni di Barbatto per rifilare loro il biodigestore, "fonte di benessere e di risparmio!". E se Barbatto non ne vuole sapere del biodigestore di Bosio? "Diffideremo il Prefetto, dirà Morettini, e manderemo la polizia" in perfetto assetto antisommossa... di tanto sono capaci Bosio, Morettini ed il Consorzio!... Gavonata insegna... ed insegna anche come resistere legalmente e civilmente!

Questa è la verità nuda e cruda, obiettivamente riscontrabile. Capito perché, nonostante le dichiarazioni di Bosio, la tassa rifiuti è, e sarà sempre più salata? Perché devono tappare le voragini provocate da una gestione fallimentare del progetto rifiuti. E prima che la zuppa diventi ancora più consistente, è auspicabile che il consorzio rifiuti si dimetta, e che Regione e Provincia, diano corso a progetti ben più seri ed ecologicamente più salubri.

Senza contare che, se disgraziatamente per noi ed i nostri figli, una discarica sarà preferita da politici ed amministrazioni ad un Parco Regionale, l'intera economia della zona, quella vitivinicola in particolare, subirebbe un tracollo. Con quali soldi pagheremo, allora, la tassa rifiuti!.

Sullo stesso problema interviene anche Eliana Barabino a pag. 13.

DALLA PRIMA

Dopo il tango

e coreografia di Angel Rojas e Carlo Rodriguez. La rappresentazione si divide in due tempi.

Gli interpreti sono Esther Esteban, Carlo Rodriguez, Ana Agraz, Angel Rojas, Maria Vega, Monica Cano, Celia Pareva. I temi dei balletti della prima parte sono denominati, *directors, horizontes, lunáticos, musical, mil besos e plays*. Quelli della seconda parte: *tsè-tse, mahera, a Maria, dumas, de corazon e Amonòs*. Le musiche, eseguite dal vivo, sono del «Gruppo Canadù» con Antonio Molina (violoncello), Daniel Jurado (chitarra), Gaspar Rodriguez (chitarra), Elisa de la Torre (flauto), Chico Fargas (percussioni), Mayte Maya (canto) e Antonio Jimenez (percussioni).

Nato dall'incontro di professionisti di vasta esperienza realizzatasi sui più grandi palcoscenici di Spagna e del mondo, il «Nuevo ballet espanol» che il pubblico potrà ammirare al teatro «Verdi», è una compagnia di danza che attua un genere nuovo ed affascinante di flamenco contemporaneo. Suoi fondatori, ed attuali direttori artistici sono Angel Rojas e Carlos Rodriguez. Nel 1997 il «Nuevo ballet espanol» viene ufficialmente riconosciuto dal governo di Madrid e, nel novembre dello stesso anno, rappresenta

la nuova produzione «Sangre flamenca», con musiche originali di Geronimo Maesso, Lorenzo Virseda, Gerardo Lunez ed il gruppo Canadù.

Nell'ottobre del 1998, presso il Teatro madrilenio «La Vaguada», viene rappresentata l'ultima produzione del «Nuevo ballet espanol», «Flamenco directo», con musica dal vivo e appositamente composta e suonata dal «Gruppo Canadù». Con questo spettacolo la Compagnia si è esibita in Francia, Finlandia, Olanda, Germania e Perù. Dalla fine del 1998, il «Nuevo ballet espanol» è diventata compagnia stabile del Teatro «La Vaguada» di Madrid.

Lo spettacolo di mercoledì 12 luglio è considerato appuntamento di notevole rilievo, viene ad arricchire il calendario internazionale del festival acquese iniziato martedì 4 luglio con «Tango», spettacolo proposto dalla Compagnia «Tango hora zero». Nell'ambito di «Acqui in palcoscenico», è da segnalare la realizzazione del terzo concorso «Acqui danza», gara suddivisa nelle sezioni di tecnica classica e tecnica moderna: contemporanea per le categorie *chil* dai 12 ai 16 anni e *junior* dai 17 ai 21 anni. Il concorso, iniziato lunedì 3, terminerà sabato 9 luglio.

DALLA PRIMA

Antica tradizione

Il prossimo giugno notifica: nel giorno primo giugno vi saranno i fuochi d'artificio, musica nei primi vesperi di detto giorno, ed indi nella festa. Nei giorni successivi 3, 4 e 6 vi sarà la solita fiera per cui si daranno le più sollecite disposizioni, onde gli accorrenti godano di tutti i comodi e vantaggi necessari per il commercio e per ogni altra occorrenza».

Il manifesto portava la data, 16 maggio 1828 e la firma, il regio sindaco Cavaliere Bruni.

DALLA PRIMA

Fiera di San Guido

campanellini. Il luna park ha resistito al trascorrere degli anni. I «baracconi» sono stati in genere sostituiti da attrazioni costruite con la tecnologia più avanzata.

Sono gioiste elettroniche, alcune mozzafiato, da brivido, che danno sensazioni simili a quelle degli astronauti. Il fascino e l'attrazione del luna park, rimane comunque quella di un tempo. C'è chi, sempre parlando del parco divertimenti, ricorda ancora le prosperose ragazze delle «tre palle un soldo, palle con le quali si doveva scaricare

tutta la propria esuberanza per colpire scatole di latta collocate a piramide. C'era il baraccone della «donna cannone», 200 chili di carne; le gabbie dove i «fusti» di quel periodo salvavano per dimostrare la loro potenza muscolare.

Oggi, come ieri, nel campo commerciale, diventa una grande vetrina comprendente migliaia di prodotti appartenenti ad un vasto ambito merceologico, tale da rispondere ai gusti della grande quantità di gente che ancora una volta parteciperà alle iniziative.

L'ANCORA

Settimanale fondato nel 1903

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL), tel. 0144.323767, fax 0144.55265. Registrazione Tribunale di Acqui n. 17. C.C.P. 12195152. Sped. in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.

Redazioni locali: Acqui T., p. Duomo 7, tel. 0144.323767, fax 0144.55265 - Cairo M.te, via Buffa 2, tel. 019.5090049 - Canelli, p. Gioberti 8, tel. 0141.834701, fax 0141.829345 - Nizza M.to, via Corsi, tel. 0141.726864 - Ovada, via Buffa 51, tel. 0143.86171 - Valle Stura, via Giustizia, 16013 Campo L.

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi - Vice direttore: Enrico Scarsi

Abbonamenti (48 numeri): Italia L. 70.000 (€ 36,16); estero L. 70.000 (€ 36,16) più spese postali.

Pubblicità: modulo (mm 36 x 1 colonna) L. 40.000 + iva 20%; migliorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione: Necrologi L. 45.000; lauree e ringraziamenti L. 40.000; anniversari, matrimoni L. 80.000.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.

Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri.

Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori.

Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.



I Classici

I viaggi dell'Estate

28 - 30 luglio

SALISBURGO E DINTORNI

8 - 15 agosto

EUROPA SENZA FRONTIERE

(Barcellona-San Sebastian-Bilbao-Bordeaux-Tolosa)

10 - 19 agosto

EUROPA SENZA FRONTIERE

(Norimberga-Lubecca-Copenaghen-Berlino-Lipsia)

12 - 15 agosto

FERRAGOSTO IN UMBRIA

12 - 15 agosto

FERRAGOSTO A VIENNA

18 - 22 agosto

GERMANIA IMPERIALE

FRA RENO E MOSELLA

2 - 6 - settembre

TOUR DELL'ABRUZZO

2 - 3 settembre

IL PARCO DELLE MERAVIGLIE

DI MIRABILANDIA E RAVENNA

22 - 24 settembre

OKTOBERFEST



GELOSO VIAGGI



GELOSO VIAGGI

AGOSTO sul MAR ROSSO

SPECIALE FAMIGLIE

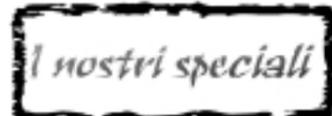
Famiglia di 2 adulti + 1 bambino
bambino gratis

1 adulto + 1 bambino
bambino sconto 50%

Famiglia di 2 adulti + 2 bambini
1 bambino gratis

Famiglia di 2 adulti + 3 bambini
1 bambino gratis + 1 sconto 50%

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 Tel. 0144 56761
SAVONA Corso Italia, 57R Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it



GELOSO VIAGGI

SIRIA

LA CULLA DELLA CIVILTÀ
dal 14 al 21 NOVEMBRE

Trasferimento da Acqui/Savona - Volo diretto da Milano - Trattamento di pensione completa - Assistenza di nostro accompagnatore in loco - Visite con guida in lingua italiana - Ingressi inclusi - Assicurazione medico/bagaglio

SVIZZERA+AUSTRIA

TRA LAGHI E MONTAGNE
dal 20 al 23 LUGLIO
in autopullman

Lago di Costanza - Lindau - Bregenz - Lech
Arlbergpass - Silvretta - St. Moritz

IL SABATO PER LE TUE VACANZE

Il sabato i nostri uffici rimarranno aperti anche il pomeriggio ad Acqui Terme (16-19.30) ed il mattino a Savona (9-12)

Modi diversi di interpretare la solidarietà: il Ppi e la Lega nord

Centri di accoglienza no! Aiutare "gli altri" a casa loro

Acqui Terme. Ci scrive il gruppo consiliare della Lega Nord: «Acquesi!, abitanti di via Nizza, di via Marconi, via Moriondo, via S. d'Acquisto, abitanti di Moirano o di Lussito, da qui a due anni, se le forze politiche, i cui illustri rappresentanti, siedono oggi nei banchi dell'opposizione in Consiglio comunale, ci riferiamo ai consiglieri Baccino, Barisone, Icardi, Cavo, Poggio, Bruno, Barabino, Pesce, dovessero andare al governo della città, vedremo sicuramente realizzato quello che con grande fermezza e convinzione hanno tutti proposto in un Ordine del giorno da approvare in Consiglio comunale: ci riferiamo alla costruzione di un "Centro di prima accoglienza" con annesso dormitorio, mensa e quant'altro necessario per ospitare in emergenza cento o forse duecento extracomunitari clandestini e non, lasciando comunque e per fortuna aperta la porta anche a persone disagiate acquisite. I termini che hanno usato, sono proprio questi: "dormitori", "Centri di prima accoglienza", luoghi che in altre città hanno causato dibattiti e scontri nelle piazze, accessissimi, perché le stesse forze politiche di sinistra e altre forze sociali, come anarchici, autonomi, comunisti, considerano queste strutture dei veri e propri Lager; dall'altra parte i cittadini sono disperati dell'intensificarsi di episodi di criminalità, spaccio di droga e prostituzione. Evidentemente e quasi certamente, tutto questo sistema di falsa solidarietà è creato appositamente per creare disordini, al fine di attirare, rinchiodare e poi liberare, centinaia di persone a volte bisognose, senza che gli si dia nessuna occasione di vita migliore. L'onorevole dei Democratici di sinistra, Franco Rava, nonché sindaco di un paese alessandrino, ha trovato il tempo per partecipare ad un Consiglio comunale acquese, per predicare e sentenziare che Acqui Terme necessita di un Centro di accoglienza per ex-

tracomunitari; noi pensiamo che se tanta solerzia si fosse profusa per il problema rifiuti e per la questione Terme, forse avrebbe speso meglio il suo tempo. Ci chiediamo inoltre se nella sua esperienza pluriennale di sindaco non abbia ancora approvato, finanziato e costruito un dormitorio pubblico e un Centro di accoglienza nel suo comune e visti gli ottimi risultati ottenuti, non si stia attivando per la costruzione di altre strutture simili. Chiediamo a tal proposito di invitarci presso i suoi centri (se ci sono ed esistono) per toccare con mano queste realtà e se degne e funzionali, saremo ben disposti a contribuirvi. Non ci venga a dire onorevole sindaco Rava che lei si sta attivando, guarda caso proprio in questi giorni per la loro definizione perché i dibattiti si fanno sui fatti concreti e non sulle parole. I fatti concreti sono che in Italia in carcere ci sono 28.000 italiani e 14.000 extracomunitari e non occorre un matematico per capire che le proporzioni non quadrano, ma occorre voi consiglieri e voi onorevoli per farvi promotori assieme alle vostre forze politiche di una legge di amnistia, ossia liberata per i delinquenti. Umberto Bossi ha detto pubblicamente: "Nessun delinquente dev'essere liberato". Tornando ai fatti di casa nostra, noi della Lega Nord, riteniamo la solidarietà un valore troppo nobile per essere discusso in termini politici, le grandi persone di questo mondo che sono diventate famose per il loro impegno nell'aiutare il prossimo non sedevano sui banchi di un Consiglio comunale per predicare in giacca, cravatta e fazzolettino, ma passarono la loro vita come missionari a casa di questi popoli, perché è solo lì, nei loro Stati, che queste persone possono costruirsi un futuro per loro e per le future generazioni, altrimenti non si spiegherebbe la storia millenaria degli Stati, delle Regioni, dei popoli, delle lingue e dei dialetti, delle loro tradizioni, delle

loro religioni, delle loro usanze. Abbiamo capito che per voi tutto questo deve sparire...»

Gruppo Consiliare Lega Nord

Un vuoto da colmare

In data 29 giugno, ad Acqui Terme, si sono riuniti, al fine di valutare la situazione politica locale, simpatizzanti ed iscritti ai democratici di sinistra di Acqui Terme. Gli argomenti affrontati: la solidarietà, l'amministrazione leghista della città contraddistinta da provvedimenti impopolari come l'eccesso di tassazione (la tassa sui rifiuti solidi urbani ne è un clamoroso esempio), alcuni aspetti riguardanti novità della Sanità ed in particolare del socio - assistenziale, mettono a nudo un vuoto locale che gli scriventi non intendono più perpetuare. Ciò non nell'interesse di una parte, ma di tutti coloro che hanno la sinistra e l'ulivo come riferimento reale e programmatico. Gli scriventi propongono un incontro per il 7 luglio, alle ore 21, presso la sede del "Circolo democratico", piazza Duomo 14, per far nascere una sezione operativa che affronti, d'intesa con le altre forze politiche della coalizione, le problematiche amministrative e sociali attuali e future. Lo spirito che contraddistingue gli scriventi, vuole essere esclusivamente costruttivo, sulla base di un programma sintetico e concreto da sottoporre, durante il previsto incontro, a tutti gli intervenuti. Quindi non contro, ma per qualcosa che abbia le caratteristiche di estrema flessibilità adeguate al momento in cui viviamo e che favorisca la partecipazione non solo di chi è "addetto ai lavori" e quindi di parte, ma di quella maggioranza di cittadini che da troppo tempo non si può misurare personalmente sugli argomenti della politica, perché sprovvista di adeguati strumenti che la coinvolgono direttamente e praticamente.

I Promotori dell'iniziativa

La Lega non rispetta le istanze degli altri

«Il Consiglio Comunale aperto, svoltosi sabato 24 giugno con inizio alle ore 15,30 e quindi con un orario non molto felice ha registrato la significativa assenza del Sindaco e di molti spazi vuoti sui banchi della maggioranza leghista, mentre quasi tutti gli esponenti delle opposizioni consiliari erano presenti e soprattutto si è registrata una grande affluenza di pubblico. Questo Consiglio Comunale aperto sui problemi sociali, in particolare su quello della solidarietà, richiesto dall'opposizione avrebbe dovuto rappresentare un momento importante nella dialettica politica ed è sicuramente stato comune un'occasione da sfruttare per tutte le forze politiche e sociali presenti in città per favorire un dibattito ed un confronto, franco e anche duro ma costruttivo.

Tuttavia la speranza nostra di veder nascere delle iniziative concrete, anche comuni tra maggioranza ed opposizione che abbiano lo scopo di alleviare le sofferenze di chi è meno fortunato di noi si è dovuta scontrare con l'ottusità dimostrata dalla maggioranza leghista che ha dapprima rifiutato ogni dialogo sull'istituzione di una "Consulta per il volontariato", proposta che è stata evitata, nell'ambito del Consiglio Comunale aperto, questo è bene sottolinearlo, da tutti i numerosi rappresentanti dei vari gruppi di volontariato presenti ed operanti in città e sostenuta dalle opposizioni presenti in Consiglio Comunale e poi ha abbandonato l'aula per impedire la "chiusura" del Consiglio Comunale e l'approvazione di questa istanza, nata spontaneamente nel corso del dibattito e che sarebbe stata sicuramente approvata in quanto per le numerose defezioni la maggioranza consiliare non era tale in quel momento e comunque era garantito il numero legale, che è venuto a mancare per la vergognosa uscita dall'aula dei Consiglieri Leghisti presenti.

A mio avviso questo atteggiamento della maggioranza consiliare la dice lunga su come

la Lega Nord ed i suoi esponenti abbiano presente il concetto di solidarietà e tengano conto o quantomeno rispettino le istanze altrui.

Il secondo atto di questa vicenda lo abbiamo vissuto il 27 giugno nell'ambito del Consiglio Comunale, che ha visto tra l'altro l'approvazione alla vendita dei locali degli ex bagni pubblici, che potevano essere ristrutturati e costituire una risposta ad un importante problema che rischia di essere risolto; ad Acqui infatti non vi sono servizi pubblici operanti, ove la maggioranza leghista, Sindaco in testa, con argomentazioni che hanno sfiorato il grottesco, forte dei numeri, stavolta a suo favore, ha bocciato la proposta dell'istituzione della "Consulta del volontariato", presentata e votata da tutte le opposizioni e richiesta, ricordiamolo, dalle associazioni di volontariato nel corso del Consiglio Comunale aperto il sabato 24 giugno.

Quindi questo Consiglio Comunale aperto, nelle intenzioni di chi lo ha proposto, non ha voluto essere uno sterile dibattito, ma un'occasione per le forze politiche cittadine di confrontarsi tra loro e soprattutto con i cittadini su un tema così importante come quello della solidarietà che, a mio avviso coinvolge direttamente l'attività politica in quanto venga ad essere considerata come attività di servizio per la collettività. Infatti se lo spirito con cui viene esercitata l'attività politica è quello espresso poc'anzi, non può non essere al primo posto per chi fa politica l'obiettivo di aiutare le fasce deboli della collettività, soprattutto se, per il ruolo che si riveste, si ha la possibilità concreta di agire in tal senso.

A questo proposito mi spiace dover ricordare che alla richiesta effettuata il 27 aprile 2000 dal sottoscritto all'Amministrazione Comunale di istituire un fondo di solidarietà per aiutare coloro che, appartenenti alle fasce deboli della popolazione e colpiti da eventi indipendenti dalla loro volontà, si fossero trovati in condizione di disagio, il Sindaco mi ha risposto che "il

fondo di solidarietà dovrebbe essere istituito a livello nazionale" e che "Il Comune ha dato massima disponibilità a coloro che più hanno avuto bisogno e non certo ai proprietari immobiliari".

Crede che la seconda affermazione del Sindaco si riferisca, anche se non citata, alla situazione del condominio "Cometa" e su questa vicenda sarebbe interessante sapere cosa ne pensano i proprietari e gli inquilini di questo stabile sull'operato dell'Amministrazione Comunale in questa circostanza. In ogni caso con questa risposta il sindaco dimostra, a mio avviso, che non ha inteso o che non ha voluto intendere il senso della mia proposta.

L'affermazione poi che la solidarietà è compito dello Stato è particolarmente grave, soprattutto perché effettuata da chi ha importanti pubbliche responsabilità.

Il principio di solidarietà, egregio signor Sindaco, oltre che cardine fondamentale della Costituzione deve rappresentare l'irrinunciabile linea guida a cui deve far riferimento non solo chi ha responsabilità politica ma a cui devono rapportarsi tutti gli individui che non vogliono vergognarsi di appartenere al genere umano.

Per quanto riguarda poi l'interrogazione da me presentata il 5 giugno 2000 per l'avvenuto trasferimento dell'Ufficio di informazione turistica cittadino dal centralissimo locale sito sotto la torre civica, tra corso Italia e piazza della Bollente a locali siti in periferia ed in zona poco frequentata soprattutto da turisti devo purtroppo constatare che non ho avuto risposta adeguata e convincente da parte del Sindaco in merito, né mi sono parsi convincenti i ragionamenti effettuati dal Sindaco in sede di conferenza stampa in quanto non si è spiegato il perché di questo trasferimento e quindi tutte le motivazioni per chiedere finalmente una risposta convincente su questo problema rimangono intatte.»

Il Capo Gruppo Consiliare P.P.I. dott. Roberto Cavo

Mobili BAZZANO



Vi invitiamo a visitare gli ultimi modelli cucine Scavolini, mobili massello Faber, mobili moderni Tisettanta e Fimes, salotti Busnelli e Dema nei nostri 3000 mq di esposizione

BISTAGNO • Statale Acqui Terme-Savona • Tel. e fax 0144 79121

**APERTO
ALLA DOMENICA
TUTTO IL GIORNO
Aperto tutto il mese di agosto**

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 16 luglio
GRAN SAN BERNARDO
MARTIGNY
Domenica 30 luglio
ST. VINCENT
COL DI JOUX
Gran pranzo
Domenica 30 luglio
GARDALAND
Lunedì 31 luglio
LIVIGNO

ARENA DI VERONA

All'opera con Giuseppe Verdi:
14 luglio AIDA
21 luglio NABUCCO
27 luglio LA TRAVIATA
3 agosto LA FORZA DEL DESTINO

SETTEMBRE

Dal 2 al 6
PRAGA E CASTELLI BOEMI
Dal 4 al 7
PADRE PIO e PIETRELCINA

LUGLIO

Dal 15 al 16 eccezionale
Redipuglia, Trieste, Postumia
e festival delle operette
Dal 22 al 23
Interlaken, Jungfrau
e trenino dei ghiacciai
Dal 29 luglio al 2 agosto
Monaco di Baviera, castelli bavaresi,
Norimberga, Ratisbone

AGOSTO

Dal 5 al 10 LONDRA
Canterbury - Oxford - Windsor
Dal 12 al 16
PARIGI + Eurodisney
Dal 12 al 18
VIENNA
Bratislava - Budapest - Lago Balaton
19 - 24 BARCELLONA
Valencia - Madrid - Toledo
21 - 22 - 23 - 24 ROMA
Giubileo+castelli romani
25 - 31
BRETAGNA - Mont St Michel
con la grande marea

OTTOBRE

Dall'11 al 14 LOURDES + CARCASSONE

IN PREPARAZIONE

GRAN TOUR DELLA GRECIA
bus + nave



ACQUI TERME
VIA AMENDOLA, 40
TEL. 0144 323463

Vendita di stampe
e libri antichi
**Si acquistano
libri singoli
o intere biblioteche**

Stato civile

Nati: Leonardo Cavanna, Aurora Borasi, Alberto Ricci, Elena Trinciarelli.

Morti: Adele Olivieri, Odetta Morena, Antonio Esposito, Ambrogina Luigia Ivaldi, Giacomo Giacchero, Dante Norelli, Giovanni Giulliano, Zefferina Margherita Garbarino.

Pubblicazioni di matrimonio: Andrea Pio, rappresentante, con Tina Furnari, commessa; Alessandro Alessandrini, assistente di volo, con Simona Tronville, assistente di volo; Roberto Grua, agente di commercio, con Silvia Daniela Bolcano, impiegata.

Notizie utili

DISTRIBUTORI

Dom. 9 luglio - ESSO: via Alessandria; IP: via Nizza; ERG: via Marconi; ESSO: corso Divisione; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE

Dom. 9 luglio - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza.

TABACCHERIA

Dom. 9 luglio - turno sospeso per la fiera di San Guido.

FARMACIE

Da venerdì 7 a giovedì 13 - ven. 7, Bollente; sab. 8, Albertini, Bollente e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 9, Albertini**; lun. 10 Caponnetto; mar. 11 Albertini; mer. 12 Terme; gio. 13 Bollente.

foto video

CAZZULINI



Acqui Terme - Via Garibaldi 66
Tel. 0144 324957

Sviluppo e stampa
in 30 minuti
su carta Kodak

**FOTO STAMPATA
VACANZA REGALATA**

Ogni 5 rullini stampati
una vacanza completa
per due pagando
solo per una persona

Per ogni
videoripresa
matrimoniale
3 duplicati
in omaggio

Servizi personalizzati
per comunioni e matrimoni

AUTOSPURGHI

Eco System 2000

di Guazzo G.Domenico

**Video ispezioni
sotterranee
con telecamera**

novità

Spurghi pozzi neri

**Lavaggio fognature
idrodinamico ad alta pressione**

**Pulizia e disinfezione pozzi
acqua sino a 30 m di profondità**

Pronto intervento 24 ore su 24

Tel. e Fax 014441209
Cell. 0336281296 - 03388205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 MELAZZO

RINGRAZIAMENTO



**Maria ALLEMANNI
(Mariuccia)
in Giordano**

I familiari commossi per la dimostrazione di stima e affetto tributata alla cara ed indimenticabile Mariuccia, ringraziano quanti con presenza, fiori e scritti, hanno preso parte al loro grande dolore. A tutti esprimono la loro più viva riconoscenza ed annunciano che la s.messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Cavatore il giorno 9 luglio alle ore 10,30. Si ringraziano anticipatamente tutte le persone che vorranno unirsi nel ricordo con la preghiera.

TRIGESIMA



**Giuseppina ALTERNIN
(Pinina) ved. Turco
anni 91**

Ad un mese dalla scomparsa Nuccia, Giorgio e Fabio nel ringraziare quanti sono stati loro vicini nella triste circostanza annunciano che la s.messa di trigesima verrà celebrata il 13 luglio nella chiesa di S.Francesco alle ore 18. Nel suo dolce ricordo ringraziano tutte le persone che vorranno unirsi alle preghiere.

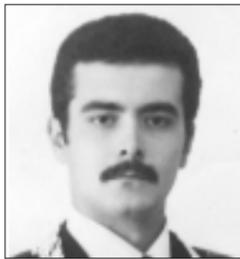
ANNIVERSARIO



**Vincenzo
NEGRINO**

Nel decimo anniversario della sua scomparsa, la moglie, il figlio e familiari tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

ANNIVERSARIO



Alessandro BALBO

"Il tempo passa ma il tuo ricordo rimane immutato, il dolore non si cancella". Nel 2° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata venerdì 7 luglio alle ore 17 nella chiesa di S. Antonio. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

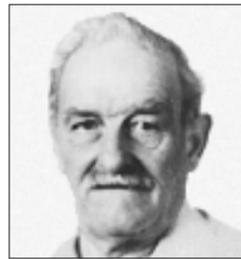
ANNIVERSARIO



**Guido BOTTO
(Lino)**

Sabato 8 luglio alle ore 18 in cattedrale verrà celebrata la s.messa anniversaria a suffragio e a ricordo dell'indimenticabile Lino. La memoria di lui, uomo giusto e grande lavoratore, resta sempre viva, circondata di sincera stima e rispetto affettuoso.

ANNIVERSARIO



Franco LAIOLO

"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 10° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 9 luglio alle ore 11 nella chiesa di Arzello. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

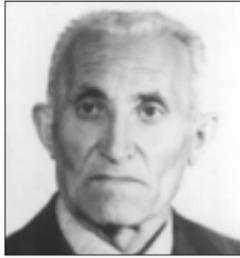
ANNIVERSARIO



Maurizio BELLATI

"L'amore che ci hai trasmesso è sempre vivo nel nostro cuore". Nel 1° anniversario dalla sua scomparsa lo ricordano con tanto affetto la moglie Cristina, i suoceri, i nonni, i parenti e amici nella s.messa che verrà celebrata domenica 9 luglio alle ore 11 presso la chiesa parrocchiale Cristo Redentore di Acqui Terme.

ANNIVERSARIO



Vittorio BRIANO

Nel 2° anniversario della sua scomparsa i familiari tutti lo ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 9 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

ANNIVERSARIO



Edilio BENAZZO

In occasione del 2° anniversario della sua scomparsa la moglie, le figlie, generi, nipoti e parenti tutti, lo ricordano con profondo ed immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata presso il santuario della Madonna Pellegrina lunedì 10 luglio alle ore 18,30.

ANNIVERSARIO



Ferdinando TURBACCO

Nel secondo anniversario della sua scomparsa la moglie e la figlia lo ricordano con immutato affetto in una s.messa che verrà celebrata martedì 11 luglio alle ore 18 in cattedrale. Un grazie sincero a quanti vorranno partecipare al ricordo e alle preghiere.

ANNIVERSARIO



**Cav. Giovanni
GOTTARDO**

In cattedrale sabato 15 luglio alle ore 18, nel 10° anniversario della sua immatura scomparsa verrà celebrata la santa messa in suffragio. I familiari lo ricordano ogni giorno con immutato affetto e profondo rimpianto. Un grazie sincero a chi interverrà.

I necrologi si ricevono
entro il martedì
presso la sede de
L'ANCORA
in piazza Duomo 7
Acqui Terme.
L. 45.000 iva compresa

SERRAMENTI IN ALLUMINIO
PORTE BLINDATE
IVALDI GIOVANNI
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

ONORANZE FUNEBRI

BALDOVINO s.n.c.

Scritta lapidi e accessori cimiteriali
C.so Italia 53 - BISTAGNO - Tel. 014479486

ORECCHIA

TRASPORTI POMPE FUNEBRI

DIURNO, NOTTURNO, FESTIVO 0144322523

AUTORIMESSA TAXI

Via Mariscotti, 30 - 15011 Acqui Terme



Grande solennità di San Guido patrono

Nel cuore dell'anno santo ecco la festività in onore del nostro grande patrono: San Guido. Dopo la novena di preparazione, durante la quale abbiamo ascoltato i messaggi di S. Guido, sempre validi e sempre attuali, abbiamo pregato il nostro grande protettore, siamo giunti alla grande domenica di San Guido. Una volta (e non sono tanti anni fa) tutta la diocesi sentiva forte il richiamo di San Guido: era una festa che univa tutta la nostra chiesa locale e quasi sanzionava un impegno generale a vivere profondamente l'insegnamento del santo patrono. Si parlava di S. Guido, lo si faceva conoscere alle nostre popolazioni, si invocava in ogni comunità cristiana il suo patrocinio. Dobbiamo riprendere questa gloriosa tra-

dizione. San Guido appartiene a tutta la diocesi e tutta la chiesa di Acqui appartiene a Lui. Fa sempre tanto piacere vedere alla processione sacerdoti, religiose, associazioni, autorità e tanto popolo anche di altre zone della diocesi! Le ss. messe sono fissate per quest'anno alle ore 8-9-10-11 (concelebrazione presieduta dal Vescovo), 12. Ore 18 messa vespertina con processione con l'urna del santo. Durante le celebrazioni faranno servizio la corale "S. Cecilia" e durante la processione il corpo bandistico acquese. Questo l'itinerario della processione: piazza Duomo, via e piazza Bollente, portici Saracco, corso Italia, via Garibaldi, via Don Minzoni, corso Roma, piazza S. Francesco, corso Italia per il Duomo.

L'Asm ricorda Maria Letizia Marengo

Acqui Terme. Sono pervenute all'Asm delle offerte in memoria di Maria Letizia Marengo: lire 600.000 da parte delle colleghe di Loredana dello studio professionale Marengo di Bra e lire 470.000 da parte di un gruppo di amici di Loredana e Carlo della provincia di Cuneo.

L'Asm così vuole ricordare Maria Letizia Marengo: «È mancata ai suoi cari e a tutti noi all'età di 33 anni, venerdì 19 maggio. La vita dentro di lei se n'è andata progressivamente, inesorabilmente come voleva la malattia che l'ha

portata ad una morte prematura. Nadia, sua cugina, che ha amato Maria Letizia come una sorella, ha avuto l'idea di far qualcosa per non farla dimenticare, per non far prevalere lo sconforto e la tristezza che gonfiava il cuore di tutti. E così a Maria Letizia è già stata intitolata la prossima manifestazione canora; noi dell'associazione ammalati sclerosi multipla di Acqui Terme, esprimendo il nostro cordoglio a tutta la famiglia, non dimenticheremo la sua gentile, ironica leggerezza, la sua forza d'animo che si avvertiva esercitata continuamente e che traspariva con determinazione sotto le oggettive difficoltà: l'immobilità, il tremito, la parola un po' legata. Non bisogna cedere, non bisogna lasciarsi andare, bisogna testimoniare la volontà di andare avanti nonostante tutto... è stato l'esempio di Maria Letizia. Chi ha la sclerosi multipla sa che combattere è necessario, con tutte le forze che si hanno; lo sa, fra i molti, Alberto, che ha scritto in tanti interventi la sua odissea, che dura da 18 anni; lo sa Marco che porta la testimonianza di inizio della malattia all'età di 22 anni.

Loredana nel portare la testimonianza della sorella Letizia chiede "non dimenticate i malati di sclerosi multipla dell'acquese". Parole di rimpianto, riflessione, rinascimento. Lei continuerà ad esserci, la ricorderemo con il suo sorriso gioioso, festevole e sarà sempre viva nei nostri cuori».

ANNIVERSARIO



Giuseppe FLORINO

Nel 1° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 16 luglio alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di S. Anna in Montechiaro Piana. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Tra vecchi e nuovo luoghi del cento storico

Corti d'attore: la Pisterna rinasce grazie al teatro

Acqui Terme. Corti d'attore, la rappresentazione teatrale itinerante promossa dall'AICA e allestita da "La Soffitta", è andata in scena giovedì 29 e venerdì 30 giugno tra le vie della Pisterna.

Di questa edizione - la quinta - dedicata ai peccati capitali, ecco la cronaca.

Un alfabeto sorridente
Non si può raccontare tutto allo stesso modo: la diversità chiama la diversità. La invoca. Se la formula di Corti d'attore spezzetta la recitazione in tanti episodi, unificati da un unico filo conduttore, anche il recensore - forse - dovrà adeguarsi.

Proviamo allora a raccontarlo con l'alfabeto (quello di Corti d'attore, naturalmente) quanto avvenuto, poiché, come dice Roland Barthes, ogni alfabeto è una sorta di bricolage, in cui si susseguono tratti verticali, orizzontali, obliqui, toni, semitoni, ad uncino, a ricciolo... Il tutto viene poi organizzato in sistema da regole combinatorie, principi estetici e formali, ordini di differenze.

Se le rune scandinave, allampanate, si segnalano per il loro allungarsi, se le lettere nagari sono contraddistinte dalla forza, altri "tipi" suggeriscono movimento, altri un'immota classicità (Gutenberg conferma). I segni dell'alfabeto dell'AICA non mancano, invece, di offrire a tutti un sorriso che portano ben impresso, ben "stampato": esso non può che far nascere il buonumore.

Non nascondiamo, però, i tratti di un alfabeto un po' speciale: certe vocali mancano, certe consonanti pure, ma altre si ripetono (si dice, infatti, che uno degli autori sia un tale Ahr Metta o giù di lì) ... Anche con una decina di lettere - lo ribadiamo - una recensione si può scrivere.

A come Antipasto. In attesa

dei "capitali", ecco la categoria dei "rigori". È il fatidico 29 giugno.

L'espiazione comincia già a casa, davanti alla TV, con Olanda-Italia. Spettatori più leggeri di qualche Kg dopo le fatiche nervose "benedette" dagli 11 metri....

C come Cassaforte. Nei sotterranei di Palazzo Olmi uno dei più riusciti episodi, quello dedicato all'Avarizia, con un campionario di trovate degno di una (vecchia) "Finanziaria".
C (bis) come Coppia. Quasi un film di Ingmar Bergman, il Corti d'attore 2000. Oltre al sopraccitato episodio, anche Avarizia e Lussuria vedevano protagonisti marito e moglie, con Riccardo Garbarino e Cristina Valdata meritevoli di un plauso in più per la loro interpretazione particolarmente brillante.

E come Ego Indillo (alias Marco Zanutto), il tuttologo, il giornalista tracotante e sputasentenze, la quinta essenza dell'egocentrismo (come suggerisce il nome) ma, sostanzialmente, un insopportabile ignorante.

È il personaggio simbolo della rassegna, la più riuscita maschera "uscita dalla penna degli Autori". Assecondato da una immensa Lucia Baricola (anagrammata "Braciola" sul copione) a far da spalla, la macchietta meriterebbe di trovare un posto anche nelle prossime edizioni della rassegna (dimenticavamo: siamo nell'ambito della Superbia).

R come Radicati (Palazzo). Uno degli spazi più ricchi di fascino per la Pisterna e, nello stesso tempo, tra i più simbolici: l'immagine del suo antico portale fu scelta nel 1993 da Lele Fittabile come logo per accompagnare il rilancio del borgo antico acquese.

Ancora in atto i lavori di recupero delle strutture, Corti



d'Attore ha idealmente riconsegnato un pezzo di storia alla città.

L come Luoghi. Il pregio della rassegna si conferma sin dalla prima edizione: portare a conoscenza degli acquesi ambiti poco noti e frequentati solo da personale "specializzato".

Da segnalare, in positivo, l'episodio ambientato nel cortile del Castello dei Paleologi, da poco dismesso dal sistema carcerario.

Non funzionale, per l'eccessivo rimbombo (a danno dell'intelligibilità del testo) la Cappella di S. Caterina, scelta forse per amplificare gli effetti d'Ira tramite l'eco.

M come Monologhi. L'accidioso Andrea Cia e l'invidiosa Natalie Roma erano posti agli opposti di Piazza Conciliazione a snocciolare i loro discorsi indirizzati ai visitatori in cerca di teatro.

L'ingrediente del **Metatesto** ha l'indubbio pregio di conferire raffinatezza al copione.

P come Pipistrello. Una partecipazione fuori programma (è capitato giovedì 29, a Palazzo Radicati) a tingere con un colore infernale uno scenario per altro tutto contemporaneo, tra PC, realtà virtuali, saldi e raccolte punti del supermercato...

P (bis) come Parodia. La "presa in giro" è stata protagonista non solo con Ego Indillo: anche nell'episodio relativo alla Gola "l'espertissimo" si confonde su un "liquido" giallo paglierino...

S come Successo. Al di là di qualche piccolo peccato veniale (in alcune recitazioni; in alcuni testi forse un poco prolissi: nulla di "capitale"), Corti d'attore si conferma come manifestazione riuscita, in cui "La Soffitta" mostra di trovarsi a proprio agio, offrendo il massimo delle sue capacità.

Se poi lo standard complessivo potesse diventare quello dei due ultimi trascinati episodi, ecco che ci vorrebbe un Corti d'attore in ognuno dei mesi estivi.

T come Titoli di coda. Hanno preso parte a Corti d'Attore (in ordine di apparizione): Davide Consigliere, Roberta Guasco, Laura Marchegiani, Andrea Cia, Paolo Alterni, Francesca Benzi, Luca Crotti, Ronnie Roma, Nathalie Roma, Katya Avanzi, Marco Galstaldo, Riccardo Garbarino, Cristina Valdata, Lucia Baricola, Marco Zanutto.

I testi sono stati scritti da Flavio Armata e da Lucia Baricola. Sipario.

Giulio Sardi

**Costruzione e vendita
forni - macchine per
panifici e pasticcerie**
Assortimento usato

Montechiaro d'Acqui - Reg. Peirette
Tel. 0348 4103019 - Servizio 24 ore 0348 4104026

AR.VI.L ITALIA s.r.l.
Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco
Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Cell. 0329 2131639 - 0347 4666548
Tel. 0144 325192

Servizi funebri completi
diurni - notturni - festivi
Trasporto e svolgimento pratiche ovunque
Iscrizioni lapidi
Tariffe personalizzate

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare Tel. 014441104
Cell. 03683795100
Goslino Piero Tel. e fax 014441145
Cell. 03476884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

Muratore
Giacomo & Figli

Onoranze funebri

Produzione propria di cofani mortuari
Servizi e trasporti diurni e notturni
con auto funebri proprie

Acqui Terme - Corso Dante 43
Tel. 0144 322082 diurno - notturno - festivo
www.clubprestige.it

**BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO**

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24
Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672
Agenzia in Visone - Tel. 0144395666
L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura

Consiglio pastorale diocesano con le segreterie zonali

Lo scorso 28 giugno, sotto la guida del vescovo, si sono riunite le Segreterie zonali nell'incontro annuale con il Consiglio pastorale diocesano per verifica e confronto sull'attività pastorale in atto.

Lo scopo dell'incontro, ha precisato sua Eccellenza, era constatare ciò che organizzativamente si è fatto nelle zone rilevando come l'attività pastorale sia segno dell'incarnazione dei grandi valori della figura di Cristo, non tanto per farsi vedere, ma per dare testimonianza di fede con segni continui.

Diceva S. Giustino, uno dei primi testimoni della vita cristiana delle origini: "Non si fa Eucaristia senza che vengano portati segni e doni caritativi concreti".

Valorizziamo dunque le risorse disponibili cercando di qualificarle strada facendo e fare tutto bene quello che ci si sente di poter fare.

I rappresentanti delle varie zone hanno subito esposto come è stato portato avanti il progetto "Caritas" illustrando i vari metodi adottati dalle segreterie: la valorizzazione dei gruppi di volontariato già esistenti anche se non ufficiali; l'impegno di chiarire al meglio le idee, laici e parroci insieme, su quanto si voglia come gruppo Caritas; settimana di sensibilizzazione con preghiere e omelie apposite, nonché richiesta esplicita di adesione alla costituzione della Caritas parrocchiale; lo sforzo di coordinamento per la zona delle tante iniziative di carità e volontariato.

Nelle zone sono stati comunque individuati i referenti Caritas per un buon numero di parrocchie, precisando che il lavoro del referente parrocchiale non consisterà nell'impegno di incontri diocesani. Solo il referente zonale, che farà parte del consiglio Caritas diocesano, una o due volte all'anno sarà chiamato per un maggior coordinamento senza alcun scopo di decentramento di lavoro diocesano, bensì per stimolare il lavoro relativo alla sua zona.

Tra le tante difficoltà segnalate in questo cammino per la costituzione della Caritas parrocchiale, come la fatica concreta di trovare giovani disponibili, è spiccata una nota di ottimismo quando ci è stato raccontato come proprio là dove sembrava impossibile, dopo diversi tentativi fallimentari, improvvisamente si è costituita la Caritas parrocchiale con numerose ed entusiaste adesioni: è bastato un po' di coraggio ed intraprendenza.

Tutta questa attività, senza arrendersi ai primi "no", risulta necessaria per la formazione

delle persone ormai di primaria importanza a tutti i livelli: dalla pastorale, che non può essere di solo appannaggio del clero ma anche di tutti i cristiani battezzati, ai rapporti sociali a partire dalla famiglia.

Si è passati così dall'analisi della situazione, oggetto del primo punto dell'ordine del giorno, alla riflessione sul secondo punto incentrato sulla famiglia. Questa è primo campo d'azione della carità poiché si è consapevoli che non si può affrontare la stragrande maggioranza dei bisogni e delle urgenze pastorali senza passare attraverso essa. Il vescovo ha illustrato brevemente il progetto, che la Conferenza Episcopale Piemontese ha proposto, dando rilievo all'aspetto caritativo nella famiglia quale campo di formazione alla paternità cristiana. La famiglia perché sia autentica occorre che si muova su una base di fede perché in essa ci sono le condizioni per poter ottenere i frutti desiderati facendo leva su grandi potenzialità quali l'affetto reciproco e l'amore per i figli. Tali frutti possono essere sviluppati soltanto su una dimensione cristiana e un programma comune in cui sia presente la ricerca di Dio.

In secondo luogo è impor-

tante che la famiglia cristiana si apra alle altre famiglie diventando così testimone attivo di carità. Pertanto, ha concluso sua Eccellenza, la pastorale familiare sarà il tema del prossimo autunno perché va affrontata al pari della Caritas o di altro settore pastorale.

L'urgenza di quest'ultimo tema è avvalorato dal dato di fatto che molta infanzia e gioventù cresce oggi più che mai disorientata per la crisi della famiglia. Occorre affrontarlo tenendo presente come i diversi settori, sacramenti, formazione ed educazione, s'incrociano vicendevolmente e richiedono di lavorare in sintonia con tutte quelle associazioni che ancora godono della fiducia dei genitori (perché ancora vi affidano i propri figli).

Sappiamo quante siano le difficoltà, ma non è cristiano defilarsi e cedere, bisogna confidare nella grazia di Dio mirando a far sì che ci sia sempre un approfondimento di fede, non solo come istruzione ma come pratica cristiana per l'inserimento nella vita con iniziative anche autonome senza dipendere solo e sempre dall'"autorità pensante".

Il Segretario del C.P.D.

50° di sacerdozio per cinque preti

Una messa per dire grazie

Festa grande per ricordare i 50 anni di messa: a Castel Rocchero, domenica 2 luglio, di don Luigi (Gino) Barbero; a San Giuseppe di Cairo, sabato 1° luglio, di don Carlo Caldano; a Moasca, giovedì 29 giugno, di don Angelo Cavallero e domenica 9 luglio, ore 11,30, a San Marzano Oliveto; a Rocchetta Palafea, domenica 2 luglio, di don Luigi Garrone; ad Acqui Terme, al Santuario della Madonna, domenica 2 luglio, di don Giuseppe Raineri, missionario in El Salvador; per i cinque compagni di seminario e messa la celebrazione più personale è stata quella di lunedì 3 luglio nel monastero di clausura delle suore Passioniste di Ovada. Il celibato, che contraddistingue il sacerdozio cattolico oggi, può da una parte costringere il prete ad una vita di solitudine e, non si può negare, che essa ci sia realmente e costi sofferenza; dall'altra però offre l'opportunità di aprire la propria vita ad una vera moltitudine di amici: lo si è constatato in tut-



te le parrocchie dove i festeggiati hanno ricordato l'anniversario di messa.

Lo hanno però soprattutto constatato i festeggiati nella messa in monastero: nel ricordo dei vivi e dei defunti, che la celebrazione richiede, è stata come una folata di ri-

cordi intensi e quasi infiniti. Cinquant'anni spesi non per sé, ma per gli altri: e allora è la coscienza che gioisce, è lo specchio della memoria che si illumina, è ciò che umanamente si è perso che soprattutto gratifica.

Grazie a tutti carissimi don.

Acqui Terme. Per il 15 di agosto, festività della Assunta, la chiesa della Addolorata ad Acqui Terme tornerà a splendere, dopo un lungo restauro che l'ha resa cantiere "aperto" per nove mesi, dal novembre dell'anno scorso.

"In questi nove mesi di lavoro - dice il can. Filippo Sartore, da 34 anni rettore della basilica cittadina - la chiesa ha sempre continuato nella sua attività di servizi religiosi, sia per la celebrazione delle sante messe che, soprattutto, per il servizio al confessionale; con don Stefano Sardi, nell'esercizio del sacramento del perdono, il lavoro non ci manca".

92 anni ben portati, 68 di sacerdozio, il can. Sartore era stato mandato alla Addolorata, chiesa non parrocchiale, e quindi, teoricamente, con pochi impegni, per un giusto riposo o per un servizio rallentato, dopo decenni di parrocchia a Loazzolo e a Canelli S. Tommaso. Ma anche nell'ambito dei preti, c'è gente che il lavoro non lo vede (crisi di spiritualità comoda) e altri invece che bruciano e si consumano.

"Di fronte agli impegni e soprattutto ai debiti - confida il Canonico - di notte ci sono "mosconi" che non ti lasciano

Ritorna al suo splendore la basilica dell'Addolorata



sempre riposare come vorresti; ma la nostra Mamma sa e provvede con il suo aiuto".

Più che un restauro il grande lavoro che è stato realizzato alla Addolorata è un voto e una preghiera del Rettore.

"Dal 9 al 17 settembre, la nostra chiesa diventerà "Chiesa Giubilare", un grande avvenimento e appuntamento di fede e spiritualità per tutti i devoti della nostra cara Mamma: alle celebrazioni quinquennali si aggiungono quest'anno 2000 le celebrazioni giubilari: venissero a lucrare il Giubileo tutti i fedeli che abbiamo confessato in questi anni dovremmo lasciare aperta la chiesa 24 ore al giorno".

Su progetto dell'arch. Adolfo Carozzi, le responsabili indicazioni della Soprintendenza Regionale, le debite approvazioni dell'Ufficio della Curia Vescovile, il lavoro dei sei dipendenti della impresa edile Giuseppe Castiglione, l'opera degli elettricisti Licciardi e Scibetta, in nove mesi di lavoro, 3.000 metri quadri di intonaco delle pareti perimetrali, fino ad una media altezza di quattro metri, sono stati asportati per eliminare l'umidità ormai radicata, ripuliti vigorosamente e nuovamente intonacati con malte povere deumidificanti e traspiranti. Terminato il tutto si è proceduto a raschiare tutte le precedenti tinteggiature a calce (l'ultima risale a circa vent'anni or sono), a livellare al meglio le asperità presenti e a tinteggiare, sempre con tinta

avorio spento traspirante oltre 10.000 metri quadrati di parete.

In pari tempo è stato rifatto anche tutto l'impianto elettrico perché i fili incassati, sia per vecchiaia e sia per l'umidità, non erano più garantiti nella loro efficienza e sicurezza.

Un'altra sorpresa è stata rilevata all'esterno, nella lesena di facciata, sul lato destro, che dava segni preoccupanti di staticità: sono stati infissi trenta tiranti in acciaio della lunghezza di un metro e mitemizzati per l'effetto estetico della pietra a vista.

Ripulita la volta in legno e colto, in alcuni punti è stato ripassato anche il tetto che accusava alcune perdite.

"Per la spesa - confida il Canonico - stiamo superando i 300 milioni; per fortuna (o per disgrazia) ci sono le banche che fanno prestiti. Con le nostre povere forze non ce la facciamo a far fronte ai nostri impegni che hanno superato ogni previsione".

Le offerte spontanee dei devoti, fino ad oggi, assommano a £ 13 milioni: il divario è grande.

"Mercoledì 12 luglio - così il Rettore - mi incontrerò con i parroci della città per le prossime feste giubilari alla Addolorata; voglio affidare a loro, che hanno il polso pastorale della nostra comunità cristiana cittadina, l'organizzazione della settimana da sabato 9 a domenica 17 settembre".

Giacomo Rovera

Organizzato dall'A.C.

Week end a Garbaoli dedicato al perdono

Acqui Terme. L'Associazione Cattolica Diocesana organizza un week end dedicato al tema del "perdono". L'esperienza del Giubileo, che richiama tutti gli uomini alla conversione, ed i gesti del Papa che ha richiamato tutta la Chiesa a rivedere in maniera critica il proprio passato, chiedono di non restare testimonianze isolate. Nel corso delle due giornate si approfondirà la conoscenza del tema, attraverso l'intervento di esperti, ma non sarà solo teoria: dedicheremo spazi appositi per il dialogo ed il racconto di esperienze concrete di perdono. La proposta ha anche una valenza ecumenica: si vuole affrontare la questione insieme a fedeli di chiese non cattoliche, per ascoltare il loro punto di vista, dialogare sugli sviluppi del cammino di riconciliazione. L'andamento delle giornate è quello tipico dell'esperienza dei Campi a Garbaoli, con momenti di riflessione e di preghiera, alternati a spazi per l'amicizia, il dialo-

go, l'allegria. La partecipazione è aperta a tutti, giovani e adulti, in particolare alla famiglia che vogliono avere un piccolo spazio di tranquillità e riflessione lontano dalle frenesie vacanziere. Per informazioni e prenotazioni telefonare: il mercoledì sera in Centro diocesano AC ore 21-23, 0144 323278; oppure a Mauro: 0141 821956; programma prevede: venerdì 14 luglio: alla sera: arrivi, accoglienza, presentazione del Campo. Sabato 15 luglio, mattino "Ministri del perdono", relazione di don Gino Barbero, teologo; pomeriggio racconti ed esperienze di riconciliazione, celebrazione penitenziale, serata insieme.

Domenica 16 luglio, mattino: "Il perdono secondo i Padri della Chiesa", meditazione del prof. P.L. Pertusati; pomeriggio "Il punto di vista Ortodosso e Protestante sul perdono", Giorgio Karalis, Chiesa Ortodossa, Bruno Giaccone, Pastore Chiesa evangelica, dibattito.

A VARAZZE D'ESTATE

Alloggi confortevolissimi, in villa d'epoca, immersa nel verde, fronte mare. Anche a settimana.

Tel. 0338/8299599



Numerosi gli interventi di protesta per la sparizione della stele della Resistenza

Prima di spostare il monumento si rifletta su cosa rappresenta

Acqui Terme. Sullo spostamento del monumento alla Resistenza prosegue il dibattito. Questi gli interventi giunti in redazione:

«È scomparso dai giardini pubblici il monumento alla Resistenza. Le delusioni che se ne traggono sono contraddittorie, ma qualcosa ci suggerisce di non abbandonarci ad un facile ottimismo. Si dice che sia stato ritirato per restauri, e se così fosse, non avremmo che da rallegrarci. Ma la voce che circola più insistente è che sarà rimosso dalla sua sede per essere trasferito insieme agli altri in una specie di parco della rimembranza. Ciò sarebbe quanto mai controproducente perché ciascun monumento rappresenta una realtà storica a sé stante e deve avere la sua precisa collocazione. Altrimenti avremmo soltanto un cimitero dei ricordi guardato frettolosamente da chi passa, o meta di turisti distratti. Se così sarà, la sua rimozione ac-



Il monumento "giace" attualmente in una officina acque.

quisterà un preciso connotato politico e ideologico perché segnerà il definitivo affossamento di uno dei più significativi monumenti della nostra storia, che piaccia o no, ha cambiato un'epoca con il passaggio dall'oppressione e dalla negazione di ogni libertà ad un nuovo modo di intendere la persona umana, i rapporti sociali e la convivenza fra popoli ed etnie diverse e alla rivendicazione delle libertà fondamentali, punti basilari della carta dei diritti dell'uomo. È vero che il tempo placa le passioni per dar luogo a una più meditata considerazione degli eventi storici, mettendone in rilievo non solo le luci, ma anche le ombre, ma nello stesso tempo spegne quella carica ideale presente in chi ha vissuto quei giorni così coinvolgenti per la città di Acqui. È infatti nella nostra città che le donne, per la maggior parte provenienti dai quartieri popolari, con rischio, hanno portato aiuto ai nostri soldati, asserragliati nella caserma spietatamente cannoneggiata dall'artiglieria tedesca; è la nostra gente che ha quotidianamente assistito con sdegno e orrore al ritorno dei nazifascisti dalle cosiddette "Operazioni di rastrellamento" che in realtà significavano stragi, distruzioni, incendio di villaggi. E Acqui ha vissuto ore decisive quando una delegazione di partigiani, con la presenza del vescovo Dell'Omo e di don Galliano, è partita per trattare la resa totale delle forze fasciste allo scopo di evitare che Acqui venisse trasformata in un campo di battaglia. Sempre la nostra città per due giorni e due notti ha visto l'esodo di quanto restava dell'esercito della Repubblica di Salò, ed è la popolazione acquese che ha salutato i Partigiani come i messaggeri di un mondo nuovo e di una nuova concezione di vita. Tutto questo potrà sembrare superato e retorico solo a chi non ha vissuto quegli anni terribili ma pieni di speranze, a chi ignora o non ricorda quanti anche fra i nostri concittadini hanno subito persecuzioni e feroci torture, o sacrificato la vita in nome di ideali ora spesso dimenticati. Se l'attuale amministrazione si farà carico di una decisione lesiva dei sentimenti di tutti i cittadini, ciò significa che si cerca di appiattire tutto in un qualunque un po' squallido e un po' festaiolo

Il Comitato Città Aperta

«La Stele situata nei giardini della posta dedicata ai Partigiani e alla Resistenza, che riporta sulle due facce, in otto idiomi diversi, la famosa frase di Calamandrei, "Ora e sempre Resistenza" è stata rimossa. Si dice che l'amministrazione comunale l'abbia sradicata per ristrutturarla. Effettivamente, se così fosse, bisognerebbe dargliene atto. Però sapere che il monumento è stato spostato senza prima parlarne con chi ha vissuto la Resistenza, mi sembra irrispettoso. L'ANPI (Associazione Nazionale Partigiani Italiani) acquese credo non abbia gradito l'iniziativa, non solo perché non è stata consultata, ma anche perché non sa e non lo sanno neanche gli acquesi in generale, che fine abbia fatto il monumento. Si può essere d'accordo o non d'accordo sulla presenza della Stele in quel luogo, rimane però l'innegabile dato storico, che ha caratterizzato quel periodo di lotta ideologica sfociata poi nella guerra civile. La memoria storica dunque è contenuta in questo pezzo di ferro forgiato a Stele dall'illustre maestro acquese Ferrari, progettata dal professor Caldini. La città continua ad essere colpita dall'arroganza leghista nella profondità dei suoi valori storici e sociali, come se si volesse cancellare un

passato grazie al quale noi acquesi, e non solo noi, oggi viviamo in una società libera e democratica nel rispetto delle regole istituzionali nate dalla Resistenza. Si continuano a fare forzature politiche per mascherare le imprudenze amministrative? Si vuole distogliere l'attenzione dalle cose concrete che toccano da vicino i cittadini per spostare il dibattito su un argomento come la rimozione della Stele a cui non tutti, purtroppo, sono interessati? Ma se il monumento alla Resistenza è stato rimosso e trasportato in un'officina (sic) per essere ristrutturato, siamo sicuri poi che verrà posizionato al posto di prima? E se l'amministrazione decidesse di metterlo in un altro luogo meno evidente, come reagirà la comunità acquese al tentativo di minimizzare la memoria storica? La sua, quella che ricorda come la Resistenza, condotta anche da un centinaio di uomini superstiti della Divisione Acqui in Grecia, quando si unirono ai patrioti dell'isola nella guerra partigiana, portata avanti dagli stessi in territorio italiano, forti del loro credo e dei trenta moschetti che simbolicamente erano stati loro donati al momento della loro partenza da Cefalonia, sia stata forte azione di lotta contro la barbarie nazi-fascista. Ma questo pezzo di storia gli amministratori leghisti lo vogliono ignorare. Mi auguro che la Stele torni al suo posto, quello che ha visto l'ingresso nella mattina del 25 aprile 1945 di una sessantina di partigiani della "Viganò"; segno che la nostra città era stata finalmente liberata. Non ha senso ipotizzare un'altra collocazione; ha senso, invece, di fronte al monumento, riflettere uniti sui significati comuni all'umanità che trascendono dal preciso momento storico, che cancella le posizioni dei nemici di quel tempo per rivolgersi agli uomini d'oggi che si riconoscono nei comuni valori. Non ha senso: sarebbe imporre una scelta così vistosamente di parte da condannarsi da sé. Purtroppo altre scelte di parte sono già state fatte; alcune e sarebbero il male minore, rimangono inspiegabili per la maggior parte degli acquesi, intitolazioni di vie cittadine (es. V. Principato di Seborga: perché?); ma la più clamorosa è stata quella che ha voluto marchiare la nostra città di un

simbolo del Sole delle Alpi realizzandolo a mosaico nella rotonda di piazza S. Guido. Opere con analogo intento sono state realizzate ad Acqui T. esclusivamente nel periodo fascista. Il nome di Acqui Terme è legato a quella eroica Divisione e ai numerosi civili che si sono immolati per difendere la dignità umana, per la Resistenza, che alimenta la memoria storica a cui noi tutti dobbiamo fare riferimento per trarre nuova linfa per tramandare ai posteri ciò che è accaduto, affinché non accada mai più. Questo monumento è anche e soprattutto un segno di libertà, di resistenza, di giustizia, di fratellanza contro ogni barbarie antica, moderna e futura, che dovrà servire da esempio per tutti gli uomini, per sempre.»

Gallizzi dott. Michele Consigliere provinciale Democratici di Sinistra

«Da mesi si sentiva parlare dell'eventuale spostamento del monumento alla Resistenza. Tutti quanti supponevamo, che come al solito il sindaco e l'amministrazione leghista avrebbero dimostrato la solita "sensibilità" per tutto quanto concerne il rispetto della democrazia e per tutti coloro che, per permetterci di vivere in uno stato realmente democratico, hanno combattuto, sacrificando la loro giovinezza e purtroppo, in molti casi, anche la loro vita. Anche questa volta il "nostro" sindaco non è stato in grado di smentirci! Prima con le ripetute polemiche sulle celebrazioni del 25 aprile (a memoria del sindaco: Festa della Liberazione dell'Italia dal nazifascismo), poi con il "monopoli cittadino", gioco col quale l'amministrazione leghista da otto anni ci tormenta cambiando ripetutamente i nomi delle vie e delle piazze che vagamente riecheggiano importanti conquiste per l'affermazione della Libertà e della democrazia (vedi Piazza Allende). Siamo paranoici in preda a deliri persecutori, oppure il "nostro" sindaco ci sta facendo via via assistere ad una lenta e scientifica azione di rimozione della memoria storica collettiva? E forse attraverso questa strategia strisciante che l'amministrazione leghista tenta di portarci ad un qualunque capace di affermare solo l'individualismo e l'autoritarismo esasperati? E con questa politica che noi acquesi vogliamo trasmettere valori ed ideali alle nuove generazioni? Desideriamo che le nuove generazioni crescano incapaci di vedere e comprendere i problemi altrui, attente solo ad affermare la propria esteriorità attraverso l'adozione di miti fuorvianti? Si sta sbagliando "signor" sindaco, non tutti gli acquesi vogliono questo, e noi, democratici di sinistra, insieme a tutte le forze democratiche, sapremo trasmettere i valori dai quali è nata la Resistenza e poi la democrazia italiana. Questi valori sono valori universali nei quali si riconoscono tutti coloro che hanno sufficiente sensibilità per garantire, attraverso la difesa e la partecipazione delle minoranze, i propri diritti.»

Democratici di Sinistra acquesi

MOVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143/81918
Fax 0143/823385
CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA

MINETTO & LANTERO

Forniture per
ristoranti
pizzerie
alberghi
comunità

Visitateci

nella esposizione

di zona CO.IN.OVA

con vasta gamma di articoli in pronta consegna

**AD ACQUI TERME
ISTITUTO SCOLASTICO**

"ROSSETTI"

VIA DEL MUNICIPIO 3 (angolo VIA GARIBALDI)

Tel. e fax 0144 356866

CORSI DI RECUPERO DIURNI E SERALI DI:

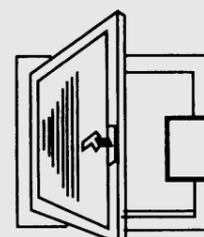
• RAGIONIERI

• GEOMETRI

• LICEI { CLASSICO
SCIENTIFICO
PSICO-PEDAGOGICO (5 ANNI)

• PERITI { ELETTRONICA
E TELECOMUNICAZIONI

• DIRIGENTI
DI COMUNITÀ



INSTAL s.n.c.

Lavorazione
serramenti in alluminio

novità **INFISSI
LEGNO/ALLUMINIO
A TAGLIO TERMICO**

PRONTA E INSTALLATA IN 48 ORE

BAZAR
LA ZANZARIERA RAPIDA

... l'unica
zanzariera che
si monta
senza l'utilizzo
del trapano,
di viti e tasselli.



STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. e Fax 0144/372785

PELLICOLA

UNIEURO

Viaggio tra commissioni, candidati e colloqui in città

Gli esami di maturità per 238 alunni volgono al termine



Itis Barletti commissione elettronica



Itis Barletti commissione biologica



Alunni dell'Itis Barletti



Liceo scientifico



Liceo scientifico



Liceo classico



Liceo classico



Professionale Torre



Professionale Torre

Acqui Terme. Esame di maturità seconda edizione della nuova formula, quella definita "matematica", in quanto non c'è più spazio per giudizi a largo raggio, ma ogni aspetto del profitto, del merito, dei risultati delle prove è tradotto in numero ed il voto finale non è altro che la somma dei parziali ottenuti. Il tetto massimo è costituito da 20 punti per il cosiddetto credito formativo, 45 punti per le tre prove scritte, 35 per quelle orali. Prima del colloquio, su tutte le materie, viene reso pubblico il punteggio ottenuto nei tre scritti sommato a quello del credito. Quindi se un candidato non ha raggiunto almeno 25 punti in questa prima fase non ha possibilità di ottenere la maturità.

Una formula che premia sicuramente gli alunni meritevoli, che si sono sempre applicati e che non possono che raccogliere quanto hanno seminato nel corso degli anni.

Terminate le prove scritte, abbiamo fatto una veloce carrellata in tutte le sedi d'esame della città. Il giorno prescelto è stato martedì 4 luglio per parlare con qualcuno dei 238 alunni impegnati nella maturità 2000.

Due commissioni all'Itis Barletti: IX commissione elettronica e telecomunicazioni: Ampelio Strappaveccia (presidente), commissari esterni: Lorenza Baravalle (italiano e storia), Marisa Ferrandi (matematica), Giuliano Poggio (economia e diritto), commissari interni: Roberto Ciccone (sistemi e TDP), Pierpaolo Pradarelli (elettronica e telecomunicazioni), Alessandra

Visca (inglese). XIV commissione sperimentale biologico Brocca: Pietro Meardi (presidente), commissari esterni: Maria Rosa Marengo (matematica), Ornella Cavallero (italiano e storia), Miriam Aloisio (filosofia), Lia Rosaria Gozzoli (chimica), commissari interni: Lucia Cavallero (economia aziendale), Elena Gerzeli (educazione fisica), Luigina Rebora (microbiologia - biochimica e biologia molecolare corso B), Achille Vacca (inglese), Marco Pieri (microbiologia e biochimica corso D).

La commissione elettronica sta interrogando Enrico Limone, quella biologica Simona De Alessandri. Mentre attendiamo la fine dei due colloqui annotiamo la tensione sui volti di chi deve passare nella mattinata: per elettronica Ivano Mezzoni, Diego Olivieri, Francesco Palladino, Giuseppe Parodi, per il biologico, mentre ha da poco terminato Katia Curto, sono in trepidante attesa Andrea Marchelli, Cristina Mignone e Barbara Pistone. Finisce prima il colloquio al biologico, Simona De Alessandri esulta con un «È finita!», liberatorio, poi racconta a caldo tutto l'esame: la sua tesina sul latte con le prove chimiche microbiologiche è stato il motivo conduttore delle materie specialistiche, poi Carducci, Kant per italiano e filosofia, quindi la somatotropina e gli ormoni della crescita in inglese. Un giudizio veloce: temi facili e fattibili, seconda prova normale, terza prova "distruttiva", l'orale è più soddisfacente degli scritti. Esce anche Enrico Limone, che

esulta letteralmente, quasi si fosse tolto un peso notevole. A caldo non è molto tenero con questo esame, con scritti difficili, con valutazioni un po' troppo severe. Per fortuna che l'orale è più facile, tutto sommato, quindi, è la soddisfazione a prevalere.

"Tensione? Meno di quella che mi aspettassi" è il commento di Sara Badino, che ha già terminato da due giorni ma è ancora presente per sostenere gli amici.

All'istituto professionale Torre è al lavoro la XI commissione guidata da Flavio Ambrosetti, commissari esterni: Carlo Pesce (storia dell'arte), Patrizia Consonno (economia e tecnica turistica), Marina Ricelli (inglese), commissari interni: Michaela Benevolo (italiano e storia), Osvaldo Ravera (francese), Giuseppe Tassistro (geografia).

Nella mattinata devono sostenere le prove orali Carla Monti, Valentina Paparella, Chiara Porati, Irene Sechi, Elena Zunino.

Nell'aula adiacente a quella delle prove, alcune candidate stanno 'ripassando' le proprie tesine con l'aiuto di una docente della scuola. Sono interessanti gli argomenti scelti: Valentina Garbarino ha scelto la valorizzazione turistica del Monferrato attraverso una nuova imprenditoria, Laura Zunino ha approfondito gli aspetti riguardanti la nostra comunità montana in previsione di un rilancio turistico, Elena Avramo invece ha studiato le prospettive di un rilancio

• continua a pag. 10

PubliCarta

L'incarto

Carte - Polipropilene - Etichette
Borse - Buste in carta - Materie plastiche
Fantasie e stampate a marchio
Scatole regalo e confezionamento

Show-room

Strada Circonvallazione 67 - tel 0144 58219 0144 58252 ACQUI TERME (AL)

e-mail: infopubli.carta@tiscalinet.it

Orario: 8.30-12.00 • 14.30-18.30 - Lunedì orario continuato - Chiuso il sabato

Segue da pagina 9

Gli esami di maturità

delle Terme di Acqui, proponendo un confronto con altre realtà termali europee, Elena Zunino la strategia di marketing ed analisi dell'utilizzo di internet da parte di tour operator, infine Irene Secchi un'interessante elaborato su Ricaldone dal punto di vista produttivo (cantina sociale...) e culturale (Luigi Tenco).

Al Liceo scientifico la VIII commissione è guidata da Concetta Palazzetti, commissari esterni: Giorgio Botto (filosofia e storia), Ottonello Marisa (scienze), Anna Maranzana (matematica e fisica), commissari interni: Maria Angela Gaino (inglese corso B), Carlo Prospero (italiano, latino corso B), Gianni Assandri (storia dell'arte), Maria Grazia Mignone (francese), Gabriella Verri (inglese corso C), Gianluigi Rapetti Bovio Della Torre (italiano, latino corso C).

Nella mattinata quattro i candidati: Gabriele Ferrucci, Paulo Guacchione, Barbara Lobianco, Eleonora Oddo. Ha appena terminato l'esame Paulo Guacchione. Un giudizio a caldo "penso e spero che sia andata bene". Un esame che ha preso l'avvio da D'annunzio, con riferimenti al fascismo, a Nietzsche, al futurismo e così via. Adesso si pensa alla prosecuzione all'università o medicina o giurisprudenza. Barbara Lobianco sta per passare, è emozionatissima, ma più ancora di lei è Eleonora Oddo che arriva trafelata, carica di libri portati a due mani e in uno zaino stracolmo. Si affida alle rassicuranti parole di una docente interna. Con loro c'è anche Sara Benzi che è più tranquilla, anche perché passerà l'11 luglio.

All'Istituto professionale Fermi è al lavoro la commissione presieduta da Paolo

Zaina, commissari esterni: Francesca Cerutti (matematica), Antonio Rallo (elettronica), Antonino Angelino (italiano), commissari interni: Sandra Silvano (inglese), Pietro Trucco (elettronica), Marco Bagnasco (educazione fisica).

Davide Prato, il primo candidato della mattinata, ha appena terminato l'esame ed è ancora un po' emozionato. Racconta tutto il colloquio, si ritiene soddisfatto, poi pensa al futuro: un lavoro, ma prima il militare. Dopo di lui si prepara a passare Francesco rapetti, Maurizio Sciutto, Andrea Serratore, Paolo Zaccone.

Al Liceo classico presidente è Rosanna Canuto, commissari esterni: Chiara Conti (latino e greco), Silvia Montobbio (storia e filosofia), Agata Obbiso (storia dell'arte), commissari interni: Lucilla Rapetti (italiano), Rita Parodi (inglese), Licia Piana (matematica e fisica).

Siamo già al quarto candidato della mattinata, Dario di Virgilio. Prima di lui sono stati interrogati Luca Danielli, Luisa Dardano, Alice Di Marco. Dopo di lui passerà Erica Falkingham. Luca Danielli parla diffusamente del colloquio, che giudica positivamente soprattutto per come si è svolto. Docenti che mettono a proprio agio, una bella discussione, che permette di mettere in luce le proprie conoscenze. Questa formula di esame è positiva, anche perché tiene conto del credito che ogni alunni si è meritato. Per il futuro sogna la facoltà di conservazione beni culturali.

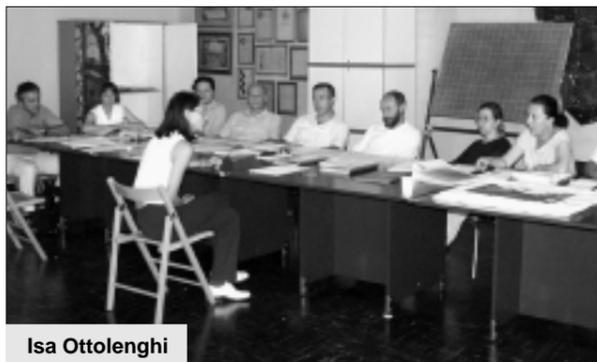
All'Istituto ITCs Vinci, la commissione è presieduta da Elda Monticelli, commissari esterni: Giuseppina Alloisio (ragioneria), Vittorio De Prà (matematica), Stefania Pes (geografia), commissari interni:



Professionale Fermi



Professionale Fermi



Isa Ottolenghi



Isa Ottolenghi



Irc Vinci



Irc Vinci

Edoardo Gallareto (italiano e storia), Anna Rita Foglia (francese), Chiara Brocero (diritto).

Esaminati nella mattinata Gianluca Sanna, Elia Turco, Valerio Viotti, Lorenzo Bistagnino, Barbara Bitti. Valerio Viotti ha da poco terminato e ha qualcosa da recriminare sulla seconda prova scritta che ha colto quasi tutti impreparati. Per l'orale invece non ci sono grossi problemi: bisogna soltanto studiare, poi va.

Per il futuro "Università no, lavoro sì".

Ultima tappa è l'Istituto d'arte Ottolenghi: folta commissione presieduta da Tullio Baldi, commissari esterni: Laura Ferrari (italiano), Lucrezia Irrequieto (arte), Mauro Gambeta (chimica), Silvana Bellone (teoria e applicazioni di geometria descrittiva), commissari interni: 5A-decorazione pittorica, Giovanni Manenti (matematica), Giovanni Massolo (educazione

visiva), Giancarlo Ferraris (progettazione), Virginio Scarpello (laboratorio); 5B-legno e architettura: Giovanni Mamenti (matematica), Rosanna Bartoluccio (educazione visiva), Franco Devecchi (progettazione legno), Tiziana Rossi (laboratorio legno), Alberto Gaviglio (progettazione architettura), Sonia Fantino (laboratorio architettura).

Nessuno nei corridoi, quattro alunni assistono al colloquio. Nella mattinata vengono

interrogati Elena Gambetta, Arcangela Mattia, Stefania Pillone, Valeria Sacco, Erika Siri. Nell'ampia sala fanno bella mostra di sé gli elaborati preparati dai candidati, esposti su tanti banchi ed è un piacere della vista poter ammirare tale prodotto concreto dell'attività didattica.

Tra una settimana si sapranno i risultati ed anche l'edizione della maturità 2000 finirà tra i ricordi e nelle statistiche. **Mario Piroddi**

Ansie, paure, problemi di relazione...

Specialista in Scienze Umane riceve ad Acqui Terme.

Per appuntamento
0348 2313597

Si ricercano camerieri/e

qualificati,
piani-sala-cucina

Tel. 0144 321422

COMUNE DI STREVI
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Avviso di vendita immobiliare

Il responsabile del servizio del comune di Strevi rende pubblicamente noto

Che il giorno 25.07.2000, alle ore 9,30 nella sala consigliare si terrà un pubblico incanto per la vendita dell'immobile appartenente al patrimonio disponibile comunale di seguito descritto: fabbricato sito in Strevi, via Seghini Strambi - censito a catasto al foglio 9 mapp. 228 sub. 1 di vani 3, categoria A/4, classe 1 rendita 177.000 e sub. 2 di vani 2, categoria A/4, classe 1 rendita 118.000.

L'aggiudicazione avverrà alle condizioni indicate nell'avviso di vendita affisso all'Albo Pretorio del comune di Strevi. Prezzo a base d'asta lire 26.000.000. L'asta sarà tenuta con il sistema delle offerte e si procederà all'aggiudicazione anche se verrà presentata una sola offerta valida.

Gli offerenti dovranno allegare all'offerta la quietanza comprovante il versamento alla tesoreria Comunale Banca Popolare di Novara - Succursale di Acqui Terme della cauzione provvisoria corrispondente al 10% del valore di stima dell'immobile. L'aggiudicazione sarà fatta al concorrente la cui offerta, stesa su carta bollata, datata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso, a pena di esclusione, sia più vantaggiosa per l'Amministrazione ed il cui prezzo sia maggiore o almeno pari a quello a base d'asta.

Addì, 12.06.2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Geom. Paolo GUGLIERI)

Era stato coinvolto nel caso Borsano

L'avv. Enrico Piola riconosciuto innocente

Acqui Terme. L'avvocato Enrico Piola, nella vicenda di presunti illeciti effettuati dalla sezione fallimentare del tribunale di Acqui Terme riguardante decisioni sul fallimento dell'imprenditore torinese Gian Mauro Borsano, ha eseguito solamente il suo dovere di difensore. Lo ha deciso la Corte d'appello di Torino con sentenza passata in giudicato. In primo grado il penalista acquisito era stato accusato di favoreggiamento personale e condannato, al termine di un giudizio effettuato con il rito abbreviato, a tre mesi di reclusione con i benefici

della condizionale. I difensori dell'avvocato Piola, l'avvocato Bruno Baldizzone di Acqui Terme e il professor Metello Scaparone di Torino, avevano impugnato la sentenza. Quindi i giudici della Corte di appello, tenendo conto delle tesi di Baldizzone e Scaparone, hanno assolto Piola perché il fatto non costituisce reato. L'avvocato Piola gode da sempre della stima e della considerazione della gente. Nessuno aveva mai anche solamente pensato che avesse agito illegalmente.

R.A.

Grande concerto

Tra gli appuntamenti non troppo distanti da raggiungere ma sicuramente da non trascurare, questa settimana ricordiamo quello di giovedì 13 luglio alle 21, in località Tecchio di Cairo Montenotte: "Con i Nomadi nell'Exodus verso la speranza" con la partecipazione di Duo Trinitario, The Sixties boys, R&R Blues e Senza Meta. Il ricavato della serata, che si preannuncia memorabile, sarà devoluto all'Associazione Exodus di don Mazzi che parteciperà alla serata.

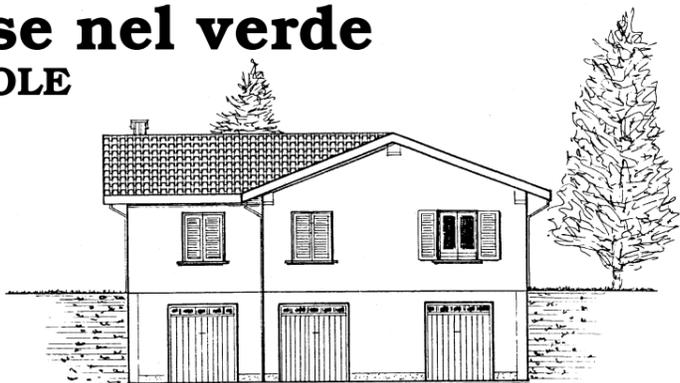
RESIDENZA OASI VERDE A MELAZZO
villette immerse nel verde
POSIZIONE INCANTEVOLE

Comodità a negozi e autobus

Agevolazioni di pagamento

Mutuo prima casa

Per informazioni:
IMMOBILIARE ANTONIAZZI - Tel. 0144/41303 - 0335/7062565



Pittori ispirati dalla poesia

Arte, Poesia e Musica alla 7ª edizione

Per «Arte, poesia e musica», manifestazione organizzata dal Circolo artistico «Mario Ferrari» in collaborazione con il Comune (assessorato alla Cultura), siamo alla settima edizione. L'inaugurazione della mostra è in programma per le 17 di domenica 9 luglio, a Palazzo Robellini. L'esposizione rimarrà aperta sino a domenica 16 luglio. Molti i poeti che, ancora una volta, sono stati gli ispiratori delle opere artistiche con i loro versi, per la precisione Miry Acanfora, Guido Cornaglia, Pier Vittorio Barbero, Lucia Baricola, Claudia Darpi, Michele Gallizzi, monsignor Giovanni Galliano, Mariuccia Leoncino, Egle Migliardi, Gaetano Ravizza, Graziella Scarso, Caterina Succi, tutti di Acqui Terme. Quindi Domenico Camera di Genova, Domenico Bisio di Fresonara (AL), Annalisa Cavanna di Visonè, Renato Morelli di Milano, Silvana Pia di Bergamasco, Gianna Quattrocchio di Alessandria, Giulio Sanquilio di Villafranca di Verona, Concetta Saffiotti di Melazzo e Arturo Vercellino di Cassinelle.

Le poesie, come sottolineato da Carmelina Barbatto, presidente del Circolo, sono state interpretate dai soci. Cioè da Serena Marengo di Giusvalla, Daniela Ripamonti di Merate in provincia di Milano, Daniela Gabetto di Strevi, Luigi Amerio di Fontanile, Miranda Olivieri di Arzello (Melazzo), Alessandro Crini di Tagliolo Monferrato, Ohashi Kinue di Ovada, Francesco Cosoleto di Cairo Montenotte, Maria Grazia Alpa di Ovada. Poi Ezio Gaviglio, Elisa Coppola, Laura Garberi, Lino Atanasio, Mariuccia Leoncino, Mario Soldi, Franca Franzosi,

Antonella Benazzo e Carmelina Barbatto, tutti di Acqui Terme. La manifestazione, come da tradizione, si svolge in due momenti. Quello inaugurale con l'esposizione delle opere pittoriche e scultoree con accanto la poesia interpretata. Quello della serata finale, in piazza Levi, per la lettura delle poesie da parte di persone appartenenti all'Aica. La serata finale sarà presentata da Enrico Rapetti. Nell'ambito della cerimonia è previsto un intervento del musicista Enrico Pesce, che accompagnerà musicalmente la lettura delle poesie.

Case popolari

Nella serata di venerdì 30 giugno presso la sala del teatrino della parrocchia di Cristo Redentore si è tenuta una riunione sulle case popolari della regione S. Defendente e delle altre abitazioni acquisite gestite dall'ex IACP. Il dott. Giancarlo Dallerba, presidente dell'omonimo istituto, per la prima volta in provincia di Alessandria, ha incontrato gli inquilini delle case gestite dall'istituto: lo accompagnavano due tecnici, un ingegnere e un geometra.

Le relazioni, ma più che altro il dibattito che ne è seguito, sono serviti ad un approfondimento di tutti gli argomenti e ad un chiarimento delle richieste e anche delle proteste di alcuni dei numerosi presenti alla riunione. A tutti è stata data ampia disponibilità e garanzia di intervento e di completamento delle opere in via di effettuazione. Era presente alla riunione l'assessore all'assistenza del comune di Acqui, Elena Gotta, che ha assicurato la collaborazione del suo ufficio.

Se una sera d'estate in biblioteca

Acqui Terme. L'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme e la Biblioteca Civica organizzano una serie di iniziative volte a far conoscere la Biblioteca e i suoi servizi.

La prima serata "Uno Scrittore tra i Libri" si terrà venerdì 14 luglio alle ore 21, nella quale Pierdomenico Baccalario, vincitore del Premio di Narrativa per ragazzi "Il Battello a Vapore 1998", parlerà dei nuovi libri che sta scrivendo e ne leggerà alcuni passi con gli attori del Teatro del Rimbombo.

Durante la serata sarà possibile visitare la Mostra delle novità librarie per i ragazzi.

Venerdì 21 luglio, alla presenza del Sindaco Bernardino Bosio, dell'Assessore alla Cultura Danilo Rapetti e del Direttore del Settore Biblioteche della Regione Piemonte Erica Gay, si terrà "Bibliointernet", inaugurazione dei nuovi servizi multimediali della Biblioteca.

Il nuovo catalogo informatizzato, le postazioni internet al pubblico, la biblioteca digitale saranno illustrate da Beppe Pavoletti, pioniere della navigazione in rete.

In settembre si terranno altre due serate che riguarderanno il Piano per la promozione della lettura nelle scuole e l'archeologia acquisite con la presentazione del volume "La Via Aemilia Scauri da Vado a Tortona" di Gabriella Parodi.

Info: biblioteca civica di Acqui Terme, corso Roma, 2 - 15011 Acqui Terme, tel. 0144.770267 - 770219 E-MAIL: AL0001@biblioteche.regione.piemonte.it

Un libro di immagini per ricordare

Acqui Terme. La memoria storico-fotografica di Acqui Terme è diventata libro. Lo ha pubblicato recentemente Piero Zucca. Parla, attraverso poco meno di centocinquanta immagini, della Acqui Terme di un tempo. Di «Aich da nenta smentì» (Acqui da non dimenticare), come si legge nel titolo dell'opera. Sono fotografie d'archivio, riproduzioni di cartoline che scorrono veloci e vive in tante storie della città termale e ne seguono le trasformazioni. Si tratta di pagine dedicate al secolo appena passato, mostrano com'era piazza Italia, corso Italia, la Pisteria, via Garibaldi ed altre strade o aree cittadine. Sfolgiando il libro si ricrea passo passo l'atmosfera di una città vissuta per secoli all'ombra della fonte di acqua calda che sgorga da piazza Bollente, una città che affronta il nuovo secolo con rinnovate proposte di rilancio e che, negli ultimi anni, ha trovato la forza di un radicale progresso indispensabile per consentire ad Acqui Terme di ritornare ai fasti che le competono per storia e tradizione. La copertina del libro di fotografie edito da Zucca riporta una fotografia della piazza Italia di una volta, con nello sfondo l'Hotel Nuove Terme situato in un edificio ad un piano. Prosegue con capitoli ognuno dei quali dedicati ad una via o ad una piazza. La fontana della Bollente è rappresentata da un disegno del 1836. Le immagini più recenti sono del 1950, di cinquant'anni fa. Il volume termina con la popolazione residente ad Acqui Terme. Nel 1881 era di 9 mila persone, passata a 11 mila 150 nel 1901, a 12 mila nel 1906, a 15 mila 293 nel 1921, 18 mila 975 nel 1930, 16 mila 245 nel 1951.

Pellegrinaggio diocesano a Vicoforte

Meta del pellegrinaggio diocesano di A.C. quest'anno è stato il santuario mariano di Vicoforte.

Il 24 giugno si sono ritrovati in tanti (oltre 450 partecipanti, 37 le parrocchie rappresentate) per celebrare il Giubileo con Maria "Regina Montis Regalis". Al santuario li ha accolti Alessandro Gastaldi, presidente diocesano di Mondovì, insieme a Maria Teresa.

La giornata si è svolta serena ed intensa. Iniziata con la liturgia penitenziale, ha avuto il suo culmine con la celebrazione eucaristica. Insieme al vescovo hanno celebrato tutti i sacerdoti presenti. Dopo la messa le preghiere per l'acquisto dell'indulgenza giubilare.

Nel pomeriggio, i vesperi e poi un momento di festa: la consegna dei diplomi ai soci con più di 25, 50, 60 anni di ininterrotta presenza in A.C. Lasciato il santuario si è raggiunto Mondovì Piazza dove simpatiche guide hanno illustrato i tesori storici ed artistici della città.

Un grazie particolare a Gigi Merlo, infaticabile organizzatore. Appuntamento al prossimo pellegrinaggio.

Nell'Ex stabilimento Kaimano

L'ufficio turistico ha una nuova sede

Acqui Terme. Lo «lat», ufficio di informazione ed accoglienza turistica, già situato nei locali della torre civica, ha una nuova sede. Recentemente è stato trasferito, come annunciato durante una conferenza stampa convocata venerdì 23 giugno, in ampi locali già appartenenti all'ex stabilimento Kaimano di piazza Maggiore Ferraris angolo via Galeazzo. I nuovi locali, come sottolineato durante la riunione con i giornalisti, consentono di operare con maggiore professionalità e di offrire un servizio qualitativamente migliore, a beneficio sia degli operatori che dei turisti. Conosciuto da molti come ufficio informazioni turistiche, lo lat è l'emanazione dell'A.T.L. (Agenzia di accoglienza e di promozione turistica locale). In Piemonte ce ne sono dodici ed hanno il compito di valorizzare le risorse turistiche locali, di in-

formare, di migliorare il sistema di accoglienza e di assistenza ai turisti e di promuovere iniziative di animazione del territorio.

Quello di Acqui Terme, gestito dalla Società consortile Langhe Monferrato Roero, fu il primo ad essere costituito. Da marzo, allo «lat» di Acqui Terme, funziona un servizio di prenotazione di selezionati alberghi e ristoranti appartenenti al Consorzio turistico Langhe Monferrato e Roero.

Ad occuparsi dell'ufficio sono Daniela Acton di madrelingua inglese e Valeria Fazio, laurea in tedesco. Entrambe parlano anche il francese. L'ufficio rimarrà aperto tutti i giorni, sabato e domenica compresi. L'orario estivo è il seguente: lunedì dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30; da martedì a venerdì, dalle 9.30 alle 12.30; sabato e domenica, dalle 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA • ASSESSORATO AMBIENTE

Abbiamo gli strumenti per la raccolta differenziata.

Il grande spettacolo della riduzione dei rifiuti sta per cominciare e c'è un posto in prima fila per ognuno di noi. Gli strumenti ci sono tutti: aree attrezzate per la raccolta differenziata nei piccoli comuni, centri



provinciali per la separazione e la valorizzazione dei rifiuti differenziati, impianti di compostaggio e di valorizzazione dei residui alimentari per il riciclo, impianti per il recupero energetico e per il trattamento della frazione organica, discariche pulite e intelligenti per i rifiuti non ulteriormente riciclabili.

Grazie al Piano Provinciale prevediamo di raggiungere già nel 2001 l'obiettivo del 35% nella raccolta differenziata, con 2 anni di anticipo sul Decreto Ronchi. Questa sì che è musica.



La gestione dei rifiuti: un'opera da applaudire insieme.



Un affare da 1000 miliardi

Importante accordo siglato tra Cral e Banca Intesa

Acqui Terme. Dopo anni di gestione, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, presieduta da Gianfranco Pittatore, ha raggiunto un importante accordo con la Banca Intesa, quest'ultima presieduta da Giovanni Barzoli con amministratore delegato Carlo Salvatori. L'unione, cioè l'affare che tradotto in lire si aggira sui mille miliardi, è stata presentata ufficialmente giovedì 29 giugno a Palazzo Ghilini, nella sala del consiglio provinciale, alla presenza di amministratori pubblici, imprenditori, personalità del mondo della politica e del sociale, di autorità civili, militari e religiose, oltre a Giuseppe Pernice, direttore della Cassa di Risparmio di Alessandria, banca di cui è presidente Pittatore.

Alla cerimonia di annuncio ufficiale dell'accordo c'erano anche amministratori pubblici acquisi (Bosio, Muschiato e Icardi), il vescovo di Alessandria monsignor Charrier, i comandanti provinciali dei carabinieri e della guardia di finanza. Il «momento storico» è stato illustrato ed ufficializzato dal presidente Pittatore, il quale ha sottolineato, tra l'altro, che la sottoscrizione dell'accordo non è piovuta dal cielo, ma «la soluzione è stata complessa, difficile, laboriosa». Sempre Pittatore ha puntualizzato che «la Fondazione si arricchirà di un patrimonio molto considerevole, un'operazione valida nello sviluppo del territorio e la banca potrà ingrandirsi secondo un piano di ristrutturazione e collocarsi in un ambito molto più grande di quello di oggi».

«La Banca Intesa continuerà a gestire la Cassa con persone che l'hanno portata alla situazione attuale, vogliamo diventare la banca di riferimento delle aziende e delle persone che hanno bisogno, vogliamo realizzare qualcosa di positivo, abbiamo trovato una Cassa efficiente, vicina all'economia reale, con affinità etica e morale per fare questa professione», ha rimarcato Salvatori. All'accordo, secondo quanto comunicato dalla «Fondazione» e dalla «Cral», «si è pervenuti dopo che i consigli di amministrazione avevano maturato il proposito di individuare una nuova soluzione aggregativa avendo constatato che Carinord Holding Spa (costituita nel 1994 tra le Fondazioni delle Casse di risparmio di Alessandria, Spezia, Carrara

e Cariplo), a causa del mutato scenario del mondo bancario rispetto alla sua nascita, non avrebbe più potuto raggiungere un risultato di dimensione compatibile con le nuove leggi di mercato».

Quindi è parso idoneo percorrere la «strada Intesa» che prevede, mediante una scissione non proporzionale di Carinord, la partecipazione di maggioranza (50 più un'azione) nella Cassa di risparmio di Alessandria Spa, che a suo tempo la Fondazione aveva conferito nella holding, verrà trasferita in nuova so-

cietà che verrà denominata Carinord 1.

L'accordo consentirà di raggiungere l'obiettivo attraverso il quale la Fondazione, oltre a realizzare una più che soddisfacente valorizzazione del proprio patrimonio, viene a trovarsi nella condizione di poter seguire il processo evolutivo della società bancaria partecipata, ma anche a contribuire notevolmente nello sviluppo del nostro territorio, area in cui l'acquirente con le sue peculiarità riveste un ruolo importante.

C.R.

«Pagare con la vita» di Roberto Bosio

Acqui Terme. Venerdì scorso 30 giugno, presso la bottega del mondo «Equazione» in via Salvo D'Acquisto, Roberto Bosio ha presentato il suo libro «Pagare con la vita» (editrice EMI, Bologna) scritto in collaborazione con R. Moro, economista che si occupa per la Cei del progetto di condono del debito nei paesi più poveri.

Il libro è il tentativo di spiegare la semplice questione del debito che sta schiacciando le economie dei paesi più poveri.

«In realtà», ci dice l'economista acquese, «il problema del debito può essere riassunto in poche righe. I Paesi dell'Africa, dell'Asia, e dell'America latina hanno accesso finanziamenti con le banche e i Paesi occidentali. Questi soldi sono stati utilizzati per progetti avventati o sprechi (come copie in cemento della basilica di San Pietro, centrali nucleari su vulcani spenti), per fare guerre con le nazioni vicine o guerre civili (il 20% dei prestiti si sono trasformati in armi), o semplicemente sono spariti nelle tasche di chi comandava (basti l'esempio del dittatore delle Filippine, Marcos, che ha personalmente intascato e sottratto ai suoi concittadini ben l'80% dei prestiti accesi dal suo Paese)». Chi ha prestato sapeva, o non si è mai preoccupato di indagare dove andavano a finire i soldi prestati? Ciò che è certo è che comunque ha sempre preteso (e tuttora pretende) il pagamento dei debiti dalle popolazioni di questi Paesi, anche se si trattava del conto di un pasto che non hanno consumato. Ma il nodo centrale non è questo, infatti i paesi più poveri hanno già pagato, solo negli anni Ottanta, l'equivalente di 6 piani

Marshall, per le rate del debito e a causa degli interessi sui prestiti che i paesi forti e ricchi hanno cambiato a loro piacimento. Questa ingente somma di denaro sembra però non accontentarci: oggi il debito totale è arrivato a 2500 miliardi di dollari - è più che raddoppiato in meno di vent'anni. L'unica speranza per i paesi oggetto del prestito è smettere di rimborsare un debito che hanno già pagato più volte. Questi uomini e donne erano già in condizioni difficili, ma hanno dovuto destinare ogni loro risorsa per pagare questo debito.

Oggi, per loro, la situazione è diventata disperata: in questi Paesi più di 800 milioni di persone hanno fame, più di 1 miliardo e 200 milioni di persone manca di acqua potabile e quasi 850 milioni di adulti sono ancora analfabeti. La speranza di vita in Botswana e in Burkina Faso sarà nel 2010 di 33 e 35 anni, e in buona parte dell'Africa l'AIDS ridurrà la speranza di vita di 10 anni.

Il frutto di tutto questo complesso problema è un dibattito ancora troppo circoscritto per sperare che l'opinione pubblica possa far sentire il proprio peso sui governi dei paesi ricchi e «obbligarli» a smettere di pretendere dai paesi più poveri ciò che hanno già restituito. Il libro di Bosio vorrebbe proprio aiutare le persone a guardare i fatti e la storia di questa moderna ingiustizia. Senza contare che poi i governi dei paesi «sviluppati» ci propinano campagne di aiuto e sovvenzione a favore dei paesi poveri perché «poverini non sanno progredire». Grazie tante se il frutto dei loro sforzi ce lo godiamo noi.

F. G.

Gli assaggiatori in Val d'Aosta

L'Onav ha conosciuto la viticoltura estrema

Un bellissimo programma è stato preparato dalla Sezione Onav di Acqui Terme per la gita nella «Vallée». Partiti di buon mattino, eravamo già puntuali alle ore nove a Quart per la visita alla Cantina dei «Freres Grosjean».

Qui possiamo dire di aver degustato i migliori vini della giornata: un «Petite Arvine» magnifico bianco corposo e di gradazione sostenuta, profumatissimo, preparato con uve di vendemmia tardiva; un «Torrette» uvaggio di uve rosse con predominanza del petit roug (75%) anch'esso profumato e corposo; un «Gamay» eccellente è l'uva baso per il beaujolay; ed infine un altrettanto valido «Pinot noir».

Il secondo appuntamento era presso la «Cave Cooperative de Morgex e de la Salle» ove abbiamo degustato il famoso «Blanc de Morgex» vino ricavato da uve che maturano al sole del 1200 metri: si tratta di un vitigno particolarissimo autoctono coltivato da secoli a queste altitudini (le più alte in assoluto in tutto il mondo ove cresce la vite); trattasi di una vite a produzione diretta che non innestata che non è mai stata colpita dalla fillosera per la famigerata malattia che aveva annientato tutti i vigneti nel secolo scorso.

Quindi qui siamo di fronte a tipiche coltivazioni secolari, rigorosamente a pergola bassa... come se il tempo si fosse fermato!

E finalmente il pranzo a quota 1800 metri presso il ristorante «La jolie bergère», in una lussureggiante vallata ricca di corsi d'acqua e cascatelle, coperta di prati a perdita d'occhio. Il ricco ed interessante menù tipicamente valdostano è stato accompagnato da altrettanti interessanti vini della Valle: un Müller Thurgau del '99 di 12°, bianco famoso della «Cave de onze communes» che qui assume caratteristiche particolari di bouquet; un Malvoise del '99 bianco della «Croce de Vignerons srl»; ancora un «Torrette» '99 di Grosjean; un «Rouge di Nus» doc del '99 della «Coop», la «Croce de Vignerons srl» a base di «Viens de Nus»; ed infine un eccellente «Donnas» '97 della «Cave Coop. de Donnas» a base Nebbiolo per l'85%, con Freisa e Neirette per il 15%, invecchiato per due anni nel rovere.

Dopo tanto pranzo e così tanti vini, ci siamo sgranchiti i muscoli portandoci a piedi nell'alpeggio «Le Leychen»



ove abbiamo ammirato l'interessante lavorazione della «Fontina», il tipico formaggio valdostano.

Quindi ritorno ad Acqui tra canti, risate e tanta cordialità.

Ma, cronaca a parte, la gita merita qualche considerazione in quanto la viticoltura in Valle d'Aosta si colloca oltre i limiti consueti della coltivazione della vite. A rappresentare questo fenomeno è il già citato «Blanc de Morgex» che viene coltivato a quota 1200 m. e che ha caratteristiche singolari rispetto ad altri vitigni come il germogliamento tardivo che sfugge alle brinate primaverili e la maturazione precoce che rende possibile la vendemmia prima delle neviccate autunnali. Le condizioni climatiche lo hanno reso estremamente vigoroso tanto da non essere innestato come le altre viti su piede americano resistente alla fillosera.

Ma forse la caratteristica più importante di questa zona

è la coltivazione di vitigni indigeni che sono numerosi ed unici nelle loro caratteristiche organolettiche e che crescono dai 300 metri di Pont S. Martin fino al 1200 m. di Morgex appunto. Infine dobbiamo dire che a sostegno della viticoltura valdostana ci sono due punti fermi fondamentali: la forza del sistema cooperativistico ed il contributo della Regione che guarda lontano e crede nelle prospettive di sviluppo di questo settore agricolo, nonché nell'impegno dei giovani viticoltori preparati in gran parte dall'Institut Agricol di Aosta nato nel 1982 e che è il motore scientifico della valle. In conclusione la trasferta valdostana dell'Onav è stata, si può dire, la ciliegina sulla torta di tutte le iniziative finora svolte.

Un plauso quindi ai dirigenti della Sezione di Acqui con in testa il Presidente Enol. Vezza.

D.P.

Piccola guida della De Ferrari

Arcidiocesi di Genova i 7 luoghi giubilari

Acqui Terme. Una piccola guida ai luoghi giubilari dell'Arcidiocesi di Genova, nello spirito di carità indicato da Sua Santità Giovanni Paolo II. Un libretto agile, leggero, un aiuto prezioso per il pellegrinaggio. Dopo una breve introduzione storica ai principi fondamentali del Giubileo, si trovano le schede sui sette luoghi giubilari della zona di Genova. La Cattedrale di San Lorenzo, la chiesa di San Bartolomeo degli Armeni, il santuario della Madonnetta e l'istituto Paverano a Genova; il santuario di Nostra Signora

del suffragio a Recco; il santuario di Nostra Signora della Guardia a Ceranesi (Genova); il santuario del Gesù Bambino di Praga ad Arenzano. Per ogni luogo si trova sia una scheda sintetica con le notizie pratiche, le indicazioni su come arrivare, l'orario di visita, i telefoni utili, sia alcune pagine con la descrizione e la storia del monumento. Illustrato con fotografie in bianco e nero; «I sette luoghi giubilari dell'Arcidiocesi di Genova» di Carla Torre, 69 pagine, illustrazioni b/n, lire 15.000, De Ferrari Editore.

TE.COS SRL
SERVIZI FINANZIARI
MARCHAND BANKING

In collaborazione con i primari Istituti di credito mondiali e cooperative di garanzia TE.COS propone finanziamenti agevolati senza alcun limite di importo es 300.000.000 rata 1.778.665 Leasing Bank tasso 3,90% Mutui tasso 3%

Gli interessi sono detraibili dalla dichiarazione dei redditi Possibilità di estinzione anticipata recuperando interessi

Un nostro consulente sarà a vostra disposizione per un appuntamento

Tel. 0376 367321 - 360055 - 322947
VISITE DA SERI PROFESSIONISTI

LA TORRETTA
via Nizza 34 • Acqui Terme

ALLOGGI NUOVI
da 65 a 150 mq
ampi terrazzi
da L. 2.200.000 al mq

NEGOZI - BOX AUTO
Monte Cucco 93 srl - Torino
0335 8043482 - 0335 6225521

Locanda

La Lodrona

Su prenotazione
Tel. 0144/367143
Orsara Bormida (AL)
Regione Piano, 5

Nuove proposte nel dehor estivo

Tutti i mercoledì

- bruschette con formaggetta di Roccaverano
- salumi nostrani
- farinata al rosmarino
- raviole
- carne cotta alla pietra
- dolce

Tutti i giovedì

- farinata ai bianchetti
- peperoni al forno con acciughe e salsa di nocciole
- bruschette al pomodoro
- tagliatelle alle ortiche con sugo di pomodoro fresco e basilico
- stoccafisso
- dolce

Doveva essere reso noto entro giugno

Bilancio Terme che fine ha fatto?

Acqui Terme. Il presidente delle Terme, Giorgio Tacchino, durante una conferenza stampa di tre mesi fa, tenuta esattamente il 22 marzo, promise che entro giugno avrebbe reso pubblico il bilancio della società relativo al 1999. Nel corso della stessa riunione effettuata con i giornalisti locali, Tacchino aveva affermato testualmente: «Per la prima volta il bilancio delle Terme chiude con un attivo di 56 milioni di lire, prima di pagare le tasse». Riportata sui giornali, l'affermazione aveva sollevato non poche perplessità e dagli esperti di bilanci, dai manager di grandi aziende era stata commentata con il sorriso sulle labbra.

Pertanto, quanto detto da Tacchino, è diventata ragione per la quale i dati definitivi ed approvati del bilancio delle

Terme devono essere esaminati, decifrati, discussi e quindi chiariti alla popolazione poiché le azioni della società sono pubbliche. Riguardano la collettività nel suo complesso. In caso di debiti, infatti, questi ultimi verrebbero coperti attingendo dalle casse del Comune e della Regione, quindi a sborsare è il cittadino e non i componenti il consiglio di amministrazione o i delegati a rappresentare la società a livello di assemblea dei soci.

Attualmente il consiglio di amministrazione, espressione politica raggiunta con un accordo Comune-Regione, è formato dal presidente Tacchino (scelto dalla giunta regionale), da Bonadeo (quota Alleanza nazionale), Adolfo Carozzi (indicato dall'assessore Cavallera), Tomaso Perazzi (di nomina regionale, quota

Ppi). Quindi da Piero Caprioglio (già segretario al Comune di Acqui Terme), Faccaro e Borromeo (nominati dal Comune). Si tratta di un consiglio di amministrazione che preferisce non avere contatti la città. Bosio, utile ripeterlo, non può rinunciare a valutare e a prendere di petto il caso.

C.R.

Auguri per i 40 anni

Acqui Terme. Gli amici di Giulietta Saccone in Miraglia, abitante in via Nizza ad Acqui Terme, in occasione del quarantesimo compleanno, che si celebrerà il 12 luglio, rivolgono tramite L'Ancora, i migliori auguri di tantissimi altri anni pieni di serenità e soddisfazioni.

Sulle tracce di Baden Powell

Fare lo scout come libera scelta

Ogni Reparto prende il nome della località in cui opera, e poi aggiunge anche il nome di una persona o di una località, scelto fra tutti, che rappresenta qualcosa di importante per i componenti del Reparto, in quel momento storico della scelta. Ogni Squadriglia, a sua volta, sceglie un nome, e sarebbe simpatico che la scelta ricadesse su di un animale reperibile in zona, il capo squadriglia porta un guidone su cui è riportato, stilizzato, l'animale in questione. Successivamente si sceglie un motto che oltre a rappresentare l'animale prescelto ne evidenziasse le caratteristiche, oppure un motto che voglia rappresentare le vette che la squadriglia si è prefissate, il motto è urlato dalla squadriglia quando si presenta. I ragazzi particolarmente bravi nelle imitazioni possono anche cimentarsi nel creare un richiamo segreto di squadriglia che sia una caratteristica dell'animale prescelto. La responsabilità di ogni singolo componente la squadriglia è quella di essere fedele agli impegni rappresentati sia dal motto, sia dalle mete che ci si è riservati di raggiungere, è ovvio che le mete e gli impegni possono essere cambiati nel tempo, ma tali variazioni devono avvenire perché si

preferisce per qualcosa di diverso e non perché si pensa di aver scelto mete troppo faticose. La storia di una squadriglia spesso è riportata sul guidone ove si applicano le targhette, o delle località in cui si sono svolte determinate attività, o dei successi conseguiti in competizione con altre squadriglie. Ma è necessario ribadire un concetto che a volte sfugge a molti, fare dello scoutismo, frequentare un gruppo scout, deve essere una libera scelta, il ragazzo può essere incoraggiato a frequentare, mai spinto o peggio ancora obbligato. È sciocco giustificare le assenze alle attività come se si trattasse di assenze scolastiche, il ragazzo che non vuole partecipare a qualche attività deve assumersi in prima persona l'onere di dire al suo capo "non vengo" e perciò dire anche "me ne frego" dell'andamento della squadriglia e del reparto, il raffreddore e/o la tonsillite colpisce sia chi è in attività scout sia chi si attarda fino alle ore piccole bighionando con i propri amici. Il prossimo appuntamento, quello a breve, è per San Guido. Memento: "la paura bussò alla porta, la Fede chiese chi è, non era nessuno M.L.".

Un vecchio Scout Marcello Penzone

Eliana Barabino risponde al sindaco

Boschi di Moirano parole e verità

Acqui Terme. Ci scrive il consigliere comunale Eliana Barabino: «Leggo nel resoconto dell'ultimo consiglio che il sindaco ha affermato: "Volevo la discarica a Boschi di Moirano, ma una forte opposizione, tra gli altri anche quella della dott. Barabino, l'ha impedita...". Il sindaco approfittando della mia assenza per febbre improvvisa, quindi della mia impossibilità di replica, ha dato una sua versione dei fatti che non corrisponde a verità. Perché la verità è che tutti gli organi tecnici della conferenza regionale dei servizi hanno dato parere negativo concordando sull'inidoneità del sito Boschi di Moira-

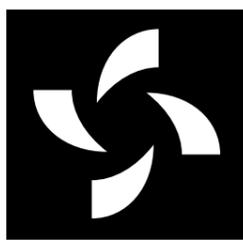
no dando ragione a chi, come la sottoscritta, sosteneva che il sito era inidoneo tecnicamente, tanto è vero che il piano regionale vigente non prevedeva la discarica né a Boschi di Moirano, né nell'acquese. Fare una discarica per la modesta quantità dei rifiuti dell'acquese è una vera follia economica e se il sindaco, invece di volere una discarica assurda, prima di tutto dal punto di vista economico, avesse ascoltato i consigli degli oppositori non avrebbe speso inutilmente molti soldi dei cittadini e la tassa rifiuti potrebbe essere meno esosa.»

Eliana Barabino

Nozze d'oro Barberis - Pizzorno



Acqui Terme. Un gran bel traguardo, quello raggiunto dai coniugi Domenico Barberis e Carla Pizzorno: hanno festeggiato il 25 giugno in cattedrale il mezzo secolo di matrimonio. L'oro delle nozze era reso più splendente dai figli, dai nipoti, dai parenti e dagli amici che hanno voluto essere con loro nel fausto giorno.



fars

ASTI - Corso Palestro, 16
Tel. 0141 595640/595750 - Fax 0141 436935

ACQUI TERME - Stradale Savona, 7
Tel. 0144 313948 - Fax 0144 313949

CANELLI - Reg. Dota, 55
Tel. 0141 824744 - Fax 0141 822859

**ZUCCHETTI
ELFO**

MASTELLA
— italian bathroom furniture

**Novella di
ceramica dolomite**

Albatros® VENEXIA

COMUNE DI SPIGNO MONFERRATO

Provincia di Alessandria
Piazza Garibaldi 18 - Tel. 0144/91155 - Fax 0144/91244
e mail: comunespigno@mlink.it

**Recupero conservativo edificio
ex asilo Sacro Cuore
con creazione di struttura turistico ricettiva**

**Gara ufficiosa per l'affidamento di
cofinanziamento privato e gestione struttura**

Svolgimento gara ore 12,30 del 14/7/2000

Il Comune di Spigno Monferrato intende preselezionare soggetti dotati di idonei requisiti tecnici, organizzativi e finanziari interessati a proporsi quali Concessionari di quanto riportato in oggetto, in grado di:

- 1 sostenere l'onere finanziario nella modalità di cofinanziamento con l'intervento pubblico di una quota del costo delle opere di restauro conservativo dell'edificio denominato "ex asilo Sacro Cuore" ubicato in Spigno Monferrato in via Vittorio Emanuele, ammontante a lire 853.453.200 (pari a € 440.771,79) IVA compresa, secondo lo studio di fattibilità in via di approvazione;
- 2 l'intervento di restauro e risanamento conservativo verrà realizzato se finanziato per il 70% dalla Regione Piemonte e cofinanziato da privati per il restante 30% i quali dovranno fornire adeguate garanzie finanziarie;
- 3 dichiarare la propria disponibilità alla gestione della futura struttura turistico ricettiva per anni 40 mantenendone la destinazione originaria per almeno 10 anni;
- 4 avanzare significativi programmi di utilizzo dell'immobile, ferma restando la destinazione turistico ricettiva. La valutazione delle capacità gestionali di rilancio turistico della struttura costituiranno elemento preponderante nell'affidamento della realizzazione e gestione del complesso;
- 5 il titolare offerente o almeno un socio della società partecipante alla gara ufficiosa dovrà dimostrare di avere provata esperienza nel settore e titoli idonei allo svolgimento dell'attività;
- 6 l'offerente dovrà inoltre irrevocabilmente prevedere nel programma gestionale opportunità, sconti e vantaggi riservati alla popolazione spignese.

Si invitano i privati e le società interessate a proporre a questo Comune entro e non oltre il giorno **13 luglio 2000** alle ore 12,00 la propria candidatura con le seguenti modalità:

- busta d'invio dell'offerta, sigillata sui lembi di chiusura, recante l'oggetto "gara ufficiosa per l'affidamento di cofinanziamento privato e gestione struttura turistico ricettiva" recapitata mediante raccomandata o consegnata direttamente al protocollo comunale;
- dichiarazione sottoscritta dall'offerente nella quale viene attestato il possesso dei requisiti e vengono relazionate le offerte di cui ai punti precedenti.

Informazioni sullo studio di fattibilità e sulla documentazione agli atti potranno essere acquisiti presso gli uffici del Comune di Spigno Monferrato dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,00.
Spigno Monferrato li, 22/07/2000

IL SINDACO
Albino Pietro Piovano

**Cercasi
AUTISTA
BUS G.T.**

con buona esperienza
Tel. 0144 356456

**Società specializzata
in design di interni**

cerca architetto per collaborazione progettazioni. Possibilità di inserimento nell'organico.
**Inviare curriculum a:
Publispes, piazza Duomo 6/4
15011 ACQUI TERME
Rif. T28**

Adecco Società di fornitura
di lavoro temporaneo S.p.A.

ricerca per aziende in zona Acqui Terme e Ovada
**10 Montatori meccanici • 15 Operai generici
3 Verniciatori • 5 Periti meccanici • 5 Saldatori
2 Molatori su lamiere • 2 Tecnici informatici
8 Operatori su macchine a controllo numerico**

Contattare la filiale ADECCO di Novi Ligure
Via Garibaldi 47 - Tel. 014370750

Per la cattedrale acquese

**Offerte pervenute
pro rosone e campanile**

È la nostra preoccupazione più forte che non ci lascia sereni.

Le offerte e gli aiuti che ci giungono da tante buone persone, ci sono di vero conforto.

Ringraziamo di cuore i vari benefattori ed invochiamo per loro la protezione e la ricompensa da S. Guido.

Pubblichiamo le ultime offerte consegnate al parroco: in memoria di Roberto Giussio, i familiari lire 200.000; in ricordo dell'indimenticabile e caro Aldo Lanucara, i genitori lire 200.000; in occasione del battesimo del caro Omar Casoleto, la famiglia lire 100.000; il caro e simpatico Andrea Piola ricordando il grande giorno della sua prima comunione lire 200.000; famiglia Carocci lire 100.000; in memoria del compianto Dario Arnera, la famiglia lire 200.000, in ri-

cordo dell'indimenticabile Adele Gay ved. Ricagno lire 100.000; a ricordo del compianto avv. Adolfo Guerrina, la moglie e le figlie lire 300.000; in occasione del battesimo del caro Stefano Sardo, i genitori lire 50.000; in ricordo della nonna, le amiche di Luciana: Clea lire 50.000, Alda lire 50.000, Elena lire 50.000, Rina lire 50.000, Olga lire 50.000, Mariuccia lire 50.000.

Fam. Cambiaso Gaino lire 50.000; fam. Barosio lire 50.000; fam. Chiola lire 30.000; fam. Rapetti-Cannonero lire 100.000; Rina e Graziella Mignone in memoria della cara Gemma Giuliano lire 100.000; sig.ra Pettinati lire 100.000; Flaminia Negro lire 100.000; N.N. in suffragio dei fratelli: Giacomo, Francesco, Domenico lire 3.500.000.

Giovanni Galliano

Ricevute nel mese di giugno

**Offerte per i restauri
a San Francesco**

Pubblichiamo le offerte ricevute nel mese di giugno per il restauro della chiesa di San Francesco: Rosario via Crispi 120.000; benedizione famiglie via 4 novembre 20.000; Chiappin 20.000; Pordenone Luciana 50.000; Stina' Pietro 20.000; condominio Madonna Della Pace 95.000; N.N. 50.000; Porta Roberta 50.000; Alternin Giuseppina 100.000; benedizione famiglie via Amendola 9 270.000; benedizione famiglie via Amendola 22-24 175.000; N.N. 50.000; N.N. 100.000; Martina e Giovanni 300.000; in memoria di Maria e Anna Vassallo 100.000; N.N. 100.000; M.G. 200.000; i familiari in memoria di Ristorto Marta Enrichetta 100.000; Ferraro Annunziata 10.000; Fiandra Gaspare 50.000; Garrone Aldo 50.000; Camparo Francesco 50.000; Ravera Caterina 50.000; N.N. 100.000; famiglia Marchione

100.000; B.L. in memoria del fratello Guido 100.000; i familiari in memoria di Anelli Giuseppe 100.000; i ragazzi della Cresima 365.000; i genitori in occasione battesimo di Scarsi Andrea 200.000; i genitori in occasione battesimo di Thea Cristina 50.000; i familiari in memoria di Pistorino Giuseppina 100.000; i familiari in memoria di Damusso Linda 100.000; in memoria di Anelli Giuseppe 50.000; Vittorina 100.000; i genitori in occasione battesimo di Chiarlo Jacopo 100.000; benedizione famiglia via Amendola 37 75.000; Lucio e Grazia Pavan 50.000; i genitori in occasione battesimo di Marchese Micaela 50.000; famiglia Bonomo Franca 200.000; benedizione famiglie via Amendola 41-43-45 135.000; N.N. 50.000; i familiari in memoria di Fadino Iolanda 200.000; N.N. 100.000.

Giovedì 13 luglio

**A Scenari d'estate
Giorgio Molino**

Acqui Terme. Prosegue la quinta edizione della rassegna teatrale estiva "Scenari d'estate", organizzata dall'associazione iniziative culturali acquese (Aica) in collaborazione con l'associazione culturale "La Soffitta" e il patrocinio dell'assessorato alla cultura del comune di Acqui Terme. Il prossimo appuntamento è per giovedì 13 luglio, alle 21.30, al Teatro aperto "Giuseppe Verdi": la Compagnia comica "Giorgio Molino" presenta "Metti una sera in scena", con Giorgio Molino.

Nel breve volgere di due ore Molino autore offre uno spaccato di storia della sua Torino. Storia ben intesa con la "S" maiuscola, perciò di mode, di costumi e nello specifico, del suo Teatro dell'ultimo secolo. Ci mostra così una Torino nel suo modo di essere, tra miserie e nobiltà, con

ne siamo certi, onestà intellettuale. Partendo dai caffè concerto della mitica via Roma interpreta macchiette d'epoca, risale al più corposo varietà divenuto poi avanspettacolo conseguente alla torinese industria cinematografica. Tratta poi con garbo ed ironia, l'infesta era censoria bellica per giungere filologicamente ai giorni nostri.

Molino attore, in questo spettacolo, pone uno specchio tra il palcoscenico e gli spettatori, attraverso il quale è gioco forza riconoscersi. Lo spettacolo non tradisce certo l'essenza propria che lo spettacolo esige, cioè il divertire, e così è.

Giorgio Molino è stato per anni al fianco del grande Ermio Macario e poi spalla del mimo grottesco Mach Rouny. Biglietti Lit. 25.000 - ridotti Lit. 20.000.

Nuova ambulanza

Acqui Terme. La storia della sezione di Acqui Terme della pubblica assistenza «Misericordia» non è lunga, ma è già gloriosa. A poco più di un anno dalla sua costituzione, pur avendo una dotazione di mezzi di soccorso efficiente, si è resa indispensabile la necessità di una nuova ambulanza di soccorso avanzato. Un mezzo che è già stato acquistato, e che verrà pagato con il contributo della popolazione. La nuova ambulanza verrà benedetta, domenica 9 luglio, dal vescovo della diocesi, monsignor Livio Maritano, alle 18. Il programma della manifestazione, indetta dalla Soms e dalla «Misericordia», comprende iniziative che coprono l'arco di tutta la giornata. Si inizia alle 8.30 con il ricevimento presso la sede sociale di via Mariscotti delle consorelle, dei soci, degli amici della pubblica assistenza, delle autorità. Alle 10, in Cattedrale, monsignor Giovanni Galliano officierà una messa dedicata a tutti i volontari del soccorso. Quindi, alle 11.30, avverrà la cerimonia di benedizione della nuova centrale ope-

rativa e del circolo sociale dell'associazione. Il momento solenne è previsto per le 18, quando, in occasione della processione di S.Guido patrono della città, il vescovo monsignor Maritano benedirà il nuovo mezzo di soccorso.

A dare vita alla «Misericordia» sono stati i soci della Soms. «Eravamo e siamo convinti della validità dell'iniziativa, realizzata non per sostituirci ad altre strutture ma per inserirci nell'ambito di chi ha sempre più bisogno di aiuto», ha ricordato Mauro Guala, uno tra i massimi esponenti della Soms e della nuova realtà in fatto di pubblica assistenza. La nuova ambulanza ospedale viaggiante, serve per il trasporto di politraumatizzati, di persone colpite da infarto o da altre occorrenze di carattere grave. Tra le tante dotazioni, ha anche a bordo un ventilatore polmonare, strumento prezioso ed insostituibile per il soccorso, acquistato, come annunciato da Pier Luigi Muschiato, dall'amministrazione comunale. **C.R.**

M.V. snc di Bisceglie Marco & Vito
Posatori di pavimenti e rivestimenti, mosaico, marmo e pietra
Preventivi 15019 Strevi (AL) - Via Alessandria, 190
senza impegno Tel. 0144 363444 - 0338 3850606

soluzioni immediate
• liberi professionisti • Mutui •
• commercianti • Ristrutturazioni •
• dipendenti • Cessioni di IV •
• agricoltori • Prestiti personali •
• aziende • Prestiti agevolati •
TELEFONATECI PER UN APPUNTAMENTO CON NOSTRO OPERATORE QUALIFICATO
mediafin 049 884005 I

S.A.S.
**NOLEGGIO AUTOGRU
E PIATTAFORME**
Piattaforme
senza operatore:
• sino a 22 m su Daily
• semoventi sino a 25 m
elettriche o diesel
• verticali e ragni
sino a 10,5 m
Piattaforme aeree
sino a 55 m con operatore
Autogru da 20 a 130
tonnellate sino a 70 m
QUOTE SICURE

**NOVI LIGURE
Tel. 0143 329896-7
ACQUI TERME
Tel. 0348 2603765**

Finanziamenti proponiamo
• Soluzioni efficaci attraverso linee di credito innovative tutte le categorie ovunque residenti senza limite di cifra
• Incentivi al commercio avvio, innovazione e sviluppo
• Liquidità aziendale (finanziamenti specifici)
• Finanziamento aziendali per rinnovo parco informatico
• Attivazione di pratiche finalizzate all'ottenimento di crediti fiduciari aziendali e personali
ES 75.000.000 RATA 332.500
• Ripianamento e consolidamento passività (varie soluzioni su misura)
• Smobilizzo portafoglio / Anticipo SBF / Formule leasing
• Speciale mutui immobiliari convenienti e trasparenti acquisto - costruzione - ristrutturazione - ampliamento - ammodernamento - liquidità (tassi europei-euro)
ES 230.000.000 RATA 965.400 - ES 170.000.000 RATA 725.400
• Conversione mutui / prestiti gravosi in corso con altri più convenienti
Visite da qualificati professionisti
First Corporation - Tel. 030 9991566 (r.a.)

**VENDESI
Same Minitauro
50 DT e
Ape Piaggio 50**
Tel. 0144 340895
ore pasti

In Acqui Terme città
affittasi in villa
appena ultimata
appartamento
prestigioso.
Garage, giardino.
Tel. 0144 312085
ore pasti

Un grande raduno di Bacco il Master of quality

Acqui Terme. Un grande raduno di Bacco. Così si potrebbe definire la manifestazione riguardante la premiazione dei vincitori della ventesima edizione del Concorso enologico «Città di Acqui Terme» e del «Master of quality Piemonte», avvenimenti ospitati, alle 16.30 di sabato 1° luglio, al Teatro Ariston. Erano presenti, tra gli altri, il sindaco Bernardino Bosio, il direttore generale del Comune Pierluigi Muschiato, l'assessore regionale Ugo Cavallera, il presidente dell'Enoteca regionale Pier Domenico Garrone, l'onorevole Lino Rava, il fondatore dei Masters René Muller, il presidente dell'Associazione ristoratori acquesi Roberto Abrile. In sala, operatori del settore vitivinicolo e di quello turistico. Ha presentato l'avvenimento Mauro Guala.

È stata un'occasione di confronto su nuove tematiche di sviluppo turistico, una vetrina del vino non solo locale ed un momento di lavoro oltre che di festa. L'associazione Masters of quality deriva da un'idea dell'associazione degli «Amici del Piemonte dell'estero» che, ospiti affezionati della nostra regione, aveva riscontrato una riduzione delle offerte agli ospiti stranieri, con danno all'immagine del Piemonte. Gli amici stranieri si erano dedicati principalmente alla promozione del Piemonte all'estero, ritenendo indispensabile impegnarsi «da oggi in prima fila» per raggiungere questo scopo.

L'importanza dell'atto conclusivo del concorso enologico ha comunque nobilitato il «Masters». Dietro ai vent'anni dell'avvenimento c'è la costante presenza di Comune ed Enoteca regionale, enti che hanno creduto fin dall'in-



zio alla politica della qualità e che sono impegnati a convincere i mercati che il vino delle nostre zone è una realtà non solamente quantitativa. Poi c'è l'impegno dei viticoltori, la serietà del loro lavoro quotidiano, la passione per una terra. Due ingredienti che non possono essere dimenticati e messi a tergo di qualunque altra iniziativa. Senza la produzione di questi vini eccelsi, da proporre con orgoglio, altre iniziative sarebbero monche.

All'Ariston abbiamo visto sfilare il «meglio della produzione vitivinicola della regione, produttori che hanno ricevuto attestati prestigiosi poiché i loro vini, durante la selezione avvenuta dal 27 al 29 gennaio, sono stati valutati con il metodo «Union international des oenologues» da due commissioni, ognuna composta da cinque enologi di cui almeno due operanti fuori della Regione Piemonte. Vini che hanno raggiunto o superato il punteggio di

85/100, corrispondenti all'aggettivazione di «ottimo». Durante la manifestazione sono stati anche consegnati i superpremi «Caristum» ai vini che per ogni categoria hanno raggiunto il maggior punteggio. Al termine della premiazione, accompagnati dal Corpo bandistico acquese, gli ospiti della manifestazione sono stati accompagnati nel seminario minore per la cenadegustazione preparata da Scuola alberghiera, Pro-Loco di Acqui Terme, Misericordia e Soms.

C.R.

Ringraziamento

Acqui Terme. La famiglia Persoglio, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringrazia tutti i moltissimi amici e conoscenti che sono intervenuti alla recita del S. Rosario ed ai funerali di Alessandro. La s. messa di trigesima si celebrerà in duomo il giorno 12 alle ore 18.

Serata enogastronomica tutta in solidarietà

Acqui Terme. All'epoca del cibo liofilizzato, surgelato, già precotto, ecco apparire in tavola una ciotolina-assaggio di «cistrò», parola dialettale acquese espressa per indicare la zuppa di ceci con le cotiche, un cibo che fa parte dei piatti storici locali. L'assaggio, offerto dalla Pro-Loco e dalla Soms, si è dimostrato rappresentativo delle formule di benvenuto predisposte dalle due associazioni, dal Comune e dall'Enoteca regionale agli ospiti della serata enogastronomica-musicale tenuta nel cortile del seminario vescovile minore verso le 20 di sabato 1° luglio. Una serata dedicata alla solidarietà, il cui ricavato viene devoluto alla pubblica assistenza «Misericordia» per l'acquisto di una nuova ambulanza, e all'amicizia in quanto facente parte della manifestazione predisposta per la consegna dei premi ai vincitori della ventesima edizione del Concorso enologico città di Acqui Terme e del Masters of quality.

Si è trattato di «un galà sotto le stelle», rallegrato dalle musiche del gruppo di Mario Piovano, da spettacoli vari. Tra questi ultimi, da segnalare l'esibizione dei ballerini della scuola di danza cassinense «Charlie Brown». È stata una dimostrazione della bravura di ballerini di ogni età, a cominciare da una coppia che in due raggiungono appena i quindici anni di età. Ammirato ed applaudito lo spettacolo offerto da coppie che «ballano» a livello professionale tale è la loro bravura. Gli ospiti dell'appuntamento enogastronomico hanno potuto ammirare le sequenze di movimenti, i passi e le figure eseguite secondo regole e criteri trasmessi a livello di scuola di danza. Perfetta è stata l'organizza-



zione e l'esecuzione della manifestazione effettuata da Comune, Pro-Loco, Soms, Misericordia, Enoteca regionale e Scuola alberghiera. Squisiti i piatti proposti. L'affermazione è stata corale, eccezionali i vini selezionati dall'Enoteca regionale che hanno accompagnato i cibi. Il tutto ha contribuito alla valorizzazione della nostra enogastronomia e dato la possibilità ad ospiti italiani e stranieri di cogliere e gustare le tante «cose buone» che il nostro territorio offre. Ottimi gli antipasti con filetto baciato e fichi, verdure ripiene, falda di peperoni con salsa di acciughe, lingua con bagnet. Poi ravioli alla piemontese, in parte conditi con un sughetto delizioso. Per passare all'arrosto da tutti definito prelibato, e, per finire, fragole al Brachetto d'Acqui. Da segnalare che l'ottima riuscita della serata è dovuta alla perfetta collaborazione realizzata tra vari enti ed associazioni. Un legame basato sulla stima vicendevole, che se continuerà potrà regolare momenti di grosso interesse nel predisporre avvenimenti che vanno a beneficio della città e della zona. C.R.

Grazie sanità grazie amici

Acqui Terme. Il giorno 26 maggio, in seguito ad un grave incidente automobilistico, mio marito veniva ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale.

Sento, unitamente a mio marito, il dovere di ringraziare medici ed infermieri del Pronto soccorso, del reparto di rianimazione, del reparto di ortopedia, perché solo il loro pronto e scrupoloso intervento hanno restituito a me mio marito, a Massimiliano il suo papà ed in più potrà camminare molto presto.

Un altro grazie va a tutti gli amici che in questa occasione mi sono stati vicini facendomi sentire inoltre meno pesante il problema di non guidare.

Un grande grazie va al caro amico dott. Ugo Baldizzone che con discrezione ed infinita umanità ci ha fatto sentire meno pesante momenti veramente neri.

Una volta tanto, grazie sanità, grazie amici.

Luigi e Ilina Rosso

Il concerto tradizionale

San Guido e il corpo bandistico

Acqui Terme. La festa di San Guido, patrono della città e della diocesi di Acqui, è profondamente sentita e cara alla popolazione. E la ragione di tanto affetto è presto spiegata: basta scorrere un po' di biografia e questo personaggio, vissuto dieci secoli fa, non può che risultare simpatico. Per i credenti, poi, un tipo come lui non si gode la meritata «pensione» celeste, ma è vicino ai suoi confratelli e non nega una mano... È chiaro allora, che ogni iniziativa di festeggiamento nei suoi confronti sollecita i partecipanti a dare il meglio di sé. Non si tira certo indietro il corpo bandistico, tradizionalmente chiamato ad offrire la propria arte e simpatia in due importanti appuntamenti, nell'ambito delle celebrazioni in onore del santo: accompagnare la processione in coda alla s. messa delle ore 18, in cattedrale, domenica 9 luglio; e appassionare il pubblico col attesissimo concerto «dei fuochi» che si terrà sulla scalinata del santuario della Madonna Pellegrina, in corso Bagni lunedì 10 luglio, dopo lo spettacolo pirotecnico. Il «colore» e l'intensità che la banda dà all'aspetto religioso sono ben noti. Qui vogliamo richiamare l'attenzione sul momento del concerto. È il più importante dell'anno, è stato preparato in diversi mesi con le prove set-

timanali, assiduamente frequente e lo studio a casa. L'emozione è sempre vivissima, i musicisti vogliono trascinare e far «vibrare» il pubblico, come accade a loro stessi. E il pubblico lo sa: segue sempre più numeroso la banda, anche perché i programmi proposti spaziano dalla musica bandistica tradizionale alla musica leggera, in una combinazione ben riuscita nella quale età e gusti diversi si ritrovano (in particolare è stata una piacevole sorpresa per parecchi giovani). Grande merito è del maestro, prof. Alessandro Pistone, validissimo ed entusiasta, che ha personalmente arrangiato alcuni pezzi: è davvero degno successore del grande maestro Bellaccini, col quale ci fu proprio un anno fa il pubblico passaggio delle consegne. Non dimentichiamo tuttavia l'impegno e la bravura dell'«organismo» condotto dalla bacchetta del maestro, cioè tutti gli strumentisti. Parecchi di loro provengono dalle fila della scuola di musica della banda, in alcuni casi hanno successivamente approfondito gli studi presso il conservatorio. La scuola ripartirà in autunno, ma già ora si sta pensando al suo potenziamento: il Consiglio infatti, guidato con esperienza dal presidente Giuseppe Balossino, ha tra le sue priorità la promozione della

cultura musicale e la diffusione del nome di Acqui anche attraverso le trasferte della banda, sempre circondate di simpatia. Sotto lo sguardo compiaciuto di San Guido.

D.C.

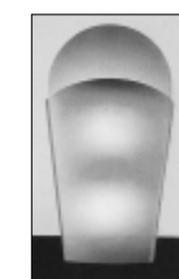
2° Pellegrinaggio Diocesano a Roma per il Giubileo

Acqui Terme. La Diocesi organizza dal 16 al 19 ottobre il secondo pellegrinaggio a Roma per il grande Giubileo 2000. Presiederà il gruppo mons. Livio Maritano, accompagnato da sacerdoti, soprattutto parroci, delle 115 parrocchie della Chiesa acquese.

Il programma prevede il viaggio in pullman con sosta al santuario mariano di Loreto, visita al santuario di San Gabriele dell'Addolorata, sosta a Roma con visita alle Basiliche e udienza del Santo Padre; nel ritorno sosta alla città della carità di Nomadelfia.

La quota è di £ 610.000. Per prenotazioni e ulteriori precisazioni rivolgersi al proprio parroco o alla Curia di Acqui Terme 0144 322078.

15011 ACQUI TERME (AL)
Corso Divisione Acqui, 20 - Tel. 0144 323647

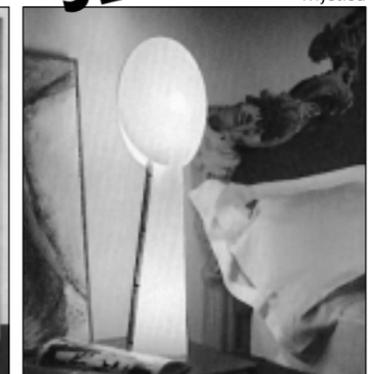


Sun Rà



Wings

Novecento



Mystica

In

occasione
della fiera
di San Guido
siamo aperti anche
domenica 9 luglio
dalle ore 17 alle 20

PIAZZOLLA luce

LAMPADARI
LAMPADE
PIANTANE
APLIQUE

nuova linea
SLAMP



A.T. PRO LOCO DI
CASTELNUOVO BORMIDA



COMUNE DI
CASTELNUOVO BORMIDA

CIRCOLO
F. RAFFO



PROVINCIA DI
ALESSANDRIA

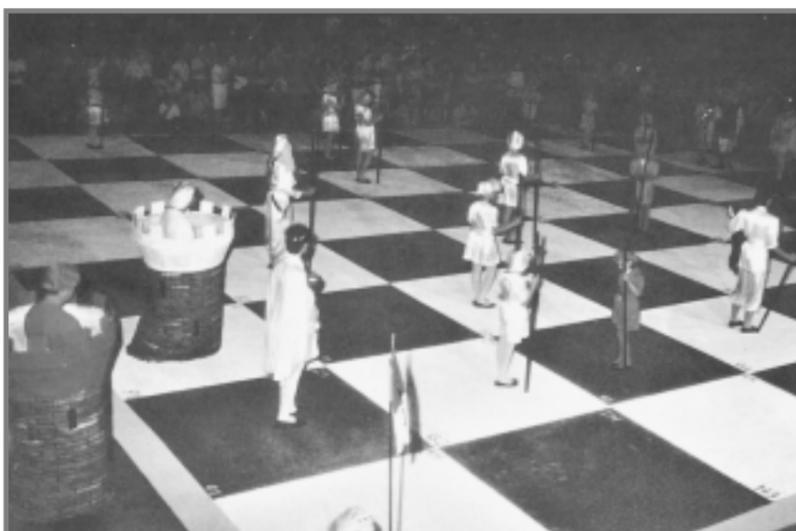
SABATO 15 LUGLIO 2000

Scacchi in Costume®

Sedicesima edizione della partita a scacchi con pezzi viventi in costume d'epoca nella magica atmosfera di un'antica corte medievale.

Gli "Scacchi in costume e corteo storico", che la Pro Loco di Castelnuovo Bormida in collaborazione con il Comune realizza ormai da molti anni, sono la rievocazione storica di quei particolari momenti di vita, di divertimento, di spettacolo che l'antico borgo castelnovese ha vissuto quando un marchese ne era il feudatario. L'imponente corteo storico che precede in sfilata i pezzi degli "Scacchi" completa l'affresco dell'epoca, ricordando la presenza nel castello del marchese, della consorte e di tutta la nobile corte al seguito.

Ogni cosa è realizzata nell'intento di creare quell'atmosfera un po' fiabesca un po' reale necessaria affinché ogni spettatore si senta calato nel tempo, nel luogo e nella vicenda che in quegli istanti vive. Anche la "Benedizione degli scacchi" che precede lo svolgimento della partita diventa un momento necessario di raccoglimento, suggestivo per la presenza di



tutti i figuranti in costume. La spettacolarità della manifestazione - scrive Adolivio Capece - la serietà, anzi la professionalità degli organizzatori, la passione di tutti i cittadini, dai "figuranti" a coloro che dietro le quinte organizzano o realizzano i magnifici costumi, hanno contribuito al succes-

so della partita, oggi al suo sedicesimo anno di vita. Spettacolarità degli scacchi: questa è la sintesi della partita con i pezzi viventi, che danno vita e vitalità, nel senso più pieno dei termini, ad un gioco che per molti aspetti spettacolare proprio non è.

Programma dei festeggiamenti patronali ss Quirico e Julitta del mese di luglio

DOMENICA 9 LUGLIO
ORE 9

26ª bagna camisa

gara podistica non competitiva di 9 km
Iscrizioni presso il circolo F. Raffa
Partenza da piazza Marconi

GIOVEDÌ 13 LUGLIO
ORE 22

Gara di bocce

a coppie miste, fase eliminatoria
Iscrizioni e gare presso il circolo F. Raffa

VENERDÌ 14 LUGLIO
ORE 22

Gara di bocce

a coppie miste, prosecuzione fase eliminatoria
Gare presso il circolo F. Raffa.

SABATO 15 LUGLIO
ORE 19,30

Cena del pellegrino

antichi piatti tipici del luogo
nell'antica fattoria del castello "La Colombaia"
ORE 21,30

Corteo storico e partita a scacchi viventi in costume

sulla scacchiera disegnata
sul sagrato della chiesa parrocchiale
ORE 23

A fine serata spettacolo pirotecnico

DOMENICA 16 LUGLIO
ORE 16

Caccia al tesoro a squadre

composte da tre concorrenti
di cui almeno uno adulto e almeno un bambino
Ritrovo, iscrizioni e partenza dal circolo ricreativo F. Raffa
ORE 20

Cena contadina

con specialità tipiche della festa patronale
nell'antica fattoria del castello "La Colombaia"
ORE 22,30

Gara di bocce a coppie miste, fase finale.
Gare presso il circolo F. Raffa

Cena del Pellegrino



Al consueto spettacolo si aggiunge, per il quarto anno consecutivo "La cena del pellegrino", nell'antica fattoria del castello "La Colombaia", che già nelle

passate edizioni ha raggiunto un buon successo di pubblico: piatti tipici della cucina tradizionale - popolare castelnovese, dalle lasagne con i fagiolini agli agnolotti, dai salumi ai dolci fatti in casa; l'antica fattoria del castello, originale e perfettamente conservata, è teatro ideale per una manifestazione legata alle più antiche tradizioni piemontesi. La Pro Loco, il Marchese e la corte tutta augurano ai convenuti una piacevole serata nella magica atmosfera di un tempo.

Per informazioni e prenotazioni: 0144 / 714650, 714712; e-mail: c.giuspa@tiscalinet.it.

CONCESSIONARIA FIAT
Francesco Cavanna SpA
OVADA - ACQUI TERME

CONCESSIONARIA FIAT
CavannaAuto SpA
ALESSANDRIA

Concessionaria Alfa Romeo per Ovada e Acqui Terme
evoluzione
OVADA - ACQUI TERME



PASTICCERIA - CONFETTERIA

NITIDA
IMPRESA DI SERVIZI INDUSTRIALI E CIVILI

Gallarotti

ITALCOM
INFORMATICA E CONSULENZA

VASME s.r.l.
CONCESSIONARIA OLIVETTI

**LAVANDERIA
SANTAMARIA**

LA PROFUMERIA
Zucca

I.E.F.
di Fogliacco

Arredi Bistagnino

TERMOLUX

LITOGRAFIA
GM
**GRAFICHE
MACALUSO**

EDIL
BOCCHIO srl
Costruzioni edili - Restauro

pneus expert

SANPAOLO IMI

Estrattiva di FAVELLI & C. snc
CALCESTRUZZI

KIMONO
PROGETTO LEGNO

LA VIA MAESTRA
viaggi e vacanze

Otto squadre, sette paesi, alla 9ª festa della Valle Bormida

Per la quarta volta vince Loazzolo

Loazzolo. I "Giochi della Memoria" sono ormai un appuntamento tradizionale per la Valle Bormida e dal '91 si ripetono ora in questo, ora in quel paese, con due finalità principali: ricordare a tutti, pur in una atmosfera di allegria e di divertimento, il dramma che queste terre hanno vissuto e in parte vivono tuttora a causa dell'inquinamento del fiume provocato dall'Acna di Cengio, e salvaguardare quei passatempi di una volta che altrimenti andrebbero scomparendo, soppiantati da computer, internet, videogames e play station.

Quest'anno il tradizionale appuntamento con i "Giochi di Valle" ha radunato 8 squadre di 7 paesi (Monastero concorreva con ben 2 equipaggi) a Loazzolo, domenica 2 luglio, nello spiazzo erboso situato nei pressi del nuovo monumento agli Alpini.

Si sono fronteggiate le squadre dei "veterani" dei giochi, come Bubbio, Monastero, Cessole, Vesime, Loazzolo, ma non sono mancate, particolarmente gradite, le "matricole" come il simpatico equipaggio di Perletto, che ha deciso con entusiasmo di aggregarsi alla comitiva e di lottare fino all'ultimo punto per conquistare il trofeo della Valle Bormida, l'ambita "garocia" (dipinta da Orietta Gallo) che ha sostituito il "barlet" ormai gelosamente custodito dalla squadra di Loazzolo, vincitrice di ben 3 passate edizioni.

I rappresentanti delle varie squadre nel corso di diverse riunioni preliminari avevano stabilito i giochi da eseguire e il regolamento, che è stato curato nei minimi particolari onde evitare discussioni, polemiche o ricorsi.

L'organizzazione, curata come sempre da Renzo Fontana, capo storico dell'Associazione Rinascita e del giornale Valle Bormida Pulita, aiutato da Mario Cauda e da altri volontari, è stata impeccabile: nessuna polemica, nessun contrattempo e tutto è filato liscio al punto che alle 18,30 le gare erano terminate e si procedeva alla premiazione prima di andare tutti alla buona cena cucinata dai cuochi di Cessole presso il Circolo di Loazzolo, dove era stato anche allestito un mega-televisore per la finale del campionato europeo.

Novità dell'edizione 2000, ogni paese ha presentato fuori gara anche un "vecchio mestiere", per creare una vera rassegna della Langa contadina dei nostri nonni: abbiamo avuto modo di vedere all'opera il piccapietre, l'arscia, il costruttore di scope, il battitore di falce, il materasso, la magliaia e vari altri figuranti.

Le squadre erano composte da un gruppetto di adulti, da alcuni bambini e anche da un "nonno" (nato prima del 1935) che ha avuto il difficile compito di sgusciare le noccioline utilizzando due pietre di fiume.

Il 1° gioco è stata la corsa nel sacco a staffetta, cui hanno partecipato due adulti e due bambini; ciascuno ha dovuto percorrere un tragitto di 10 metri, girare intorno a una balla di paglia e cedere il sacco al compagno di squadra. Ha vinto la squadra di Monastero Senior.

Poi è stata la volta della prima esibizione delle Bocce al punto (6 concorrenti per squadra, un tiro a testa). Que-



La squadra di Loazzolo prima classificata.



La squadra juniores di Monastero Bormida.



La squadra senior di Monastero Bormida.



La squadra di Vesime.



Il gruppo degli arbitri dei giochi.



La stima del maialino.



Una parte del numeroso pubblico che ha assistito ai giochi della memoria.



sto gioco è stato fatto volta per volta da tutte le squadre, sfruttando gli intervalli e i "tempi morti" tra le altre prove, e alla fine è risultato vincitore l'equipaggio di Perletto.

Un ragazzo per ogni paese ha saltato la corda (2 minuti, vinto Cessole), mentre è toccato a una donna il compito di piantare il maggior numero di chiodi in una tavola di legno di abete, dando così prova di forza, abilità e velocità (la vittoria è andata a Loazzolo).

Il gioco più complesso è stato quello della damigiana: un concorrente tirava il vino con la canna di gomma dalla damigiana e riempiva una bottiglia, poi toglieva la gomma, la posava sulla damigiana e portava la bottiglia a un secondo concorrente che la doveva riempire mentre il primo riempiva un'altra bottiglia e così via per 10 minuti di gara.

C'è stata una appassionante "battaglia" su questo gioco con varie squadre che

sono arrivate quasi a pari merito, finché gli arbitri hanno decretato la vittoria di Loazzolo.

La sgusciatura delle noccioline, ha visto impegnati un nonno e un bambino (che prendeva i frutti da un cestino e li consegnava ad uno ad uno all'anziano incaricato di sgusciarli - vittoria a Monastero Junior) e poi il gioco del cucchiaino (ogni concorrente doveva portare un uovo in un cucchiaino che teneva in equilibrio tra le labbra al suo compagno di squadra e così via, vinto Gorzegno).

L'ultima gara è stata la stima del peso di un maialino, sul quale per tutto il pomeriggio anche il pubblico poteva "puntare"; il porcello è stato aggiudicato a un signore di Loazzolo, mentre tra le squadre (che avevano la possibilità di reggere l'animale) si è avvicinato di più al peso effettivo (15.322 grammi) il concorrente di Mo-

nastero Senior.

Al termine, prima delle premiazioni di rito, ecco l'agognata classifica: 8° Perletto con 30 punti, 7° Gorzegno con 34 punti, 6° Vesime con 36 punti, 4° a pari merito Bubbio e Cessole con 44 punti, 3° Monastero Junior con 49 punti, 2° Monastero Senior con 50 punti e 1° Loazzolo che con 57 punti si aggiudica i giochi per la 4ª volta consecutiva.

A Loazzolo va il ringraziamento più sentito di tutta la Valle Bormida e degli organizzatori per l'impeccabile organizzazione e il grande spirito di partecipazione per questa giornata ricca di emozioni, di divertimento, di allegria e anche di riflessione sui problemi delle nostre terre. Un grazie anche a tutti gli sponsor che hanno offerto i premi o contributi in denaro per la festa e alle squadre e al pubblico dei paesi che sono arrivati numerosi e entusiasti. **L.G.**

A S. Giorgio Scarampi domenica 9 luglio

Concerto del pianista Thomas Mastroianni



San Giorgio Scarampi. Domenica 9 luglio, alle ore 17 presso l'oratorio di S. Maria Immacolata di San Giorgio Scarampi avrà luogo il 2° concerto della rassegna intitolata "2000... con la cultura nel cuore" coordinato dalla "Scarampi Foundation", che è arte, cultura e musica in terra di Langa e dall'Associazione Note e Natura.

Nel suggestivo angolo di Langa Astigiana potremo ascoltare il pianista americano Thomas Mastroianni, che è già presente in Italia dalla fine del mese di giugno in qualità di docente ai corsi dell'Amalfi South Coast Festival.

Thomas Mastroianni, membro onorario della Liszt Society di Budapest e premiato all'Accademia di S. Pietroburgo, è "Professor Emeritus" di pianoforte e capo dell'omonimo dipartimento presso la Catholic University of America di Washington D.C.

Il concerto prevede in programma una selezione dagli "Anni di pellegrinaggio" - Italia di F. Liszt e brani di H. Villa Lobos ed A. Ginastera.

Una mostra ed un concerto per il secondo grande appuntamento della stagione 2000 della Scarampi Foundation, che è arte, cultura e musica in terra di Langa.

I presenti potranno altresì ammirare la stupenda mostra "Arazzi e sculture" di Eugenio Guglielminetti, che rimarrà allestita sino al 10 ottobre.

Il noto artista astigiano ha dedicato la sua vita alla creazione fantastica nelle molteplici espressioni della scenografia, della scultura, della scrittura.

Anche la difficile arte arazzeria, che ad Asti vanta una consolidata tradizione, è stata da lui praticata con risultati sorprendenti che vengono presentati nell'Oratorio di Santa Maria Immacolata insieme a sculture realizzate con materiali poveri, principalmente vari tipi di legno.

Il tappeto è opera dell'arazzeria Ugo Scassa e sono stati realizzati con la collaborazione di Maddalena Terzuolo.

La mostra di Guglielminetti, merita una visita è la più grande mostra, mai realizzata sino ad ora dalla Scarampi Foundation, presieduta da Franco Vaccaneo, e si che, di grandi ne sono già saliti quassù.

La mostra è stata inaugurata domenica 25 giugno, dal concerto di un duo prestigioso: Georg Monch, conosciuto come insuperato interprete della musica contemporanea per violino, da Sciarriano a Ligeti, musicista praghese che suona uno strumento Guarnieri del Gesù del 1739; e Alessandra Torchiani, romana, allieva di Fausto Zadra e docente di pianoforte al conservatorio di Campobasso, che hanno suonato musiche di Beethoven, Brahms, Franck.

Nell'occasione è stata presentata la stagione 2000 della Scarampi Foundation, ricca di eventi culturali ed artistici, realizzata con il sostegno della Fondazione Cassa Risparmio di Asti e della Fondazione Cassa Risparmio Torino.

Informazioni, segreteria organizzativa: 0338 / 7733675; E.mail paolo.cavallero@tiscalinet.it. **G.S.**

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni, nei 12 comuni della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2000", della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2000", a cura della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; da "La Comunità in Festa 2000", fiere, sagre e manifestazioni in comunità montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" o dai programmi che alcune associazioni turistiche Pro Loco, si curano di farci pervenire.

MESE DI LUGLIO

Acqui Terme, da domenica 28 maggio a domenica 22 ottobre, la rassegna "Castelli aperti": viaggio nelle terre del basso Piemonte (sono oltre 57 i castelli che vi aderiscono), organizzata dalle province di Alessandria, Asti e Cuneo, in collaborazione con la società consortile "Langhe Monferrato Roero" e il Ge.Ga.T (guide turistiche) delle tre province ed il patrocinio della Regione Piemonte. Per informazioni: tel. 0141 / 89672; fax, 0141 / 839005. Della nostra zona vi aderiscono le strutture castellate di: Acqui, Bergamasco, Orsara Bormida, Ovada, Prasco, Tagliolo Monferrato, Trisobbio, Monastero Bormida, San Marzano Oliveto, Monesiglio, Saliceto.

Acqui Terme, dal 9 all'11 luglio, festa di San Guido, patrono della Città e della Diocesi; celebrazioni religiose e manifestazioni, che vanno dal luna park, alla grande esposizione di merce varia effettuata dai banchi ambulanti e dalla rassegna di macchine e di attrezzi per l'agricoltura, al mercato di prodotti ortofrutti; e lunedì 10, grandioso spettacolo pirotecnico.

Calamandran, dal 18 al 23 luglio, "Teatro e Colline". **Martedì 18**, ore 21,30, parco del castello, I Virtuosi di San Martino "Carogna suite"; ore 23, cascina del castello, Armamaxa "Hruodlandus. **Mercoledì 19**, ore 21,30, parco del

castello, Compagnia di Danza Teatro di Torino "Tempo di Danza". **Giovedì 20**, ore 21,30, cascina del castello, Comp. Piccolo Parallelo "Caravaggio o dei furori", concerto, piazzetta, ore 23,30. **Venerdì 21**, ore 21,30, parco del castello, Casa degli Alfieri "La Pollera"; ore 23, cascina del castello, teatro aperto "Legittima difesa", concerto piazzetta, ore 23,30. **Sabato 22**, ore 21,30, parco del castello, Gruppo Limpido "Kissing Otello"; ore 23, cascina del castello "Sanctorum Martirium" di e con Antonello Casinitti; ore 22, 22,30, 23, Agar "In binaco" volo nuziale senza ali; concerto piazzetta ore 23,30. **Domenica 23**, ore 21,30, parco del castello, La dama bianca "La corona sognata" da Macbeth di William Shakespeare; ore 23, cascina del castello, La Fionda "Quasi Invisibile"; concerto piazzetta, ore 2,30. Ingressi: intero 1° spettacolo L. 15.000; intero 2° spettacolo L. 10.000; biglietto unico 1° e 2° spettacolo L. 22.000. Informazioni: Associazione Teatro e Colline (tel e fax, 0141 / 75733); Comune, tel. 0141 / 75114; fax 0141 / 75570.

Cartosio, il 15 e 16 luglio, serate gastronomiche, "Se non è carne e pesce...", dalle ore 19,30, si potranno degustare a scelta piatti prelibati del Piemonte e della Liguria: bresaola e formaggetta, peperoni in bagnacauda, insalata di polpo, gamberetti in salsa cocktail, spaghetti allo scoglio, raviolini in brodo, pesce spada alla piastra, bollito misto con bagnetto, maionese o ketchup, patatine fritte, frutta di stagione; il tutto innaffiato dai buoni vini locali. Organizzate dalla Pro Loco.

Castelletto d'Erro, dal 15 al 17 luglio, festa e sagra di S. Anna e delle pesche. Organizzata da Pro Loco, Comune e Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno".

Lerma, manifestazioni del "Comitato Lerma 2000"; programma: **Sabato 15 e domenica 16**, torneo interregionale di pallavolo "Trofeo Marchelli". **Sabato 29**, ore 21, "Musica e balli popolari" con gli "Umbragaia". **Domenica 30**, musicisti da strada per le vie del borgo. Organizzata da "Comitato Lerma 2000" (per informazioni: tel. 0143 / 877337, 877680, 877615), in collaborazione con Amministrazione comunale, Pro Loco e Società Filarmonica.

Ricaldone, 21 e 22 luglio, dalle ore 21,30, notti di note d'autore 2000, "Lisola in collina", tributo a Luigi Tenco. **Venerdì 21**, Zotto, Buona Audrey, Quintorigo e Max Gazzè in concerto. **Sabato 22**, Claudio Rossi, Giorgio Conte, Enzo Jannacci in concerto. Presentato da: Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Comune di Ricaldone, in collaborazione con la Cantina Sociale di Ricaldone, La Stampa; organizzazione di: Associazione Culturale Luigi Tenco.

Loazzolo, da aprile ad agosto, gare di bocce "Sfida dei Borghi - Baraonda - Maratona notturna"; organizzato dal CSI Loazzolo Sporting Club. **Mango**, Enoteca Regionale Colline del Moscato, presso Castello di Mango, per "Brindisi & Messaggi per il 2000"; **sabato 22**, ore 20,30, "Note & Natura", simposio dei vini da dessert del Piemonte; degustazione e musica jazz sotto le stelle. **Da domenica 2 al 30 luglio**, la matita ai caricaturisti "Bollicine di umorismo", inaugurazione mostra il 2 luglio ore 16. Realizzato in collaborazione con Vinum - ETM Alba, Bra, Langhe e Roero.

Alto Monferrato, 200 appuntamenti di folklore, spettacoli, sagre, 1 anno di paesaggio, gastronomia, prodotti tipici; nel mese di luglio: **Sabato 8 e domenica 9: San Cristoforo**, "Anloti foci a man". **Dal 1° al 10 luglio: Terzo**, concorso nazionale per giovani pianisti. **Dal 4 al 16: Cremolino, Tagliolo, Ovada**, concorso di esecuzione musicale Schubert. **Domenica 9: a Turpino di Spigno Monferrato**, sagra del figazen. **Dal 14 al 16: Cremolino**, sagra delle tagliatelle. **Domenica 9: Castelnovo Bormida**, la "Bagnacamisà". **Sabato 15: Castelnovo Bormida**, scacchi in costume, celebre partita di scacchi con pedine viventi. **Domenica 16: Prasco**, "Agricolando" raduno trattori d'epoca. **Domenica 16: Ovada**, "Stradolcetto 2000". **Dal 19 al 21: Silvano d'Orba**, premio nazionale ai burattini d'Italia. **Sabato 22 e domenica 23: Ricaldone**, "Lisola in collina" tributo a Luigi Tenco. **Sabato 22 e domenica 23: Ovada**, campionato italiano open pesca dell'oro. **Dal 27 al 30: Cremolino**, "Cremolino a teatro". **Sabato 29: Rivalta Bormida**, "8ª edizione della Raviolata". **Sabato 29: Morbello**, "Festival del Cabaret". **Sabato 29 e domenica 30: Prasco**, "Sagra del Polo alla cacciatora". **Sabato 29 e domenica 30: Carpeneto**, "Fera id Carpnei". **Domenica 30: Ponzone**, "192ª Fiera di San Giacomo". **Domenica 30: Rocca Grimalda**, "Festa patronale - Sagra del cinghiale". **Domenica 30: Spigno Monferrato**, "Festa del Villeggiante".

A cura dell'Associazione "Alto Monferrato" (tel. 0143 / 822102, fax 0143 / 835036). **Cassinasco, giugno e luglio**, torneo notturno di calcio "Bruno Gibelli", a 7 giocatori, categoria amatori; organizzato dal Circolo "La Torre".

Incisa Scapaccino, sabato e 15 e domenica 16 luglio, festa della Madonna del Carmine a Borgo Villa.

Olmo Gentile, da maggio ad agosto, il gruppo Amatori Tiro a Volo, organizza gare ogni terzo week-end del mese (sabato pomeriggio, dalle ore 14 al tramonto e domenica tutto il giorno, dalle ore 10 alle ore 18,30); 4ª gara, **sabato 15 (pomeriggio) e domenica 16**, medaglia d'oro gr. 20, al 1°

classificato, dal 2° al 20°, premi con valore a scalare. I tiratori devono essere muniti di porto d'armi ed assicurazione; vige regolamento interno; gare approvate dal comitato provinciale Fitav; in caso di maltempo le gare si svolgeranno ugualmente. Da giugno si spara tutti i giovedì sera dalle ore 21 alle 24. Il campo è aperto tutte le domeniche ed i festivi nel pomeriggio. Per informazioni, tel. 0144 / 0347 / 2105902 (Gianni); oppure allo 0144 / 93075 (8-12,30).

Niella Belbo, dal 7 al 9 luglio, "Festa del villeggiante"; **enerdì 7**, ore 19,30, apertura stand gastronomico (così l'8 e il 9); ore 21,30 serata danzante con l'orchestra "Folcloro del Monviso". **Sabato 8**, ore 21,30, serata danzante con l'orchestra "I Ricordi". **Domenica 9**, ore 9,30, gara M.T.B., 2ª prova campionato provinciale; ore 14, stima al maxi salame (peso e lunghezza); ore 14,30, premiazione del miglior balcone fiorito del centro; ore 15, pomeriggio musicale con il complesso "Made Wiwin rock and blues"; ore 16,30, corsa nel sacco con ricchi premi in oro ai primi 3 classificati e premi di consolazione a tutti gli iscritti; ore 17, gara M.T.B. percorso mt. 100 agli ultimi 2 classificati premio in oro; ore 21,30, serata danzante con l'orchestra "La Luciola". Funziona banco di beneficenza.

Trisobbio, dal 17 giugno all'11 agosto, "Rock and folk 2000", alle "Piscine di Trisobbio". Prende il via alle "Piscine di Trisobbio", la serie di concerti e degli spettacoli; questo il programma previsto per l'estate: in **luglio: venerdì 7**, "Francesco Renga"; **venerdì 14**, "Litfiba"; **venerdì 21**, "I Cavalli Marci"; **domenica 30**, "Davide Van De Siroos". In **agosto: venerdì 4**, "Loudalfin"; **venerdì 11**, "Harlem Gospel".

Vesime, dal 15 giugno al 15 luglio, 2° torneo notturno di pallone elastico alla pantaleira, riservato ai seguenti giocatori: battitori fino alla categoria C1; terzini di qualsiasi categoria. Informazioni, presso il bar Mulino (tel. 0144 / 89200) o via e-mail: bar.mulino@infinito.it. Premi: 1ª squadra classificata, 5 sterline d'oro; 2ª, 5 medaglie d'oro, cascina del peso di gr. 5; 3ª, 5 medaglie d'oro, del peso di gr. 3; 4ª, 5 medaglie d'oro, del peso di gr. 2; 2 trofei sono riservati al miglior giocatore assoluto ed al più giovane; premi vari destinati a tutte le squadre partecipanti. Sponsor della manifestazione "Macelleria Gallarato Bruno" di Vesime.

Acqui Terme, dal 4 al 26 luglio, presso teatro aperto "G. Verdi", 17° festival internazionale di danza "Acqui in Palcoscenico" per la direzione artistica di Loredana Furno e il coordinamento alla Compagnia di Danza Teatro di Torino. **Mercoledì 12**: Compagnia Nuevo Ballet Espanòl (Spagna), "Flamenco directo", coreografie di Angel Rojas e Carlos Rodriguez, musica originale eseguita dal vivo dal Gruppo Cañadu. **Domenica 16**: Compagnia di Danza Teatro di Torino, novità assoluta, "Io, Giacomo Casanova", uno spettacolo di danza in 9 seduzioni e un epilogo di Karole Armitage, un progetto di Change Performing Arts Milano; nel corso della serata vi sarà la consegna del premio "Acqui Danza 2000" a Karole Armitage. **Martedì 18**: Jeune Ballet International De Cannes (Francia), diretto da Ros-

sella Hightower. **Giovedì 20**: Balletto Nazionale della Georgia (Georgia), diretto da Tenghis Sukhishvili. **Sabato 22**: Limòn Dance Company di New York (Usa), "The Moor's Pavane - The Winged - The Plain Sense of Things" (La Pavana del Moro - L'Appeso - Il Chiaro Senso delle Cose), musiche di Purcell, Magnusen, Glass; coreografie di José Limòn e Doug Varone. **Mercoledì 26**: Balletto del Cremlino (Russia) "Il Lago dei Cigni", musica di P.J. Ciaikovsky; coreografie: Ivanov, Petita, Gorskiy, Messer, Petrov. Manifestazioni collaterali: **sabato 1° e domenica 2**: "Vivere di Danza n. 1 e n. 2", palcoscenico aperto a giovani emergenti, interpreti e coreografi a confronto. **Sabato 29**: "17° Stage di Danza", classico, jazz, contemporaneo, afro dance e percussioni. **Domenica 23**: "15° Premio Acqui Danza", assegnato ai migliori danzatori e coreografi dell'anno. **Dal 3 al 9**: "3° Concorso di Danza", sezione classica e contemporanea. Mostre, "Fotografi per Milloss". È previsto inoltre un Workshop di danza jazz con André de La Roche con una lezione aperta in palcoscenico mercoledì 5 luglio.

Alice Bel Colle, Pro Loco e Comune in collaborazione con Aldo Oddone, presentano, nel giardino sede della Pro Loco (piazza Guacchione), alle ore 21,30, ingresso libero, "Trè seire an dialèt", 1ª rassegna di teatro dialettale: **domenica 9**, la compagnia "D la Riua" da San Marzano Oliveto, nella commedia "Giromin a veul mariesse" di Dino Belmondo. **Domenica 16**, compagnia "La Brenta" da Arzello (Melazzo), nella commedia "Chi ch'us pons u'mpora a chise", tre atti brillanti di Francesca Pettinati.

Castelnovo Bormida, dal 9 al 16 luglio, festeggiamenti patronali SS. Quirico e Julitta. Programma: **domenica 9**, ore 9, 26ª Bagnacamisà, 7ª memoriale "Vittorio Pronzati", gara podistica non competitiva di km. 9 (bambini, km. 3); iscrizione L. 7.000, presso il circolo "F. Raffo"; a tutti gli iscritti premi vari, ai bambini iscritti, regali assortiti; partenza da piazza Marconi. **Giovedì 13 e venerdì 14**, ore 22, gara di bocce, a coppie miste, fasi eliminatoria; iscrizioni presso il circolo "F. Raffo". **Sabato 15**, dalle ore 19,30, cena del pellegriano, antichi piatti tipici del luogo, nell'antica fattoria del castello "La Colombaia"; ore 21,30, corteo storico & partita a scacchi viventi in costume, sulla scacchiera disegnata sul sagrato della chiesa parrocchiale; ore 23, a fine serata spettacolo pirotecnico.

Domenica 16, caccia al tesoro a squadre, composte da 3 concorrenti di cui almeno un adulto e almeno un bambino; ritrovo, iscrizioni e partenza, dal circolo ricreativo "F. Raffo"; dalle ore 20, cena contadina, con specialità tipiche della festa patronale nell'antica fattoria del castello "La Colombaia"; ore 22,30, gara do bocce, a coppie miste, fase finale. Organizzati da Comune, A.T. Pro Loco e circolo ricreativo "F. Raffo".

Denice, dal 7 al 9 luglio, ai Piani di Denice, 11ª "Festa Madonna delle Grazie"; programma: tutte le sere dalle ore 20, specialità allo stand gastronomico, ravioli casalinghi, trippa, polenta con funghi, braciola e salsiccia con patatine, bollito con bagnet, robiola della zona, dolce; **enerdì 7**, oltre al menù tradizionale, ci sarà anche quello a

base di pesce con: spaghetti alla marinara, fritto misto; vini: bianco secco, rosso. Serate danzanti, ingresso libero: **enerdì 7**, con l'orchestra "I Saturni"; **sabato 8**, con l'orchestra "Liscio 2000"; **domenica 9**, con l'orchestra, "I Saturni". Organizzata da Polisportiva, Comune, Comunità montana. **Cremolino, dal 4 al 16 luglio**, 14ª edizione del concorso internazionale "F. Schubert", a Ovada e Tagliolo e a Cremolino il 4° concorso internazionale di Interpretazione Organistica. Calendario: **enerdì 7**, teatro Splendor Ovada, Gabriella Sanna (Usa) pianista. **Sabato 8**, Cremolino, premiazione e concerto vincitori organo. **Domenica 9**, Tagliolo, Jenny Borgatti pianista (Spazio giovani). **Martedì 11**, teatro Splendor Ovada, concerto del duo Julius Bertok (Ungheria) violinista, Mihai Ungureanu (Romania) pianista. **Mercoledì 12**, Tagliolo castello, orchestra da camera "Dumitrescu", Amaury Du Closel (Francia) direttore, Alan Weiss (Usa) flautista, Meda Elena Gheorghii (Romania) violinista. **Giovedì 13**, **enerdì 14**, oratorio San Giovanni, finali e premiazioni solisti con orchestra. **Sabato 15**, San Giovanni Ovada, concerto vocale con la partecipazione della soprano Anna Maria Ferrante, del tenore Kim Taemo e del pianista Paolo Fiamingo. **Domenica 16**, San Giovanni Ovada, ore 16, super finale per l'assegnazione del premio discografico. Organizzato da Associazione Iniziativa Camt Monferrato, sotto la direzione artistica del maestro Maurizio Barbori, in collaborazione con le amministrazioni comunali di Cremolino, Ovada, Tagliolo, la Regione e la Provincia ed alcuni sponsor privati.

Cremolino, appuntamenti di luglio: da venerdì 14 a domenica 16, "Sagra delle Tagliatelle"; **giovedì 20**, discoteca all'aperto; **sabato 22 e domenica 23**, 3ª "Sagra del Tamburello". Organizzate dalla Pro Loco e altre associazioni.

Grognardo, appuntamenti di luglio: venerdì 14, ore 21, "Conoscere il Kenia" di Riccardo Camusso, seguirà brindisi. **Sabato 22**, ore 20, "Gran muscolata", menù a base di cozze. **Sabato 29**, ore 21,30, "Versi e Note", con il trio J'Amis ed il prof. Arturo Vercellino, bruschette e vino. Informazioni: tel. 0144 / 762127, 762272. Organizzate dalla Pro Loco.

VENERDÌ 7 LUGLIO

Cassine, 16° trofeo "Il Ventaglio", gara podistica di km. 6, partenza presso gelateria "Il Ventaglio"; organizzata da comitato provinciale Aics.

Castelnovo Bormida, alla "Tana del Lupo" si esibiscono I Nevermind; la tribute band più accreditata e seguita in questo momento in Italia, ritorna, dopo quasi un anno, a suonare nella nostra zona sull'onda degli ultimi successi ottenuti in giro per l'Italia. Durante la serata il gruppo presenterà "Come as you are", il primo ed ufficiale fan club dei Nirvana in Italia, riconosciuto ed associato ad "Ululati dall'underground" Per rivivere insieme le magie della grande band di Seattle, per tutti gli appassionati e non solo, è una serata da non perdere.

SABATO 8 LUGLIO

Ricaldone, Teatro Umberto I,

Continua a pag. 19

Si presenta la 46ª "Sagra della Nocciola"

Cortemilia. Il Comune e la Pro Loco di Cortemilia negli ultimi anni hanno svolto un'importante opera di promozione del territorio e del suo prodotto di punta, la nocciola "Tonda Gentile", simbolo del paese e principale risorsa economica. Grazie all'impegno e alla passione di molti, il nome della "Tonda" ha fatto il giro del mondo ed è diventato sinonimo di qualità, certificata recentemente dall'I.G.P. (Identificazione geografica protetta).

Ai meriti dei produttori, dei trasformatori e dei tanti artigiani pasticceri che operano nelle Langhe, si devono aggiungere anche quelli di una grande manifestazione, la Sagra della Nocciola,

giunta quest'anno alla 46ª edizione.

Sabato 8 luglio, alle ore 18, nella sala della Residenza del Municipio di Alba, avverrà la presentazione ufficiale della 46ª Sagra della Nocciola che si svolgerà nella seconda decade di agosto.

Si tratterà di una cerimonia breve, accompagnata dai prodotti dolciari cortemiliesi a base di nocciola, in abbinamento al Moscato d'Asti.

Alla presentazione interverranno il sindaco di Cortemilia, ing. Gian Carlo Veglio ed il presidente dell'E.T.M. Pro Loco, geom. Gianangelo Patetta, oltre, naturalmente, autorità, operatori del settore, media.

Feste nell'Acquese e Ovadese

ore 21,30, programma commedie 1° semestre 2000: la compagnia filodrammatica Quelli di Molare di Molare, in "47 e 31 morto che parla e che cammina", tre atti comici di un libero adattamento di B. Castellaro della commedia "Fortunato Lipparo, quella buon'anima" di L. Borsarelli. Personaggi: Felice Lipparo; interpreti: Ilio Rossi; Bianca, la moglie, Maria Ottonello; Amelia, la figlia, Adriana Molinari; Bedin, la serva, Gianna Cassissa; Tommaso Vela, l'aspirante fidanzato, Massimo Toselli; Mattia, il falso cugino, Luigi Berneri; Notaio Degli Incerati, Giulio Maezza; Agente Aniello, Franco Marchelli; il commissario, Nino Caruana; il Gobbo, Luigi Berneri. costumi e trucco: Massimo Toselli e Pinuccia Malaguti; suggeritrice: Graziella Cavanna; luci ed audio: Giorgio Sbarbo; regia di Bernardo Castellaro. Prenotazioni e prevendita biglietti, presso Simonetta, tel. 0144 / 745184 (ore pasti); ingresso singolo spettacolo L. 15.000.

Vesime, "Festa del Villeggiante", cena e serata danzante; organizzata dalla Pro Loco.

DOMENICA 9 LUGLIO

Castelnuovo Bormida, 26ª "La Bagnacamisà 2000", 7° memorial "Vittorio Pronzati", gara podistica non competitiva di km. 9 (bambini, km. 3); a tutti gli iscritti, premi vari (ai bambini iscritti regali assortiti); iscrizione L. 7.000; ritrovo e partenza ore 9, da piazza Marconi.

Terzo, 6° gran premio "Colline Terzesi" di mountain bike, 7ª prova campionato provinciale Udace; organizzato da MTB "I Bric" Alessandria in collaborazione con Acsci, Associazione Sportiva Terzo, Gruppo Alpini, Pro Loco, Comune, Gruppo Protezione Civile. Premi di categoria: saranno premiati i primi 10 classificati; società: 1°, 2°, 3°

classificata, coppa, premio al gruppo più numeroso; premi speciali: Gpm, sella areoHigh memory gel; T.v., regione valle, ciclocomputer Sigma sport 400; i premi del Gpm e T.v. sono offerti dalla ditta Sciuto di Gallinaro Lorenzo e Barbara di Acqui Terme. Per la categoria donne, verrà sorteggiato un girocollo offerto da Torti Gioielli di Acqui Terme. I premi non sono cumulabili; è obbligatorio l'uso del casco omologato. Categorie ammesse: Udace + Enti convenzionati, vige regolamento Udace; ritrovo ore 8, campo sportivo di Terzo; iscrizioni, avranno termine alle ore 9, percorso, tratto di approccio di km. 2, circuito di km. 10; giri, 3 per cadetti, junior, senior, veterani; 2, per primavera, debuttanti, gentlemen, s. gentilemen, donne; partenza, ore 9,30. Per informazioni: tel. 0131 / 252588, 0144 / 311378.

GIOVEDÌ 13 LUGLIO

Cairo Montenotte, ore 21, località Tecchio, ...Con i Nomadi nell'Exodus verso la speranza!, con la partecipazione di: "Duo Trinitario", "The Sixties boys", "R&R blues", "Senza meta".

Il ricavato della serata sarà devoluto all'Associazione Exodus di don Antonio Mazzi che parteciperà alla serata. Per informazioni: gruppo giovani, parrocchia S.Andrea, Rocchetta Cairo (fax. 02.700.407.881; E-mail: gruppiogiov@tin.it). Con il patrocinio della Città di Cairo Montenotte, Gruppo Giovani, Pro Loco Rocchetta e in collaborazione con altri enti e media.

SABATO 15 LUGLIO

Serole, "Festa della Madonna del Carmine", ore 20, cena langarola; ore 21, serata danzante con orchestra di li-scio; distribuzione di friciele e bugie; servizio bar. Organizzata dalla Pro Loco.

DOMENICA 16 LUGLIO

Acqui Terme, gara ciclistica, campionato regionale, categoria giovanissimi, in località Mombarone. Campionato regionale gimkana e sprint di ciclismo, categoria giovanissimi, presso centro fitness Mombarone. Organizzate dal Pedale Acquese.

Bubbio, "Alla Scoperta dei Sentieri di Bacco", 4ª camminata enogastronomica della Langa Astigiana; dalle ore 11 in poi; partenze dalle ore 11 alle 17. Sette tappe lungo la collina di San Grato, tra vigneti e verde, per focaccine, salumi, pane fatto in casa, tajarin al sugo di funghi porcini, robiole di Roccaverano dop, dolci alla nocciola, pesche al vino, grappe e amari, il tutto con ottimi vini docg e doc. Per informazioni ufficio turistico Langa Astigiana (tel. 0144 / 852010, 83405, fax. 0141 / 851286). Organizzazione a cura dell'Associazione Turistica Langa Astigiana - Bottega del Vino, in collaborazione con Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", Comune e Pro Loco di Bubbio, Produttori del Consorzio Robiola di Roccaverano.

Ovada, "Stradolcetto 2000", memorial "F. Marchelli", gara podistica km. 10, presso campo sportivo S. Evasio; organizzata da Comitato provinciale Aics, Fidal, A.S. Borgo di Ovada.

Piancastagna di Ponzzone, distribuzione fiori per millennio.

VENERDÌ 21 LUGLIO

Strevi, ore 21, borgo superiore, "Notturmo Strevese", corsa podistica. Organizzata dalla Pro Loco.

SABATO 22 LUGLIO

Ciglione di Ponzzone, "Festa del villeggiante", musica.

Cimaferle di Ponzzone, concerto all'aperto, anni '60.

LUNEDÌ 24 LUGLIO

Cassine, piazza Cadorna, ore 21,30, "Musica sotto le stelle", 7ª edizione, per i festeggiamenti patronali di S. Giacomo, il corpo bandistico Cassinese "F. Solia" organizza il tradizionale concerto spettacolo "Musica sotto le stelle".

Il maestro Stefano Oddone, ha approntato un repertorio che va dai classici per banda alla musica moderna, dalle colonne sonore cinematografiche alla musica leggera degli anni '50, '60, '70, dalla musica sinfonica a quella americana. Musica, spettacolo, sorprese e tanto altro ancora.

MARTEDÌ 25 LUGLIO

Toledo di Ponzzone, festa patronale celebrazioni religiose.

SABATO 29 LUGLIO

Ovada, torneo dei Castelli, finale di tamburello, si svolgerà; in frazione Grillano, dal 29 luglio al 6 agosto. Organizzata da Comune di Ovada, U.S. Grillano.

DOMENICA 30 LUGLIO

Toledo di Ponzzone, 192ª "Fiera di S. Giacomo", 10ª mostra zootecnica, raduno cavalli.

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme, dal 9 al 16 luglio, sala d'arte Palazzo Ro-

bellini, "Arte, Poesia e Musica", 7ª edizione, fiore all'occhiello del Circolo "Mario Ferrari". Iniziativa che si attua in due momenti: quello espositivo e quello in cui gli artisti, poeti e musicisti s'incontrano con il pubblico per far conoscere le loro opere. Orario della mostra: tutti i giorni dalle ore 16 alle 19. Organizzate dall'assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

Acqui Terme, dal 30 luglio al 13 agosto, presso la sala d'arte di Palazzo Robellini, "Armonia di colori", mostra di Giuseppina Perazzo. Orario della mostra: tutti i giorni dalle ore 16 alle 19, lunedì chiuso. Organizzate dall'assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

Acqui Terme, da sabato 15 luglio a domenica 10 settembre, esposizione a Palazzo Saracco, in occasione della 30ª edizione della mostra, ampia retrospettiva dedicata a Filippo De Pisis: "La Poesia nei fiori e nelle cose". Orario: tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle ore 9,30-12,30 e dalle 15,30-19,30.

Loazzolo, dal 18 giugno, al Punto Arte (tel. 0144 / 87177), in vicolo Cavour 2, mostra "Loazzolo visto da ventiquattro pittori". Orari 10-12; 15-19 (sabato e festivi compresi).

Masone, dal 22 luglio al 3 settembre, "4ª rassegna internazionale di Fotografia", nelle sale espositive del museo "A. Tubino": "Genova anni '60 via Gramsci e dintorni", fotografie di Giorgio Bergami - Publitoto; "Portfolis", fotografie di Gianbattista Merlo; "Natura...", fotografie di Walter Gobat; alla manifestazione sono abbinate altre iniziative culturali.

Organizzata da Associazione Amici Museo di Masone e Comune.

Savona, "Voci di Donne", concorso nazionale di narrativa, 10ª edizione, sul tema annuale "Voti di Donna", potranno partecipare al concorso, solo racconti brevi e inediti, a firma femminile e sul tema annuale proposto, spediti alla Provincia di Savona, entro il 31 ottobre 2000; la premiazione delle vincitrici avverrà l'8 marzo del 2001 in sede designata dalla Provincia di Savona.

Richiedere il bando del concorso a: Provincia di Savona, Uffici Beni e Attività Culturali, via Sormano n° 12, 17100 Savona (tel. 019 / 83131, 8313302, 8313374). Organizzato da Provincia di Savona, assessorato alla Cultura e Consulta Femminile della Provincia di Savona.

San Giorgio Scarampi, dal 25 giugno al 10 ottobre, oratorio di Santa Maria Immacolata, mostra "Arazzi e Sculture" di Eugenio Guglielminetti. Orario visita: venerdì, sabato e domenica: ore 15-18. Organizzata dalla "Scarampi Foundation", che è arte, cultura e musica in terra di Langa, con il patrocinio e il contributo della Fondazione della banca Cassa di Risparmio di Asti.

Vesime, sino al 27 luglio, nella sala Visma (centro di cultura e memorie vesimesi), in via Alfieri 2, nel secondo centenario della battaglia di Marengo, allestita mostra di litografie e stampe raffiguranti vari momenti ed episodi delle campagne napoleoniche, dal titolo "Laquila dalla Val Bormida all'Europa".

Orario: sabato e festivi, ore 10-12, o su gradito appuntamento (tel. 0144 / 89079, 89055). Organizzata da Visma.

Visitato l'impianto esistente

Presentato a Bistagno il vitigno "Alba Rossa"



Bistagno. Una nuova stella sta per brillare nel cielo della viticoltura?

A quanto pare sì: si chiama Albarossa ed è un vitigno sperimentale, un ibrido che negli anni passati il prof. Giovanni Dalmasso, uno dei padri della viticoltura italiana, realizzò da un incrocio tra il Nebbiolo ed il Barbera.

Per molto tempo questo vitigno che sin dal suo esordio su terra alessandrina dimostrò di avere le carte in regola per affermare le sue eccellenti caratteristiche, è rimasto in una zona d'ombra del mondo vitivinicolo provinciale: l'obiettivo prioritario era migliorare e valorizzare la straordinaria qualità dei vini ottenuti dai vitigni autoctoni. Oggi che la provincia di Alessandria si è conquistata a pieno diritto un posto d'onore nel panorama "terre del vino" e può vantare un settore enologico che, per la qualità e la quantità dei suoi prodotti, sempre più si sta affermando sui mercati nazionali ed esteri, per Albarossa è giunto il momento di dare prova della propria eccellenza ad un pubblico più ampio di quello composto da studiosi del settore vitivinicolo. Il suo riconoscimento come degno fratello dei pregiati vitigni di questa terra, del resto, è cosa fatta: attualmente infatti, dopo essere stato a lungo sperimentato nei vigneti della Tenuta Cannona e da poco impiantato, sempre a scopo sperimentale, a Bistagno, è in via di iscrizione nell'elenco dei vitigni autorizzati della provincia di Alessandria.

La stella "Albarossa", quindi, è pronta a brillare: è per questo motivo che Asperia, da sempre attenta ad agire tempestivamente ed efficacemente quando si tratta di promuovere la qualità del territorio provinciale, ha pensato di organizzare un incontro per divulgare la conoscenza di un vitigno dal quale il mondo enologico locale si aspetta grandi soddisfazioni. L'incontro, che ha visto la preziosa

collaborazione del Centro Sperimentale Vitivinicolo della Regione della Tenuta Cannona (Carpeneto) ed è rivolto principalmente a produttori ed esperti del settore vitivinicolo provinciale, si è tenuto venerdì 30 giugno a Bistagno presso il salone teatro della Soms.

L'incontro ha avuto due momenti focali: una descrizione delle caratteristiche di Albarossa con la presentazione dei risultati ottenuti dalla sperimentazione ed una degustazione guidata del vino ottenuto dal nuovo vitigno e dai vitigni di origine, Barbera e Nebbiolo. Ad aprire i lavori è stato il saluto di benvenuto ai convenuti del sindaco, dr. Bruno Barosio, che ha passato poi la parola al suo predecessore Arturo Voglino, che è stato l'artefice ed il promotore dell'Albarossa nei terreni di Bistagno. Il dott. Cacciabue della Camera di Commercio di Alessandria, ha portato il saluto dell'ente camerale, interessato a questo promozione del territorio.

Quindi è stato la volta della dott. Gabriella Bonifacio che ha presentato il Centro Sperimentale Vitivinicolo (CSV) della Tenuta Cannona di Carpeneto, cui ha fatto seguito seguirà la relazione tecnica sul vitigno Albarossa del prof. Franco Mannini del Centro di Miglioramento Genetico e Biologia della vite-CNR Torino e enologo Marco Rabino del CSV Tenuta Cannona). Alle ore 16 i partecipanti all'incontro hanno visitato il nuovo impianto di Albarossa presso l'azienda Zunino Angela di Bistagno per poi, alle ore 17,30, iniziare con il momento forse più atteso: la degustazione dei vini Barbera, Nebbiolo ed Albarossa, guidata dal dr. Ruggero Tragni e dall'enologo del CSV Tenuta Cannona Renato Reggio. Quindi uno spazio per ulteriori approfondimenti: il vitigno ed il vino Albarossa sono davvero un nuovo e pregiato frutto del "Monferrato", terra a cinque stelle.

Fino al 22 ottobre aderiscono 59 strutture

"Castelli aperti" Tagliolo e Trisobbio

Ad allietare domenica 9 luglio, torna Castelli Aperti: per chi ancora non conoscesse la rassegna, che raggruppa il territorio delle tre province di Alessandria, Asti e Cuneo, si tratta della possibilità di visitare castelli per lo più chiusi al pubblico. Promotrici da sempre sono le tre Amministrazioni provinciali di Alessandria, Asti e Cuneo e la Regione Piemonte. Tra i castelli che aprono eccezionalmente alle visite ricordiamo il castello di Montecastello, in provincia di Alessandria. A Conzano, a villa Vidua, domenica 9 luglio, si inaugura la mostra "Le opere e le loro strutture interne" di Rino Valido che sarà aperta fino al 29 luglio. In provincia di Asti vi segnaliamo il castello di Cisterna e quello di Montiglio. In provincia di Cuneo, a Prunetto, la rassegna presentata per la prima volta il castello Scarampi: grazie alla nuova proprietà comunale è stato recentemente ristrutturato per offrire ai visitatori un itinerario irrinunciabile. Il castello di Saliceto, ubicato all'interno del tessuto urbano del centro storico, farà da scenario ad un concerto musicale. *Castelli*

Aperti domenica 9 luglio, nella nostra zona, in provincia di Alessandria: castello di Tagliolo Monferrato, castello di Trisobbio.

Tagliolo: la torre quadrata serviva per avvistare le invasioni saracene. Fu di proprietà della Repubblica di Genova, dei Malaspina, Visconti e Sforza. Il castello ospita le cantine e l'omonima azienda vinicola.

Trisobbio: il castello (XIII secolo) subì un radicale restauro nell'800. Presenta eleganti bifore ed un'alta torre merlata. Ospita un ristorante ed una vineria.

In provincia di Cuneo: il castello di Saliceto e di Prunetto. Informazioni: ATL di: Asti (0141 / 530357), Cuneo (0171 / 690217); Alexala (0131 / 445711); Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero (0173 / 35833), numero verde Regione Piemonte (800 329329). *Agenda appuntamenti*, del 9 luglio: Tagliolo, concorso nazionale di Esecuzione Musicale Franz Schubert; Saliceto, concerto. Dall'8 luglio al 5 agosto, Acqui Terme, teatro aperto "G. Verdi", ore 21, Acqui in palcoscenico.

POLISPORTIVA • COMUNE • COMUNITÀ MONTANA

DENICE
PIANI DI DENICE**11^a festa Madonna delle Grazie****7 • 8 • 9 luglio**

Volete un consiglio per iniziare "alla grande" questa calda estate gustando i piatti più appetitosi della cucina piemontese e scatenandovi nelle danze al suono di ottima musica?

Allora non vi resta che mettere da parte i vostri impegni nei giorni 7, 8 e 9 luglio perché a Denice, in località Piani, vi attende una festa unica, inimitabile, il fiore all'occhiello di questo ridente paesino di poco più di 200 abitanti, situato fra le verdi colline del Monferrato.

Anche quest'anno, la festa della Madonna delle Grazie riapre i battenti, e proprio in occasione del suo undicesimo anniversario, non mancherà di riservare sorprese, divertimenti e soprattutto larghi consensi, come del resto è accaduto in questi anni grazie al prezioso lavoro della Polisportiva Denicese con la collaborazione del Comune di Denice e della Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno".

Ma cosa rende questa festa così speciale? Senza dubbio lo stand gastronomico. Infatti coloro che hanno avuto la possibilità di partecipare a questa festa, nelle passate edizioni, sono rimasti favorevolmente colpiti dalla genuinità e dalla bontà dei piatti proposti, capaci di soddisfare anche i palati più fini.

È assai difficile che qualcuno dimentichi quel sapore così delicato e inconfondibile dei ravioli al ragù, per esempio, che le donne denicesi hanno saputo preparare in grande quantità (ben 3 quintali) utilizzando gli ingredienti più genuini proprio come

vuole l'antica tradizione culinaria piemontese e mettendo in atto tutta la loro bravura.

Ma se i ravioli casalinghi sono il punto di forza dello stand gastronomico non bisogna dimenticare gli altri primi piatti proposti come la polenta con i funghi e la deliziosa trippa. Per quanto riguarda i secondi piatti la Polisportiva Denicese propone: braciola e salsiccia con contorno di patatine, e il bollito con "bagnet" a cui fanno seguito la robiola della zona e i dolci.

Ricordiamo che ad accompagnare questi deliziosi piatti ci saranno i vini bianco secco e rosso.

Inoltre, visto il grande successo ottenuto lo scorso anno, venerdì 7 luglio accanto al menù tradizionale verrà proposto anche



quello a base di pesce con piatti veramente speciali come gli spaghetti alla marinara e il fritto misto. Dopo questa lauta cena, il modo più sano e divertente per passare alcune ore in allegria è ballare al ritmo di polca, mazurca, valzer e di balli moderni per i più giovani con le migliori orchestre oggi sul mercato.

POLISPORTIVA DENICESE**Specialità stand gastronomico ravioli casalinghi**

TRIPPA • POLENTA CON FUNGHI
BRACIOLE E SALSICCIA CON PATATINE
BOLLITO CON BAGNET
ROBIOLA DELLA ZONA • DOLCE

VENERDÌ 7

serata danzante con l'orchestra I Saturni

ingresso libero

ore 20

stand gastronomico

oltre al menu tradizionale

anche menu a base di pesce

con **spaghetti alla marinara e fritto misto**

Vini: bianco secco e rosso

SABATO 8

serata danzante con l'orchestra Liscio 2000

ingresso libero

ore 20

stand gastronomico

DOMENICA 9

serata danzante con l'orchestra I Saturni

ingresso libero

ore 20

stand gastronomico

PROGRAMMA FESTEGGIAMENTI

Nuova Bora Variant. Non vorresti fermarti mai.



• La nuova Bora Variant è davvero bella da guardare e da guidare. Prendiamo ad esempio la versione 1.9 TDI che con i suoi 115 cavalli raggiunge prestazioni eccellenti mantenendo bassi i consumi. Oppure la versione 2.8 Highline 4motion a 6 marce: il suo motore eroga 204 cavalli, che la rendono un'auto sportiva e grintosa. Sulla Bora l'ABS con EDS e l'ESP

www.volkswagen-italia.com

(nella versione 2.8) sono di serie, come del resto gli Air Bag frontali e quelli laterali. Insomma, bastano pochi chilometri al volante per scoprire quanto è piacevole da guidare, tanto che fermarti ti sembrerà un peccato.

Potete trovare Bora Variant nelle seguenti versioni: 1.6 Trendline 77kW/105 CV - 1.6 Highline 77 kW/105 CV - 2.0 Highline 4motion 5 marce 85 kW/115 CV - 2.8 Highline 4motion 6 marce 150 kW/204 CV - 1.9 TDI

Trendline 6 marce 85kW/115CV. - 1.9 TDI Highline 6 marce 85kW/115CV. - 1.9 TDI 4motion Highline 6 marce 85kW/115CV. A partire da Lit. 35.744.400 (Euro 18.460,44) IVA incl., I.P.T. escl.

Nuova Bora Variant.



Nuova Bora Variant vi aspetta da:

GARAGE 61 srl



Concessionaria
Acqui Terme



Via Alberto da Giussano, 50
Zona centro commerciale La Torre
15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144323735

Consiglio comunale di Cassine

Approvato programma e bilancio consuntivo

Cassine. Nel corso della seduta del Consiglio Comunale, svoltasi venerdì 30 giugno, sono state definite le linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale di Cassine.

Il documento, elaborato dalla maggioranza consigliere, è stato introdotto dal sindaco Roberto Gotta, ed illustrato dagli assessori Baldi, Bongiovanni, Cassero e Scarsi.

Dopo gli interventi dei capi gruppo della minoranza, Preta e Corrado, all'unanimità sono stati approvati i seguenti obiettivi generali:

- individuazione di forme e procedure finalizzate all'esercizio associato delle attribuzioni amministrative locali, allo scopo di migliorare la qualità dei servizi erogati e di ottimizzare le risorse economico-finanziarie, umane e strumentali;

- salvaguardia delle zone collinari con la valorizzazione delle attività economiche, la tutela, il recupero e la valorizzazione delle tradizioni storiche, culturali e religiose.

- ridefinizione delle norme generali per l'insediamento delle attività commerciali ed i criteri di programmazione urbanistica, per sviluppare e potenziare la funzione del commercio e riqualificare l'assetto urbano;

- sviluppo della vocazione turistica del territorio, attraverso strumenti di pianificazione, di programmazione e di progettazione.

Nel corso del Consiglio, sempre all'unanimità, è stato approvato il bilancio consuntivo e la variazione del programma degli investimenti, per poter finanziare alcuni lavori di sistemazione dell'ex Asilo "Mignone e Gabetti" e del tronco fognario in corso Colombo, nonché per realizzare un'area attrezzata con giochi per bambini e conferire l'incarico professionale per la redazione di una variante al Piano Regolatore.

Il Consiglio Comunale ha poi approvato un'ordine del giorno a favore del riconoscimento giuridico dei "Comitati locali" della Croce Rossa Italiana.

Allievi della scuola "Febo Danza"

A Cassine un bel saggio di danza

Cassine. Sabato 24 giugno alle 21,30, sulla piazza Italia del paese, è stato presentato dagli allievi della scuola "Febo Danza" di Borgoratto un piacevolissimo saggio di danza.

È iniziato con l'interpretazione della famosa favola di "Peter Pan" dove le dolci musiche si sono ben sposate con i meravigliosi passi di danza classica, mentre gli sguardi rapiti degli spettatori volavano sulle ali della fantasia insieme a Peter Pan.

Lo spettacolo è continuato con musiche e balli moderni e contemporanei con la stupenda interpretazione delle allieve del corso Funk di Cassine, Solero e Borgoratto. L'accoglienza della gente intervenuta è stata calorosa e commovente.

Applausi continui hanno premiato coreografi e allievi che, sognanti come farfalle colorate, danzavano nella

fantasia di una notte d'estate.

Desideriamo ringraziare tutte le gentili e numerose persone presenti, le maestre Sabrina ed Alessandro e i presidenti della "Febo Danza".

È doveroso ringraziare il Sindaco ed i tecnici del Comune di Cassine per le autorizzazioni concesse; la Pro Loco che in parte ha patronato l'artistica serata.

Un grazie di cuore alla ditta Elletrozeus di Cassine, a Davide e Renato dipendenti comunali, a Fabio Laguzzi, all'associazione Arca Grupp, alla Protezione Civile di Alessandria, alla CRI di Cassine, ai genitori degli allievi.

Infine, ma non meno caloroso, un grazie per il prezioso aiuto dei genitori delle allieve: Valentina Arditi, Francesco e Simone Angeletti, Fabiana Cristian Faccio e Mattia Vicari.

Cortemilia: scuola media "Dante Alighieri" tutti licenziati

Cortemilia. Terminati gli esami di licenza media alla scuola media statale "Dante Alighieri", che non chiudono più il ciclo dell'obbligo, dopo l'innalzamento di questo al primo anno delle scuole superiori, ma che resta sempre quale traguardo di una certa importanza nella carriera scolastica degli alunni.

Tutti gli alunni sono stati promossi. Pubblichiamo i nominativi degli alunni licenziati e tra parentesi il giudizio: S=Sufficiente; B=Buono; D=Distinto; O=Ottimo.

Classe 3ª A (T.P.): alunni 17, licenziati 17.

Adriano Alessandro (B), Bertone Giulio (S), Boschiazzo Luca (D), Bruna Loredana (B), Caffa Tiziana (D), Calissano Martina (S), Dessino Marina (O), Dotta Fabrizio (O), Gallo Federica (B), Marenda Mattia (B), Muzzi Riccardo (B), Ratto Elena (S), Stagno Virginia (S), Sugliano Anna (D), Sugliano Antonio (S), Vero Daniel (B), Zunino Manuela (D).

Classe 3ª B (T.N.): alunni 17, ammessi 17.

Barberis Cristina (B), Blengio Luca (S), Bogliacino Maria Cristina (O), Chiavarino Ilenia (D), Chiola Davide (S), Dhama Edlira (S), Giamello Fabio (B), Odello Paolo (B), Porro Elisa (B), Riverditi Fabrizio (S), Sugliano Roberto (D), Sugliano Vittorio (B), Troia Ramona (D), Viglino Luca (B), Vinotto Simone (B), Anzalone Pia (S), Francia Carla (S).

Domenica 2 luglio è stata la prima

A Grogardo successo della "festa del pane"



Grogardo. È stata proprio una gran bella festa la "Festa del Pane" di domenica 2 luglio. Dire grazie a tutti è difficile, i collaboratori della Pro Loco si sono adoperati come sempre per la riuscita. Per l'occasione si è ripristinata la chiesa di sant'Antonio all'ingresso del paese che è stata riportata per quanto possibile, ai suoi momenti più belli. Un gruppo di ragazze ecuatoriane l'hanno ripulita sotto la direzione bonaria di Nicola che ha restaurato ben 13 panche e quelle poche cose lasciate dalla visita di ladri che più volte l'hanno saccheggiata, portandosi via addirittura le porte. Per i grognardesi è stata una piacevole sorpresa nel rivedere aperta la piccola chiesa, ed anche un po' di emozione. Pensate, tanto amore dato da persone che con il paese non hanno nulla a che fare, solo la gioia di vedere le cose realizzate! Le composizioni di grano e di fiori

di Pia hanno indicato il significato di questa manifestazione, dal chicco alla vita, e così per tutto il giorno, Grogardo ha accolto i suoi visitatori giunti da ogni dove, in festa come una volta. Le persone erano veramente tante, attirate da questo tornare indietro alla ricerca di valori reali. Applausi alla sfilata dei trattori d'epoca per le vie del paese, alle sospirate tagliatelle fatte a mano dalle donne e uomini della Pro Loco, soddisfatti per la grande richiesta. Ancora la fisarmonica di Lalla ed infine alle 17, di nuovo in piazza per il gran momento, la trebbatura, che ha riempito di stupore i più giovani e di emozione per chi, tanti anni fa, aveva vissuto questo momento. Pensate, ci siamo divertiti senza la Play Station, solo con un bastone a rompere una specie di pentolaccia piena di farina e giochini..., e non erano solo i bambini a giocare. **La Pro Loco**

Uve moscato e pesatura

Per la prossima vendemmia non sarà più obbligatorio pesare le uve moscato. Lo ha deciso il 29 giugno, il comitato vitivinicolo regionale. Critico il giudizio della Coldiretti di Asti: «In questo momento di difficoltà per il comparto - si legge in una nota - quanto si parla ormai di distillazione delle eccedenze, ritenevamo opportuno continuare ad usufruire di uno dei pochi strumenti che potessero dare trasparenza e certezza sulla produzione quantitativa delle uve e quindi del vino immesso sul mercato. La pesatura delle uve, nonostante fosse un impegno a totale carico dei viticoltori, poteva ancora trasmettere quel minimo di continuità e di tranquillità al settore. La decisione lascia intravedere un orientamento verso la deregolamentazione e destabilizzazione in prospettiva della prossima vendemmia».

Con "Torno in famiglia? Sì, grazie!"

A Strevi: il teatro con giovani attori



Strevi. Domenica 25 giugno, alle ore 20,45, con la loro rappresentazione teatrale "Torno in famiglia? Sì, grazie!!!" i ragazzi di Cresima 2000 ed i loro affezionati catechisti hanno voluto smentire il luogo comune per il quale gran parte dei cresimati si perde appena ricevuto il Sacro Crisma. Vivaci, scherzosi, ma sempre nei limiti del buon gusto, abili nella danza come nel canto, essi hanno saputo condurre con brio il tema della gioventù che rischia di allontanarsi da casa a causa delle cattive compagnie o delle occasioni devianti, quali la droga facile in discoteca.

La soluzione più ovvia al problema, per questi giovani, è stata quella del rientro in

famiglia, perché essa, come nucleo affettivo, è pur sempre l'ultimo baluardo cui fare riferimento. "L'amore della famiglia è, in fondo il più vero e il più profondo ci hanno detto, convinti, questi ragazzi. Tutte le offerte raccolte per l'occasione sono state devolute per un'adozione a distanza. Un intento altamente meritorio, quello dei nostri ragazzi: divertire con un messaggio di speranza e dare una mano a chi è in situazione peggiore della loro. In autunno li ritroveremo con un'altra rappresentazione e, speriamo, siano ancora in numero maggiore... Alla prossima, allora, cari ragazzi!

Nella foto gli attori con i catechisti. **E.F.**

Pesatura moscato unico strumento di controllo

Ci scrive la Produttori Moscato: «Si è riunito lunedì 3 luglio a Santo Stefano Belbo, presso la Cantina Sociale Vallebelbo, il consiglio direttivo della Produttori Moscato d'Asti e ha preso atto della decisione dell'organo consultivo della Regione Piemonte che nella seduta di giovedì 29 giugno ha respinti ai voti la nostra richiesta di pesatura delle uve Moscato Docg. L'Associazione Produttori Moscato, pur riconoscendo che il metodo della pesatura è oneroso, richiede di mantenerlo ancora per questa vendemmia e sostituirlo entro il 2001 con altro tipo di controllo più innovativo ed efficace. Chiediamo all'Assessore di prendere coscienza di questo particolare momento di difficoltà per il comparto, e di non toglierci quindi l'unico strumento di controllo che ci consente di svolgere la imminente vendemmia con l'indispensabile rigore».

Riceviamo e pubblichiamo da Michael Ugo

Osservazioni sul destino del mulino Strevese

Strevi. Riceviamo e pubblichiamo da Michael Ugo, queste "osservazioni sul destino del mulino strevese":

«Nelle prossime settimane a Strevi avverrà la demolizione dell'antica struttura del mulino, che farà spazio a nuove edifici».

Tramite questo articolo io, come ragazzo originario di questo paese, voglio esprimere il mio dissenso riguardo tale decisione. Infatti credo che questo elemento faccia parte del passato strevese e possa rappresentare in campo turistico, un particolare saliente della nostra antica economia agricola paesana.

Purtroppo una Giunta comunale, intorno agli anni Settanta, a cui interessava riempire Strevi di orrendi palazzi, permise la chiusura del canale che poi determinò l'assegnazione di quell'area a luogo edificabile.

Forse ancora oggi nessuno si è reso conto che le nuove costruzioni hanno deturpato il

nostro ambiente e il fascino dei nostri paesi; questa volta forse la situazione è peggiore, il cemento armato si sostituisce ad edifici che ci appartengono relativamente e che non potranno mai essere recuperati.

Allora invito l'attuale Amministrazione comunale, perché la credo composta da persone degne della propria missione, a pensare bene alla decisione presa e a ragionare come potrebbe essere recuperata tutta la zona con l'intero restauro e rivalutazione del mulino, del suo canale e della pisa, ormai elementi che sono introvabili nel mondo odierno. Voglio ricordargli che anche se questo discorso potrebbe sembrare, secondo alcuni, fantastico e inattuabile è l'unico modo per non permettere a Strevi di divenire una squallida periferia di Acqui Terme priva di una sua identità e di testimonianze che determinino il suo passato».

Alice Bel Colle domenica 9 luglio

Seconda serata di teatro dialettale

Alice Bel Colle. Il giardino-teatro sede della Pro Loco di Alice Bel Colle si appresta a rivivere, domenica 9 luglio, con inizio alle 21.30, la seconda delle «Tre serie an dialet», rassegna dialettale che vede alla ribalta compagnie teatrali dialettali considerate tra le più importanti del Piemonte. La manifestazione fa parte delle attività organizzate dall'associazione promotrice alicese per l'estate 2000.

Fa parte degli avvenimenti destinati a ritrovare tempi e luoghi di incontro, effettuati sollecitando ciascuno a far festa, regalandosi per tre serate un paio di ore di svago e l'occasione per uscire di casa e vivere tra la gente momenti di divertimento.

Domenica 9 luglio, è utile ripetere la data della serata, andrà dunque in scena un classico della commedia teatrale piemontese: «Giromin a veul mariesse», spettacolo di Dino Belmondo portato in scena dalla Compagnia «'D la Riuà» di San Marzano Oliveto. I personaggi e gli interpreti sono Temistocle Pautasso (Domenico Gallo), Angela sua moglie (Elda Giovine), Rita sua figlia (Enza Branda), Rosetta cugina di Rita (Jolanda Calogero), Tota Adalgisa Sornetti (Ileana Bersano). Poi

ancora Giromin Spingarda (Mauro Sartoris), Eulalia (sua madre) (Francesca Baldino), Carlo (fidanzato di Rita) (Alberto Bassa), Candido amico di Temistocle (Mario Mombelli), Centin cognato di Temistocle (Franco Giorgia), il tuttofare Bartolomeo (Bruno Asinari). La Compagnia «'D la Riuà» è nata per raccogliere i fondi necessari al restauro del minuscolo ma bellissimo teatro parrocchiale di San Marzano Oliveto. Per Alice Bel Colle è una novità. Nel «paese del vino», si presenta dopo i lusinghieri successi di pubblico e di critica ottenuti su palcoscenici delle province di Asti e di Cuneo.

La commedia, divertentissima, è basata sull'equivoco e sullo scambio di persona. Racconta le vicende di una famiglia borghese che si trova nella imbarazzante situazione di una paternità illegittima. Lo spettacolo è ricco di gags e di colpi di scena. Tutta la vicenda si risolve in una bolla di sapone, il tutto per continuare in quel «lieto fine» che rappresenta un classico della commedia popolare. La prima delle tre serate teatrali alicesi si è svolta sabato 1° luglio ed ha riscosso un notevole successo. L'ultimo degli appuntamenti è previsto per domenica 16 luglio.

Gare regionali di primo soccorso

Croce Rossa Cassine brillante 6° posto



Cassine. Sabato 24 giugno si sono svolte a Gassino Torinese le gare di Primo Soccorso della Croce Rossa; la competizione si è articolata in 10 prove di cui 9 praticate in cui l'equipaggio di Cassine (formato da Luigi Rizzo, Anna Testa, Pierpaolo Garbarino, Mauro Orecchia, Katia Di Brita, Pietro La Motta) ha dovuto affrontare eventi di ogni genere senza l'ausilio dei presidi che normalmente si trovano sull'autoambulanza. Le prove svivarono dal soccorso di un infortunato sul lavoro oppure il pronto intervento in un bar dove un uomo in evidente stato di ebbrezza molestava i clienti, fino ad arrivare alla prova di B.L.S., dove i ragazzi degli equipaggi eseguivano il massaggio cardio-polmonare su un manichino per ben 8 minuti. L'ultima prova era quella teorica con le domande sulla storia della Croce Rossa e sul diritto internazionale umanitario. Dopo ben 8 ore di competizione la CRI di Cassine ha dimo-



strato la sua ottima preparazione piazzandosi al 6° posto su 16 squadre partecipanti; inoltre la nostra provincia ha ottenuto un buon risultato anche grazie all'equipaggio di Tortona che si è piazzato brillantemente al 7° posto. L'appuntamento è per il prossimo anno dove si ripartirà con le gare provinciali, competizione che negli ultimi tre anni ha visto sempre vincere la CRI di Cassine.

Vesime: mostra di Visma sino al 27 luglio

Le voci della memoria e del mito di Napoleone



Vesime. La mostra "Napoleone: Le voci della memoria e del mito", allestita da Visma (via Alfieri 2), il centro di cultura e memorie vesimesi, rimarrà aperta sino al 27 luglio (orario: sabato e festivi 10-12 o su appuntamento: 0144 / 89079, 89055).

Per i visitatori il prof. Riccardo Brondolo, curatore della mostra e responsabile culturale di Visma, ha preparato un interessante opuscolo, che pubblichiamo a puntate (3ª):

«Il richiamo carducciano alle Langhe ci ha riportati alle colline domestiche e dobbiamo dire che questo credito limitato, o meglio questo odio-amore per Napoleone, pur diversamente definito, datato e concesso, lo incontriamo anche nel ristretto orizzonte storico-letterario piemontese (e non considero, ovviamente, l'Alfieri: lui, nei patrii confini, ci visse il meno possibile). Indubbiamente, l'onta portata al vecchio Piemonte era stata cosa non da poco: e non erano solo gli storici a risentirne. Scrive Franco Venturi nella Storia d'Italia, Torino, 3, p. 1160: "Meno facile fu, in quegli stessi giorni, dare un tono repubblicano a Torino e al Piemonte, dopo la liquidazione della monarchia. Le lotte politiche erano più chiuse e violente, le contrapposizioni più aspre fin dal primo momento...»

Era in gioco non soltanto la forma politica e sociale del paese ma la sua esistenza stessa.

Non una repubblica sorella, ma l'annessione teneva la sorte in serbo per i piemontesi».

E poco più oltre (p. 1166): «... quei quattordici anni sono tra i meno studiati della nostra storia recente, e tra quelli che meno hanno parlato da allora alla cultura italiana (non forse alla memoria popolare, che ad esempio in Piemonte ha conservato profondo il ricordo della coscrizione, delle guerre, delle insorgenze e del rinato cattolicesimo».

Così, mentre nell'acconata "Storia d'Italia dal 1789 al 1814" del Botta si può cogliere l'umorale ripudio del pensiero rivoluzionario e dell'azione giovanile del medico canavesano, nella "Storia del Piemonte" di Antonio Galenga (1856) leggiamo: "[Napoleone] si vantava ne' suoi proclami essere la libertà un "dono" agli italiani, ma la pagavano però essi a prezzo terribilmente alto, e l'emancipata Italia fu trattata con maggiore asprezza di quello

che mai fosse terra alcuna conquistata"; anche se poco più avanti, sia pure a denti stretti, il Gallenga soggiunge: "Ma Bonaparte per quanto ingeneroso e scevro di scrupoli, aveva almeno alti ed arditi disegni.

I mali che cagionava... si dovevano in parte alla sua posizione, alla necessità in cui era di prestarsi alle ingorde esazioni del Direttorio».

Se poi andiamo ad analizzare più minutamente le testimonianze locali dei contemporanei vediamo confermato questo doppio registro: apertamente censorio, ad esempio, è quello dell'acquese Gabriele Chiabrera, un canonico che vide e annotò, alla fine della sua "Cronaca", le vicende napoleoniche del 1796 e del 1800: citiamo solo alcune delle sue animosità - spesso peraltro giustificate dai fatti narrati - antifrancesi. "I francesi... saccheggiavano tutti i luoghi ove passavano, abbruciando diverse cascine, uccidendo i paesani (p. 70);... non vi fu casa in cui i francesi non siano entrati e non l'abbiano spogliata... tentarono di incendiare il seminario... secondo quanto disse qualche ufficiale francese una loro colonna si chiamava la colonna della vendetta, un'altra del Terrore (p. 75);... la prima notte dell'ingresso dei francesi vi fu un saccheggio e quasi tutta la povera gente della città (p. 78);... la battaglia ebbe luogo nella pianura di Marengo.

Questa battaglia perduta dagli Austriaci decise in un momento della nostra misera sorte e di tutta l'Italia... hanno saccheggiate tutte le cascine, predato quanto bestiame poterono, spogliate le campagne di fave e fagioli verdi, posti i cavalli nei grani, scoperchiate le case per bruciare i legnami (p. 83).

E dopo l'annessione del 1801, e la cacciata del re: "giudizi però terribili di Dio, perché cor Regis in manu Domini, e purtroppo grandi castighi sono preparati per la grande dissolutezza di vivere, per le orrende bestemmie... (p. 87);... questa mattina pranzo patriottico e questa sera ballo, e frattanto il povero perisce di fame... [c'è] occasione di sperare che possa il nostro Amatissimo Sovrano recuperare tutti i suoi Stati... le nostre speranze del ritorno del nostro Amatissimo Sovrano vanno di giorno in giorno decadendo... questo fatto dilata il cuore ai buoni sudditi... che possa ritornare il nostro Sovrano al possesso dei suoi Stati" (p. 88)».

A Cortemilia dal 7 al 14 luglio

Pieve: cinque giornate incontri con la Bibbia

Cortemilia. La vicaria Langhe di Cortemilia, unitamente alle parrocchie di San Michele e San Pantaleo e al centro studi Cristologia e Mariologia, organizzano, per il giubileo del 2000, 5 giornate di incontri con la Bibbia, dal 7 al 14 luglio, nei giorni del 7, 8, 9, 10, 14.

Le giornate hanno lo scopo di contribuire a promuovere la lettura e l'amore per la Parola di Dio. Le giornate hanno carattere di testimonianza reciproca: dopo l'introduzione dell'esperto segue lo scambio delle esperienze e delle testimonianze. Il piccolo corso di preghiera, inserito nelle giornate bibliche, è guidato dai giovani di Cortemilia e dintorni.

Tutto ciò per, vivere la vita come figli di Dio Padre Figlio Spirito Santo, un'esperienza forte; per, spalancare le porte a Cristo: con te Gesù la santità diventa realizzabile; per, fare opere sante e belle, essere contemplativi e amanti della preghiera, generosi con i fratelli, membri attivi della Chiesa, desiderosi di Pace.

Il programma delle cinque giornate: **venerdì 7 luglio:** chiesa della Pieve, ore 21, recita dei vesperi e meditazione della Parola, guidata dai giovani: "Comunicare con Dio: la vita proposta di cammino concreto per fare esperienza di Dio coltivando la coscienza" e "Il rapporto intimo della Parola del padre con la creatura, nella Bibbia e oggi nell'epoca della globalizzazione", relatore, don Angelo Stella. Presenta i canti il coro Meravigliosa Musica della Scuola Civica Musicale di Cortemilia, diretto da Orietta Lanero.

Sabato 8: chiesa della Pieve, ore 21: recita dei Vesperi e meditazione della Parola, guidata dai giovani: "Comunicare con l'amore misericordioso del Padre, Figlio e Spirito Santo: eucaristia, preghiera, sacramento, perdono, solidarietà, servizio" e "Il Vangelo di Gesù Cristo e il mistero cristiano di don Natale Bussi (vero gioiello di studio e di in-

roduzione al cristianesimo)", relatore: don Nino Negro. Presenta i canti il coro della parrocchia di San Michele con i solisti Gloria Dotta e Gianpaolo Vero.

Domenica 9: celebrazione eucaristica (ore 10,30 e 11) e confessioni con don Roberto Verri.

Lunedì 10: chiesa della Pieve, ore 21: recita dei vesperi e meditazione della Parola, guidata dai giovani: "Il disegno di salvezza di Dio con noi: struttura eucaristica ed escatologica dell'incarnazione, passione, morte di Gesù. La preghiera della Chiesa nella comunione dei santi" e "Parola di Dio e vita come servizio in comunione per progredire con entusiasmo sulla via della santità. Difesa della vita, della famiglia, l'etica del lavoro, della ricerca bioetica; scuola e famiglia, principio di sussidiarietà: l'impegno sociale. Parola di Dio e scienza. "Cercate di fare il bene e non il male, se volete vivere, allora il Signore, Dio dell'universo, sarà veramente con voi..." (Am 5,14); relatore, prof. Battista Galvagno.

Venerdì 14: chiesa della Pieve, ore 21: recita dei vesperi e meditazione della parola, guidata dai giovani: "Comunicare Dio con noi: annunciare al mondo le meraviglie del suo amore. (Salmo 80: "Signore tu hai parole di vita eterna). Il Padre Nostro: la preghiera quotidiana in famiglia e nella comunità con Maria madre del Verbo Incarnato e della Chiesa" e "Parola di Dio e vita che ci racconta l'evento Gesù Cristo". La vita nascosta, la vita pubblica. Dalla lettera pastorale per il Grande Giubileo del 2000, gioia grande nella tua casa, lettera invito del Vescovo ai credenti e a tutti i fratelli in attesa e in ricerca", relatore, mons. Sebastiano Dho, vescovo della Diocesi di Alba. Presenta i canti il coro interparrocchiale diretto da Bruna Sismonda

A Cremolino domenica 25 giugno

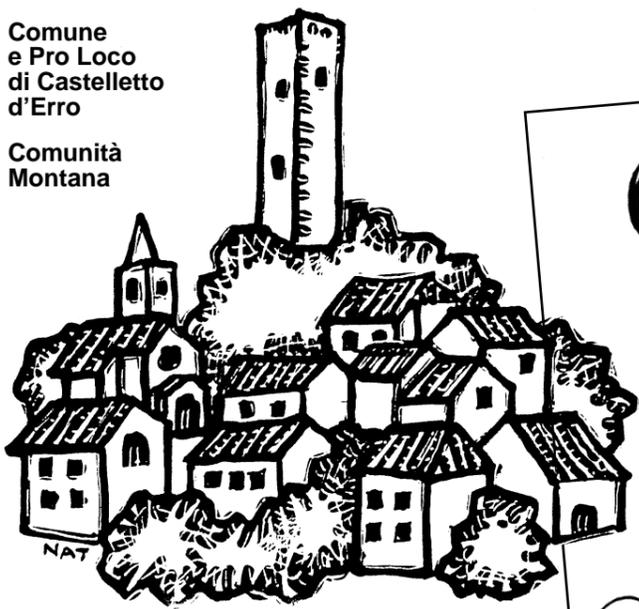
Solennità Corpus Domini e messa 1ª Comunione



Cremolino. Domenica 25 giugno, nella solennità del SS. Corpo e Sangue di Cristo, nella bella chiesa parrocchiale di «Nostra Signora del Carmine», l'intera comunità si è stretta attorno ai quattro bambini, per la s. messa di Prima Comunione, celebrata dal parroco don Eugenio Caviglia. L'eucaristia è stata seguita dalla processione eucaristica per le vie del paese addobbate a festa e di fiori.

Comune
e Pro Loco
di Castelletto
d'Erro

Comunità
Montana



CASTELLETTO D'ERRO

15-16-17 LUGLIO

FESTA DI S. ANNA

SAGRA DELLE PESCHE

15 • 16 • 17 luglio
ore 19

Serate gastronomiche.
Serate danzanti (ballo
a palchetto): sabato 15 "I Record";
domenica 16 "I semplici del liscio";
lunedì 17 "I Record".

16 luglio
ore 16

Mercatino
delle pesche.
ore 17

Spettacolo
di burattini,
serenate del
Teatrino Giullare.
ore 18

Pentolaccia.
23 luglio
ore 20.30
Santo Rosario
e processione
con fiaccolata al
Santuario di Sant'Anna.



La chiesa parrocchiale
dedicata all'Annunziata e la torre

L'estate con i suoi profumi e i suoi colori ci aspetta a Castelletto d'Erro, balcone panoramico sull'Acquese e autentico presidio della qualità enogastronomica piemontese. Qui, in terreni perfettamente esposti, si coltivano le erbe officinali che nulla hanno da invidiare a quelle di Provenza; qui si raccolgono le migliori fragole e le migliori pesche del Monferrato; qui la produzione di formaggette raggiunge livelli di grande valore.

Una buona occasione per visitare Castelletto può venire proprio dalla giornata di massima partecipazione popolare alle vicende civili e religiose del paese. Alla tradizionale festa di Sant'Anna - il cui santuario è posto al bivio stradale per Bistagno e Montechiaro - si accompagna da qualche anno la sagra delle pesche, prodotte da numerosi agricoltori della zona e offerte in degustazione e vendita a partire dalle ore 15,30 di domenica 16 luglio.

Alla sera di sabato 15, domenica 16 e lunedì 19 luglio presso lo stand pro loco saranno organizzate delle serate gastronomiche e danzanti. Il menù propone tutti i piatti tradizionali di queste terre, dal minestrone con le tagliatelle ai ravioli, dalla fagiolata alla formaggetta, dalla frittata di erbe alla peperonata. La partecipazione alla festa può anche essere una valida occasione per visitare Castelletto d'Erro, uno dei più piccoli e bei paesi della Comunità montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno".

Il paese è dominato dalla torre medioevale, circondata da un'area verde dove un tempo sorgeva il castello di cui si scorgono ancora due torrette cilindriche di cinta; la parrocchiale contiene dei pregevoli affreschi ottocenteschi di Ivaldi di Toletto, detto "Il Muto", mentre nelle campagne, oltre al Santuario di Sant'Anna con la gigantesca statua che viene portata in processione, è da ricordare la chiesetta di Sant'Onorato, di antichissima origine, sulla cui parete di fondo appaiono tracce di affreschi cinquecenteschi.

I dintorni offrono ampie possibilità di escursioni, con sentieri e vecchie strade che ripercorrono i tracciati medioevali dei pellegrini e dei mercanti, sulle vie del Giubileo e del sale tra Piemonte e Liguria, tra pianura e Appennino.

Per una giornata diversa dal solito, all'insegna della natura, dell'arte, della cultura, della devozione popolare e della enogastronomia di qualità, Castelletto d'Erro vi aspetta numerosi. Per informazioni, telefonare 0144 342002 (Comune), 0144 342038 (Pro Loco).

Impianti di refrigerazione

ERNESTO PANARO

Castelletto d'Erro

Vi aspettiamo
alla
NUOVA **BB**

IDROTERMOSANITARI

- punto Bagno
- punto Acqua
- punto Caldo
- punto Fresco
- punto Gronda

BISTAGNO (AL)
Strada Statale, 30 n. 5/B - Tel. 0144/79492-79163

SAVONA (SV)
Magazzino e vendita: Via Arrigo Boito, 2/5/7R
Show Room: Corso Vittorio Veneto, 9/11R - Tel. 019/824793

SOCIO
GRUPPO
DELTA

S.O.S. EMERGENZA CASA
INTERVENTI IN 24 ORE CON

IDRAULICO **ELETRICISTA** **FALEGNAME**

MURATORE

PICCOLI INTERVENTI
PER RISOLVERE
GROSSI PROBLEMI IN CASA

INOLTRE RIPARAZIONE
GRANDI E PICCOLI ELETTRODOMESTICI,
TVC, RADIO, VIDEO, HI-FI...

Elettrodomestici da incasso
per ogni esigenza con eventuali modifiche sui mobili

MEA s.a.s.

MAGAZZINI
ELETTRODOMESTICI
ACQUESI

Via Moriondo, 26
ACQUI TERME
Tel. 0144/57788

Una prima volta con 156 partecipanti

"Bicistramba" a Mioglia festa della natura

Mioglia. E' stata proprio una bella idea quella di organizzare la "Bicistramba" domenica 2 luglio a Mioglia. Lo dimostra il numero degli iscritti che ha superato le più rosee previsioni. Una prima volta con ben 156 partecipanti è un traguardo di tutto rispetto. Molti sono arrivati con la bici caricata sulle auto, altri, dai paesi limitrofi, avevano incominciato a scaldarsi i muscoli raggiungendo il punto di raccolta a cavallo della loro bicicletta.

A causa dell'alto numero di iscrizioni la partenza ha subito un po' di ritardo ma questo non ha innervosito nessuno, anzi a favorito i rapporti interpersonali.

I gazebo dell'organizzazione era piazzato davanti alle scuole in piazza generale Rolandi. Vicino a questo altri gazebo ospitavano gli espositori di biciclette, accessori e abbigliamento. Un po' più in là un video mostrava ai presenti le difficoltà (si fa per dire) del percorso.

Non si trattava di una gara vera e propria ma di una scampagnata tra strade sterrate e passaggi in mezzo ad antichi cascinali, un bagno nella natura in una giornata confortata da uno splendido sole.

Alla partenza un gruppetto ha subito acquistato velocità staccando il gruppo, ben sapendo che non era tanto importante arrivare primi, ma si sa che il gusto della competizione conquista un po' tutti. E la corsa ha incominciato a snodarsi aggredendo un tracciato di falsi piani e di discese non proprio da rompicollo. Subito la gara si è dimostrata per quello che era, un allegro raduno di appassionati di questo mezzo di locomozione che si coniuga in maniera ottimale con l'ambiente. Intanto i primi corridori raggiungevano il posto di ristoro curato dai ragazzi della Redancia, in località "Vorussa". E bisogna dire queste soste erano piuttosto frequenti, già una 2ª si trovava in località "Mirana" e poi ancora presso le "Cantine Ferrari". E se queste non fossero bastate, in frazione Dogli, su di un carro facevano bella mostra le focacce preparate da Giuseppe.

Dopo essersi velocemente

rifocillati i ciclisti si lanciavano giù dalla discesa per raggiungere il traguardo. Un altro punto di ristoro si trovava in frazione Schegli a dimostrazione che non era permesso a nessuno patire la fame e la sete.

In coda alla corsa l'autoambulanza della Pubblica Assistenza Croce Bianca pronta a soccorrere eventuali infortunati ma pare non ce ne sia stato bisogno. Il tragitto di circa km. 15 non presentava pericoli di rilievo, era adatto anche ai bambini, e l'assenza della componente agonistica ha certamente contribuito a scongiurare il verificarsi di incidenti.

Del resto c'era un premio per tutti e già all'atto dell'iscrizione veniva consegnata una bella maglietta con il logo della manifestazione.

Un riconoscimento particolare è andato a quello che è stato giudicato il miglior gruppo, "I pirati" di Altare, intervenuti in gran numero. Le stramberie vere e proprie non erano eccessive, molti si sono presentati con il loro normale look da ciclista.

Qualcosa di strano comunque si poteva notare, come quella bicicletta, piena di snodi, che solo il padrone riusciva a montare, quasi fosse una sorta di cavallo imbizzarrito.

Molti erano i bambini, intervenuti con i loro genitori per questa che in fin dei conti è risultata un grande festa della bicicletta, accolta con simpatia anche dai professionisti del pedale, normalmente abituati a ben altre prove.

Molto soddisfatto dei risultati raggiunti il presidente della Pro Loco prof. Franco Moraglio: "Non immaginavo una risposta così massiccia - ci dice Moraglio - ci eravamo preparati per accogliere ottanta persone, al massimo cento... ma siamo comunque riusciti a soddisfare tutti. Ringrazio per questo i componenti della Pro Loco e tutti coloro che hanno collaborato ad organizzare questa bellissima festa".

La prima edizione della "Bicistramba" si è conclusa con l'elezione della miss e del mister, rispettivamente Maria Caterina Caviglia e Aldo Masone. Appuntamento al 2001: la Pro Loco ha già in mente nuove stramberie.

Contributi per apicoltori professionali e hobbisti

La Provincia di Asti ha deliberato l'apertura delle domande per l'ottenimento dei contributi riservati agli apicoltori. I termini scadranno il 15 luglio.

I contributi vengono concessi grazie alla legge regionale per "la disciplina, la tutela e lo sviluppo dell'apicoltura in Piemonte".

Possono beneficiare dei contributi gli apicoltori professionali e amatoriali, sia singoli che in forma associata, le associazioni dei produttori apistici, gli enti di ricerca e gli istituti universitari.

A seconda degli investimenti e della zona di ubicazione dell'attività varia la percentuale di contributo, dal 15 al 37,5%. Sono finanziabili: *Strutture* - costruzione, ristrutturazione e ammodernamento delle strutture aziendali di lavorazione e conservazione della produzione degli alveari; - adeguamento delle norme igienico-sanitarie dei locali di lavorazione dei prodotti dell'alveare.

Api Regine - allevamento e selezione di api regine di razza ligustica; - sostituzione di api regine presenti in allevamento all'interno delle zone di rispetto, con api regine di razza ligustica.

Acquisto macchine - acquisto macchine e attrezzature per la lavorazione e la commercializzazione dei prodotti degli alveari; - acquisto e ammodernamento delle arnie e dei loro componenti.

La Coldiretti di Asti è impegnata nel distribuire gratuitamente agli apicoltori i cartelli identificativi da esporre negli apiari. Per informazioni e per presentare le domande di contributo rivolgersi presso gli uffici della Coldiretti di Asti, corso Felice Cavallotti 41 (tel. 0141 / 380400).

Sabato 8 luglio chiesa di Cremolino

4° concorso organistico concerto dei vincitori

Cremolino. Si sta svolgendo presso la chiesa parrocchiale di Cremolino il 4° concorso internazionale di Interpretazione Organistica, organizzato anche quest'anno dall'associazione "Iniziativa CAMT Monferrato" in collaborazione con l'Amministrazione comunale, la Pro Loco e la parrocchia di Cremolino.

Come nelle passate edizioni, alla consolle del grande organo costruito da Carlo Vegezzi Bossi nel 1914 e sapientemente restaurato nel 1994 dalla ditta Marin di Genova, si avvicendavano giovani esponenti dell'interpretazione organistica internazionale che per tre giorni danno il meglio delle loro possibilità espressive per conseguire l'ambito Primo Premio di una manifestazione che di anno in anno va sempre più prendendo consistenza ed importanza nel panorama musicale italiano; quest'anno, inoltre, è in palio anche il "Superpremio Discografico Schubert - Phoenix Classics", che mette in palio un contratto per la realizzazione di un CS, edito dalla prestigiosa casa discografica Phoenix Classics, tra tutti coloro che, nelle varie sezioni dell'intero Concorso Schubert si classificheranno Primi Assoluti con un punteggio non inferiore ai 98 centesimi, un incentivo in più per questi giovani interpreti per l'avvio di una carriera artistica di tutto rilievo.

La manifestazione è iniziata martedì 4 luglio con un notevole concerto per canto ed organo. Protagonista il contralto Maria Rosaria Abate che, accompagnata dall'organista Ennio Cominetti, ci ha proposto un godibilissimo programma che comprendeva, tra l'altro, la famosa aria "Ich will", tratta dalla Cantata BWV 146 di Johann Sebastian Bach, il motetto "Quoniam tu solus" ed il "Tantum Ergo" di Giovan Battista Martini, entrambi i brani presentati nelle due versioni realizzate dall'autore rispettivamente nel 1772 e nel 1781, ed il "Terra Tremuit" di Giordani. Ennio Cominetti, per parte sua, ci ha proposto alcuni brani organistici del Kantor di Lipsia, tra cui abbiamo potuto apprezzare il Preludio e Fuga in Do minore, la Fuga sopra il Magnificat, due stupendi Corali e la Fuga in Si minore su tema di Corelli.

Molto interessante è stato il fatto che in occasione di questo concerto è stata utilizzata l'antica ed originale consolle dell'organo ancora presente e perfettamente funzionante in cantoria.

Giovedì 6 luglio, invece, ha avuto luogo il concerto dell'organista Juan Paradell-Solé. Spagnolo, organista titolare presso la Basilica di Santa Maria in Roma, Juan Paradell-Solé si distingue per la sua assidua opera di valorizzazione della musica spagnola antica, moderna e contemporanea, che nei suoi concerti è sempre ampiamente rappresentata.

Seduto questa volta alla nuova consolle elettrica posta in chiesa, l'organista ci ha proposto interessantissimi brani del repertorio romantico - sinfonico organistico. Abbiamo potuto apprezzare la Rhapsodie Catalane di Joseph Bonnet, la bellissima

Fantaisie en La di César Franck e a Suite Forgiuliese di Foraboschi, opera di carattere descrittivo composta nel 1933. In chiusura, Juan Paradell-Solé ci ha proposto la Variaciones sobre un tema Vasco di Guridi, autore iberico importantissimo nel panorama musicale europeo moderno e contemporaneo.

Le prove finali del Concorso Organistico avranno luogo sabato ed il tradizionale Concerto dei Vincitori, che si svolgerà sabato 16 luglio, concluderà questa edizione di una manifestazione che, ormai arrivata alla sua 4ª edizione, riesce ogni volta a far concentrare l'attenzione del panorama musicale organistico internazionale su Cremolino, facendo diventare questa ridente località un luogo di ritrovo della gioventù musicale internazionale.

Non dobbiamo comunque dimenticare che dalla settimana prossima il Concorso Schubert si trasferisce a Tagliolo Monferrato e ad Ovada, dove avranno luogo le prove relative alle altre sezioni e dove si svolgeranno altri numerosi ed interessanti concerti a cui parteciperanno i più prestigiosi esponenti dell'interpretazione musicale internazionale.

Renderemo da queste colonne conto dei risultati del Concorso Organistico nel prossimo numero ma desideriamo cogliere l'occasione per sottolineare la perfetta organizzazione, resa possibile dall'Amministrazione comunale e dalla Pro Loco di Cremolino, mentre un cenno particolare deve andare alla parrocchia di Cremolino che, come sempre, ha dato la più ampia disponibilità all'utilizzo della chiesa e dell'organo garantendo sempre una assidua assistenza e dimostrando una particolare sensibilità verso questa manifestazione.

Un particolare ringraziamento, infine, agli sponsor ed a tutti coloro che hanno contribuito alla perfetta riuscita di questa festa della musica che speriamo di poter ripetere negli anni a venire con sempre maggiore successo.

Calendario dei concerti in programma della 14ª edizione, del Concorso Internazionale di Esecuzione Musicale "Franz Schubert": *venerdì 7*, teatro Splendor Ovada, Gabriella Sanna (Usa) pianista. *Sabato 8*, Cremolino, premiazione e concerto vincitori organo. *Domenica 9*, Tagliolo, Jenny Borgatti pianista (Spazio giovani). *Martedì 11*, teatro Splendor Ovada, concerto del duo Julius Bertok (Ungheria) violinista, Mihai Ungureanu (Romania) pianista. *Mercoledì 12*, Tagliolo castello, orchestra da camera "Dumitrescu", Amaury Du Closel (Francia) direttore, Alan Weiss (Usa) flautista, Meda Elena Gheorghii (Romania) violinista. *Giovedì 13*, *venerdì 14*, oratorio San Giovanni, finali e premiazioni solisti con orchestra. *Sabato 15*, San Giovanni Ovada, concerto vocale con la partecipazione della soprano Anna Maria Ferrante, del tenore Kim Taemo e del pianista Paolo Fiamingo. *Domenica 16*, San Giovanni Ovada, ore 16, super finale per l'assegnazione del premio discografico.

Federico Borsari

Scrive padre Luigi Ferrettino

Ovada e il cardinale Alfonso Maria Mistrangelo



Carcare. Ci scrive padre Luigi Ferrettino dei Padri Scolopi di Carcare: «Forse non tutti sanno che Alfonso Maria Mistrangelo, il futuro arcivescovo di Firenze e Cardinale di Santa Romana Chiesa, fu rettore della casa Scolopia di Ovada per quasi vent'anni.

Nativo di Savona, il padre Mistrangelo, dopo una breve permanenza nel collegio di Carcare, all'età di 25 anni, fu mandato ad Ovada, piccola città, situata alle falde dei monti che dividono la Liguria dal Monferrato. Monsignor Andrea Cassuli, nativo di Castelletto d'Orba, discepolo di padre Mistrangelo, divenuto poi vescovo di Fabriano e Matelica, ricorda il suo maestro così: "Chi si portava alle otto del mattino, o alle due del pomeriggio, sulla vasta piazza delle Scuole Pie, detta di San Domenico, al suono di una antica campanella, vedeva raccogliersi un grande numero di fanciulli che, mentre incontrati per le vie, per le piazze, potevano sembrare troppo vivaci e chiososi, davanti allo Scolopio, al giovane padre rettore, prendevano un contegno così calmo, così tranquillo, che diceva tutta la potenza dell'istitutore, il quale sapeva infondere nell'animo l'amore a ciò che vi è di più santo, di più bello nella vita, l'amore alla pietà e alla virtù. Quella giovane figura, dall'aspetto dignitoso, signorile, dallo sguardo vivo, paternamente buono, andava innanzi a noi, piccini, per il lungo corridoio, che metteva in quello delle scuole, e dietro a lui, noi giovani silenziosi, taciturni. Ovunque egli appariva, in Chiesa, in scuola, sul pulpito, la sua figura destava entusiasmo, venerazione; era per noi incanto al bene, allo studio. Un suo sguardo, una sua pa-

rola di encomio, era il premio più ambito per noi giovani". Così lo ricorda il futuro vescovo mons. Cassulo. E bisogna dire che in tutte la zona dell'Ovadese, il padre Mistrangelo era considerato come un uomo di Dio.

Ora, nell'ultimo anno della sua permanenza a Ovada, successe un avvenimento che mutò completamente la vita del nostro padre Mistrangelo. In un paese dell'Ovadese, vi era la popolazione che si era ribellata al parroco, e per reazione disertava le funzioni religiose. La situazione era molto grave e il parroco, oggetto di gravi calunnie e minacce. Il Vescovo diocesano invitò il padre Mistrangelo a portare la sua parola. Padre Mistrangelo si presenta, apostolo di pace, parla alla gente dal pulpito e lo chiama a più miti consigli. Fermato sulla piazza dal popolo tumultuante, l'amabile figura dello Scolopio si alza ritto e dalla carrozza, con arte, con grazia singolare, calma il mare in tempesta e convince gli animi a tornare alla pace con Dio, a sottomettersi alle provvide disposizioni del loro Pastore. Questo fatto viene considerato come il predellino che lanciò che iniziò la fortunata carriera del nostro padre Mistrangelo. Infatti, la notizia di questo avvenimento non tardò tanto a giungere a Roma, nel Vaticano, per cui il Papa Leone XIII, nel dicembre 1892 lo nominava vescovo di Pontremoli.

Sette anni dopo, cioè nel 1899, sempre Papa Leone XIII lo nominava arcivescovo di Firenze. Finalmente il Papa Benedetto XV lo creava Cardinale nel Concistoro del 6 dicembre 1915. Il cardinale Mistrangelo morì a Firenze nel 1930».

Abbattimento cinghiali fuori periodo di caccia

L'incontro, chiesto dalla Coldiretti con il Prefetto di Cuneo e l'assessore provinciale all'agricoltura Emilio Lombardi, ha dato un primo, importante frutto: l'approvazione da parte della giunta provinciale di una delibera che consente l'abbattimento dei cinghiali, anche fuori dal periodo di caccia, nelle aree in cui la loro presenza si è fatta preoccupante. Si tratta di un provvedimento già attuato in passato, dopo l'autorizzazione dell'Istituto bolognese per la tutela della fauna selvatica, purtroppo senza risultati apprezzabili. Rispetto alle annate precedenti, questa volta si registra una interessante novità. Possono far parte delle squadre organizzate per ridurre il numero dei selvatici, cacciatori della zona o provenienti da altre aree e tutti coloro che sono provvisti di porto d'armi.

Si spera, in questo modo, che sia agevolato il lavoro di organizzazione dei gruppi in grado di intervenire. In passato, infatti, la disponibilità dei seguaci di Diana è stata sempre assai modesta e mai determinante ai fini della riduzione della presenza dei cinghiali. Questi ultimi, tanto ambiti nel periodo di caccia, sembrano perdere interesse al di fuori della stagione venatoria, per motivi che andrebbero esaminati con attenzione e che lasciano perplessi. Secondo calcoli effettuati dalla Coldiretti i cinghiali causano, ogni anno, danni per oltre 700 milioni.

Acqui U.S.

Dodici imprenditori acquisi salvano l'Acqui e rilanciano

Acqui Terme. L'Acqui ritorna in mani acquisi, grazie alla cordata che coinvolge dodici imprenditori, dopo la lunga e tribolata gestione del ragioniere Ortensio Negro, alessandrino, che con pochi altri compagni aveva sostenuto la società negli ultimi anni.

Negro ha lasciato dopo aver "speso" parecchio, dopo aver supportato finanziariamente la gestione del presidente Maiello e del direttore generale Pinuccio Botto. Il forfait di Negro nasce da una serie d'incomprensioni che hanno coinvolto l'amministrazione comunale e il "mandrogno" Negro non solo lascia l'Acqui calcio, ma anche una città dove avrebbe voluto, lo ha sottolineato più volte - "investire creando posti di lavoro". Il passaggio delle consegne è avvenuto la scorsa settimana tra il presidente geometra Antonio Maiello, che oltre a traghettare la vecchia società farà parte della nuova, ed il gruppo dei "dodici" imprenditori. Maiello che aveva ricevuto un'altra offerta, da parte dell'emissario di una cordata di alessandrini, improvvisata e probabilmente inaffidabile, ha optato per



Alberto Merlo, trainer.

una gestione tutta bollentina ed ha scelto come referente una sana acquisità. Il passaggio delle consegne è avvenuto in un clima sereno ed in perfetta armonia.

Nuovi "sponsor" gestiranno quindi l'Acqui del futuro e i programmi di Franco Merlo e dei suoi soci sono per una lunga gestione che dia fiato ad una società che, si-

no a ieri, aveva vissuto estati comunque tribolate ed incerte. Soprattutto è significativo il fatto che i soci, per ora dodici, ma nei prossimi giorni potrebbero diventare quindici, siano tutti testimoni della lunga storia sportiva dell'Acqui e quindi tifosi.

I primi passi del nuovo gruppo voluto da Franco Merlo, che dovrebbe assumere la carica di direttore generale, mentre non sono ancora definiti i ruoli di presidente, vice e di altri incarichi, saranno oltre a quello di iscrivere la squadra al campionato d'eccellenza e gestire una campagna acquisti che si presenta abbastanza impegnativa, cercar di riavvicinare i tifosi acquisi alla maglia bianca che rappresenta in gran parte la storia sportiva della città.

Dalla vecchia società non è arrivato alcun giocatore, nemmeno i giovani dell'under, quindi Merlo e compagni avranno il non facile compito di rifondare la squadra partendo dal nulla. La guida tecnica sarà affidata ad Alberto Merlo, prima sulla panchina del Rivalta e poi dell'Ovadese, società con le quali ha dominato i rispettivi campionati vincendo in ter-

za ed in prima categoria, inoltre il gruppo cercherà di coinvolgere quei giocatori acquisi per i quali la maglia ha ancora un valore.

Nel panorama calcistico dilettantistico provinciale non si ha l'impressione che ci siano grandi entusiasmi. Il calo progressivo dei tifosi, la crisi d'identità delle società storiche della provincia, dalla blasonata Novese alle società "minori" come Monferato e Libarna che probabilmente si ritroveranno nel prossimo campionato d'eccellenza, non lascia spazio a grandi illusioni. Il primo passo del "nuovo" Acqui sarà quindi quello di gestire un campionato in sintonia con il bilancio, senza voli pindarici, gettando le basi per crescere poco alla volta.

Sotto l'aspetto puramente tecnico si cercheranno di coinvolgere giocatori che hanno retroterra acquisi: da Ricci, a Bobbio a Petrini, Robiglio, poi Flavio Pesce e Matteo Oliveri, lo scorso anno a Castellazzo Bormida, poi Riky Bruno e Luca Marengo. Alberto Merlo poi si affiderà a giocatori esperti per cercar di dare qualità ed esperienza al gruppo.

W.G.

L'opinione

Ricollegare il filo

L'Acqui Unione Sportiva non solo è la società più antica della città, sicuramente la più seguita, naturalmente la più conosciuta oltre le mura, e basta a giustificarne la fama una novantina d'anni di praticato sui campi del calcio dilettantesco, è anche la più "stravagante", la più indecifrabile e difficile da governare.

In questi ultimi anni, pur con picchi di prestigio, come il nazionale dilettante e le sfide con squadre come Livorno e Pistoiese, ogni transazione da un campionato all'altro è sempre stata vissuta nel segno dell'incertezza. Qualche anno fa si è, purtroppo, dovuta consumare una tribolata, ed inevitabile, retrocessione a tavolino, che oggi, valutando con maggior serenità, possiamo considerare meno penalizzante di come era stata giudicata al tempo.

Ora l'Acqui, con il nuovo gruppo dirigenziale, vuole scegliere la linea della severità dei bilanci, dell'acquisità in campo ed in ambito dirigenziale, dei programmi pluriennali e della stabilità.

Non ci eravamo abituati, e ci troviamo spiazzati. Da oggi non dobbiamo più scrivere dell'iscrizione al campionato con il punto interrogativo, non ci dovremo nemmeno preoccupare del futuro, non andremo, per fortuna, in comune per aver notizie della formazione, come si era paventato

e com'era successo in passato (ricordate Enrico Rizzo, forse il miglior d.s. di tutti i tempi, che portò la società, iscritta al campionato di serie D, ed i giocatori in comune; quell'Acqui aveva un valore). Oggi, con i tempi che corrono, al massimo in comune ci sarebbero andate le maglie dei giocatori, e non per colpa dei dirigenti, ma per una realtà che è completamente diversa.

Allora esisteva un pubblico che portava sostanza e con costanza seguiva i bianchi. Oggi di quei tifosi son rimasti i resti. L'Acqui vive di gloria passata ed il compito dei nuovi "padroni" sarà quello di cercar di ricollegare il filo che, per tanti anni, ha legato l'Acqui e gli acquisi. Pay TV permettendo.

W.G.

Primo Memorial "Gino Borreani"

Strevi. Prosegue con un grande successo di pubblico il primo trofeo di calcio a cinque "Gino Borreani" organizzato dallo Strevi sui nuovi campi in sintetico di via Alessandria.

Stanno per concludersi i giorni di qualificazione ed il programma prevede per martedì 11 e mercoledì 12 luglio i quarti di finale, venerdì 14 le semifinali mentre l'attesa finalissima si disputerà sabato 15 luglio.

Calcio Giovanile

Ai giovani de La Sorgente il riconoscimento del calcio italiano

Acqui Terme. Per chi come me ha raccontato per anni, attraverso le colonne de "L'Anch'ora" le gesta calcistiche dei ragazzi della Sorgente, e che li ha seguiti vedendoli crescere giorno dopo giorno e conoscendo a memoria tutta la loro storia calcistica è quasi un dovere, oltre che un piacere esprimerne, rendendo omaggio la propria opinione a riguardo della prestazione definibile senza esagerazione storica compiuta da questo gruppo in questa stagione. In pochi forse fuori della Sorgente si sono resi conto di che razza di traguardo abbiano raggiunto gli allievi termali, e in un popolo di Santi, navigatori e commissari tecnici come siamo noi Italiani, stona enormemente che non venga apprezzato come meriterebbe lo sforzo e l'impresa di questi ragazzi! Per la seconda volta dopo trentotto anni il massimo riconoscimento del calcio giovanile italiano per regione è approdato ad Acqui per merito della squadra rappresentante la provincia di Alessandria, il campionato dei campioni è stato stravinto con pieno merito, non rubando assolutamente nulla (anzi) da un gruppo di ragazzi favolosi che ha lavorato con una professionalità esemplare per una intera stagione facendo strage di successi su qualsiasi terreno si siano esibiti, percorrendo una strada lunga un anno fatta di 52 partite durante le quali hanno inciampato (ma ci può anche stare) solo due volte vincendo tutto quanto c'era da vincere, campionato, spareggio dei gironi, coppa Piemonte, e tanto per gradire un paio di blasonati tornei, il tutto condito da ben

169 reti segnate ed appena 34 subite da uno strepitoso Gazzana, ragazzo esemplare per carattere e professionalità che in alcune occasioni ha saputo da solo salvare la baracca dalla giornata dei propri compagni.

Giusto e opportuno quindi esaltare il più possibile questa impresa che altro non è che il naturale epilogo di una stagione trionfale della formazione senza dubbio più forte della zona, quadrata in tutti i reparti, con gli uomini giusti al posto giusto, ad iniziare dalla difesa dove qui i Nesta, i Cannavaro, e i Maldini si chiamano Garavatti, Ferrando, Rappetti, gli Albertini, Dino Baggio, Fiore hanno i panni di Torchietto, Perrone, Borgatti, Mariscotti, e dove i Vieri e gli Inzaghi sono i nostri meravigliosi Maccario e Pelizzari, a segno entrambi quasi sempre con una regolarità ed un cinismo da spietati killer, a formare una coppia d'attacco devastante tanto da fare chinare spesso e volentieri la testa agli avversari come a voler dire "contro di voi non c'è nulla da fare". Quante volte abbiamo applaudito le sgroppate dei Celestino, Moretti, Anecchino, ed abbiamo esaltato l'agonismo dei Bruno dei Bistolfi o la prestanta fisica dei Dechiara, che pur giocando meno rispetto ad altri compagni hanno sempre saputo entrare perfettamente nei meccanismi di una squadra molto spesso in grado di giocare a memoria, il tutto per merito di Mister Scianca che ha saputo essere amico quando è servito, ma timoniere giusto e severo nei rari momenti di naturale sbandamento. Grazie di cuore quindi ragazzi a nome

di tutti, amici, tifosi, e amanti del bel calcio, grazie per le irripetibili emozioni di Castellazzo B.da, Varallo Pombia, Caluso e Crescentino, ma soprattutto per come siete riusciti a crescere tutti insieme in questa indimenticabile stagione, difendendovi l'un l'altro da critiche spesso ingiuste, affrontando di petto e risolvendo da veri professionisti sempre nel migliore dei modi tutte le situazioni più difficili, offrendo sovente vere e proprie lezioni di calcio. Il mio augurio a questo punto è quello che voi, ritrovando nel vostro armadio la maglia della mitica vittoria finale, mentalmente sappiate ripercorrere questa magica stagione, e raccontandola domani ai vostri figli possiate dire con orgoglio, "con questa maglia c'ero anch'io".

Peli

Aperte le iscrizioni alla scuola di calcio La Sorgente

L'A.S. La Sorgente comunica che sono aperte le iscrizioni per la prossima stagione calcistica 2000/2001 presso gli impianti sportivi della Sorgente in via Po, Acqui Terme, tutti i pomeriggi, dopo le ore 16 parteciperanno al campionato: Pulcini '91/'92; Pulcini '90, Esordienti '88/'89, Giovanissimi '86/'87, Allievi '84/'85. La scuola calcio è aperta per i nati nel: 1992-'93-'94-'95. Per ulteriori informazioni telefonare al n° 0144 312204 A.S. La Sorgente, oppure al n° 0144 56490 sig. Oliva (ore pasti).

Santo Castiglia e Giuseppe Vicari

I due istruttori acquisi superano l'esame per il IV dan di ju-jitsu

Acqui Terme. Si è svolto a Rimini a fine giugno lo stage nazionale di arti marziali CSEN CONI 2000, a cui hanno partecipato i due istruttori di Acqui Terme, Santo Castiglia e Giuseppe Vicari. Venerdì 23 è stato dedicato lezioni di varie arti marziali, mentre il sabato era dedicato a lezioni di psicologia del corpo nelle arti marziali, oltre alla presentazione di vari metodi, tra cui quello Bianchi, per il settore Ju-Jitsu.

Il metodo Bianchi è il metodo italiano di Ju-Jitsu, importato dal Giappone dal maestro Gino Bianchi di origine ligure, metodo che sta avendo da anni il giusto riconoscimento.

Domenica erano in programma gli esami di qualifica e grado per le varie commissioni. I due istruttori di Acqui si presentavano per sostenere il loro esame per il IV Dan di Ju-Jitsu. I due acquisi davano prova del loro bagaglio tecnico, acquisito in più di vent'anni di attività e di pratica. L'esame aveva termine con una serie di attacchi e difese sia a mani nude che con armi, a cui la commissione ha dato particolare peso per poter stabilire il grado di preparazione dei due istruttori acquisi.

Santo Castiglia e Giuseppe Vicari hanno iniziato la loro pratica del Ju-Jitsu nel 1978, con il maestro Albertelli di Ovada, più volte sono stati campioni regionali e nel 1980 sono stati campioni italiani di Kich-Jitsu. Nel 1986 conseguirono la cintura nera di Ju-Jitsu ad Ovada e nel 1987 la cintura nera di Judo a Roma. Nel 1990 conseguono il II Dan e la qualifica di istrut-



toria Viterbo. Nel 1994 a Cosenza arriva per i due meritevoli sportivi acquisi il III Dan. Nel frattempo, negli ultimi 10 anni, hanno aperto i primi corsi ad Acqui Terme, Strevi e Bistagno, da cui escono bravi atleti (di cui 5 conseguono la cintura nera). Negli ultimi due anni per mancanza di una sede in cui alle-

narsi questi corsi sono stati purtroppo sospesi, il che, se da una parte ha prodotto amarezza, dall'altra ha permesso ai due acquisi di allenarsi ed ottenere il riconoscimento del IV Dan di Ju-Jitsu. Ai due istruttori vanno i complimenti di tutti gli sportivi acquisi.

R.A.

Manifestazioni sportive

LUGLIO

9 - Castelnuovo B.da - La bagnacamisa, gara podistica, 2-10 km, c/o Circolo Raffa.

16 - Ovada - Stradolcetto 2000-Memorial F. Marchelli, gara podistica, 10 km, c/o Campo sport S. Evasio.

21 - Strevi - 12ª notturna strevese, gara podistica con partenza da piazza V. Emanuele.

AGOSTO

6 - Acqui - Motoraduno interregionale - raduno moto d'epoca.

26-27 - Acqui - 5º Trofeo S. Guido - tutte le specialità di armi corte c/o Poligono via Circonvallazione 59.

SETTEMBRE

2-3 - Acqui - Trofeo Amareto d'argento - armi corte e fucili mt. 10 - c/o Poligono via Circonvallazione 59.

5ª prova regionale del trofeo

Nel Piemonte di marcia L'Ata è in testa

Acqui Terme. Domenica 2 luglio, in zona Bagni, si è svolta la 5ª prova del trofeo Piemonte di marcia 2000, aperto a tutte le categorie federali. In gara i migliori atleti delle varie province del Piemonte ed altri provenienti dalla Lombardia, Liguria ecc. L'A.T.A. Acqui, che già era in testa alla classifica regionale, sia in campo maschile che femminile dopo la quarta prova, ha notevolmente ed ulteriormente incrementato il suo vantaggio ponendo una seria ipoteca sulla vittoria finale che sarà decretata ad ottobre dopo la settima prova in programma ad Ivrea. Fra i marciatori acquesi, il fuoriclasse Giulio Laniku e Massimo Balocco di Cortemilia (attualmente fra i migliori in Italia) hanno fatto registrare i migliori tempi, superando anche quelli della categoria "Assoluti". In particolare Laniku, nei 5 km di Acqui, ha fatto registrare il tempo record di 21' e 35", battendo tutti gli avversari anche delle categorie superiori. Fra gli altri dell'A.T.A. Tirrena sono da sottolineare gli ottimi risultati del gruppo di Cortemilia (ben 6 marciatori di ambo i sessi): la promettentissima Serena Balocco, 1ª nei 2 km su strada, con l'ottimo tempo di 10' e 34", seguita da Valentina Ghiazza e Federica Colla, dai fratelli Enzo ed Elena Pahone e dal giovanissimo



Federico Voglino. Fra gli acquesi, oltre a Laniku, la cadetta Silvia Burlando si è classificata 3ª dietro le fortissime Debora Sciolla di Mondovì ed Erika Pedratscher di Saluzzo; benissimo i fratelli Andrea ed Enea Longo rispettivamente 1º classificato nella categoria Esordienti e 2º nella categoria Cadetti, nonostante fossero per la prima volta in gara nella marcia e con pochissima preparazione. I suddetti fratelli, dotati di ottimo fisico e doti naturali, se avranno volontà, potranno diventare dei campioni. Non male anche Mijldou Labake, nato nel 1988, giunto 3º al traguardo nonostante la scarsa preparazione. Le ultime due gare del trofeo Piemonte si disputeranno rispettivamente a Torino in settembre e ad Ivrea in ottobre.

Domenica 9 la seconda edizione

Mountain bike "Colline terzesi"

Acqui Terme. Una tra le più interessanti manifestazioni sportive tra quante vengono proposte nell'acquese è certamente rappresentata dalla sesta edizione del «Gran premio colline terzesi di mountain bike».

La gara, in programma domenica 9 luglio a Terzo, è valida quale prova di campionato provinciale U.D.C.E.

Parliamo di una iniziativa che ormai è tradizionale, che rispetta regole ben precise ed offre la possibilità a tanti sportivi e non di far parte dell'avvenimento e trascorrere una giornata all'insegna non solamente dello sport, ma anche dello stare insieme e dell'amicizia.

Ad organizzare la manifestazione sono un gruppo di benemerite associazioni di Terzo, dall'Associazione sportiva al Gruppo alpini, alla Pro-Loco e al Gruppo di protezione civile, senza dimenticare il Comune e l'associazione di mountain bike «I bric» di Alessandria.

Il programma della giornata prevede il raduno dei concorrenti, dalle 8 alle 9, presso il campo sportivo di Terzo.

Possono partecipare al «gran premio» le categorie cadetti, junior, senior, veterani, primavera, debuttanti, gentleman, donne.

Il via è previsto verso le

9.30, al termine delle iscrizioni.

Il circuito, sul quale si cimenteranno gli specialisti della mountain bike, è di dieci chilometri, con un tratto di approccio che è stato calcolato di due chilometri.

Si partirà dalla regione Labraia, quindi i concorrenti raggiungeranno le frazioni di Cottella, Serra, Valle, Doti, Bastieri, Baldizzoni, Girini, Cavalleri, Bormiotti, Bosio e Calcagno.

Utile ricordare che i concorrenti saranno assistiti nel percorso da una staffetta di motociclisti del «Moto club» di Acqui Terme, l'assistenza sanitaria avverrà da parte della Croce Bianca, i collegamenti radio saranno assicurati dal «Ser Fir Cb» (Servizio di emergenza radio di Acqui Terme).

Il Gruppo alpini e il Gruppo di protezione civile di Terzo provvederanno alla sicurezza degli attraversamenti stradali.

Quindi parliamo di una organizzazione al top.

Per quanto riguarda i premi, verranno assegnati ai primi dieci di ogni categoria, al gruppo più numeroso.

Alle prime tre società classificate verrà assegnata una coppa.

Sono previsti anche premi speciali.

C.R.

Rari Nantes

Blencio e Digani onore nazionale



Le due ondine termali che si sono fatte onore alla finale nazionale del trofeo scuola di nuoto a Chianciano Terme.

Acqui Terme. Un'altra tappa importante nella stagione più che positiva della Rari Nantes-Dival Ras, l'hanno iscritta Carola Blencio e Veronica Digani che dal 22 al 26 giugno hanno difeso i colori della rappresentativa piemontese alla finale nazionale del "Trofeo Scuola nuoto" che si è svolto a Chianciano Terme.

Le due ondine termali hanno dimostrato anche in questa occasione la loro qualità e la loro preparazione che le hanno portate ad onorare al meglio la convocazione, peraltro strameritata, con prestazioni di alto livello.

Carola Blencio ha ottenuto

uno splendido secondo posto nella prova di delfino a soli 6 centesimi dalla medaglia d'oro e con la Digani, è stata grossa protagonista nelle prove oceaniche e nella staffetta 8x50 dove il Piemonte aveva ottenuto la qualificazione per la finale pur troppo non disputata per malattia di altri due atleti piemontesi.

Grazie alle splendide prestazioni delle due ragazze la Rari Nantes-Dival Ras ha dimostrato per l'ennesima volta la qualità dei suoi atleti e la preparazione dei suoi tecnici, fattori che la stanno portando a scalare le posizioni della classifica nazionale.

A Monastero Bormida fino al 12 luglio

Trofeo "Diego Bigatti" calendario incontri

Monastero Bormida. Sono iniziati il 29 giugno, i 4 tornei giovanili di calcio, a 6, 7 e 8 giocatori, validi per il 7º trofeo "Diego Bigatti", al "Tennis Club" di Monastero Bormida, organizzatore in collaborazione con il C.S.I. di Acqui Terme.

Questi i tornei e i gironi eliminatori: **Categoria Pulcini**, anni '89/'90, girone unico; squadre iscritte: Amici di Vidot Canelli, Ovada, Moncalvese, Monastero Bormida. La 1ª classifica accede direttamente alla finale, la 2ª e la 3ª classificate si affronteranno nello spareggio per la finale (la perdente dell'incontro disputerà la finale per il 3º posto).

Categoria Esordienti, anni '87/'88, girone A: Don Bosco Alessandria, Acqui Terme, Boys Canelli, Cortemilia. Girone B: Edil Barisone Acqui Terme, Amici di Vidot Canelli, Padania Giovanni.

Categoria Giovanili, anni '85/'86, girone A: Don Bosco Alessandria, Don Bosco Nizza Monferrato, Prima Visione Acqui Terme. Girone B: amici di Vidot Canelli, Timberland Nizza Monferrato, Splendor Acqui Terme.

Categoria Allievi, anni '83-'84, girone A: Don Bosco Alessandria, Bubbio, Virtus Passarella Strevi. Girone B: Juve Club, Foto Cazzulini - Autoscuela Rapetto, Polleria Osvaldo Nizza Monferrato.

Le tre categorie Esordienti, Giovanissimi e Allievi seguono la seguente formula: la 1ª di ogni girone accede direttamente alle semifinali, la 2ª e la 3ª si disputeranno uno spareggio con la seguente formula: la 2ª del girone A contro la 3ª del girone B (spareggio 1), la 2ª del girone B contro la 3ª del girone A (spa-

reggio 2). Calendario incontri: **Esordienti:** girone A, Acqui - Cortemilia 4-2; Don Bosco AL - Acqui Terme 8-1; Boys Canelli - Cortemilia 4-2; gir. B: Padania Giovanni - Amici di Vidot 2-6;

Giovanili: gir. A, Don Bosco AL - Prima Visione 3-4; gir. B: Timberland - Splendor 4-2.

Allievi: gir. A, Don Bosco AL - Virtus Passarella 1-1; gir. B: Juve Club - Foto Cazzulini 6-2; Foto Cazzulini - Polleria Osvaldo 2-9. **Pulcini:** Moncalvese - Ovada 3-1.

Incontri disputati (dal 4 al 6 luglio): **Esordienti:** gir. A: Don Bosco AL - Boys Canelli; gir. B, Edil Barisone - Padania Giovanni; **Giovanili:** gir. A, Don Bosco Nizza M.to - Prima Visione; Don Bosco AL - Don Bosco Nizza M.to; gir. B, Amici di Vidot - Timberland. **Allievi:** gir. A, Bubbio - Virtus Passarella; Don Bosco AL - Bubbio. **Pulcini:** Amici di Vidot - Ovada; gir. B, Juve Club - Polleria Osvaldo.

Prossimi incontri: venerdì 7: ore 21, Pulcini: Moncalvese - Amici di Vidot. Ore 21,50, Esordienti: gir. B, Edil Barisone - Amici di Vidot. Ore 22,40, Esordienti: gir. A, Acqui Terme - Boys Canelli. Sabato 8: ore 21, Pulcini: Ovada - Monastero B.da. Ore 21,50, Esordienti: gir. A, Don Bosco AL - Cortemilia. Ore 22,40, Giovanili: gir. B, Amici di Vidot - Splendor. **Martedì 11:** ore 21, Pulcini, Monastero B.da - Moncalvese. Ore 21,50, spareggi delle categorie Esordienti, Giovanili e Allievi. **Mercoledì 12:** ore 21, Pulcini: Monastero B.da - Amici di Vidot. Ore 21,50, spareggi delle categorie Esordienti, Giovanili e Allievi.

Per informazioni: 0144 / 88086; Enzo Bolla (0144 / 41681, ore pasti).

Ric. & Pubb.

Lo sfogo di una mamma amareggiata

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «"Mens sana in corpore sano" si diceva un tempo, ma ormai il buon latino è considerato una lingua morta e del tutto morta e sepolta deve essere ritenuta la massima in questione, che con molta concisione esprime il rigore etico, la rettitudine morale che sempre dovrebbero essere presenti, in questo caso nello sport. E invece, che delusione frequentare, ad esempio, un corso di nuoto e, al momento di rivestirsi, scoprire che ti è stato rubato un capo di abbigliamento che addirittura avevi riposto diligentemente dentro la sacca. Oppure, mentre partecipi, ad esempio, ad un campionato o ad un torneo estivo di calcio, non ritrovarti più la tua maglietta un po' speciale, comperata in qualche posto altrettanto speciale, o le scarpe ben costose che tua madre "incautamente" ti ha permesso di acquistare. Le delusioni della vita sono purtroppo tante, ma è proprio triste già a 15 anni vedersi rovinata una festa (in cui magari ti senti protagonista perché sei riuscito ad ottenere un posto di prim'ordine) in quanto c'è speso qualche compagno che allunga le mani. I tuoi genitori si rivolgono increduli ai responsabili, ma... niente... bisogna rassegnarsi... si sa che è sempre stato così... Stupidamente vorrei rivolgere una domanda a certi ragazzi e a certe loro famiglie: quale soddisfazione c'è nel portare a casa un "bottino" che può anche essere riconosciuto in giro, che, indossato o buttato nella spazzatura, è comunque un marchio di meschinità e disonestà?»

Una mamma amareggiata a nome di tutti coloro che la pensano come lei.

Pedale Acquese

Per Cerrato il colmo della sfortuna

Allievi

Il campionato italiano per la categoria Allievi, svoltosi domenica 2 luglio a Sannicola (LE), per il nostro portacolori è stato al colmo della sfortuna.

Tutto era stato programmato con cura, la trasferta fin da lunedì 26 giugno per acclimatarsi e per visionare il percorso, ma venerdì 30 il primo grave inconveniente "la rottura del telaio della bicicletta" dopo il primo attimo di sgomento la società organizzatrice ci indirizza da un telaista che con bravura e maestria risolve l'inconveniente.

Veniamo alla gara: partenti 170, sin dalle prime battute Cerrato sempre avanti, va anche in fuga con 3 toscani e 2 lombardi, ma vengono ricoperti, all'ultimo giro mancavano 5 km all'arrivo, il fattaccio; un atleta taglia per scattare e la prima parte del gruppo, circa 15 corridori, cadono, fra questi anche il nostro atleta. La gara finisce lì, c'è rammarico perché c'erano le premesse per un piazzamento nei 10, comunque il Pedale acquese lo ringrazia per tutto quello che finora ha fatto.

Esordienti

In gara torinese, Coppola, Pettinati e Grillo hanno terminato in gruppo come anche gli Allievi, Davide Pettinati e Mantoan in gara a Solero.

Si ringraziano gli sponsor: Olio Giacobbe, "Il supermercato del centro", Riello di Cavanna Claudio; Valbormida stampaggio acciai di Rostagno, Bubbio.

Golf

A Franco Ceriani il Wonderful Golf



Acqui Terme. Franco Ceriani, a sorpresa, ha vinto l'ultima gara disputata al circolo "Le Colline". Il golfista acquese ha realizzato un 19 netto sulle sei buche "medal" ed ha conquistato il primo trofeo "Wonderful Golf", superando i trenta iscritti tra gli oltre centocinquanta soci del circolo.

Prima nella categoria lady, Giuliana Scarso, 25 netto, una delle più brave golfiste del green acquese mentre tra gli junior, il solito Mattia Benazzo, 11 anni, ha ottenuto il primo posto con un buon 23 netto.

Mattia Benazzo, dopo un solo anno di attività può già vantare un HCP 34 che, nel golf, è il punteggio, chiamato handicap, che viene attribuito ai giocatori che partecipano alle diverse gare sui campi attrezzati con il percorso minimo di nove buche. Benazzo non è il solo tra i golfisti acquesi che possono vantare l'ambito "handicap", alcuni lo stanno già abbassando a dimostrazione di una

sempre migliore qualità del giogo.

È nel frattempo in cantiere la più prestigiosa tra le gare che vengono programmate nel corso della stagione al circolo di piazza Nazioni Unite. L'appuntamento è per la "Super Coppa del Circolo", che si disputerà sulle nuove buche e vedrà impegnati quasi tutti i centocinquanta iscritti che stanno aumentando continuamente e collocano il club acquese ai livelli dei più importanti circoli della regione.

W.G.

Toga e pallone

Acqui Terme. Sabato 8 luglio, alle 9.30, presso le Nuove Terme si terrà il 2º incontro di studi in onore dell'avv. Livio Brignano "Toga e pallone, un calcio ... al doping". Interverranno Giacomo Aiello, Sergio Artico, Bartolomeo Manna e Carlo Porceddu.

Pallone elastico serie A

Il terzino Giulio Ghigliazza fa le pulci al campionato

Il cammino dell'Imperiese è di quelli che non ammettono discussioni. I blu di Dolcedo, guidati da Riccardo Molinari, classe 1969, nato ad Acqui, scuola cortemiliese, seconda giovinezza in Liguria alla corte del professor Gianni Pico, con Andrea Lanza da "spalla", il mitico Ghigliazza, noto come Giulio la "Piovra" per la capacità di bloccare palloni impossibili, e Angelo Pellegrini sulla linea dei terzini, hanno scritto numeri che, oggi, lasciano il segno: tredici vittorie su quattordici gare disputate; centocinquanta e due i giochi conquistati contro i settantadue persi con una media di soli cinque giochi a partita lasciati agli avversari.

L'unica sconfitta nel derby con la Taggese di Sciorella, 11 a 9, dopo tre ore di battaglia.

Quanto vale l'Imperiese lo abbiamo chiesto a Giulio Ghigliazza, che oltre ad essere il miglior terzino del campionato, è bravo nel giudicare le

squadre. la sua e le altre.

"In questo momento non stiamo giocando un gran pallone elastico. Diciamo che ci sta andando tutto bene, vinciamo anche se commettiamo qualche errore ed in alcuni casi siamo stati anche fortunati. A Pieve perdevamo nettamente 6 a 3, ci ha salvato la pioggia. Il fatto di essere in testa non ci deve distrarre anche se poi conterà essere al top nel girone finale a quattro dove sarà difficile recuperare eventuali errori.

Tra gli avversari più temibili, metto la Taggese di Sciorella al primo posto. Sul giovane Danna preferisco non dare giudizi definitivi. Contro di noi a Dolcedo ha giocato male, ha subito un secco 8 a 0 prima di fare un punto. Ha dimostrato grandi potenzialità, ma ha commesso errori grossolani. Mi dicono che in casa sia fortissimo; io credo abbia bisogno d'esser seguito con molta attenzione e consigliato bene. Non riesco, invece, ad

inquadrare il campionato di Bellanti. Lo scorso anno, dopo un inizio in sordina, aveva recuperato ed in questa periodo era già in forma. Oggi lo vedo in difficoltà, non capisco cosa gli stia succedendo. Rischia molto considerando che è a pari punti con Dotta ed ha un solo punto di vantaggio su Luca Dogliotti. Ora dico Sciorella, poi vedremo cosa succede".

E la Taggese di Sciorella, calata in Val Bormida, ha fatto bottino pieno conquistando il dodicesimo punto.

Pro Spigno Taggese 4 11

Spigno Monferrato. Niente da fare per i gialloverdi della Pro Spigno, la differenza dei valori è emersa in modo netto e la partita ha avuto un solo senso di marcia. Roberto Corino e compagni, Voglino "spalla", Adriano e Roberto Corino i terzini, hanno cercato di sprintare ed hanno sfiorato la conquista del primo gioco,

perso per errori banali, hanno pareggiato il conto con il secondo, ma poi hanno lasciato ai rossoneri del "Casinò" via libera. 8 a 2 al riposo, 8 a 4 l'estrema ratio, poi il definitivo 11 a 4.

Giustificazioni poche. Diversi i valori in campo: da una parte uno Sciorella estremamente preciso e mobile, un Aicardi preciso e potente nel ricaccio al volo. Sul fronte opposto un Corino che ha giocato ai suoi livelli mentre la brezza ha infastidito Voglino, che è il giocatore in grado di far la differenza, costringendolo a rimandi imprecisi.

Sabato i gialloverdi dell'Albagrafica affronteranno Bellanti in quel di Cuneo. Il campione d'Italia è in crisi, pare abbia qualche problema a tenere la partita. Una "Pro" in piena corsa per tentare l'aggancio ai play off potrebbe tentare il colpaccio. Serviranno maggior spregiudicatezza ed un po' di coraggio.

W.G.

Martedì a Vallerana

Berruti e Bertola nel Memorial Olivieri

Vallerana. La sfida di pallone, nel giorno della fiera, risale ai giorni dell'ottocento. Si giocava sulle piazze, in tutti quei paesi nei quali si festeggiava il patrono.

In campo i giocatori più famosi, ma spesso erano i giocatori più bravi del paese a sfidare i campioni forestieri.

Una tradizione che era anche di Acqui dove, sino agli anni cinquanta, da "Quinto" prima, e poi al "Gianduja", si lottavano la coppa Guido Galliano e Uidul Allemanni che, in quegli anni cinquanta, erano gli alfieri biancoverdi.

Balestra, Feliciano, Defilippi ed il leggendario Manzo gli avversari più accaniti.

Il Vallerana, in occasione della Fiera di San Guido, ospiterà il memorial Tonino Olivieri.

Si affronteranno Bertola e Berruti, campioni degli anni

sessanta e settanta, e con loro gli stessi compagni d'allora. Gino Garelli, Italo Gola, Sergio Corso, Piero Galliano, Caimotti.

Compagno di Berruti era anche Tonino Olivieri, classe 1949, acqese del "Gianduja" dove aveva tirato i primi pugni al balon.

Olivieri ha vinto due scudetti con Berruti, è stato una "spalla" eccellente, estremamente generoso e dotato di squisite doti tecniche.

E anche stato uno degli ultimi grandi campioni della scuola pallonara acqese.

E scomparso quando poteva esser ancora protagonista e nel mondo sportivo acqese ha lasciato un grande vuoto.

Per ricordarne le gesta l'A.T.P.E. ha organizzato questo prestigioso trofeo. L'incasso della sfida sarà devoluto in beneficenza. **W.G.**

Pallone elastico serie B

L'Atpe vince a raffica e guida la classifica

Vallerana. Gran bella partita, ma soprattutto un gran bel pubblico, tante signore a tifare, tanti giovani a seguir il cortemiliese Oscar Giribaldi, leader della Canalese. Un tifo caldo e sentito con il notaio Toppino, ultimo mecenate pallonaro, patron della Canalese, a dar sfogo alla sua passione e da parte acqese tutto lo staff, dal presidente Colomba Coico a Piero Novelli a sostenere i "draghetti" biancoverdi del Vallerana.

E piaciuto il giovane battitore biancoazzurro, che ha giocato con Damiano da "spalla", Cerrato e Giordano sulla linea dei terzini, ma tener testa a Beppe Novaro è impresa ardua, oggi al limite dell'impossibile. Novaro, con Asdente "spalla", Agnese e Bailo sulla linea dei terzini, ha dato l'impressione di esser padrone della partita anche quando gli avversari si facevano sotto e ne insidiavano il vantaggio.

L'inizio è stato nettamente di marca biancoverde, tanto che sul 6 a 2, il buon Piero Novelli, nel suo abituale posto d'osservazione, era quasi rilassato, appena scosso dai tentativi di rimonta di Giribaldi. Ben più nervoso il notaio Toppino che macinava chilometri per la lunghezza dello sferisterio. In casa Canalese si notava la qualità del battitore, scuola cortemiliese, "impatto" di Lalo Bruna che è un marchio dogc ad uso pallonaro, capace di accorciare le distanze (6 a 4 al riposo) e poi pareggiare sul 6 a 6. la Partita diventava effervescente, a tratti entusiasmante. Si agitava Piero Novelli, trottava ancor più veloce il notaio Toppino, ma sul 7 a 7 il buon Novaro decideva d'imporre la sua classe. Qualche pallone "alla mano" qualche ricaccio a fil di riga, insomma si ristabilivano i valori in campo e per la Canalese non c'era più spazio: 11 a 7 il finale in un sabato pallonaro che ha convinto e divertito i tifosi.

Sabato ore 18,30 i biancoverdi saranno in campo a Taggia per una sfida che potrebbe consolidare un primato prestigioso.

Campionato Serie C2

Meno fortunata, invece, la prova del quartetto di C2, composto da Imperiti in battuta, Garbarino, Goslino e Caccia che al Vallerana è stato sconfitto 11 a 8 dalla Tosamec di Rocchetta Belbo. I Belbesi, in campo con Caimotti e Mauro sulla linea dei terzini, hanno approfittato dei molti errori commessi dagli acqesi ed hanno chiuso la partita dopo oltre tre ore di gioco.

Campionato Juniores

Secca ed inattesa la sconfitta dei giovani biancoverdi dell'Oasi Agip che contro la SPEC di Cengio hanno dovuto subire un netto 9 a 4. Una battuta d'arresto imprevedibile che allontana il quartetto dal vertice della classifica. **W.G.**

Pallavolo mista a Ponti

Acqui Terme. Torna dal 12 al 28 luglio il Torneo di pallavolo mista a Ponti. Il Centro Sportivo Italiano e la Pro Loco Ponti ripropongono per la quinta volta il classico torneo di mezza estate.

La formula è la stessa, ormai collaudata da cinque anni, che prevede la composizione delle squadre con 4 maschi non tesserati FIPAV e 2 femmine che abbiano disputato al massimo il campionato regionale di Serie D in campo.

L'iscrizione, come lo scorso anno, è di 150.000 per squadra e prevede i cartellini assicurativi del CSI. Non vi sono limiti di partecipazione per squadra.

Le iscrizioni termineranno al raggiungimento delle dodici squadre e comunque l'8 luglio 2000. Non si prevedono partite per il fine settimana e l'orario del primo incontro è fissato per le ore 21 circa.

Per maggiori informazioni è possibile chiamare i seguenti numeri: 0144/323390 e 0144/322949, e-mail: csi-acquiterme@libero.it.

Balôn: in C1 una vittoria scacciacrasi

"Marchisio Nocciolo" Muratore gran ritorno

Cortemilia. La "Marchisio Nocciolo" di Cortemilia è tornata, finalmente, a giocare sui livelli di inizio campionato e, dopo tre partite perse in modo assolutamente inguardabile, ha colto un'importante vittoria - scaccia crisi contro la Rialtese di Claudio Tonello che, appena una settimana prima, l'aveva sconfitta per 11 a 4.

Alberto Muratore, capitano e battitore della quadretta valbormidese, ha giocato una partita eccellente, battendo costantemente sui settanta metri e rispondendo in modo sicuro e preciso alle battute, in verità non troppo potenti, del sempre valido Tonello. I suoi compagni, la spalla Franco Giribaldi e i terzini Gianni Costa e Alessandro Bergamasco, l'hanno ben assecondato, anche se dai due avanti è lecito attendersi una maggior precisazione.

Più che la vittoria, comunque importante perché permette alla Cortemiliese di tenersi a un solo punto da Navone (Ceva) e Suffia (Cengio), che capeggiano la clas-



sifica, conforta il ritrovato stato di forma del battitore cortemiliese che, se riuscirà ad allenarsi con più costanza, tornerà ad essere il logico favorito del campionato.

Prosegue spedito, intanto, anche il cammino delle due formazioni giovanili. Gli juniores di Cristian Giribaldi guidano la classifica con una sola sconfitta, mentre gli Allievi di Massimo Pace (otto vittorie su dieci partite disputate) sono appaiati al secondo posto, con buone prospettive di entrare nel girone finale. **L.B.**



A Villa Tassara ritiri spirituali "Estate 2000"

Montaldo di Spigno. Riprendono alla Casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 / 91153) i ritiri spirituali della "Estate 2000"; il tema è "Riflessione sul Credo".

Gli incontri si terranno: ogni sabato e domenica, con inizio al mattino alle ore 9,30 e al pomeriggio, dalle ore 15,30.

È prevista la partecipazione di alcuni sacerdoti appartenenti al Rinascimento dello Spirito.

Classifiche balôn

CAMPIONATO SERIE A

Risultati
Quarta di ritorno: Albese (L.Dogliotti) 11 - Caragliese (Piero) 2. Pro Pieve (Papone) 11 - Monticellese 7. Imperiese (Molinari) 11 - Ricca (Isoardi) 6. Pro Spigno (R.Corino) 4 - Taggese (Sciorella) 11. Maglianese (Danna) 11 - Subalcuneo (Bellanti) 7. Ha riposato la Santostefanese (B.Pavese)

Classifica
Molinari p.ti 13, Danna 12, Sciorella 12, Bellanti 7, Dotta 7, L. Dogliotti 6, R.Corino 5, Papone 5. S. Dogliotti 3, Isoardi 2, Piro 2.

Prossimo turno
Quinta di ritorno: venerdì 7 luglio ore 21.00 a Monticello: Monticellese (Dotta) - Santo Stefano (B.Pavese). Sabato 8 luglio ore 21.00 a Ricca: Ricca (Isoardi) - Albese (L.Dogliotti) e a Cuneo: Subalcuneo (Bellanti) Pro Spigno (R.Corino). Domenica 9 luglio ore 16.00 a Caraglio: Caragliese (Piero) - Pro Pieve (Papone) e a Taggia: Taggese (Sciorella) - Imperiese (Molinari).

CAMPIONATO SERIE B

Risultati
Quarta giornata: Pro Paschese 11 - Roddinese 6. Maglianese 11 - Doglianese 3. A.T.P.E. 11 - Canalese 7. Augusta 53 11 - Taggese 2. Ha riposato SPEB San Rocco.

Classifica
A.T.P.E. Acqui 10, Augusta 53 Bene Vagienna p.ti 10, Pro Paschese 9, Doglianese 8, Canalese 5, Maglianese 4, Taggese 3, Roddinese 2, SPEB S. Rocco 1.

Prossimo turno
Quinta di ritorno: sabato 8 luglio ore 18,30 a Taggia: Taggese (Leoni) - A.T.P.E. (Novaro). 9 luglio ore 16.00 a Dogliani: Doglianese (Trinchieri) - Pro Paschese (Bessone). Lunedì 10 luglio ore 21.00 a Roddino: Roddinese (Navoni) - SPEB (Simondi). Martedì 11 luglio ore 21.00 a Canale: Canalese (Giribaldi) - Maglianese (Marchisio). Riposa l'Augusta 53 (Gallarato).

CAMPIONATO SERIE C1

Risultati prima di ritorno
Ceva 11-Albese 4. Cortemiliese 11-Rialtese 3. Castagnole 11-Bar del Corriere 5. La Nigella 11-Monferrina Vignale 5.

Classifica
Ceva p.ti 7, Cortemilia e Bar del Corriere 6, SPEC, Rialtese e Castagnole Castiati 5, La Nigella 4, Monferrina 1, Albese 0.

Prossimo turno

Seconda di ritorno: Venerdì 7 luglio ore 21.00 a Scaletta Uzzone: Bar del Corriere (Rizzolo) - La Nigella (Ghione). Sabato 8 luglio ore 16.00 a Cengio: SPEC (Suffia) - Cortemiliese (Muratore). Domenica 9 luglio ore 16.00 a Vignale Monferrato: Monferrina (Dario Berruti) - Ceva (Navone) e, a Vene di Rialto: Rialtese (Barbero) - Castagnole Castiati (Adriano).

CAMPIONATO SERIE C2

Risultati
Recupero: Pro Spigno 11 - SOMS Bistagno 3.

Seconda di ritorno: Pro Spigno 11 - SOMS Bistagno 4. Monferrina 11 - Pro Mombaldone 3. A.T.P.E. 8 - Rocchetta Belbo 11. Albino Bergamo - Manghese (Rinviata).

Classifica
Pro Spigno p.ti 8, Pro Mombaldone 7, Monferrina 6, Manghese 5, Albino Bergamo 4, A.T.P.E. 3, Rocchetta Belbo 2, SOMS Bistagno 0.

Prossimo turno
Terza di ritorno: sabato 8 luglio ore 16.00 a Bistagno: SOMS (Garbarino) - Monferrina (M.Grasso) e, a Rocchetta Belbo: Rocchetta (Caimotti) - Albino Bergamo (Gatti). Domenica 9 luglio ore 16.00 a Mango: Manghese (Borgna) - A.T.P.E. (Imperiti) e, a Mombaldone: Pro Mombaldone (B.Grasso) - Pro Spigno (Ferrero).

Convocazione
Elenco dei giocatori convocati al raduno tecnico del 6 luglio ad Alba, per la selezione nazionale in vista dei prossimi campionati del Mondo di Valencia (Spagna) dal 4 al 9 settembre: i Tecnici federali Sergio Corino e Mario Sasso hanno convocato: Giordano Daniele (Albese), Gianluca Navone (Ceva), Dario Berruti (Monferrina), Luca Gallarato (Augusta 53), Alessandro Bessone (Pro Paschese), Oscar Giribaldi (Canalese), Denis Leonardi (Taggese), Alessandro Simondi (San Rocco), Roberto Corino (Pro Spigno), Andrea Corino (Pro Spigno), Paolo Voglino (Pro Spigno), Gheorghie Adriano (Pro Spigno), Alberto Sciorella (Taggese), Giuliano Bellanti (Subalcuneo), Michele Giampaolo (Subalcuneo), Mariano Papone (Pro Pieve), Paolo Danna (Maglianese), Luca Dogliotti (Albese), Andrea Lanza (Imperiese), Giorgio Vacchetto (Monticellese), Gianluca Isoardi (Ricca).

cremolino

13•14•15•16

LUGLIO

SAGRA DELLE tagliatelle



Grande festa, a Cremolino, in occasione della ricorrenza di giovedì 13 luglio, festa patronale di Nostra Signora del Carmine: tradizionale appuntamento con la "Sagra delle tagliatelle". Anche quest'anno si potranno vivere momenti di festa religiosa, popolare e folcloristica insieme a deliziose e gustose serate gastronomiche. Ormai consueta e attesa, la sagra delle tagliatelle è divenuta un richiamo gastronomico forte, ma anche un momento importante dal punto di vista turistico. La dinamica e intraprendente Pro Loco Cremolinense tenterà di fare, anche per questa edizione, la tredicesima, le cose in grande, offrendo a tutti giornate piene di occasioni di incontro e di festa. Si

comincerà fin dalla serata di giovedì

13 luglio con i festeggiamenti patronali di Nostra Signora del Carmine, con tradizionale processione, accompagnata dal corpo bandistico di Acqui Terme a cui seguirà la messa concelebrata, presieduta da mons. Giovanni Tasca, nella bella parrocchiale. Animerà la liturgia la Corale del Carmine Al termine della funzione religiosa concerto bandistico in piazza Vittorio Emanuele II.

La sagra gastronomica e popolare sarà vissuta quindi nei tre giorni successivi, 14, 15 e 16 luglio: oltre alle ormai famose tagliatelle alle erbe, ai funghi e al sugo, faranno da corona una serie di secondi piatti alla griglia veramente prelibati: braciola di maiale, salsiccia, galletto; ed un particolare secondo piatto, molto aromatico, che è il "coniglio alla Cremolinense" e numerosi contorni, dalle patatine fritte alla peperonata; formaggetta e crostata e torta di nocciole. Naturalmente non potrà mancare in tavola una bottiglia di vino "Dolcetto d'Ovada Doc" prodotto sui colli cremolinesi.

Tutte e tre le serate gastronomiche saranno allietate dall'accompagnamento musicale che farà anche da sostegno alle danze di "Roberto con Renato e i Masters", Beppe Belia e Gerry Fusca. Certamente dal luglio di 14 anni fa (data di nascita della sagra) molte cose sono cambiate: le strutture sono divenute più funzionali e soprattutto corrispondenti ai requisiti di legge in materia sanitaria e in grado di fornire in modo celere circa 260 coperti contemporaneamente.

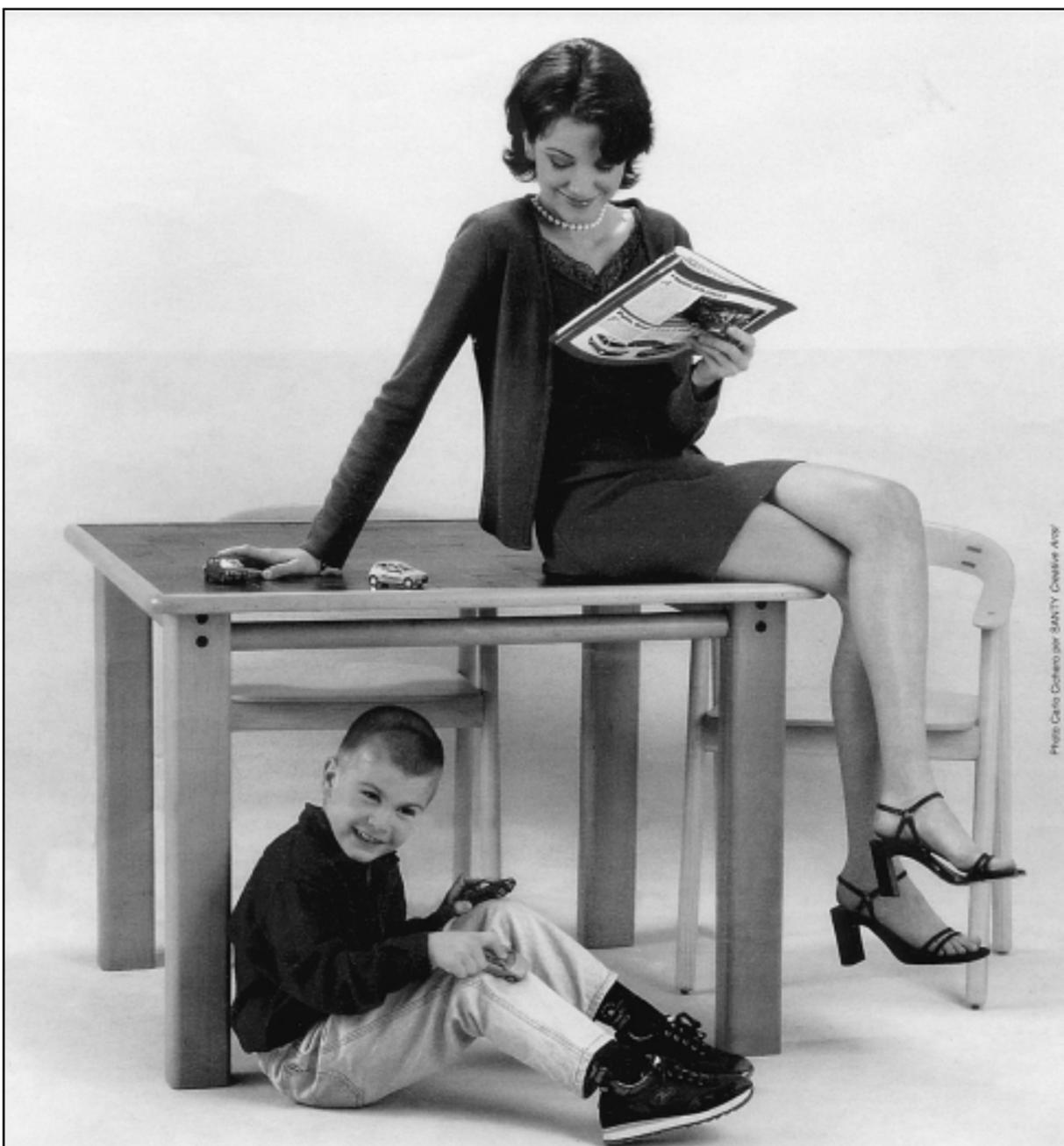
I soci dell'associazione, sono aumentati ed oggi si può contare sulla fattiva collaborazione di molte persone tra le quali molti giovani che hanno portato aria di novità e rinnovata dinamicità; l'immagine della festa si è rinnovata sempre per cercare di offrire un servizio qualificato in relazione alla ristorazione. Solo un "ingrediente" è rimasto immutato ovvero la preparazione delle tagliatelle che, come tredici anni fa, vengono sempre impastate ogni sera, dalle cuoche esperte della pro loco.

L'associazione viva e frizzante è soprattutto attenta ad offrire ai suoi ospiti prodotti di qualità. Ritorniamo però alla sagra delle tagliatelle: per chi già la conosce, ma anche per chi non ha mai partecipato saranno serate da vivere in allegria con parenti ed amici. La sagra è così sinonimo di antiche tradizioni culinarie adatte alle esigenze attuali di ristorazione campestre. La Pro Loco è già al lavoro, sostenuta da numerosi iscritti e da un gruppo di instancabili operatori, per riconfermare e vivere in pieno la tradizione di questa sagra.

Giovedì 13 luglio Alle ore 20,30
Festa patronale tradizionale processione con partenza da piazza San Bernardino, accompagnata dal corpo bandistico di Acqui Terme, verso la parrocchiale dove sarà concelebrata la Santa Messa presieduta da Mons. Giovanni Tasca. Animerà la liturgia la Corale del Carmine. Al termine della funzione religiosa, concerto bandistico sulla piazza Vittorio Emanuele II.

Venerdì 14 • Sabato 15 Nel campo sportivo serate
Domenica 16 gastronomiche, con tagliatelle al ragù, al sugo di funghi, alla lepre e alle erbe; Sagra delle tagliatelle coniglio alla cremolinense, braciola, salsicce, galletto alla piastra; patatine formaggetta; peperonata; crostata e torta di nocciole; dolcetto. Serate danzanti.

Giovedì 20 luglio Discoteca all'aperto dalle ore 22 all'1.30 dedicata a tutti i giovani che collaborano per la buona riuscita della sagra.



FATTI CONSIGLIARE DA NOI...
TI GUIDEREMO
CON LA NOSTRA ESPERIENZA



CONCESSIONARIA **FIAT**

Francesco Cavanna SpA

OVADA - ACQUI TERME
Tel. 0143 838200
Tel. 0144 322871



CONCESSIONARIA **FIAT**

Cavanna Auto SpA

ALESSANDRIA
Tel. 0131 229111



Concessionaria **Alfa Romeo** per Ovada e Acqui Terme

evoluzione

OVADA - ACQUI TERME
Tel. 0143 838200
Tel. 0144 322871

Nella seduta di Venerdì 30 giugno

In Consiglio Comunale l'uscita dei "Democratici"

Ovada. La riunione del Consiglio Comunale di venerdì scorso è stata aperta con una comunicazione del Sindaco Robbiano: un saluto per la dipendente Rosanna Camera Nervi, collocata a riposo dopo 30 anni di servizio, prestando funzione di usciere anche nelle riunioni consiliari.

Si attendeva una seduta vivace, per la mozione relativa al tunnel di Costa, ma la discussione si è animata subito, già con l'approvazione dei verbali della seduta precedente, specie dopo che il consigliere Tammaro, intervenendo sull'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio '99, ha annunciato l'uscita dei "Democratici" dalla maggioranza, come "L'Anchra" anticipava lo scorso.

La relazione sul rendiconto è stata svolta dall'assessore Giorgio Rizzo, che ha fornito alcuni elementi interessanti, come l'imposizione fiscale per ogni abitante che, per il '99, è stata di 610 mila lire contro le 605 del '98 e le 629 del '97, di fronte ad una sostanziale riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato.

L'avanzo di amministrazione è stato di circa 260 milioni e rappresenta una quota particolarmente contenuta in quanto la percentuale nei confronti dell'intero bilancio è dell'1,50. A nome del Collegio dei Revisori dei Conti ha relazione il dott. Icardi, che ha detto che l'Amministrazione Comunale ha centrato l'obiettivo, definendo il documento "ottimale", con l'aggiunta di alcune proposte e suggerimenti.

Ad aprire la discussione è stato poi Tammaro, che ha ringraziato l'assessore per la competenza e la disponibilità; egli ha poi annunciato la decisione della sua sfiducia al Sindaco ed alla Giunta, passando quindi all'opposizione, pur mantenendo la sua collaborazione nel centrosinistra.

Ha detto che in questi sei mesi non è stato tenuto in considerazione; non gli è stata riconosciuta pari dignità nei confronti degli altri gruppi della coalizione di maggioranza, e quindi costretto a vivere un isolamento politico; ha poi annunciato una opposizione costruttiva e propositiva.

Hanno risposto a Tammaro il capogruppo di maggioranza Paola Parodi ed anche il Sindaco Robbiano che,

manifestato rammarico per una decisione definitiva in tempestiva ed immotivata, ha aggiunto che quando si fa parte di una coalizione ci sono diritti ma anche doveri, facendo capire, come aveva detto la Parodi, che per essere coinvolti nelle decisioni occorre la presenza ed essere anche in grado di fare proposte.

Il Sindaco, per il punto successivo, ha poi illustrato l'o.d.g. della Giunta teso a chiedere il ritiro delle dimissioni da presidente del Gruppo di lavoro sulla viabilità.

Genocchio ha subordinato la sua decisione al risultato della discussione del punto successivo, che riguardava la sua mozione sul tunnel di Costa. Già nella seduta precedente era apparso chiaro che Genocchio avrebbe conservato l'incarico solo se il Consiglio Comunale avesse espresso un netto "no" all'eventuale costruzione del tunnel.

La mozione riproduceva il testo di un articolo apparso sulla stampa, che anche alcuni componenti della maggioranza avevano sottoscritto, dichiarando che se il tunnel è ritenuto inutile non si faccia, con invito, a chi sostiene queste argomentazioni, di farsi promotore delle modifiche al Piano Regolatore che lo prevede.

Della necessità di un collegamento da via Voltri a via Molare è da oltre 30 anni che se ne parla ed era stata, assieme all'altro collegamento con via Novi, una delle motivazioni che avevano giustificato la scelta del casello della A/26 a Belforte anziché alla Guastarina. Il vicesindaco Repetto, che aveva firmato il documento, ha proposto un altro o.d.g., che teneva presente anche alcuni concetti ripresi da Genocchio.

Questo impegna per una approfondita discussione sul problema della viabilità per una valutazione complessiva nonché ad attivarsi subito per realizzare soluzioni, a breve termine, sulla S.S. 456, quali l'allargamento di via Voltri e l'abbassamento dei sottopassi ferroviari.

Nella discussione Tammaro ha definito il tunnel dispendioso, mentre Viano ha detto che per dire un no ci devono essere delle alternative perché il problema della viabilità è reale e quindi ci deve essere anche l'impegno dell'Amministrazione Comunale di andare alla ricerca di alternative adeguate,

interessando le sedi opportune.

La Parodi ha detto che bisogna tenere presenti le esigenze dell'area artigianale di via Molare, destinata ad ampliarsi; Genocchio ha poi evidenziato le ragioni della sua mozione, quelle di uscire all'esterno finalmente con una posizione chiara, ma evidentemente la sua pretesa era quella di una posizione netta contraria al tunnel.

Per questo ha accusato la maggioranza di non essere in condizione di decidere ed elencato quelli che sarebbero i danni per la città, con la realizzazione del tunnel. Il Sindaco nelle conclusioni ha definito il comportamento di Genocchio "arrogante"; questi, confermando le dimissioni da presidente del Gruppo di lavoro sui problemi della viabilità, rifiuta il confronto.

Quando si è passati alle dichiarazioni di voto e Tammaro ha detto di no al tunnel ma favorevole a studiare alternative al problema della viabilità sulla "456", Genocchio ha chiesto la trasformazione della posizione del capogruppo dell'Asinello in o.d.g. che il gruppo di "Ovada Aperta" avrebbe approvato in sostituzione della mozione originale.

Dopo una breve sospensione, il documento che riproduceva la dichiarazione di Tammaro è stato respinto a maggioranza, mentre è stato approvato quello presentato dalla Repetto. Viano, riconfermando la sua posizione, si è astenuto su entrambi i documenti.

R. B.

Molti consensi e qualche polemica

"Corpus Domini" al Peep, la città si allarga



Un momento della processione al Peep di via Nuova Costa.

Ovada. La grossa novità di quest'ultimo scorcio di giugno è stata la Festa del "Corpus Domini" celebrata al Peep, il "nuovo" quartiere sorto in questi anni in via Molare, appena dopo il concentrico. Non del tutto "novità" in quanto, se ricordiamo bene, c'era già stata tempo fa una celebrazione religiosa nel nuovo e popoloso quartiere, che sembra quasi unire di fatto Ovada e Molare. Un quartiere attualmente abitato da un numero considerevole di cittadini, dove oltretutto proprio recentemente è sorta la seconda Pro Loco cittadina, quella chiamata "di Costa e della Leonessa", e dove esiste da tempo un Centro Sociale in via Palermo. Un quartiere "nuovo", con la sua gente ed i suoi problemi sociali e viari; una zona della città dove i residenti reclamano da tempo più attenzione per le loro aspettative e le attese di normali cittadini. Si cala dunque in questo contesto la scelta del parroco don Valorio di celebrare una festa religiosa sentita ed importante, quale il "Corpus Domini", al Peep, an-

che per richiamare l'attenzione generale della città su di una realtà "nuova" ma in continuo fermento e comunque viva e desiderosa di contare e di non essere mai considerata "cittadinanza di serie B" solo perché periferica rispetto all'asse centrale cittadino. Proprio il centro città: da lì è partita la "polemica" che come cronisti registriamo; i certi cittadini "non han voluto o saputo perdere" il loro privilegio, fatto di una tradizione dura a morire. Nel senso che il "Corpus Domini" va fatto in centro e basta; va celebrato in Parrocchia e la Processione deve svolgersi nelle vie adiacenti, appunto come tradizione comanda. Col "Corpus Domini" al Peep si è voluto invece agire di ampio respiro e si è inteso coinvolgere direttamente una parte consistente di popolazione attiva. Semmai un neo si può rilevare sulla concomitanza con l'identica festa nella vicinissima Costa, che fa quasi quartiere unico col Peep. Comunque c'è anche chi propone la costruzione di una nuova Chiesa proprio al Peep. E. S.

Aggredito in casa

Ovada. Trova due ladri in casa che lo aggrediscono e poi fuggono, ma vengono inseguiti dagli agenti della Polizia fino a Pegli, dove uno è arrestato mentre l'altro riesce a dileguarsi.

È successo in un condominio in piazza della Stazione Centrale, al civico 20, dove al 5° piano abita con la famiglia, Ajjor Nasoh, 52 anni originario della Siria, ma da anni abitante in città, attualmente conduce la Pizzeria "Il Gadano" di via Sant'Antonio.

Mercoledì scorso, l'uomo è stato avvertito dal vicino che aveva sentito dei rumori insoliti nell'appartamento.

È corso a casa e si è trovato di fronte a due individui, un italiano, ed uno straniero, che lo hanno aggredito e picchiato. L'uomo ha dovuto poi ricorrere alle cure dei medici del Pronto soccorso che lo hanno giudicato guaribile in 20 giorni.

I due sono poi fuggiti, ma il siriano ha prontamente avvertito la Polizia Stradale di Belforte, ed una pattuglia ha intercettato l'auto, una Opel Corsa sulla A/26 diretta verso Genova.

Gli agenti l'hanno inseguita e fermata a Masone, ma qui mentre sono scesi in strada la Opel è ripartita a tutto gas.

Poi al casello di Pegli, l'auto con i due ladri a bordo è andata a schiantarsi contro una scurvia e gli occupati sono fuggiti a piedi.

Gli agenti della Stradale però, non si sono dati per vinti e sul lungomare di Pegli, fra la gente, sono riusciti a bloccare uno mentre l'altro è fuggito.

È finito con le manette al carcere di Marassi Carmine Cannio, 46 anni, di Napoli, abitante a Genova, che deve rispondere di rapina ed aggressione.

Recuperato il bottino, circa un milione in contanti e vari oggetti d'oro.

Mostra in piazza Cereseto

Verso una città... a misura di bambino?

Ovada. Il progetto "Verso una città a misura di bambino" presentato dalla Amministrazione Comunale con il supporto del "Progetto UnDueTre" e del Consorzio dei Servizi Sociali, quindi degli assessorati alle Politiche Giovanili, all'Ecologia e all'Urbanistica, è facile sulla carta, ma per attuarlo occorrerà un lavoro a vari livelli.

Il vicesindaco Repetto, gli assessori Porata, Subbrero e Piana, il presidente del Consorzio Bricola e il responsabile del "Progetto UnDueTre" Castellaro ne hanno sottolineato i presupposti nella conferenza stampa di sabato scorso. Mentre l'Europa ha scoperto la "piazza", questo già medioevale aggregato urbanistico, così usuale per noi, l'Italia a sua volta riprende in chiave moderna l'uso della piazza, da tempo dimenticato. Aggregazione, punto di commercio, anche di dispute, un tempo pure luogo preposto per comizi, la piazza è arricchita negli spazi verdi e protetti.

"Consapevolezza dei diritti" - dice Castellaro - "del diritto dei minori, delle famiglie e naturalmente degli anziani, ad riappropriarsi degli spazi di conversazione, di passatempi e di giochi." Opinione che

trova concordi anche i componenti dell'Amministrazione Comunale e delle varie Associazioni. "Una nuova gestione della città" - sottolinea il vicesindaco Repetto. "Intanto occorrerà che ogni cittadino prenda atto delle proprie responsabilità. C'è un servizio comunale di scuolabus, ma la maggior parte dei genitori continua a portare con la propria auto i figli a scuola, creando ingorghi, pericoli e una maggior spesa complessiva per le famiglie" - ricorda Bricola. Ridurre gli spazi ai parcheggi, rivedere il sistema di circolazione, considerare le piste ciclabili, propone Porata, mentre Subbrero ricorda la particolarità urbanistica della città, fatta di zone ben diverse da coordinare il più possibile. Occorre rendere armonico il commercio, la viabilità delle auto e il passeggio pedonale, le attività economiche, con il turismo e l'ecologia ambientale.

Una proposta interessante, come hanno chiesto gli amministratori comunali, da gestire tutti a vantaggio della comunità. A tale proposito consigliamo di visitare la "Mostra sull'ecologia urbana" a cura della Regione e aperta presso la Sala Esposizioni di Piazza Cereseto. F. P.

La vignetta di Franco



Taccuino di Ovada

Edicole: Corso Saracco, Piazza Assunta, Corso Libertà, Piazza Castello, Via Torino. **Farmacia:** Moderna Via Cairoli, 165 - tel. 0143/8038. **Autopompe:** ESSO Via Gramsci; FINA - Via Novi. **Sante Messe:** Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 12 - 18; feriali 8.30 - 18. **Padri Scolopi:** festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. **San Paolo:** festivi 9.30 - 11; feriali 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **San Gaudenzio:** festivi 8.30. **Convento Passioniste:** festivi ore 10. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Banda della droga: c'è anche un ovadese

Ovada. I Carabinieri di Albenga hanno sgominato una banda di giovani che smerciava droga e, tra di loro, anche un ovadese.

In tutto sono state arrestate sette persone, dedite al traffico di eroina, cocaina e hascisc, nel corso di un'operazione dell'Arma ligure chiamata "Full time". Gli arrestati sono giovani di Loano e Varazze ma anche C.B. di 42 anni, di Ovada e M.R., di Rossiglione; in più ancora un italiano ed un extracomunitario. L'accusa è pesante: concorso in spaccio continuato di sostanze stupefacenti.

I sette sono anche tossicodipendenti ed acquistavano la droga nell'hinterland milanese, per poi rivenderla nell'Alessandrino e nella Riviera di Ponente.

Le indagini dei Carabinieri sono iniziate già nel dicembre '99 e si sono fondate su pedinamenti dei sospettati ed anche su intercettazioni telefoniche.

Alla fine si è arrivati all'arresto dei sette indagati, tutti trentenni o quarantenni.

Dal "rapporto Cedres" sulla popolazione

Sono poche le persone non buone le prospettive

Ovada. Dopo aver analizzato dati riguardanti la popolazione della nostra città, possiamo analizzare il rapporto Ce.D.R.E.S. sulla provincia di Alessandria.

Questo studio - che consta anche di analisi socio-economiche - offre interessanti spunti di riflessione, perché ci permette di fare confronti con zone limitrofe ad Ovada in diversi periodi.

La fonte principale è l'I.S.T.A.T., la quale divulga cifre riguardanti tutta la popolazione del pianeta. Quelli a nostra disposizione si fermano al 1998.

Nel '97 sul mappamondo si segnalavano 210 paesi, per un totale di 5,8 miliardi di persone - ma oggi si sfiorano i 7 miliardi.

L'Italia si piazza al 22° posto nella classifica dei paesi più popolosi, con circa 58 milioni di abitanti.

E come con un cannocchiale, cerchiamo di focalizzare la nostra attenzione sul Piemonte e sulla nostra provincia. La nostra regione si attesta sui 4,3 milioni di abitanti, di cui 431 mila circa sono alessandrini, di origine o di adozione. Questo perché è dal 1993 che il saldo naturale - differenza tra vivi e morti - è negativo - uno tra i peggiori in Italia - compensato solo parzialmente dal flusso migratorio.

COMUNI	1951	1861	1971	1981	1991	1998
Ovada	9.806	10.266	12.097	12.797	12.212	12.009
Belforte Monferrato	614	495	343	327	396	424
Carpeneto	1.613	1.498	1.355	1.152	959	928
Casaleggio Boiro	417	312	269	267	339	362
Cassinelle	1.454	1.080	865	838	798	841
Castelletto d'Orba	2.385	2.084	1.913	1.833	1.849	1.837
Cremolino	1.354	1.071	896	765	828	952
Lerma	1.159	900	732	797	738	790
Molare	2.147	1.808	1.580	1.799	2.034	2.095
Montaldeo	761	609	488	426	364	339
Montaldo Bormida	1.098	970	843	726	663	644
Mornese	1.029	875	802	734	725	710
Rocca Grimalda	2.353	1.926	1.581	1.281	1.260	1.310
Silvano d'Orba	2.235	1.931	1.769	1.757	1.775	1.842
Tagliolo Monferrato	1.738	1.340	1.147	1.260	1.392	1.474
Trisobbio	1.095	990	798	664	646	679

mente dal flusso migratorio. Anche se il Piemonte ha un saldo migratorio complessivo negativo, -3.390.

Una persona su cinque circa, nella nostra provincia, abita ad Alessandria - circa 90.000 abitanti - in quanto il "peso" del capoluogo sul numero totale dei residenti è del 21% circa. I rimanenti si suddividono in 189 comuni, più Alessandria.

Il calo demografico sembra essere strutturale nella nostra provincia, in quanto presenta

contemporaneamente il più alto tasso di mortalità ed il più basso di natalità, con una scarto di -8,5%.

Un andamento tutto in discesa, solo nel primo trentennio del '900 si contavano più di mezzo milione di residenti in provincia. Le aspettative per il 2003 sono di 425 mila, mentre per il 2015 di 416 mila abitanti. La tabella consente di avere uno sguardo sulla popolazione residente nei nostri comuni dal 1951 al 1998.

G.P.P.

Tra Silvano, Rocca e Ovada

Malcontento nella gente per la fauna selvatica

Silvano d'Orba. C'è malcontento tra gli abitanti di località Guastarina, che rientra sotto tre Comuni, quello di Ovada, di Silvano e di Rocca Grimalda. Da alcuni anni la Provincia ha istituito una zona di ripopolamento della fauna selvatica, che ha costituito un limite alla possibilità di usufruire dei propri terreni e portato a conseguenze dannose per gli abitanti.

La Legge regionale 70/96, che stabilisce le norme per l'istituzione di tali zone protette, demanda alle Province di costituire tali zone in "territori idonei allo sviluppo naturale e alla sosta della fauna selvatica, non destinati a coltivazioni specializzate o che possano essere danneggiati da una rilevante presenza di fauna selvatica". Molti abitanti affermano che questa zona non poteva essere adatta perché ci sono coltivazioni, orti, vigneti e campi che subiscono gravissimi danni dalla presenza massiccia di animali selvatici sul territorio, che impediscono il normale svolgimento delle attività sul territorio. "Non siamo stati avvertiti dell'intenzione della Provincia di vincolare questa zona al ripopolamento faunistico" - dice una proprietaria di molti terreni, che si vede devastato anche l'orto di casa.

La legge impone che gli abitanti della zona interessata siano avvertiti personalmente o, quando sia troppo complesso, tramite forme idonee: probabilmente all'albo pretorio dei Comuni sono stati messi gli avvisi, ma nessuno l'ha fatto sapere a chi aveva diritto di opporsi o comunque far valere le proprie ragioni, per cui non c'è stata opposizione e il silenzio è stato preso per assenso.

Ne deriva che oggi queste persone si trovano a non essere più padrone di niente nei propri terreni: non possono coltivarli, hanno danni continui, subiscono anche minacce di multe da parte del personale addetto alla sorveglianza della zona di ripopolamento, nel caso che i cani dei residenti dovessero essere sorpresi fuori dei rispettivi cortili.

"Continuiamo a pagare l'I-CI, e le altre tasse su terreni che non ci rendono niente e che in effetti non sono neppure nella nostra disponibilità" - hanno detto alcuni.

Il malcontento è generalizzato e non serve a mitigarlo il fatto che la legge istitutiva di queste zone preveda anche lo stanziamento di fondi consistenti per il risarcimento dei danni provocati ai proprietari.

MTS

"Cocktail amaro"

Silvano d'Orba. L'Associazione ambientalista per la salvaguardia delle Valli del Piota e del Gorzente ha inviato un altro comunicato, stavolta durissimo, riguardo alla situazione nell'area industriale della Caraffa.

"Anilina, stirene, toluene, xilene, esanolo, cicloesano, etilbenzene sono sostanze cancerogene e comunque pericolose per la salute pubblica. L'anilina è responsabile nell'uomo di cancro invasivo alla vescica; lo stirene di cefalee e di compromissione del sistema nervoso e classificato come possibilmente cancerogeno nell'uomo; toluene, xilene ed etilbenzene sono derivati del benzene.

Ecco ciò che respiriamo nell'aria della Caraffa (solo della Caraffa?).

Gli organismi competenti ci dicono di stare tranquilli, che è tutto nei limiti di legge: ciò significa che non ci sono rischi per la salute?

Questi risultati non si riferiscono ad un monitoraggio prolungato nel tempo ma ad un unico prelievo eseguito su alcuni "camini" di una delle ditte presenti in zona. Ma quali sono le sostanze che fuoriescono dai "camini" delle altre ditte?

Questa scarsa trasparenza non ci indurrà ad abbassare la soglia di vigilanza!

Ci si scordi di poter barattare lavoro con salute.

Perché se il prezzo dello sviluppo dovesse essere questo, noi non saremo disposti a pagarlo".

Brava Rooda!



Ovada. Si rivolgono spesso complimenti per successi scolastici raggiunti, come un diploma o una laurea.

Oggi vogliamo complimentarci per un "piccolo" esame di licenza elementare: chi ha raggiunto questo traguardo è Rooda, una giovane somala naturalizzata ovadese che, con impegno e costanza, ha superato un ostacolo per lei molto grande ed importante.

La invitiamo così a continuare a studiare e ad impegnarsi sempre con intelligenza e buona volontà, per raggiungere ed ottenere dalla vita altri traguardi, per se stessa e, in modo particolare, per la sua famiglia ed il suo popolo.

Compro ciclomotori

con libretto, anche non funzionanti.

Tel 0349 6350089

0328 2256481

0338 5929652

Ric. e pubb.

Sulla sanità

Ovada. "Continua il sistematico attacco sui giornali verso il dott. Martiny, direttore generale della ASL 22.

Sanità considerata allo sfascio, specie quella novese dei tre ospedali Ovada - Acqui - Novi: affermazione non vera in base ai potenziamenti dei servizi offerti quali urologia, oncologia, ristrutturazione DEA, ingresso struttura sanitaria, adeguamento sistemi di sicurezza.

Gestioni precedenti opache, verticistiche, spesso improvvisate, senza espressione di vera programmazione e obiettivi chiari, o meglio intente a far vivacchiare Novi, smantellare Ovada ed ignorare Acqui, hanno portato ad una situazione che solo l'operato di Martiny, anche se in modo graduale e progressivo, sta evolvendo in forma positiva tra mille difficoltà.

Obiettivo mirante a creare e sviluppare i servizi carenti o mancanti in tutti e tre gli Ospedali quali urologia, nefrologia, centro dialisi, oncologia, anatomia, patologia.

Si è incrementata notevolmente la "produzione di salute" con richiamo di presenze da altre ASL anche extra regione, soprattutto per il Presidio di Ovada dove l'incremento dei servizi sanitari (urologia, ortopedia, pneumologia, servizi Day Hospital) è sotto gli occhi di tutti, ulteriormente potenziato con la prossima apertura della TAC.

I progressi dell'Azienda sono notevoli e consistenti; allora perché questi attacchi specifici, mirati e continuativi verso il Direttore generale, ignorando le responsabilità che hanno condiviso alcuni suoi stretti collaboratori, con gestioni a volte autonome e non con la figura di semplice esecutori?"

L. Cortella

Con un finanziamento regionale di 23 milioni

Si lavora sul ponte verso Battagliosi



Un momento dei lavori in corso lungo il ponte sulla Granozza.

Battagliosi di Molare. Si sta ristrutturando il ponte sul rio Granozza che conduce alla frazione molarese, provenendo dal concentrico o da Ovada.

La struttura presentava segni di cedimento ed era in atto un movimento franoso della "spalletta" del ponte, per cui si è reso necessario rinforzarla con opportuno materiale specifico, intervenendo sulla parte pericolante e anche sull'insieme della costruzione, che costituisce l'unica via di collegamento viario con la frazione e con Albareto.

I lavori, eseguiti dalla ditta locale Zunino, hanno ottenuto un finanziamento regionale di circa 23 milioni.

Caccia: si parte il 17 settembre

Carpeneto. La Regione ha pubblicato recentemente il calendario e da domenica 17 settembre si riparte con un'altra stagione di caccia.

Se la pratica venatoria è prevista dunque per metà settembre, non così l'addestramento dei cani, che inizierà a Ferragosto: ancora due mesi abbondanti per rimettersi tra campi e vegetazione, per gli appassionati della caccia. Dall'ultimo censimento provinciale delle lepri, emerge un aumento della densità di capi, segno del buon lavoro di ripopolamento svolto nelle zone protette.

A Carpeneto e Montaldo la media di due passaggi in zona ha dato il numero di 123 lepri stimate; a Molare 24 e ad Ovada 128. E come densità anche qui c'è un aumento: siamo a 1,8 capo per ettaro mediamente.

Le valli dell'oro

Ovada. Per qualcuno è "l'inventore" dell'oro della Valle Orba, per altri un personaggio attento e informato che sa cogliere le occasioni.

Comunque sia, il geologo Giuseppe Pipino, ha riscoperto e rilanciato una delle prerogative dell'Alto Monferrato: l'oro, già noto, agli antichi romani quando, tra una conquista e l'altra, esplorarono quell'impervio territorio che, nel tardo Medioevo fu chiamato "il grande bosco di Ovada". Una selva inesplorata, in cui i re longobardi venivano a caccia.

Loro della zona costituisce un buon richiamo per il turismo ma forse non è del tutto valorizzato da chi di dovere; con tutto ciò Pipino, con tenacia e perseveranza, propone oltre agli studi sul problema, divertenti gare di ricerca dell'oro nel Piota e Orba e un Museo geologico di grande interesse specie quando avrà una sede stabile.

Studio di problemi di geologia, di archeologia e storia dell'Ovadese e della Bassa Val d'Orba, Pipino ha raccolto in un interessante volume una miscellanea di vari suoi articoli pubblicati su "Novinostra" e su "Urbs" (attualmente collabora con "Novitate") dedicati a "Le valli dell'oro" da cui prende titolo il libro.

Il volume trova valenza specie per le ricerche geologiche in zona, che Pipino ha svolto per anni, materia però trascurata dalle Amministrazioni pubbliche e dai privati, ma che ritorna di attualità quando succedono catastrofi naturali, dovute spesso alla totale ignoranza della composizione del territorio.

"Le valli dell'oro" sarà presentato presso la Scuola di Musica "A. Rebera" da Marina Mariotti, presidente della Federazione per l'Ambiente", lunedì 10 luglio alle ore 21.

Calendario scolastico 2000/2001

Ovada. Appena terminate le lezioni, la Sovrintendenza Scolastica Regionale ha provveduto puntualmente a stabilire il calendario del prossimo anno scolastico 2000/2001.

Una prima grossa novità: gli studenti piemontesi rientreranno a scuola molto avanti rispetto alla tendenza degli ultimi anni, lunedì 18 settembre (il 21 per la Liguria).

Altra novità: dai giorni di vacanza sono spariti i due di Carnevale, lunedì e martedì "Grasso" dove si farà lezione regolarmente. Invece si farà "ponte" sabato 9 dicembre per l'Immacolata e lunedì 30 aprile 2001 per il 1° maggio.

Le vacanze di Natale andranno dal 23 dicembre al 6 gennaio; quelle pasquali dal 12 al 17 aprile 2001. Le altre festività sono quelle ormai consuete e tradizionali, oltre al S. Patrono. Il termine delle lezioni è fissato per tutti al 9 giugno 2001.

Un'ultima novità, abbastanza importante: il Sovrintendente regionale ha stabilito che i Consigli di Circolo (Scuola Elementare) o di Istituto (Scuola Secondaria), cioè i "parlamentari" della scuola che comprendono personale scolastico e componenti genitori, in relazione alle esigenze derivanti dal Piano dell'Offerta Formativa, possono modificare il calendario scolastico, anche per quanto riguarda la data di inizio delle lezioni.

Alla Statale "S. Pertini" a alle Madri Pie

Tutti i "licenziati" dalla scuola media

Ovada. SCUOLA MEDIA STATALE "S. PERTINI".

Classe 3ª A - ammessi 25 - licenziati 25.

Barisione Marcella (O), Bielli Lorenzo (D), Bisio Elena (B), Boccaccio Gianluca (O), Bono Michela (D), Caddeo Pietro (B), Gentile Lorenzo (D), Giacobbe Anna (D), Lanza Matteo (S), Odicino Luana (D), Olivieri Silvia (B), Olivieri Stefano (S), Pastorino Elisa (D), Pernigotti Martina (O), Piana Jacopo (D), Ponte Andrea (D), Priano Giorgio (B), Puppo Francesca (O), Puppo Serena (O), Ravera Arianna (D), Ravera Claudia (O), Regaglio Elisa (D), Repetto Matteo (D), Zillante Simona (B), La Porta Rosa (S).

Classe 3ª B - ammessi 20 - licenziati 20.

Agodi Luca (D), Asinari Gianluca (O), Barboro Elsa (O), Cazzulo Marco (O), Civai Irene (D), Gandino Ilaria (D), Lanza Daniele (D), Marchelli Claudio (O), Minetto Francesca (O), Morchio Alessandro (D), Murer Andrea (D), Murer Stefano (B), Oliveri Silvia (O), Ottria Leonardo (D), Repetto Simone (B), Resecco Alessandro (O), Tedesco Ivan (B), Torrielli Giulia (D), Turco Roberta (B), Vigo Francesco (O).

Classe 3ª C - ammessi 25 - licenziati 25.

Baretto Chiara (D), Bianchi Elisa (B), Campostrini Luca (O), Caneva Simone (S), Capra Alessandro (O), Carlevaro Alessandro (D), Ferraro Simone (D), Giacobbe Alessandro (O), Giacobbe Edoardo (B), Grillo Leonardo (D), Hoa LeMi (O), Manis Valentina (D), Marchelli Martina (D), Marchelli Sara (O), Pizzuti Michele (B), Raimoni Giulia (O), Repetto Elisa (B), Rossi Tobia (O), Sanguineti Irene (D), Scarcella Chiara (B), Scarso Daniele (D), Sciutto Ilaria (O), Serratore Alessio (S), Sonaglio Alessio (D), Subrero Sonia (S), Tura Emanuela (D).

Classe 3ª D - ammessi 16 - licenziati 16.

Arata Irene (D), Astengo Monica (B), Bonelli Laura (O), Bruno Barbara (O), Canepa Silvia (O), Compalati Valentina (D), Parodi Elisabetta (O), Perfumo Vera (O), Poggio Giacomo (S), Polo Matteo (S), Ravera Noemi (D), Roberto Simone (S), Roncagliolo Yuriko (O), Solinas Luca (S), Torrielli Giovanni (S), Valente Salvatore (S).

Classe 3ª E - ammessi 17 - licenziati 17.

ANNIVERSARIO



Umberto MALASPINA

Nel 15° anniversario della scomparsa del compianto ed indimenticabile Umberto, i familiari, nel ricordarlo con immutato affetto e rimpianto, ringraziano quanti vorranno unirsi a loro nella s.messa di suffragio che verrà celebrata il 9 luglio alle ore 11 nella parrocchia di Belforte.

Arata Francesco (S), Bobbio Giulio (O), Delfino Giulia (D), Gaggero Simona (S), Garrone Gianluca (O), Iadanza Sebastiano (S), La Scala Achille (S), Leone Carmine (B), Maccio Luigi (B), Morchio Alberto (D), Oddone Pierpaolo (O), Parodi Ilaria (D), Pini Andrea (S), Pini Valentino (S), Ravera Martina (S), Repetto Marco (O), Spataro Valentina (S).

Classe 3ª F - ammessi 14 - licenziati 14.

Cannatà Andrea (S), Cavanna Marcello (S), Giacobbe Fabiola (B), Grimaldi Andrea (D), Leggio Davide (B), Leprotto Roberto (S), Ottonello Alberto (D), Pignatelli Selene (B), Porotto Fulvio (S), Ramondini Eleonora (S), Sciutto Alessio (D), Scontrino Michael (S), Scozzari Baio Daniele (S), Zerbino Maela (B).

SEZ. STACC. DI CASTELLETTO D'ORBA

Classe 3ª - ammessi 16 - licenziati 16.

Arecco Nicolach (S), Azzairelli Angela (S), Baldrighi Walter (D), Bianchi Mattia (S), Cazzulo Vanessa (O), Conte Gian Alberto (B), Cucco Luca (B), De Gasperi Tommaso (S), Dolcino Alberto (O), Kruk Emilia (O), Lanza Giuliana (O), Messina Vincenza (S), Nicoletta Emy (B), Oliveri Chiara (D), Persano Federica (O), Santino Giovanni (S).

SCUOLA MEDIA "S. CATERINA" - MADRI PIE

Classe 3ª ammessi 12 - licenziati 12.

Barisione Silvia (B), Calagno Ugo (B), Calvi Christian (S), Cavanna Francesco (O), Maggioletti Cristina (D), Margaritella Lucia (O), Oliveri Martina (O), Piana Fabio (S), Piombo Sonia (O), Repetto Luciano (B), Silvagno Alberto (O), Zunino Emilio (D).

Concerto a Rocca Grimalda

Rocca Grimalda. Sabato 8 luglio nella Chiesa parrocchiale alle ore 21,15 si svolgerà il Concerto finale degli allievi del Laboratorio musicale, con la direzione artistica di Laura Lanzetti.

Concluderà una settimana all'insegna della musica, che ha visto la partecipazione di una ventina di giovani musicisti, provenienti dalla Scuola "A. Reborra" e da alcuni Paesi stranieri, che hanno preso parte a "In vacanza con la musica", un programma ad alto livello di formazione musicale, volto alla costituzione di varie formazioni cameristiche, che si esibiranno nel concerto di sabato.

Lunedì e martedì scorsi si sono svolti, con successo di pubblico, due concerti, eseguiti dagli insegnanti del corso Laura Lanzetti, docente di pianoforte; Marcello Crocco, flauto; Corrado Dabbene, fagotto; Rossella Cambiaso, cembalo.

Onoranze funebri

Mandirolo
Via Torino 109
OVADA
Tel. 0143/86547
Diurno, notturno e festivo

L'8 luglio al "Comunale" e il 15 a Molare

"Quelli di Molare" e una nuova commedia



Molare. La Compagnia "Quelli di Molare" presenterà sabato 8 luglio a Ricaldone presso il Teatro Comunale alle ore 21 la commedia in tre atti "47 Morto che parla - 31 Morto che cammina" tratto liberamente dal libero adattamento di "Fortunato Lipparò Quelli buon anima". E' la storia di un'eredità contestata, ricca di colpi di scena e situazioni paradossali, che renderà il pubblico partecipe. Sabato 15 luglio, la stessa commedia sarà rappresentata al Castello di Molare.

A Tagliolo Monferrato

L'anno giubilare della comunità



I bambini festanti alla processione.

Tagliolo M.to. La comunità cristiana ha accolto con entusiasmo e partecipazione l'invito dell'infaticabile parroco Don Luigi Gandolfo ai festeggiamenti dell'anno giubilare, organizzato in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

Domenica 25 giugno si è svolto un pellegrinaggio alle chiese campestri pregevolmente adornate dalle comunità delle frazioni. La processione è partita alle 19.30 dalla Chiesa di S. Pietro, preceduta dai confratelli dell'Oratorio con i loro "Rocchini" e "Pastorali", accompagnata dai bambini, della "Cantoria", e da numerosi fedeli; ha sostato per la preghiera alla Chiesa di

Mongiardino, poi è proseguita per la benedizione della Croce, (in occasione dell'anno giubilare eretta dal prof. Piana Luigi, nel terreno di sua proprietà), dopo la successiva sosta di preghiera alla Chiesa di S. Defendente, il cammino è proseguito sino alla Chiesa di S. Benedetto.

Il percorso ha toccato le vie del paese: S. Rocco, l'Oratorio, per terminare nella chiesa parrocchiale per la benedizione solenne e la distribuzione del Pane Benedetto. La cerimonia è stata resa più solenne dalla collaborazione di Don Giorgio Santi, dal seminarista Roberto Caviglione e dalla Filarmonica Tagliolese.

Lirica a Tagliolo Monferrato: "Il bel canto in castello"

Tagliolo Monferrato. Venerdì 7 luglio, alle ore 21 nel cortile del castello, si svolgerà lo spettacolo lirico "Il bel canto in castello", a cura del Comune e col patrocinio della

Provincia. Si esibiranno il soprano Daniela Pilotto, il mezzo soprano Elisabetta Amistà, il baritono Alessandro Pastorino, il tenore Mauro Pagano ed il soprano brillante Patrizia Balbo. Vi sarà la partecipazione del Coro dei Padri Scolopi di Ovada, diretto dal maestro Patrizia Priarone.

Inoltre si esibirà il duo pianistico Ivana Zincone e Massimiliano Pinna; maestro accompagnatore Andrea Turchetto. Presenterà la serata Franco Cerchiarì.

In caso di maltempo la manifestazione lirica si svolgerà presso l'Oratorio.

Per la disponibilità verso Villa Botteri

La signorina Turco festeggiata da tutti



Trisobbio. È stata festeggiata dai suoi concittadini Wanda Turco, di Villa Botteri, che da anni si occupa dei problemi della frazione, specie per gli anziani, che rappresentano la maggioranza della popolazione. Si è sempre pro-

digata per tenere unita la comunità, conservando uno spirito di realtà aggregata.

Alla fine della S. Messa cantata per la festa patronale di S. Giovanni, le è stata consegnata una targa, a cura della Comunità parrocchiale e dell'Amministrazione Comunale, per ringraziarla della sua dedizione ai concittadini, "che l'hanno portata a svolgere un po' le funzioni di viceparroco e di vicesindaco", come ha detto scherzosamente il Sindaco dr. Comaschi, nelle parole con cui ha illustrato la sua disponibilità e l'amore con cui si è sempre prodigata verso gli altri. La signorina Turco, del tutto all'oscuro di questo omaggio, alla presenza di tutti gli abitanti di Villa Botteri e di tanti altri originari della frazione, ha accolto con viva emozione questo significativo riconoscimento. **M.T.S.**

Al giardino della Scuola Elementare Damilano

Torna il cinema "Sotto le stelle"

Ovada. Ritorna a luglio ed agosto "Cinema sotto le stelle", l'interessante rassegna cinematografica estiva che propone i grandi successi e le anteprime della stagione 2000.

A partire da venerdì 7 luglio infatti il Giardino della Scuola Elementare "Damilano", con entrata da via Buffa ed inizio alle ore 21.30, ospiterà la manifestazione, curata come sempre dalla gestione Dardano e patrocinata dall'assessorato alla Cultura. E, sino al 17, in anteprima nazionale, "Mission impossible 2", con T. Cruise - avventura. Proseguendo con la programmazione sino alla fine di luglio, martedì 18 "T come Tigro", W. Disney - animazione; mercoledì 19 "The million dollar hotel", con M. Gibson - commedia; giovedì 20 "American Pie", con C. Klein - commedia; venerdì 21 "Pokemon" di F. Coraci - animazione; sabato 22 "Sognando l'Africa" con K. Basinger - avventura; domenica 23 "Se scappi ti sposo" con R. Gere e J. Roberts - commedia; lunedì 24 "Stuart Little - Un topolino in gamba" con G. Davis - commedia; martedì 25 "Tutto su mia madre", di Almodovar - commedia; mercoledì 26 "American Beauty" con T. Hanks - drammatico; venerdì 28 "Canone inverso" di R. Tognazzi - com-

media; sabato 29 "Notting Hill", con J. Roberts e H. Grant - commedia; domenica 30 "Il talento di mister Ripley", con G. Paltrow e M. Damon - thriller.

MISSION: IMPOSSIBLE 2

Di John Woo. Con Tom Cruise, Thandie Newton, Anthony Hopkins, Dougray Scott, Ving Rhames.

Come in tutti i film di John Woo, anche nel sequel di Mission Impossible l'azione è portata all'estremo, talvolta addirittura interferendo con il realismo del film; Mission Impossible 2 rimane però una pellicola apprezzabile per vari motivi, tra cui alcune sequenze di intensa spettacolarità - i primi quindici minuti imperniati sulla solitaria scalata di una roccia da parte di Tom Cruise, le scene in moto, un'azzeccata colonna sonora, la presenza di un Cruise (qui anche in veste di co-produttore) tornato in eccellente forma e, infine, una trama che, pur non essendo scontata, riesce ad essere comprensibile, al contrario di quanto avveniva nel precedente film. Il protagonista, Ethan Hunt, sembra del tutto avviato a rimpiazzare James Bond come eroe indiscusso del film di azione, in questo aiutato dallo stile di M.I. 2 che ricalca quello delle avventure dell'agente 007. **S.S.**

La Caraffa e l'ambiente

Tagliolo M.to Ha avuto esito positivo l'incontro organizzato sabato 1 luglio dall'On. Rava - Sindaco di Tagliolo - per verificare l'attualità della scelta di individuazione della zona produttiva della Caraffa in accordo con lo Studio di Analisi Ambientale tra i comuni di Lerma, Silvano e lo stesso Tagliolo. I diversi componenti delle Amministrazioni Comunali, l'A.R.P.A., i sindacati, le associazioni ambientaliste e le associazioni di categoria, hanno sottolineato come lo sviluppo del nostro territorio deve essere ottenuto con un'interazione tra le diverse vocazioni, ed ha confortato le scelte delle stesse Amministrazioni nell'ottica dello svolgimento dello studio di analisi ambientale. I risultati saranno disponibili nel prossimo autunno, data a cui gli intervenuti si sono dati appuntamento per sviluppare così il dibattito necessario.

Sequestrato camion

Belforte Monferrato. Sull'autostrada la Polizia Stradale ha fermato, per un normale controllo, un camion risultato poi rubato ad una impresa edile di Arquata Scrivia. Era carico di rampe di alluminio che vengono utilizzate per collegare i vari piani delle impalcature. M.P. di 22 anni di Pozzolo Formigaro, è stato denunciato per ricettazione, mentre il mezzo ed il carico sono stati sottoposti sotto sequestro.

Corsa podistica

Record al "Trofeo Soms" 242 partecipanti



Il gruppo di Ovada alla corsa podistica.

Ovada. "E' stato un grande successo. L'edizione 2000 della corsa SOMS ha registrato il maggior numero di partecipanti da quando organizziamo la gara podistica". Questo il commento del presidente Augusto Configliacco e degli organizzatori della manifestazione raccolto al termine della manifestazione.

Più che giustificata la soddisfazione degli addetti ai lavori in quanto 242 atleti hanno preso parte alla diciannovesima edizione del Trofeo Soms, marcia a passo libero non competitiva di circa 10 chilometri e dedicata alla memoria di Mario Grillo. A tagliare per primo il traguardo di Via S. Antonio è stato l'atleta di colore Errebah Amed dell'

Atletica Alessandria che ha percorso il tracciato in 31'51", seguito da Massimo Pastorino del Città di Genova e Nicola Calia dell'Alex Team. Primo degli ovadesi Giacomo Sciutto, soddisfatto al termine della gara per il piazzamento raggiunto. Nella classifica femminile primo posto per Michela Reborà della Podistica Valpolvera, seguita da Maria Teresa Strada della Pod. Garlaschese e da Martina Baretto dell'Atletica Ovadese.

Il Trofeo Soms è stato assegnato al gruppo più numeroso: il Camurati Gioielli. Riconoscimenti anche alla Cartotecnica e alle Frecce Bianche Sai di Alessandria. Buona la partecipazione di atleti locali alla marcia.

A Molare

Concluso il torneo di pallavolo mista

Molare. Si è concluso il 5° Trofeo Pro Volley 3+3 di pallavolo misto organizzato dall'Associazione Polisportiva G.S. Pro Molare, settore pallavolo e che ha visto la partecipazione di atleti di ottimo livello militanti in campionati di serie B - C, piemontesi e liguri, nonché delle atlete del Pro Molare.

Questa la classifica finale: il 1° posto è andato alla formazione della Birreria 2 CV, capitanata dal tecnico Ubaldo Borghero e composta da Sara Duglio, Barbara Ghelfi, Lorenza Bassa, Paolo Bassi e Alessandro Torrielli, cui si è aggiunto Volpe, tecnico dell'Arenzano, militante nella serie C Ligure; 2° posto alla squadra formata molaresi e atleti della Plastipol Ovada militanti nel campionato nazionale di serie B2; al 3° posto la squadra del bar Il Covo; 4° posto per la squadra formata da

atleti del Pro Molare e G.S. Acqui Volley; 5° posto la squadra "Provvidenza" proveniente da Genova; 6° posto "Autotrasporti Senelli", unica squadra composta da atlete del settore giovanile del Pro Molare e atleti non tesserati che per la prima volta si avvicinavano al mondo del volley.

Notevole la risposta del pubblico numeroso e partecipe in tutte le serate di svolgimento del torneo.

I dirigenti, che da questo momento lavorano per la preparazione del 1° "Trofeo Piscine di Trisobbio", che si svolgerà nell'ultimo fine settimana di luglio, sempre con la formula 3+3 e con l'aggiunta del beach volley 2+2.

I numerosi premi consegnati, oltre il trofeo per la squadra 1ª classificata donato dall'Amministrazione Comunale, sono stati offerti da varie ditte e negozi della zona.

Tamburello: serie A, B, C, D

Ovada. Nei campionati nazionali di tamburello serie A/1 il Castelferro ha vinto sul Callianetto per 13-4. Con questa vittoria si porta al 3° posto nella classifica alla 6ª giornata di ritorno.

In A/2 il Cremolino crolla per 13-10 a Capriano contro una modesta squadra, penultima in classifica.

In serie B vittoria del Capriata sulla Cavriane per 13-11. I risultati della serie C: Castelferro - Callianetto rec. 13-0; Castelferro - Cunico 13-9; Monale - Basaluzzo 13-8; Callianetto - Revigliasco rinv. Castell'Alfero - Settime 8-13; Montechiaro - Tagliolo rinv. In serie D, 7° Torneo delle Vigne - 10° Memorial Traverso, ad una giornata dalla conclusione, si chiude la lotta per il primo posto: la spunta il Tagliolo di Subbrero, Parodi, Bardi, Rava e Camera che ha vinto a fatica a Cremolino per 13-10. Ora la lotta per il 2° posto è fra Basaluzzo, Capriata e Casaleggio e per gli ultimi due posti validi con Carpeneto e Silvano A favoriti su Cremolino e San Antonio.

Vinto il Campionato provinciale a squadre

Bocce: la Saoms Costa sfiora il titolo Regionale

Costa d'Ovada. Mercoledì 28 giugno si è svolta la fase finale del campionato provinciale società, serie D, che ha visto di fronte la prima classificata della zona "A" (Nuova Boccia Alessandria), con la prima classificata zona "B" (Saoms Costa).

Vittoria di quest'ultima con 3 prove vinte su 5. Il giovane Luca Piccardo aveva il meglio col tiro tecnico, Ravera "Nato" vinceva al p.t.o., Diego Ravera faceva sua la partita nell'individuale mentre Nino Azzalin e Romano Bono perdevano sugli avversari. La terna, composta dal presidente Gianni Vignolo, Piccardo e Angelo Minetti vinceva sulla compagine alessandrina.

Dopo questo exploit la Saoms si è aggiudicata il diritto di partecipare alle fasi finali dei campionati regionali, svoltisi ad Alba il 1 luglio.

La squadra costese si è messa in evidenza e solo per un soffio ha sfiorato il grosso traguardo dei campionati italiani. Vittoria di Piccardo al tiro tecnico, della terna Piccardo - Assanelli e Ottonello Piero, persa l'individuale e perso il p.t.o. rimaneva decisivo l'incontro a coppie.

Il duo Ottonello Daniele e Vignolo perdeva 11 - 12 al fischio dell'arbitro che decretava la fine del tempo regolamentare. Resta l'amarezza di una sconfitta sul filo del

rasoio ma la soddisfazione di aver conseguito un brillante risultato.

Sui campi di Costa intanto è in pieno svolgimento il torneo notturno a quadrette "5° memorial Paolo Minetto".

Risultati di giovedì 29/6: N. Feam Rivalta - Casa del Fiore 13/4; Mad. Valenza - Ceram. Sonaglio 13/10; U.B. Carrosio - Gelat. Serafino 13/4; Toro Assic. Acqui - Orefic. Siboni 13/6; Soms Castelluzzo - Renati 13/4; Pontedecimo - Micro Serravalle 13/8; Novese - Saoms Costa 13/4.

Risultati di venerdì 30/6: Beretta - Capriate 13/5; Bmp Ge. - Autoscuola Zunino 13/6; Trerossi - Terpa 13/0; Autotrasp. Malaspina Ovada - Toso Arenzano 13/5; Immobili. Sciutto - De Filippi 13/10; Edil Ferrando Campo L. - Pizz.

La Piazza 13/1; Dario abbatt. piante Olbicella - Cementi Marchelli 13/11; Assic. Sai - La Boccia Acqui 13/2.

Lunedì 3 e merc. 5 luglio si sono svolti i primi incontri dei gironi 8/10 punti con giocatori di cat/ A-B-C. Tra gli "A" figurano tra gli altri Patri, Cavagnaro, Piano e Notti. Lunedì 10 e merc. 12 i giocatori di serie superiore ritorneranno a giocare e da questi incontri avremo le prime eliminazioni e le prime squadre promosse alla fase successiva.

G.D.

Rock alle piscine

Trisobbio. Continua in crescendo l'estate musicale alle piscine di Trisobbio; in attesa del concerto dei Litfiba (14 luglio, venerdì prossimo sarà di scena Francesco Renga, ex voce dei Timoria che ha ormai intrapreso la carriera solista e nell'ambito del suo tour italiano 2000 si esibirà a Trisobbio in questo fine settimana.

Il concerto avrà inizio alle ore 21,30. Biglietti a £ 20.000.

Calcio Giovanile

Secondi i "Giovanissimi" i "Pulcini" sempre bravi



Formazione dei "Pulcini".

Ovada. Con il secondo posto al torneo di Bistagno si è conclusa la stagione dei giovanissimi dell'Ovada Calcio. La squadra di Murchio perdeva in finale dall'Acqui per 2-1 dopo i tempi supplementari.

I novanta minuti di gioco terminavano sul punteggio di 1-1 con l'Ovada in goal con Rachid. Bisognava ricorrere ai supplementari e i termali punivano gli ovadesi, nonostante che i ragazzi di Murchio avessero colpito la traversa e lamentata la mancata espul-

sione del portiere ospite che toccava il pallone con la mano fuori dall'area. Formazione: Bobbio, Arata, Peruzzo, Piccoli, Ferraro, Olivieri, Repetto, Vitale, Murchio, Clerici, Rachid. A disp: Oddone.

I pulcini di Boffito dopo il successo nel torneo di Cabanette continuano nei risultati positivi. A Monastero gli ovadesi superavano la Moncalvese per 3-1 con tripletta di Corwall J. Formaz: Carosio, Borsari, Echino, Ghoia, Cavasin, Corwall J, Corwall A, Bottero, Bisso.

Calcio promozionale

Coppa Italia 3 settembre e il 17 il campionato

Ovada. Prenderà il via domenica 17 settembre il campionato dell'Ovada Calcio. Il Comitato Regionale Piemontese ha infatti reso noto l'inizio dell'attività ufficiale della stagione 2000/2001 oltre alle modalità di iscrizione e gli adempimenti finanziari.

Il 3 settembre invece scatta la Coppa Italia, manifestazione alla quale l'Ovada Calcio è iscritta d'ufficio in quanto la competizione è riservata a formazioni di eccellenza e promozione. Intanto la dirigenza ovadese oltre ad essere impegnata nelle operazioni di calcio mercato con la presenza dei responsabili alle contrattazioni che si svolgono in Alessandria e in Liguria, sta sbrigliando le operazioni relative all'iscrizione. C'è tempo fino a mercoledì 12 luglio per inviare la domanda di iscrizione al campionato di promozione versando la somma di £. 5.500.000 più l'iscrizione della juniores regionale che ammonta a £. 1.200.000.

Entro tale data la società dovrà anche comunicare la composizione del nuovo direttivo per cui conosceremo i volti nuovi che hanno fatto il loro ingresso in società. Sembrava comunque scontata la riconferma di Andrea Repetto nella carica di presidente; il gruppo acquese sarà rappresentato da Giovanni Grippo e Gianni Conta, mentre la parte genovese sarà capeg-

giata da Pierino Calleri. Verrà anche affidato un ruolo a Gian Franco Stoppino che continua il suo lavoro di team manager, mentre Michele Orlando sarà il direttore sportivo e Bugli il responsabile delle giovanili. Per quanto riguarda invece la panchina, manca ancora l'ufficialità, ma è certa la presenza di Walter Battiston alla guida tecnica che verrà affiancato da un preparatore atletico.

La società oltre a continuare i contatti con i giocatori che interessano per formare la rosa, sta ricevendo numerose richieste per i giovani. "Comuniceremo i nomi dei giocatori acquistati - affermano all'Ovada Calcio - solo quando saranno state firmate le liste di trasferimento". Ciò significa che gli atleti osservati e contattati al centro di diverse trattative.

È stato anche confermato dal Comitato Regionale che nella prossima stagione le società di promozione devono utilizzare sin dall'inizio e per l'intera durata della gara almeno un giocatore nato dal 1° gennaio 80 e almeno un giocatore nato dal 1° Gennaio 81 in poi. Questo sta a significare che l'Ovada deve attrezzarsi con più di due giovani compresi in queste fasce di età dal momento che durante il campionato i titolari vengono a mancare per infortuni o squalifiche.

E. P.

Iscrizioni Ovada Calcio

Ovada. "Iscriviti all'Ovada Calcio. Anche tu puoi far parte della grande famiglia biancostellata".

Con questo slogan ha preso il via, con largo anticipo rispetto alle stagioni precedenti, l'iscrizione dei ragazzi per il settore giovanile dell'Ovada Calcio. Dal lunedì al venerdì dalle ore 16,30 alle 19 presso il campo Sportivo Moccagatta sarà presente un responsabile dell'Ovada che accoglierà tutti coloro che desiderano avvicinarsi allo sport del calcio. Le leve interessate sono comprese nella fascia di età tra il '94 e l'83. Intanto a livello giovanile c'è da registrare l'ingresso ufficiale nell'Ovada Calcio di Argeo Ferrari. Per Argeo si tratta di un gradito ritorno nella società dove ha trascorso i periodi migliori.

Torneo Naz. di Pallavolo: Euro Edil 2ª

Ovada. Si è svolta a Sabaudia (Latina) la 15ª edizione del torneo nazionale di pallavolo tra le rappresentative dei Circoli aziendali delle Agenzie Territoriali per la Casa. In finale si sono affrontate le formazioni di Latina e Alessandria ed alla fine hanno prevalso i padroni di casa dopo tre set combattuti ed incerti.

La manifestazione laziale ha ribadito la validità di una formula che unisce all'evento sportivo lo scambio di esperienze professionali e sociali tra le diverse regioni italiane.

Gli alessandrini hanno avuto come supporto economico quello dell'Impresa locale Euro Edil di Persano e Scalzo.

Cappella del Cristo Redentore

Ovada. La Cappella del "Cristo Redentore" con annessa foresteria, posta sulla vetta del Monte Antola, è stata finalmente ultimata e solennemente inaugurata domenica 25 giugno con una S. Messa officiata dal Vescovo Mons. Martino Canessa.

La grande sfida di Don Cazzulo è quindi giunta al suo lieto epilogo. Perché si è trattato in tutti i sensi di una vera sfida, combattuta contro le difficoltà logistiche, climatiche ed organizzative, oltre a quelle finanziarie. Hanno vinto il parroco "d'assalto" della Valle Trebbia, che è riuscito a capitalizzare sforzi e denari per dare linfa vitale a questo pro-

getto; la ditta Gebhard Trenkwalder, che esegue lavori al limite del possibile e così Iulian, Vasile, Franco, Magnus, Erich, Iosif, Antonio sono riusciti, con ostinazione ed entusiasmo, a terminare questa grande impresa. Hanno vinto anche tutti coloro che hanno fornito il loro sostegno, offrendo aiuti di ogni genere. E chissà che il viandante di passaggio o l'escursionista salito sino alla cima del monte alla ricerca di un po' di tranquillità, volgendo lo sguardo all'orizzonte, non ritrovino quella serenità interiore che il loggioro della vita quotidiana spesso ci fa dimenticare.

S. Bavazzano

*Volley in piscina
a Lerma
dal 13 al 16 luglio*

**XV trofeo
Mobili
Marchelli
verso
il tutto
esaurito**

Man mano che il 13 luglio, data di inizio del 15° Trofeo Mobili Marchelli - Pallavolo in Piscina che per 4 giorni farà di Lerma la capitale del volley estivo si avvicina sempre più, frenetici si fanno i preparativi e sempre più cresce l'attesa per quello che da tempo è l'appuntamento clou della pallavolo mista.

L'ormai "mitico" torneo compie 15 anni e notevole è l'impegno degli organizzatori che saranno chiamati al massimo sforzo nei 3/4 giorni precedenti il fischio d'inizio allorché si tratterà di approntare i campi di gioco, superando le difficoltà logistiche per dare il via alla competizione. Ci sarà anche da allestire il ta-

bellone e i turni di gioco tenendo conto delle teste di serie e delle necessità delle varie squadre. Un lavoro davvero imponente visto che solitamente si supera il limite delle 36 formazioni per arrivare a sfiorare la cinquantina. A 12 giorni dal via il numero delle adesioni ha già superato la trentina e quindi si prevede che anche per l'edizione del 2000 sarà un successo di partecipazione.

Anche su questo fronte però i giorni caldi saranno quelli antecedenti il 13, quando cioè cadranno tutti i veli sulle squadre partecipanti.

Al momento molte formazioni fanno pretattica e non svelano ancora l'elenco completo degli atleti per cui al cronista resta difficile poter formulare anzitempo dei pronostici.

Si sa comunque che i protagonisti dell'edizione '99, vale a dire le quattro formazioni finaliste saranno tutte presenti ad iniziare dai pluridecorati Giaguari dell'hotel Regina di Acqui, che lo scorso anno hanno centrato il loro terzo successo consecutivo, vale a dire i vari Costa, cavallo, Salvi, Rolando, Gutierrez, Ballardini, Stacchi. A loro spetta il ruolo di favoriti e saranno sfidati dal Nessun Dorma di Torino, con Simeon, e Gianni Trapani (Biella B/1) e Aiello (Asti A/2) tra i maschi e l'ovadese Roberta Olivieri con Bottini e Serrano tra le femmine.

Ci sarà anche la 3ª classificata del '99 con i ragazzi dell'Igo Genova di B/2 guidati da Suglia e con l'alessandrino Angelino. Altri sfidanti saranno il gruppo del Volley Vercelli di B/1 con ragazze di A/2, la Pizzeria Pietrino di Vignole dei vari Testa, Bruschettoni di Genova e Bruno (Taranto A/2), e la squadra acquese della Gioielleria Negrini che presenta Gavotto (Alpitour Cuneo A/1) e Manassero (Alpitour B/1) con le ragazze dello Sprendibene Casale. Tra gli altri sfidanti anche due squadre della provincia di Lodi, di Savona, Chiavari e toscani del Carrara, il Red Team Torino, il Vigevano, i ragazzi del Voltri oltre naturalmente agli atleti e alle atlete della Plastipol Ovada divisi in diverse formazioni.

Per quel che riguarda il programma conferme e novità. Venerdì sera ci sarà il tradizionale Night Volley Party mentre le novità si prospettano il sabato sera quando oltre alla tradizionale cena alle Piscine si farà festa con musica, cabaret e una tombola a sorpresa. Di tutto un po' per passare quattro giorni tra sport, divertimento e amicizia.



Il momento della premiazione.

Piscine di Lerma

Tel. 0143/877292



CALCETTO SCIVOLOSO

PIANA LEGNAMI



**Legname
da costruzione
e per rivestimenti**

15060 Silvano d'Orba
Via XX Settembre, 92
Tel. 0143/841390
Cell. 0337/240255



I dirigenti e alcuni giocatori.

La schiacciata ed il muro a confronto.

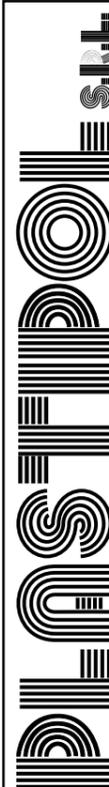


Albo d'oro
giocatori

7 vittorie: Porro Fiammetta (Valenza); **6 vittorie:** Martino Paolo, Romano Anna; **5 vittorie:** Viviana Ballardini (Fano). **4 vittorie:** Ferro Mauro (Ovada), Merlo Fausto (Pinerolo), Volpe Massimo (Campo Ligure). **3 vittorie:** Bettucchi Roberto (Genova), Finotello Laura e Michelon Annamaria (Valenza), Zanferrari Gianluca (Alessandria), Quadro Luca (S. Damiano Asti), Vignale Barbara (Asti), Scitutto Barbara (Genova), Zuccotti Terri. **2 vittorie:** Poggio Davide (Albissola), Pellegrini Francesca e Lorenzoni Alessandro (Genova), Zanferrari Daniela e Romano Antonella (Alessandria), Carpanelli Loredana (Valenza), Tibaldi Tina (Torino), Pietro Salvi.

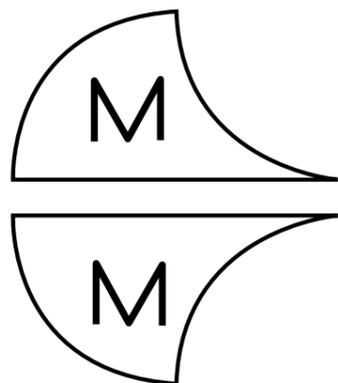
Albo d'oro
squadre

Ecco i vincitori delle passate edizioni del Trofeo Mobili Marchelli. **1986:** La Casetta - Smalto (Al); **1987:** Big Ben (Ovada); **1988:** Edil-M (Ovada); **1989:** Lavanderia Florida (Al); **1990:** Edil-M (Ovada); **1991:** Birreria Il Borgo (Al); **1992:** Ina Assitalia (Ovada); **1993:** Volley Ball Sport (Modena); **1994:** Pal. Zileri (Al); **1995:** Birreria Il Borgo (Al); **1996:** Birreria Il Borgo (Al); **1997:** Hotel Regina Due (Acqui); **1998:** Hotel Regina (Acqui); **1999:** Hotel Regina (Acqui).



*Ditta specializzata
in sacchetti
riciclati
per la raccolta
dei rifiuti*

**Silvano d'Orba
Via Lerma, 49
Tel. 0143 882025 - 882028**



mobili

marchelli

15070 Lerma (AL) - Corso Luigi Spinola, 2
Tel. 0143/877152 - Fax 0143/877556

Per il 40° di sacerdozio

La comunità parrocchiale festeggia don Lino Piombo



Don Edoardo Piombo, circondato dai suoi familiari, nella ricorrenza del 40° anniversario di ordinazione sacerdotale.

Campo Ligure. La comunità parrocchiale ha festeggiato il quarantesimo anniversario di sacerdozio del proprio Parroco, Don Edoardo Piombo (Don Lino), il quale ha ricevuto il sacramento dell'ordinazione sacerdotale nell'ormai lontano 26 Giugno 1960.

Celebrò la sua prima Messa nell'oratorio dei Santi Sebastiano e Rocco, lo stesso che, quarant'anni dopo, lo ha visto, domenica 2 Luglio alle ore 11, ripetere il sacro rito, questa volta nelle vesti di Parroco.

La cerimonia, solennizzata dalle melodie della Cantoria Parrocchiale, ha visto un momento di particolare commo- zione quando Don Lino ha ricevuto il dono della comunità consistente in un calice ed in una patena d'argento fine-

mente lavorati e quando è stata data lettura dei telegrammi di auguri pervenuti da S.S. Giovanni Paolo II e dai due Vescovi campesti: Monsignor Cesare Nosiglia, arcivescovo vice gerente della Diocesi di Roma e Monsignor Mario Oliveri Vescovo della Diocesi di Albenga-Imperia.

Alla Santa Messa è seguito un momento più conviviale presso la Casa Don Bosco, nella quale il Parroco ha salutato e ringraziato parenti, amici e parrocchiani.

La vita sacerdotale di Don Piombo, iniziata come si è detto il 26/06/1960, è proseguita a Bubbio con l'incarico di vice-Parroco, per poi passare l'anno dopo, con lo stesso incarico, nella parrocchia di Nizza Monferrato, e nel '63, in quella di Mornese. Nel 1966 gli veniva affidata

la responsabilità della prima parrocchia al Gnocchetto dove Don Lino rimaneva per 8 anni. Nel 1974 ci fu il ritorno a Mornese, questa volta però come Parroco. Dopo 3 anni, nel 1977 arriva a Rossiglione Superiore che amministra spiritualmente per 13 anni. Il 1990 vede il suo ritorno nel paese d'origine con la responsabilità di Parroco della Parrocchia della Natività di Maria Vergine di Campo Ligure.

A Don Lino le congratulazioni e gli auguri della redazione campese de "L'Ancora".

Gran bel teatro a Campo Ligure

Campo Ligure. Il tempo incerto ha impedito che la commedia in dialetto genovese "Naufraghi" di Giovanni Barlocco, della compagnia EN-DAS, potesse essere rappresentata nel parco del castello Spinola come preannunciato. Lo spettacolo è stato quindi ospitato nel teatro della Comunità Montana dove si è contato un buon numero di presenze.

La trama accattivante, ricca di battute e la bravura di tutti gli attori, in testa l'interprete principale Germana Venanzini, hanno reso lo spettacolo assai piacevole ed hanno strappato tanti applausi e risate al pubblico. Pur trattandosi di una compagnia amatoriale, l'ENDAS ha dimostrato di porsi ad un buon livello sia recitativo che attrezzistico e tecnico.

Gli organizzatori, nelle persone degli Amministratori comunali e dei commercianti aderenti al consorzio "Campo Viva", sperano ora in un tempo più clemente che consenta, sabato 8 Luglio alle 21,30, allo Zelig Quartet di esibirsi al castello. Ricordiamo a questo proposito che saranno eseguiti famosi brani di musica tratta da films quali Moon River, Amarcord, Il Gattopardo, Otto e mezzo, C'era una volta in America, Giù la testa, Per un pugno di dollari, ecc.

Il gruppo musicale è composto da Francesca Rapetti al flauto, Lorenza Vaccaro al violino, Ilaria Bella alla viola e Mariana Carli al violoncello.

L'ingresso è di lire 10.000 gli interi e di lire 5.000 i ridotti.

Festeggiati al santuario della Guardia

I 90 anni di mons. Pastorino di cui 36 da vescovo



Masone. Suggestiva e toccante cerimonia quella che si è tenuta sabato 1 luglio presso il Santuario di Nostra Signora della Guardia, tanto caro ai genovesi ed alle popolazioni della valle Stura.

Alla presenza del Cardinale Dionigi Tettamanzi, vi è stata la celebrazione giubilare della Fraternità Ligure dei Frati Minori, nell'ambito della quale è stato festeggiato il novantesimo genetliaco del nostro compaesano S.E. Mons. Giustino Giulio Pastorino ofm, di cui ricorreva pure il trentacinquesimo di episcopato.

Infatti Mons. Giustino venne eletto Vicario Apostolico della Cirenaica, con decreto Pontificio in data 11 gennaio 1965. La delicatissima Missione africana dal 1913 praticamente era stata affidata ai Frati Minori della Provincia Ligure.

Padre Giustino Pastorino è nato a Masone il 9 giugno 1910 da Giacomo e Caterina Carlini ed al battesimo gli veniva dato il nome Giulio. Non ebbe una fanciullezza facile poiché rimase orfano in tenera età. A dodici anni manifestò il desiderio di entrare in collegio ed abbracciare la vita francescana. Non gli

fu possibile per una serie di ostacoli di varia natura, andò quindi a lavorare presso un cotonificio locale. Intanto non perdeva tempo e, incoraggiato ed aiutato da Don Cesare Simonetti Direttore Didattico della scuola elementare di Masone, impiegava il tempo libero dal lavoro per formarsi quella fondamentale cultura che gli avrebbe giovato per bruciare le tappe della sua futura carriera di studio. Il 25 settembre 1925, caduti gli impedimenti e gli ostacoli, poté entrare nel Collegio Serafico del Monte dove, sorretto da una meravigliosa forza di volontà, riuscì a compiere un lodevolissimo corso accelerato di studi e ad entrare in Noviziato nell'agosto del 1927. Dal Collegio del Monte, passò al convento di noviziato di Pietra Ligure, compiuto l'anno canonico, si trasferì a Levanto, dove la Provincia Ligure aveva l'ultimo anno del ginnasio ed il corso biennale di filosofia. Da Levanto, nel 1931, passò ancora nel convento di Voltri, dove studiò teologia e dove, ordinato sacerdote nel maggio del 1934 rimase ancora un anno per ultimare il quarto corso. Nel novembre del 1935 chiede l'ob-

bedienza e parte per la Cirenaica. È una svolta decisiva. Da quell'anno infatti comincia a costituirsi tra la terra bengasina e Padre Giustino quel binomio che doveva risultare inscindibile e che, attraverso un curriculum di trent'anni, non ha fatto che accrescere l'amore e la benevolenza di tutti i confratelli e la stima e il rispetto di cattolici e mussulmani.

Con l'avvento al potere in Libia del colonnello Gheddafi, dovette però lasciare a malincuore la cara Bengasi, ma potrebbe ritornarvi ancora una volta proprio grazie al dono ricevuto in questa circostanza: un biglietto aereo con destinazione a sua scelta.

La S.Messa è stata celebrata da Mons. Tanasini, presenti il sindaco di Masone, pr. Pasquale Pastorino, ed una delegazione di amministratori comunali e di parrocchiani.

Il 15 di agosto prossimo, festa patronale dell'Assunta, Mons. Giustino celebrerà nella sua Parrocchia gli importanti traguardi pastorali raggiunti. Monsignore, ad multos annos!

Nella foto del 1966, il novello Vescovo tra sacerdoti di Masone e diocesani. O.P.

Consiglio comunale a Campo Ligure

Donazione Bosio e conto consuntivo

Campo Ligure. Seduta ordinaria del Consiglio Comunale, giovedì scorso, con all'o.d.g. alcuni importanti punti.

Al primo punto all'ordine del giorno l'intitolazione del Civico Museo della Filigrana.

È stato il Sindaco Antonino Oliveri ad informare il Consiglio della volontà dell'Amministrazione di intitolare il Museo a Pietro Carlo Bosio. Infatti l'otto Giugno scorso il commendator Bosio ha firmato con il Sindaco l'atto di donazione al Comune di 150 pezzi della sua collezione.

150 pezzi di filigrana provenienti da nazioni di tutti i continenti che fanno del Museo campese un centro unico nel suo genere e che, ha ancora ricordato il Sindaco, verrà adeguatamente potenziato e rilanciato, in modo da diventare un propulsore turistico di grande impatto per il nostro comune.

Infine il Sindaco ha comunicato che il prossimo mese di settembre questa donazione verrà adeguatamente promossa e celebrata.

Il Commendator Pietro Bosio, invitato dal Sindaco a prendere la parola, ha ringraziato l'Amministrazione Comunale tutta e la Giunta in particolare per il lavoro svolto in questi mesi dichiarando la propria convinta fiducia nell'operato intrapreso dai vari Assessori competenti.

Un lungo applauso di tutto il Consiglio Comunale ha ringraziato per questa donazione il filigranista Pietro Carlo Bosio.

Il Consiglio ha quindi discusso ed approvato il conto consuntivo relativo all'esercizio 1999, illustrato dall'Assessore Claudio Sartore che ha ricordato come l'esercizio si chiuda con un avanzo di 108 milioni e come questo documento sia l'ultimo atto che ha accompagnato il cambio di Amministrazione.

Nulla da eccepire dal gruppo di minoranza che per bocca del Consigliere Mario Bonelli ha espresso il proprio voto di astensione.

Il Consiglio ha quindi approvato tutti i restanti punti all'o.d.g. all'unanimità.

Tra questi ricordiamo: alcune variazioni di bilancio per consentire interventi urgenti, alcune varianti al P.R.G. presentate da privati, alcune modifiche al nuovo regolamento edilizio per rilievi fatti dal Comitato Regionale di Controllo.

Presidente Comunità montana sul problema torrente Stura

Campo Ligure. Gli abitanti di borgo Mulino a Masone, per bocca dell'articolista che si firma O.P., denunciano la situazione del torrente Stura in corrispondenza del borgo stesso. Il programma di interventi nel settore della difesa del suolo a seguito eventi alluvionali Settembre 93 e Novembre 94, approvato con atto del Consiglio Generale della Comunità Montana, in data 30/12/1994, prevedeva in considerazione anche la zona Borgo Mulino e prevedeva la necessità di "risagomare la sezione di deflusso sia sotto il ponte (di San Francesco) che a valle dello stesso, al fine di ridurre, non tanto il coefficiente di scabrezza, necessario per un corretto deflusso delle acque, quanto gli ostacoli in alveo di grave impatto", nonché di "allargare, la dove necessario e possibile, la sezione idraulica di deflusso, mediante arretramento delle opere di contenimento laterali" che non offrivano garanzie sufficienti per la pubblica e privata incolumità.

I finanziamenti pervenuti, a seguito dei danni alluvionali e sulla base della nostra programmazione e della tenacia con cui è stato seguito l'iter approvativo, pur se di notevole entità, data la gravità della situazione, hanno comunque comportato la necessità di stabilire delle priorità d'intervento.

Per questo motivo ci si è concentrati nei punti di maggior criticità e nella zona di Borgo Mulino si è attuato solo un intervento di manutenzione in alveo per assicurare continuità di livelletta, a seguito di interventi di peso assai maggiore, effettuati in località ponte di San Francesco, per assicurare un corretto deflusso delle acque. Non è stato finanziariamente possibile eseguire altri interventi anche se siamo consapevoli che anche questo sito, pur non presentando i caratteri di ri-

schio della soprastante zona di San Francesco necessiterebbe comunque di opere di manutenzione più consistenti. Purtroppo, passata l'emergenza danni alluvionali, i finanziamenti ordinari, in materia di difesa del suolo, hanno ripreso l'andamento solito e non sono sufficienti per far fronte a tutte le necessità programmate e trasmesse a Provincia e Regione. Per altro il paese di Masone, su cui si sono incentrati i maggiori sforzi e sono stati eseguiti gli interventi più consistenti a livello di vallata, vedrà ancora prossimamente - se autorizzati dall'Autorità del bacino del Pò - ulteriori lavori per la località "Piano" il cui iter progettuale è già in corso e l'intervento risulta già finanziato. Gli altri programmi, ivi compreso il Piano di difesa spondale in località "Mulino" per altro non sono certo stati abbandonati ma annualmente vengono aggiornati e si continua a lavorare per potere progressivamente realizzare gli interventi, insieme a Provincia, Regione e Autorità di bacino del Pò, Enti cui compete l'approvazione di programmi ed il loro finanziamento, sulla base delle priorità riconosciute, che non tengono conto ovviamente solo della nostra Comunità Montana ma sono estese agli interi territori di competenza.

L'impegno mio personale e dell'intera struttura da me presieduta è, vi posso assicurare, continuo, costante e volto a perseguire le condizioni di maggior sicurezza possibile per la popolazione interessata, anche se le scelte operative e finanziarie vengono effettuate soprattutto ad altri livelli (provinciale, regionale, di Autorità di bacino) e le vostre giuste richieste trovano il loro limite, in quelle, altrettanto valide, delle altre Comunità.

Il Presidente della Comunità Montana
Antonio Oliveri

Sara l'ora buona per un buon programma?

Il Comune riqualifica Cairo-Sud con il concorso dei privati

Cairo Montenotte - Questo mio primo intervento sul settimanale "L'ancora" fa parte di una serie di "comunicazioni" che l'amministrazione comunale intende portare a conoscenza della cittadinanza circa le iniziative che fanno capo ai vari assessorati, mentre sul periodico "Cairo Notizie" ci sarà spazio per interventi a più ampio respiro e di carattere generale, in questa sede cercheremo di trattare argomenti di più immediata lettura. Compito dell'urbanistica, all'interno dell'Amministrazione, è quello di coordinare lavori pubblici e privati per offrire un disegno preordinato, il più funzionale e gradevole possibile del territorio comunale.

In tal senso si opera sotto due aspetti fondamentali:

- il primo, **vincolistico**, consiste nel dare una normativa scritta e grafica per la gestione del territorio = Piano regolatore Generale, schema che recepisce anche tutte le normative dei Piani sovracomunali (Piani territoriali di coordinamento, Piani Paesaggistici, ecc.);

- il secondo, **attuativo**, = Piani Particolareggiati, Piani di lottizzazione, ecc. cioè tutti quegli strumenti, anche di autoregolamentazione, puntuali sul territorio che regolano la realizzazione di costruzioni, strade in armonia con gli standard richiesti e le opere pubbliche previste.

Prendiamo in esame un quartiere: Cairo Sud.

Per Cairo Sud si intende quella zona del centro che è compresa tra Porta Soprana, la stazione ferroviaria, il fiume Bormida e la collina del Castello passando per Via Romana.

Il quartiere nato, con le sue costruzioni, intorno agli anni sessanta è stato rivisitato con un Piano Particolareggiato negli anni ottanta, Piano che ha consentito sostanzialmente la realizzazione di tre grandi interventi edilizi privati: il palazzo di Porta Soprana (Introini), il complesso dei box su Via Romana e il palazzo

davanti alla stazione (che ha comportato l'abbattimento del vecchio albergo).

Detto Piano è ormai scaduto e la normativa del Piano Regolatore Vigente e di quello adottato è abbastanza complessa, per cui il Comune sta elaborando soluzioni piuttosto articolate per consentire di poter operare con alcuni interventi importanti.

Oggi abbiamo, con l'abbattimento della caserma degli alpini, una grande occasione irripetibile per mettere in moto una bella rilettura del quartiere che, con una serie di piccoli e grandi interventi pubblici e privati, daranno un volto completamente nuovo a tutta la zona.

Elenco di seguito una serie di interventi, con una successione già in gran parte verificata nei programmi della Giunta.

Caserma degli Alpini: si tratta di una previsione urbanistica degli anni ottanta rimasta inattuata.

Finalmente si assisterà alla sua demolizione. L'area sarà adibita in parte a parcheggio e, in parte preponderante, a spazio verde, completamente mancante nel quartiere.

L'intervento urbanistico sarà di grande impatto anche scenografico perché lo spazio visivo libero, inglobando Via Colla, sarà dell'ordine di grandezza di Piazza della Vittoria.

A seguire dopo la demolizione verrà bandita una gara d'appalto con una convenzione pubblico-privato per la sistemazione a parcheggio e verde in cambio della costruzione di una sessantina di box privati nel sottosuolo.

Detto intervento sarà il motore di un progetto di riqualificazione urbana che comprenderà l'area che va dalla stazione al ponte Italia 61 con il rifacimento dell'arredo urbano (illuminazione, aiuole, marciapiedi) con lo scopo di armonizzarsi con il Lungobormida Anselmi (Lea) e la Piazza delle Prigioni.

Il completamento del programma passa ancora attraverso altri quattro interventi:



1) Allargamento di Via Romana; anche in questo caso si sta vagliando un accordo pubblico-privato attraverso una convenzione con un operatore che propone il riutilizzo dello spazio ex fabbrica Torelli.

Questo intervento consentirà la realizzazione di un progetto di viabilità che permetterà il doppio senso di circolazione attraverso Corso Verde e a monte del centro storico fino a piazza della Vittoria e oltre;

2) Recupero funzionale dello spazio adiacente la vecchia Stazione ferroviaria con un parcheggio in superficie e l'utilizzo pubblico dell'edificio dismesso per funzioni amministrative oggi decentrate;

3) L'allargamento del ponte Italia 61 per consentire un collegamento migliore con l'Oltrebormida da Via Colla sia in uscita che in ingresso dal Centro;

4) L'apertura di un sottopasso ferroviario in prossimità ed in continuità con lo spazio verde dell'ex caserma degli Alpini, per connettere le zone di strada Bertagalla con Via Colla, oggi separate dal terrapieno della ferrovia.

Una riqualificazione urbanistica complessiva, se vogliamo senza grosse novità per argomenti, ma con una metodologia di approccio diversa, con l'utilizzo massiccio di risorse private di operatori che

vorranno misurarsi su questi progetti con l'amministrazione pubblica.

Ing. Carlo Barlocco
Assessore all'Urbanistica

Giovedì 13 luglio alle ore 21

In concerto con i Nomadi in località Tecchio di Cairo

Cairo Montenotte - Il Gruppo Giovani della parrocchia S. Andrea di Rocchetta Cairo sentendo di condividere gli ideali espressi sia dal gruppo musicale Nomadi che dalla Fondazione Exodus, ha deciso di organizzare una serata in cui musica e solidarietà si fonderanno insieme per diventare un esodo verso la speranza, appunto, per poter aiutare concretamente il mondo del disagio e della devianza giovanile, sempre più presente nella nostra società.

E' nato così il concerto che si terrà il 13 luglio 2000 in Località Tecchio a Cairo Montenotte (SV) dal titolo: "Con i Nomadi nell'Exodus verso la speranza".

Per la prima volta i Nomadi si trovano a lavorare con la Fondazione Exodus, a cui andrà il ricavato della serata, e questo costituisce già

di per sé un evento.

Non è certo l'intento di "fare evento", però, che ha spinto il Gruppo Giovani ad organizzare la serata, ma piuttosto la volontà di lasciare un segno, di far partire un'onda, una scia, che colori questo anno Giubilare non solo per un attimo e sicuramente l'incontro con una persona speciale e capace di comunicare con i giovani come Don Mazzi può dire molto, così come possono dire molto gli ideali espressi dai Nomadi. Siamo tutti Nomadi in questo mondo e mendicanti d'infinito e d'amore e con questo concerto si vuole ridare la speranza, la voglia di andare avanti, la gioia di vivere a chi ha sbagliato strada e si è lasciato cadere nell'illusione della droga perché tutti abbiamo tutti un orizzonte anche quando la terra tremava: <<...vagabondo che sono io, vagabondo che non sono altro, soldi in tasca non ne ho ma lassù mi è rimasto Dio...>> proprio come canta una delle più famose canzoni del gruppo dal titolo "Io vagabondo".

L'invito a partecipare è rivolto a tutti e l'appuntamento è per giovedì 13 luglio 2000 in Località Tecchio a Cairo Montenotte (SV) alle ore 21 con i Nomadi, la Fondazione Exodus e il suo fondatore Don Antonio Mazzi in: "...Con i Nomadi nell'Exodus verso la speranza!" e con la partecipazione di: "The sixties boys", "R&R blues", "Senza meta" e il "Duo trinitario" che si esibirà in Liguria esclusivamente per tale data. Chi vorrà potrà portare quaderni, biro, matite e materiale didattico per i bambini di Cuba e quanto raccolto verrà consegnato direttamente dai Nomadi a loro. L'embargo economico di questo Paese, infatti, ha reso introvabili quaderni, biro, materiale didattico e i Nomadi hanno già dedicato l'estate 1994 ai bambini cubani e per dare loro la loro possibilità di studiare ancora oggi continua tale operazione di raccolta.

Dal 10 Luglio

Vacanze a Chiappera

Cairo Montenotte. Con la fine del Grest e l'inizio dell'estate inizia il soggiorno a Chiappera per numerosi bambini, ragazzi e famiglie della comunità parrocchiale di san Lorenzo.

E' una vacanza sempre desiderata da chi già ha sperimentato il luogo suggestivo, l'esperienza comunitaria e la gioia della montagna.

Possiamo dire che Chiappera è ancora un angolo di mondo dove si può gustare la natura nella sua situazione originaria. Basta pensare alla Cascata dello Stroppia, al Verde dei pini della Sorgente del Maira, al lago di Saretto...

Il primo turno è partito al seguito di don Maurizio e suor Dorina comprendente una ventina di ragazzi di seconda e terza media accompagnati da alcuni adulti e animatori. Sono previste escursioni alpinistiche (voglia e ciocche ai piedi permettendo...), partite a calcio, a calciobalilla, a ping pong... E spettacoli mangiate: sia al tavolo con dei bravi cuochi, sia su una roccia, in alto, con tonno e carne in scatola.... l'aria favorisce l'appetito.

Seguiranno i ragazzi della 1 media e della 5 elementare, e dopo un turno dedicato ai bambini di Pontinvrea sarà la volta dei più piccoli.

Forse, anzi, certo, a molti piace e attira più il mare che la montagna. Ma la scelta della parrocchia di proporre un'esperienza tra la natura incontaminata vuol permettere a giovani e famiglie il contatto con quella bellezza naturale che eleva a Dio.

Nel periodo di ferragosto (10 - 20 agosto) poi il turno è aperto a famiglie o singoli per un periodo di vacanza senza i sacerdoti, impegnati per l'accoglienza di 50 giovani pellegrini spagnoli in viaggio verso Roma per il giubileo.

Vieni anche tu a Chiappera con noi? Dai! Vedrai che è bello!!

Nel corso dell'ultimo Consiglio Comunale

Le risposte dell'assessore Robba alle tante interpellanze

Cairo Montenotte. L'assessore Emilio Robba ha risposto a tre interpellanze presentate in diversi momenti ed alcuni mesi fa dal consigliere Flavio Strocchio. Una di queste (l'interpellanza n° 4) riguardava il pericolo costituito dalle scalinate di piazza della Vittoria dal lato fiume. Il consigliere era intervenuto dopo ben due episodi in cui una macchina, per errore, aveva imboccato le scale prendendole per l'uscita dal parcheggio. "Per quanto concerne il pericolo causato dalla scarsa segnaletica" ha detto Robba "si è provveduto alla installazione di una transenna con funzione di dissuasore, così come suggerito dall'interpellante" L'altra interpellanza (la n° 5) a cui l'assessore ha risposto era quella relativa alla lentezza con cui si stava procedendo alla sistemazione di corso Marconi dopo

una lunga serie di lavori che avevano causato numerosi disagi. "I lavori sulla carreggiata di corso Marconi sono stati completati" ha risposto Robba "Le irregolarità di esecuzione dell'impresa sono state rimosse. Il rifacimento del manto stradale in loc. Farina è stato rinviato perché sono previsti scavi per la sistemazione delle tubature del raccordo idrico della Società Acque Potabili Torino. La posa delle tubature avrà l'approvazione edilizia in questi giorni. La durata dell'intervento è prevista in sei mesi, quindi saranno completati gli asfalti se la stagione lo consentirà" Robba ha riferito anche che sono stati terminati i lavori del marciapiede. Infine l'ultima risposta riguarda l'interpellanza n° 8 sullo spostamento dei cannoni che da decenni affiancavano il monumento ai caduti. Strocchio evi-

denziava come le associazioni dei combattenti protestassero non solo per lo spostamento, ma anche per la collocazione dei cannoni, nel cortile del magazzino comunale, considerata poco dignitosa. Robba risponde a Strocchio rassicurandolo in merito. "Stiamo lavorando" sostiene Robba "per individuare una collocazione dignitosa dei cannoni, nel rispetto dei caduti e di tutti quanti hanno servito la patria e che tenga nella giusta considerazione le motivazioni per cui a suo tempo erano pervenuti a Cairo" Per l'occasione, i cannoni saranno trattati e riverniciati prima di essere sistemati nella loro eventuale nuova collocazione. "La soluzione ritenuta valida" sostiene Robba "verrà presentata alle associazioni interessate, con cui stiamo collaborando, nell'arco di questo mese".

Auguri Giuseppina



Cairo Montenotte. La signora cairese Brignone Bagnasco Giuseppina ha raggiunto con slancio giovanile il primo traguardo degli ottanta anni di età.

Un felice compleanno che è stato allietato dalla presenza dei nipoti e degli amici che si sono stretti attorno a Giuseppina per far festa al ristorante Quadrifoglio di Carcare.

Alla giovane nonna, abbonata de "L'ancora", vanno gli auguri di l'intera redazione cairese.

ELETTRAUTO CAIRESE
Impianti a metano - gpl
Condizionatori • Carburatori
Radiotelefonici • Impianti HI-FI
CAIRO MONTENOTTE
Loc. Valleriola - Via B. Partigiane - Tel. 019/504747

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
Farmacie
Festivo 9/7: ore 9 - 12,30 e 16 - 19, Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.
Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia di Carcare, dall'8/7 al 13/7.

Distributori carburante
Sabato 8/7: AGIP, via Sanguineti, Cairo Montenotte; AGIP, corso Italia, Cairo Montenotte; ESSO, corso Marconi, Cairo Montenotte.
Domenica 9/7: IP, via Colla, Cairo Montenotte; IP, via Gramsci, Ferrania.

cartoplast CAIRESE
Ingresso
Carta - Cancelleria
Forniture per enti
uffici e ditte
S.GIUSEPPE DI CAIRO
Corso Marconi, 260
Tel. 019/510127

CINEMA CAIRO
CINEMA ABBA
Fino al 17 agosto:
chiuso per ferie
Tel. 019 504234

CINEMA MILLESIMO
CINEMA LUX
Chiuso per restauri
Tel. 019 564505

Polemiche su consuntivo e bilancio

Belfiore & C. all'attacco della giunta di Chebello

Cairo Montenotte. Il Consiglio Comunale del 30 giugno scorso ha approvato il conto consuntivo dell'esercizio 1999 con il voto contrario di DS e Popolari, l'astensione di Rifondazione Comunista e Verdi ed il voto favorevole della maggioranza. Alla riunione erano assenti solo i consiglieri Botta e Milintenda.

Il bilancio consuntivo è stato illustrato dall'assessore Garra.

Negli interventi successivi il consigliere Strocchio ha evidenziato come dai dati del conto si evidenzia una scarsa propensione per gli investimenti, che è stata giustificata dal sindaco Chebello con il cambio di amministrazione e la scelta della nuova Giunta di non portare avanti alcune scelte delle passate amministrazioni.

Proprio questo fatto ha determinato il voto contrario dell'ex-Sindaco Franca Belfiore e dei suoi alleati. *"Il conto consuntivo rivela la scelta dell'amministrazione Chebello di bloccare il programma amministrativo precedente"* ha detto la Belfiore *"Una scelta che riteniamo sbagliata e che bocchiamo con il nostro voto contrario"*.

Un voto contrario che è stato ribadito anche nella successiva votazione, con cui si dovevano approvare alcune variazioni di bilancio.

Tali variazioni riguardavano diverse voci di entrata e di spesa, ma il dibattito si è incentrato soprattutto nella nuova entrata di 720 milioni di lire riguardanti il cosiddetto "fondo di rotazione".

Il fondo di rotazione, previsto da una legge del 1995, consente alla Cassa Depositi e Prestiti di erogare un anticipo del dieci per cento, finalizzato a spese di progettazione, quando le opere per cui si prevede la richiesta di mutuo superino il miliardo di lire.

Lo scopo del fondo è quello di consentire la stesura dei progetti delle opere in questione, che risulta essere parecchio onerosa.

La somma verrà poi recuperata dalla Cassa all'atto dell'erogazione del mutuo.

Su queste questioni è intervenuto il consigliere Infelise, che ha rilevato come la cifra iscritta a bilancio per il fondo di rotazione riveli l'intenzione di chiedere mutui per oltre 7 miliardi di lire.

Il consigliere di opposizione ha pertanto chiesto quali opere pubbliche si intenderà effettuare con tale finanziamento.

L'assessore Garra ed il Sindaco Chebello hanno risposto che si tratta delle opere indicate nel bilancio 2000 e nel programma triennale delle opere pubbliche, per quanto riguarda l'anno corrente.

In particolare con questi soldi si pensa di eseguire l'intervento di piazza della Vittoria e quello per la sistemazione dell'area del castello.

L'intervento di piazza della Vittoria consiste nella realizzazione dei parcheggi sotterranei e nello spostamento del rio Tanarello.

Il gruppo della Belfiore ha votato contro così come aveva votato contro al bilancio qualche mese fa. Con cinque voti contrari e 16 a favore sono state approvate le variazioni di bilancio.

Unanime è stata invece l'approvazione delle modifiche allo statuto comunale voluta dal Co.Re.Co. e quelle delle variazioni di bilancio dovute alle recenti consultazioni referendarie.

L'assessore Robba ha quindi proposto l'approvazione del progetto preliminare per la sistemazione della scuola materna ed elementare di Rocchetta Cairo.

Con una spesa di 27 milioni verranno fatti importanti lavori di manutenzione sull'edificio, curando in particolare la chiusura di alcune crepe dovute soprattutto ad un intonaco tutt'altro che perfetto.

L'intervento prevede anche il monitoraggio dello stato di salute della "torretta".

Anche in questo caso il vo-

to è stato unanime, così come lo è stato nell'approvazione del nuovo regolamento del mercato, che era stato illustrato dal vicesindaco Nencini.

In chiusura il consiglio ha rapidamente trattato due argomenti, che sono stati invece oggetto di un approfondito dibattito e confronto in sede di commissione.

In particolare è stato assicurato al Comune lo spazio che sarà destinato al passaggio delle complanari della strada statale.

Il Consiglio ha dapprima approvato la convenzione relativa alla costruzione di un capannone presso il City Hotel e poi quella relativa alla realizzazione di un distributore di benzina AGIP nello spazio scavato fra Ferraro Arredi Tecnici e la sede della ditta Bovio.

Ancora primati per gli atleti dell'atletica Cairo

Cairo Montenotte - La positiva annata dell'Atletica Cairo prosegue.

Valerio Brignone, classificandosi terzo in un 3000 vinto da Davide Maffei (Snam) nel Meeting Arcobaleno disputato martedì 27 giugno a Celle Ligure, ha centrato il suo obiettivo ottenendo il minimo di partecipazione per i Campionati Italiani con il tempo di 8'03"80.

Nella stessa riunione hanno stabilito i propri primati personali Alice Bertero sui 1500 in 4'52" e Andrea Gentili sui 3000 in 9'42".

Da segnalare anche il terzo posto assoluto ottenuto nel 17° Giro del Burot, corso ad Altare domenica scorsa, di Sergio Fossarello, che due settimane fa aveva sfiorato la vittoria nel Campionato Regionale Amatori di corsa in montagna.

Comunicato Enpa

Guardie dell'Enpa sulle autostrade

Savona - Per tutta l'estate e specialmente durante i fine settimana, le guardie zoofile volontarie della sezione savonese dell'ente Nazionale Protezione Animali (ENPA) pattuglieranno le autostrade Torino - Savona e dei Fiori (Savona - Ventimiglia).

Grazie alla collaborazione tra l'ENPA e le Direzioni delle due autostrade (che hanno messo a disposizione una tessera di ingresso ai caselli), sarà sempre più difficile, per i soliti ignobili individui, disfarsi impunemente del cane o del gatto sulla strada delle vacanze.

Le Guardie dell'ENPA (sono volontari che operano a titolo gratuito), che hanno la funzione di Agenti di Polizia Giudiziaria, controllano le auto con animali a bordo veri-

ficando le generalità del proprietario e la presenza del tatuaggio obbligatorio sulla coscia o nell'orecchio del cane.

Il servizio di vigilanza è attivo da ormai tre anni, è stato il primo in Italia ed ha riscosso grande successo, soprattutto tra molti degli automobilisti fermati, che hanno manifestato apprezzamento e stima (e spesso con entusiasmo e sincera simpatia) verso l'operato degli Agenti Zoofili dell'ENPA savonese in difesa degli animali domestici.

Nella scorsa estate sono state controllate oltre diecimila auto, italiane e straniere, con animali a bordo (moltissimi cani, tanti gatti ed anche qualche volatile, soprattutto canarini).

ENPA Savona

L'intervento del professor Gremmo

Resistenza controversa nella vicenda Biondino

Cairo M. - Pubblichiamo un intervento del prof. Roberto Gremmo, direttore di "Storia ribelle" di Biella, sul nuovo libro di Fulvio Sasso che parla delle imprese del Biondino. E sempre riguardo a questo libro (intitolato Folgore - Il Biondino), rendiamo pubblici i nomi delle due donne di Canelli uccise dai partigiani di Devic nella valle Belbo nell'agosto del 1944 (pag. 179), sono la signora Armida Zoppa e la signora Siviglia Terzani.

"Come da qualche tempo stanno facendo molti storici, anche Fulvio Sasso, nella sua ultima biografia di Abbindi, si chiede se la Resistenza fu lotta di liberazione (nazionale) o guerra civile. Si potrebbe rispondere che fu uno e l'altro, perché i motivi antitedeschi s'intrecciarono con i temi del rinnovamento istituzionale e con lo scontro per cacciare dai posti di comando che l'aveva tenuto per vent'anni."

"Ma proprio la lettura dei due umanissimi e meditati libri dello stesso Sasso mi sembra suggerire una terza definizione non arbitraria per la Resistenza: quella di lotta di classe."

"E' indubbio che fra i Partigiani vi era chi lottava per rovesciare completamente il sistema capitalistico, non solo per cacciare i fascisti e i nazisti. Ma è altrettanto vero che lo faceva spesso in modo confuso, contraddittorio, portando nella guerriglia metodi violenti, indice di una coscienza politica difficilmente compatibile con le posizioni ufficialmente espresse dai Partiti che stavano per "ingabbiare" nel CLN la ribellione di chi era salito in montagna."

"Partigiani più decisi e più irrequieti vennero messi di fronte ad un bivio: adeguarsi o perire. Per chi accettò di mettere la propria temerarietà al servizio della "politica giusta" vi fu il riconoscimento di merito; per chi volle testardamente continuare a restare fuori dai ranghi non ci fu scampo."

"Il caso di partigiani sanguinari diventati eroici "patrioti" solo perché militavano in formazioni "ufficiali" è assai am-

pio: basti ricordare il biellese Francesco Moranino, difeso dal suo partito malgrado una condanna all'ergastolo per aver fatto assassinare altri partigiani. Non meno vasta è la schiera dei testardi controcorrente che vollero fare da soli e a modo loro la guerra partigiana e che finirono quasi sempre male."

"La vicenda del "Biondino" non è affatto unica: di personaggi come lui, spinti a prendere le armi per una forte rabbia sociale incontrollata, la Resistenza è piena, dappertutto. Vennero quasi sempre traditi dagli stessi partigiani "ufficiali". Soprattutto sono stati completamente cancellati dalla storia."

"Il libro di Sasso è prezioso perché dà ad uno di questi temerari ma generosi partigiani controcorrente il suo onore."

"Questo libro merita d'essere fatto conoscere, perché riconduce la Resistenza dalla "Beatificazione" Alla sua umanità. Le toglie le medaglie, ma fa vedere la realtà. La retorica non fa parte degli studi storici."

Ric. e pub.

Confusione di nomi

"Sono rimasto lusingato per l'articolo da Lei pubblicato riguardante le insegne in ferro da me realizzate per il consorzio "Il Campanile". Ho apprezzato le parole spese per descrivere il mio lavoro, ma purtroppo c'è stato un antipatico errore: sono stato confuso con mio padre Ermanno. Errore in cui era facile incorrere nonostante io abbia cercato di evitarlo firmando ogni insegna con lo pseudonimo di "morellino" con cui sono noto nell'ambiente artistico, per differenziarmi da mio padre che appone "Morelli" in calce alle sue opere. Ringraziandola ancora per l'attenzione prestatami, desidererei venisse pubblica un'errata corregge per riparare all'inesattezza."

Enrico Morelli

COLPO D'OCCHIO

Altare. Elisa Mazzuri, 49 anni di Ferrania, impiegata presso l'Ufficio di Collocamento, è morta in un tremendo incidente stradale presso il Forte di Altare. Sono rimasti feriti Danilo Re, 20 anni, Cristiano Lamberti di 18 anni, Valentina Mela di 15 anni, Davide Navoni 19 anni.

Murialdo. Antonio Strazzarino, 59 anni, amministratore delegato della cartiera Bormida, è stato condannato a quattro milioni di multa per il grave infortunio in cui rimase ferito nel 1998 l'operaio Fabio Tuveri di 32 anni.

San Giuseppe. Ancora un camion incastrato nel sottopasso ferroviario. E' successo il 29 giugno scorso.

Cosseria. Il nuovo padiglione Pro-Loco, nell'area impianti sportivi è stato dedicato a "luccia" Emilia Suffia. Una targa incastonata nel muro la ricorda come la maestra di tutte le cuoche.

Cairo Montenotte. Il Comune di Cairo Montenotte ha assegnato un contributo di 1 milione di lire alla Associazione Volontari Ospedalieri di Cairo.

SPETTACOLI E CULTURA

Sagra. Fino al 9 luglio a Cosseria, presso l'area impianti sportivi in loc. Bosi, si tiene la "Sagra Campagnola" con stand gastronomici e serate danzanti. Mostre d'arte e tornei sportivi. Chiuso lunedì, martedì e mercoledì.

Fuoristrada. Il 9 luglio a Cosseria si terrà il 2° Raduno Nazionale Fuoristrada "Sui sentieri di Napoleone". Alla sera esibizione di trial 4x4.

Moda. Il 7 luglio a Carcare, alle ore 21, in piazza Marconi sfilata di moda "Carcarestate 2000".

Escursioni. Il 22 e 23 luglio ad Altare la 3A (Associazione Alpinistica Altaresese), sezione del Club Alpino Italiano, organizza un'escursione a Chianale e Mongioia. (Informazioni: 019584811 martedì e venerdì ore 21-22).

Escursioni. Il 6 e 7 agosto ad Altare la 3A (Associazione Alpinistica Altaresese), sezione del Club Alpino Italiano, organizza un'escursione al Rifugio Guide Val d'Ayas e al Monte Poluce. (Informazioni: 019584811 martedì e venerdì ore 21-22).

Sagra. Dal 24 al 27 agosto a Cosseria, "Sagra di San Bartolomeo" con stand gastronomici e serate danzanti. Mostre d'arte.

CONCORSI PUBBLICI

Ministero della Difesa. Concorso per n° 177 posti nel 14° Corso Allievi Ufficiali di Complemento per Guardiamarina nella Marina Militare. Titoli di Studio: Diplomi e Lauree varie - Età 17 anni al 01.08.2000. Scadenza: 10 luglio. Informazioni presso le Capitanerie di porto.

Comune di Albenga. Concorso per n° 2 posti di autista giardiniere cat. B3. Titolo di Studio: Diploma Scuola Media Superiore e patente C. Scadenza: 13 luglio. Tel. per inf. 0182562205.

Agenzia Spaziale Italiana. Concorso per n° 13 posti di tecnologo III° livello. Titoli di studio: lauree varie (fisica, informatica, ingegneria, scienze politiche, ecc.). Scadenza: 13 luglio. Informazioni sede ASI di Roma.

Università di Genova. Concorsi per n° 2 posti di assistente tecnico ed 1 posto di assistente elaborazione dati. Titolo di studio: Diploma di Scuola Media Superiore. Scadenza: 13 luglio. Informazioni Internet: www.unige.it.

Comune di Avegno (GE). Concorso per n° 1 posto di operaio autista scuolabus. Titolo di studio: Scuola dell'obbligo e patente D+KD. Scadenza: 13 luglio. Informazioni: 0185799927.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi
Cristallerie
Elettrodomestici
Tv color
Telecamere
Videoregistratori

liste nozze

il meglio dell'hi-fi

BRAGNO
Tel. 019/513003
c.so Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019/501591

SVILUPPO
E STAMPA IN

1 ORA

WALK - OVER

CALZATURE • PELLETTERIE

saldi

Cairo Montenotte (SV)

Corso di Vittorio, 7

Tel. 019/501487

Il grazie di don Paolino

Risvolto benefico del "Memorial Maldino"

Cairo Montenotte. Mi è pervenuta la somma di Lire 680.000 raccolta da giocatori e pubblico presenti al 3° Memorial Alberto Maldino, terminato lo scorso 29 giugno, e destinata ai Bambini della Missione di Kabulantwa.

Ringrazio per il gesto di generosità e il buon cuore.

Detta somma è utilizzata per saldare la fattura di oltre 10 milioni per l'acquisto di medicinali già spediti e giunti al Centro sanitario di Kabulantwa (Burundi) dove sono stato nello scorso mese di maggio. Al Centro si svolgono ogni giorno oltre 200 visite ambulatoriali e si distribuiscono medicinali alla popolazione di un comprensorio di circa 30.000 abitanti: tra questi la maggior parte sono bambini. Le principali patologie sono la malaria, malattie polmonari, intestinali, della pelle e la denutrizione. Questa colpisce i bambini soprattutto nel passaggio dal latte materno ai cibi poveri di vitamine e proteine, provoca gonfiamento del ventre, ingrossamento degli arti inferiori, facilità di ferite.

Il mio pubblico grazie è per dare risalto ad una iniziativa lodevole e per continuare a sensibilizzare tutti non solo all'attenzione ai problemi dei nostri bambini, ma anche a quelli dei più sfortunati e dimenticati.

Don Paolino

Nelle foto; in alto: 3° memorial A.Maldino Giugno 2000, squadra prima classificata "Termodraulica Vallino". Sotto: Bambini della missione "Kabulantwa".



3° Memorial Alberto Maldino

RISULTATI

- 1ª classificata "Termodraulica Vallino" di Altare
- 2ª classificata "Berlanda Salotti"
- 3ª classificata "Musica Forte" di Cairo
- 4ª classificata "Vis Marconi"

Gli alpini primatori a Carcare

Carcare. Prosegue la serie di appuntamenti della festa estiva carcarese che avrà come protagonisti nel corso della prossima settimana gli alpini. Ma vediamo cosa accadrà prima.

Sabato 8 verrà inaugurata alle 17,00 nella Società Operaia la Mostra di fotografia dei partecipanti al corso di Fotografia dell'Unità Valbormida, che rimarrà aperta fino al 15.

Domenica al campo sportivo di Vispa il Gruppo Sportivo "La volpe argentata" organizzerà una gara giovanile di tiro con l'arco. Alle 16,00 la Croce Bianca di Carcare offrirà una simulazione di pronto soccorso in Piazza del Collegio, mentre in serata organizzerà una fiaccolata per le vie del paese.

Da venerdì 14 a domenica 16 si svolgerà il 6° Raduno Alpino Sezionale che comprenderà venerdì sera un concerto di cori alpini in Piazza Genta (ore 21,00), sabato una serata danzante con I Saturni, sempre in Piazza Genta (ore 21,00), e domenica, a partire dalle 8,30, la sfilata per il paese, l'inaugurazione del monumento dell'Alpino in Piazza Genta, la premiazione dell'Alpino dell'anno 1999 e il rancio alpino presso la mensa comunale.

Piscina

Cairo Montenotte. La Giunta Comunale ha autorizzato il responsabile del servizio a prorogare per i prossimi quattro anni la gestione della piscina alla società "Acqui Futura s.n.c." di Acqui Terme.

Con i risultati delle ultime competizioni

Premiato l'impegno della Bocciofila degheese

Dego. Non si è ancora conclusa la stagione agonistica 2000 ma è già tempo di un primo bilancio per la neonata sezione bocce dell'UP Dego. Il giudizio non può che essere estremamente positivo visto i risultati che i portacolori della formazione degheese hanno saputo raggiungere nel corso delle competizioni fino ad ora svoltesi.

Da segnalare innanzitutto la vittoria del proprio girone del campionato per società di categoria D.

Dopo una partenza un po' stentata nel primo incontro contro la quotata Cairese, la formazione degheese ha inanellato una strepitosa serie di vittorie, intervallata solo dal pareggio interno contro l'Albisola, vendicato nell'ultimo incontro sul campo rivierasco con un secco 8 - 2 che ha sancito la vittoria finale nel girone con una giornata di anticipo.

Molti i giocatori che si sono messi in luce nei vari incontri, ben guidati dall'esperienza di giocatori del calibro di Astesiano, fino allo scorso anno portacolori de La Boccia Acqui dove ha conquistato numerosi successi, Ghione e Ghidetti che con i colori della bocciofila Cairese hanno conquistato importanti vittorie.

Non è possibile citare tutte le persone che hanno contribuito a questo successo, con le loro prestazioni in campo, e soprattutto con il lavoro necessario alla costruzione di questa bella realtà sportiva. Ora si attendono con ansia le finali regionali, che dovrebbero svolgersi a fine agosto ad Albenga, dove i biancazzurri cercheranno un successo co-

munque alla loro portata.

Da segnalare ancora le migliori performance nelle gare provinciali nella categoria C, risultati tanto inattesi quanto meritati. Nella prima gara a coppie disputata sui campi dell'Albisola la coppia Astesiano - Ghione si è classificata al terzo posto, stesso risultato per Ghione in coppia con Ghidetti nella gara svolta sui campi di Plodio.

Le migliori prestazioni si sono registrate nelle due gare a quadrette svoltesi a Plodio dove la formazione composta da Ghione - Astesiano - Forzieri - Mallarini hanno raggiunto ancora il terzo posto, e nella tradizionale gara di san Pietro a Ferrania dove Ghione - Ghidetti - Leonzi - Tardito si sono arresi solo in finale conquistando una splendida seconda posizione. Infine nella cat. D bel risultato della coppia Gazzano - Mallarini che hanno conquistato la terza piazza nella Coppa Letimbro.

I magnifici risultati raggiunti ripagano dei sacrifici di tutti coloro che si sono impegnati per la costituzione della nuova società e per il completamento dei lavori di ristrutturazione dei campi di gioco; a tutti loro va il ringraziamento degli appassionati bocciolisti degheesi.

Contributi per il Carnevale

Cairo Montenotte. Il Comune ha sostenuto parte delle spese del Carnevale 2000 con un contributo straordinario di 3 milioni e mezzo di lire alla Pro-Loco.

Nei regionali di salvamento dell'8/6 a Savona

Successi nel nuoto per il CS Vallebormida

Millesimo. Grande prestazione d'insieme per il Centro Sportivo Valbormida ai Campionati Regionali di nuoto di salvamento disputati domenica 18 a Savona. I nuotatori allenati da Paola Pelle hanno fatto man bassa di titoli, di vittorie parziali e di piazzamenti da podio.

A parte la "divina" Marcella Prandi, che ha dominato la classifica Juniores vincendo anche tutte le gare, hanno conquistato il titolo regionale anche Sara Giglio (Esordienti A), Elena Machetti (Ragazze) e Gregorio Molinari (Es. B); per Giglio e Machetti con tutte le gare vinte come la Prandi.

Piazzamenti da podio sono stati ottenuti da Luisa Barberis (2° Jun.), che si è classificata anche seconda in tutte le prove dietro alla compagna di squadra Prandi, da Alessio Fresia (2° Es. B), da Niccolò Novaro (2° Es. A) e da Gabriele Dalla Vedova (3° Jun.) che è stato primo con un buon tempo nella specialità "battello".

Buone prove sono state offerte da tutti i componenti della spedizione: gli Esordienti B Enrico Fracchia (1° nel trasporto), Lorenzo Ruffino, Simone Molinari, Michele Marturana, le Esordienti A Jessica Meirano, Futura Lacqua, Elisabetta Rebuffo, Margherita Balestra, i Ragazzi Maria

Elena Ugolini, Alessio Pucciano, Alessio Contadini e gli Juniores Paolo Olimpo, Davide Tarditi e Giacomo Checucci.

Successi anche tra i Master per il Centro Sportivo Valbormida con la vittoria di tre titoli Italiani di Emiliano Assandri, nella categoria M25, ai Campionati disputati a Riccione.

Nell'ultimo fine settimana, poi, ai Campionati Italiani Esordienti-Ragazzi disputati a San Benedetto del Tronto, Elena Machetti si è classificata 3° nella categoria Ragazzi e Sara Giglio 6° tra gli Esordienti. Bene anche gli altri Maria Elena Ugolini e Alessio Pucciano (Ragazzi), Alice Chiola, Jessica Mirano e Niccolò Novaro (Esordienti), quest'ultimo ottimo 17° su oltre 100 partecipanti.

Ricordo

Il 10 luglio ricorre il 15° anniversario della scomparsa del giovane Becco Pier Vittore, deceduto all'età di soli 19 anni. Per ricordarlo nel suffragio e nella preghiera la mamma Amabile ed il fratello Bartolomeo invitano conoscenti, amici e parenti a partecipare alla s.messa anniversaria che verrà celebrata domenica 9 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Rocchetta Cairo.

Fotografi premiati al primo concorso nazionale "Carcare 2000"

Carcare. Al 1° Concorso Fotografico Nazionale "Premio Carcare 2000" hanno partecipato 40 autori con ben 312 fotografie.

Nel tema libero, foto in bianco e nero, ha vinto il primo premio Fabio Gallanti di Poggibonsi (Siena), la piazza d'onore è andata a Sergio Maranzana di Alessandria e il terzo premio a Adelio Gregori di Bergamo.

Sempre nel tema libero, ma per il colore, la vittoria ha arriso a Adriano Boscato di Vicenza, mentre Gianni Bracci di Ravenna si è aggiudicato il secondo posto e Alberto De Rossi di Vercelli il terzo.

Nel libero portfolio abbiamo avuto un ex-equo fra Adriano Boscato e Fabio Galanti, seguiti da Franco Didino di Savona.

Il tema fisso invece era "Frammenti di Liguria".

Per il bianco e nero si è imposto Marco Bono di Tortona seguito da Adelio Gregori.

Nel colore ha vinto Alma Schianchi di La Spezia, mentre al secondo e terzo posto troviamo die carcaresi: Andrea Ottonello e Fabio Delpino. f. s.

Baseball Club Cairese

Una sola vittoria sul diamante della Juve '98

Cairo M.te. Cairese ad un soffio dall'essersi portata a casa tutta la posta in palio di domenica 2 luglio sul diamante della Juve 98.

Vittoria in mattinata e sconfitta pomeridiana all'ultimo inning per un solo punto.

Nella prima partita partenza positiva della Cairese che schierava sul monte di lancio un Suffia ritrovato, in linea con una delle sue migliori prestazioni. In difesa tutta la squadra appariva concentrata, facendo leva su Bellino interbase e su Magliano, leader degli esterni. Subito i biancorossi si riuscivano a portare in vantaggio, vantaggio che riuscivano pienamente ad amministrate e a difendere dopo uno sbandamento avuto alla sesta ripresa. Vittoria per 11 a 7. Nel dopopranzo, lo schieramento dei valbormidese si faceva più incerto, nonostante

si fossero portati in vantaggio per 7 a 5. Purtroppo alcuni errori commessi in momenti inopportuni dal terzo base e una prestazione sottotono del lanciatore Giubilo permettevano ai piemontesi di recuperare e di portarsi in vantaggio di tre punti. La Cairese comunque reagiva prontamente, senza perdersi d'animo mandava Aiace a lanciare e le lunghe battute di De Bon e Bellino consentivano il riaggancio dei torinesi. Malgrado questa impennata d'orgoglio, la cairese sul finale non riusciva a mantenere freddezza nell'ultima fase di attacco, perdendo per 12 a 11. Tra i migliori in attacco Bellino e Pacenza, autori di quattro battute valide su cinque turni di battuta.

Domenica prossima sarà il Novara ad essere ospitato sul diamante di Cairo. SD



AMARETTI ALLE CREME di panna e rhum, rhum e caffè, maraschino, mandarino

AMARETTI alla frutta

AMARETTI ricoperti di CIOCCOLATO Lindt

**Cairo Montenotte - Via Cortemilia, 4
Tel. 019/506267 - Fax 019/500438**

Il Giubileo secondo gli studenti del Patetta

Le vie francigene della Valle Bormida

Cairo Montenotte. Quando si parla di Giubileo rivestono un fascino particolare le narrazioni riguardanti le strade che nel corso dei secoli hanno percorso i pellegrini per compiere questo particolare atto di fede. E di queste vie della fede se ne trovano anche in Val Bormida, in Riviera e nelle Langhe.

A questo riguardo è a dir poco interessante la ricerca alla quale si sono dedicati gli alunni delle classi terza e quarta B del Patetta, sotto la guida del prof. Vincenzo Scaglione. Il risultato della fatica e della fantasia di questi giovani è una piacevole pubblicazione, dal titolo "Le vie della fede nella Langa Meridionale", che raccoglie in sintesi articoli apparsi su periodici di vario genere e su Internet.

Scopriamo così che fu avviata dagli Aleremici dopo la seconda metà del X secolo la ricostruzione del reticolo stradale, sulle tracce delle antiche vie consolari ormai diventate inservibili, non più nella forma grandiosa precedente ma tale da permettere la colonizzazione di molte zone ormai deserte: «Gli Aleremici di Ponzono e quelli di Savona rifondarono e dotarono con generosità monasteri, priorati ed ospedali lungo le arterie più trafficate, sulle quali ripresero a camminare militari, amministratori, commercianti, ecclesiastici e pellegrini. Questi ultimi, uomini e donne, avevano ricominciato a recarsi, via via più numerosi e sicuri verso i Luoghi Santi della fede cristiana: Roma, Gerusalemme, Santiago di Compostella».

La pubblicazione è corredata da una ricca documentazione iconografica e non



mancano le mappe delle strade percorse dai pellegrini: «Queste vie, non più denominate consolari, ma Francigene, divennero strade di grande comunicazione per viandanti di ogni genere, tra i quali i pellegrini». E sulle vie Francigene nella Langa Meridionale troviamo monumenti a noi ben noti come l'Eremita di Mallare, l'Abbazia di San Pietro di Ferrania, il Monastero di San Francesco di Cairo, La chiesa di santa Maria di Devo, tanto per citarne alcuni.

Questo lavoro ha dimostrato come il Giubileo sia anche una preziosa opportunità di carattere culturale: «Il presente Giubileo - dice il prof. Scaglione - ha solennemente coinvolto, come nel passato, credenti e non credenti, singoli e gruppi, suscitando emozioni e attività, con una sfida che ha fatto sperimentare un rinnovato rapporto tra i media e la cosiddetta comunicazione dei valori. E' stata un'occasione per far uscire dai suoi soliti spazi l'informazione religiosa dell'evento».

Scritto da un Valbormidese

"I viscidati siamo noi" un libro per l'estate

E' uscito, pubblicato dall'editore "Le Stelle", un bellissimo libro di Corrado Ricca, 39 anni, fra i maggiori esperti di rettili della Liguria e sicuramente il più importante erpetologo della nostra zona. Perito agrario e tecnico forestale, nato a Cengio, ma da diversi anni residente a Calizzano, sposato con due figlie, è un apprezzato collaboratore dell'Università di Genova.

Appassionato di erpetologia fin dall'età di quindici anni, Corrado Ricca è un profondo conoscitore della natura valbormidese ed è stato l'autore di alcune importanti scoperte fra cui alcuni animali mai segnalati in nessun'altra regione italiana come il colubro lacerino e la lucertola ocellata.

Grazie ad una sua scoperta oggi si sa anche che in Val Bormida esistono tutte le specie di bisce d'acqua europee, perché anche la natix tassellata è stata da lui individuata in una delimitata zona della valle.

Due anni fa ebbe modo di confermare che in Liguria era ancora esistente un particolare tipo di tartaruga palustre, che non era stata mai più vista nella nostra regione da un quarto di secolo.

Il suo libro, zeppo di aneddoti, è praticamente una rac-

colta di racconti che narrano i vari episodi di una vita dedicata con passione ed amore all'osservazione ed all'esame dei rettili.

Per questa ragione lo stile è divertente e piacevole, per nulla noioso, persino coinvolgente.

Il libro avvicina in modo inaspettato e sorprendente il lettore ad un mondo assolutamente sconosciuto, che vede come protagonisti animali spesso temuti ed odiati, che attraverso le parole di Ricca ci diventano familiari ed amici.

"I viscidati siamo noi" è un libro sui rettili e sui serpenti carico di calore umano, attraverso, capitolo per capitolo, da un'intensa carica emotiva che si sente vibrare in ogni parola ed in ogni ricordo, lasciando al lettore una piacevole sensazione di dolcezza e di amore.

Siamo in tempo d'estate. Tutti amano comprare qualcosa da leggere sotto l'ombrellone. Il libro di Corrado Ricca è breve (40 pagine) e soprattutto si legge bene, tutto d'un fiato, con leggerezza, lasciando alla fine la percezione di essere stati sfiorati da una magia buona e gentile che riconcilia con l'ottimismo e con la vita.

Flavio Strocchio

Una nuova iniziativa imprenditoriale

La società Magema per il rilancio della valle

Carcare - Rilanciare l'immagine della Valbormida non può essere solo sede di industrie, ma anche come polo di attrazione turistica; valorizzare le enormi risorse, alcune ancora latenti, che il territorio possiede; far conoscere gli autori, i poeti, gli artisti che in gran numero risiedono nella nostra terra, collegandosi alla grande tradizione culturale del passato. Queste sono alcune tra le finalità principali che cercherà di realizzare la società "Magema - Ideazione e organizzazione eventi", creata a Carcare dopo i corsi di specializzazione ultimati allo IAL dalle quattro socie e sulla base dell'obiettivo 2, azione 7.2.

E' una delle nuove realtà imprenditoriali emergenti nella nostra valle. La Società nasce dall'esperienza pluriennale nel settore di Alessandra Mazza, Anna gentili e Laura Marelli (dai cognomi nasce la denominazione), ciascuna di loro specializzata in un proprio ambito e che insieme formano un team agguerrito e motivato. Pur essendo operativa dal 2 maggio 2000, hanno già realizzato una serie di progetti: la partecipazione gratuita all'organizzazione della serata "Le poesie della Valbormida insieme a Cernobyl" in collaborazione con il Comune di Cairo Montenotte e l'allestimento di una mostra del pittore romano Massimo Papa, per conto di una azienda piemontese ai magazzini AZ di Ceva, della durata di quindici giorni e con un buon afflusso di pubblico.

Poi, la presentazione del libro di racconti di Livia Zagnoni Bernat "Storie di vita minima", avvenuta presso il Comune di Cosseria (il successo

della campagna promozionale che Magema sta portando avanti, legato alla bellezza e alla profondità di contenuti del libro, è stato tale che è risultata necessaria una ulteriore ristampa, cioè a giorni vedrà il compimento la quarta edizione).

In data odierna due sono gli impegni in fase di realizzazione "Carcareinfiore", mostra di allestimenti floreali e, per il castello di Roccavignale, la presentazione - spettacolo del libro di Gabriella Zurli Orioli "Sono dunque penso", quest'ultimo l'8 luglio alle ore 18.

La nuova sede operativa sarà inaugurata al pubblico in autunno; per informazioni si può telefonare al numero 019510104.

Riceviamo e pubblichiamo

Cure garantite a tutti

Cairo, qualche anno fa, poteva contare su sette grandi aziende con migliaia di dipendenti ed una sola banca. Oggi, i rapporti di presenza sul territorio si sono invertiti. Statistiche a parte, abbiamo appreso che uno di questi sette istituti bancari (la Ca.Ri.Sa.) ha elargito all'ospedale locale un contributo finanziario per l'acquisto di una sofisticata apparecchiatura. Apprendiamo, altresì, che a favore di detto contributo si sono fattivamente adoperati l'allora presidente del Lions Club della Val Bormida Dr. Marchetti, l'imprenditore Fresia consigliere della Fondazione Ca.Ri.Sa. ed il Primario di medicina Dr. Dante. Ovviamente gli utenti del servizio sanitario ringraziano e auspicano che altre notizie di pari entità possano arrivare dagli altri istituti bancari presenti sul territorio cairese. Ciò al fine di poter potenziare il parco delle attrezzature sanitarie del nostro ospedale onde garantire una adeguata assistenza. Un augurio invocato da tutti i cittadini visto che chi aveva più titoli non è stato in grado di garantire il lavoro non solo al nostro Comune ma nell'intera Valle Bormida, cerchiamo di unire le nostre iniziative per poter garantire almeno le cure indispensabili all'utenza interessata.

Circolo Stiaccini

Dal Tennis Club Carcare

Iniziati in luglio i corsi per tennisti

Carcare - Con il mese di luglio prendono il via, presso il Tennis Club di Carcare, gli Stage di tennis tenuti dalla SAT diretta dal tecnico della FIT Alessandro Placanicca, coadiuvato dall'allenatore e professore Isef Renzo Tassinari, nonché dai migliori giocatori del circolo.

La SAT (Scuola Addestramento Tennis) propone: Corso 1, il "Tennis facile" per principianti; corso 2, per tutti i livelli, corso 3, mini intensivo; corso 4, intensivo per agonisti di qualsiasi età; corso 5, Clinic per il perfezionamento del tennista a qualsiasi livello.

L'obiettivo che la SAT si prefigge è il raggiungimento, da parte dell'allievo, del livello del giocatore evoluto che è in grado di attuare in campo una sintesi fra tecnica, forma fisica e forza mentale.

Per ottenere tale risultato la SAT di Carcare adotta nel suo insegnamento una fusione fra il metodo della scuola italiana, "l'International standard method americano e la scuola cecoslovacca.

I risultati ottenuti dagli allievi della scuola carcarese in questi anni sono stati notevoli con numerosi campionati

e gare individuali vinte.

Quest'anno si sono già raggiunti questi risultati. Primo posto a squadre Under Davis per under 14 e 16.

Primo posto campionato promo under 12 femminile zona di ponente. Secondo posto campionato promo under 14 masch. zona di ponente.

Terzo posto campionato ligure under 10 femm. Primo posto campionato nazionale girone regionale under 12 maschile nelle gare individuali: primo classificato Bazzano Diego nel torneo di Carcare, primo Ponzo Enrico nel torneo di Finale, ancora prima Giribone Samanta nel torneo di Albenga, terza classificata nel master ligure under 10 Paola Dagna, seconda Cappa Pamela nel torneo nazionale di Carcare circuito Head.

Organizzati dalla Pro Loco

Iniziati i festeggiamenti del Luglio Millesimese

Millesimo - Sono iniziati i festeggiamenti del "Luglio 2000", organizzati dalla Pro Loco in collaborazione con l'ASCUM Millesimo e il Centro Culturale Polivalente con i primi giorni di luglio.

Ora continueranno per tutto il mese: ecco gli appuntamenti più interessanti.

Domenica 9 il centro storico si animerà, dalle 8.00 alle 23.00, per il 18° Mercatino delle pulci.

Domenica 16 si festeggerà la festa patronale della Madonna del Carmine e domenica 23, nel centro storico, dalle 16.00 alle 23.00 si terrà il Mercatino del biologico e naturale.

L'ultima domenica di luglio, per le vie del paese e con lo

stesso orario, si terrà la Braderie, mercato-esposizione degli esercizi commerciali di Millesimo.

Tutti i mercoledì del mese, visto il successo ottenuto lo scorso anno, l'ASCUM ripropone lo "Shopping in musica", concertini dal vivo, con i complessi Walter & Lella, Minas Tirith, Aeroplano, Trio on line, Stella Polare, e negozi aperti a partire dalle ore 20.00.

Il 13 e 14, al campo sportivo si svolgerà la quinta Festa della birra. Concerti saranno proposti mercoledì 5 dalla Banda musicale "A. Pizzorno" (Piazza Ferrari, ore 21.00), il 27 e il 3 agosto al Santuario del Deserto, rispettivamente dal Maestro Mauro Maero e dal Maestro Paola Dipietromaria. Ma il più interessante appuntamento del "Luglio" sarà sicuramente il concerto di canti e musiche occitane del famoso gruppo "Dona Bella", che fa parte della rassegna "Insieme in Liguria 2000", che si terrà lunedì 24 alle 21.30 sul sagrato di S. Maria Extra Muros.

Domenica 30 il grandioso spettacolo pirotecnico che concluderà ufficialmente i festeggiamenti.

Durante il mese si svolgerà il 13° Torneo degli assi-8° Paolo dei Rioni (presso l'Oratorio S. Luigi), la Pesca di beneficenza (presso l'antico Oratorio di S. Gerolamo); inoltre ogni sabato e domenica, dalle 15.00 alle 19.00, sarà possibile visitare il museo napoleonico in Villa Scarzella e dalle 18.00 alle 23.00 si potrà anche accedere al castello ristrutturato.

Per gli amanti del ballo le immancabili serate danzanti, in cui funzioneranno anche gli stands gastronomici.

Riceviamo e pubblichiamo

Più attenzione ai disabili

Pubblichiamo una lettera firmata da un gruppo di genitori e inviata all'Assessore ai Servizi Sociali Enrico Caviglia, al Sindaco e ai giornali.

«I sottoscritti genitori si rivolgono a Lei per sottoporLe un problema che riguarda la riduzione dei propri figli disabili: attualmente le cure necessarie per far loro raggiungere l'autonomia per la loro vita quotidiana, vengono prestate, per almeno tre sedute settimanali dall'A.I.A.S., nel proprio centro riabilitivo che ha sede a Savona.

I bambini vengono portati a tale centro, a cura dell'Amministrazione comunale di Cairo Montenotte, o i alcuni casi con mezzi privati di proprietà delle famiglie.

Tale trasferimento, aggiunto al tempo di attesa per ottenere le prestazioni e il susseguente rientro alle proprie abitazioni rischia di vanificare, l'affetto benefico dei trattamenti che vengono amorevolmente e professionalmente prestati dal personale dell'AIAS a questi bambini, che proprio per la loro condizione sono più soggetti di altri alla fatica e allo stress.

Per questi motivi i sottoscritti chiedono alla S.V. un intervento concreto, che consenta di poter effettuare i trattamenti e le cure in loco, evitando i viaggi e i tempi di attesa, tenendo conto che le prestazioni delle quali questi bambini hanno estrema necessità non sono di breve durata ma si protraggono per molti anni. I sottoscritti sono certi che vorrà prestare la massima attenzione alla presente e attendono una risposta per concordare una soluzione che tenga conto del problema e delle reali possibilità».



s.n.c

di Bellino, Galesio e Taretto

**SERRAMENTI IN LEGNO
ALLUMINIO ANODIZZATO
MOBILI SU MISURA**

Via Brigate Partigiane, 32b
Tel. 019/503116

17010 CAIRO MONTENOTTE (SV)

Sabato 1° luglio a Santo Stefano Belbo

Nuova sede del centro studi Cesare Pavese

S. Stefano Belbo. Nella piazzetta della Confraternita, a Santo Stefano Belbo, si è celebrato, sabato 1 luglio, alle ore 17.30, l'evento culturale dell'anno: l'inaugurazione del nuovo Centro Studi Cesare Pavese, polo e faro di cultura non solo per S. Stefano ma per il mondo intero.

Nel 50° anniversario della morte del grande scrittore, è diventata realtà quella che sembrava una scommessa, a sei anni dall'alluvione che ha messo k.o. la precedente sede sulla riva sinistra del Belbo.

Il taglio del nastro, effettuato dal vicepresidente della Regione Piemonte William Casoni, dal sindaco di S. Stefano Belbo Luigi Ciriotti, dall'assessore regionale alla cultura Giampiero Leo, è stato il momento conclusivo di una lunga cerimonia ripresa dalle telecamere della Rai.

L'apertura della porta della "torre" in cemento armato rosso, attraverso cui si accede al Centro, è toccata al dott. Franco Vaccaneo, responsabile, dal 1976, del Centro e della Biblioteca Civica.

I lavori, finora eseguiti, hanno riguardato la ristrutturazione dell'edificio, di proprietà del Comune (dove ora trovano posto, al piano terra, la biblioteca dei ragazzi, al piano superiore, quella degli adulti, al secondo piano il Centro Studi con gli uffici e gli archivi), la costruzione ex novo della "torre" adiacente, di cemento armato rosso, con l'ardita scala in acciaio per accedere al Centro Studi.

Sono state inoltre messe in sicurezza le volte dell'ex chiesa dei santi Giacomo e Cristoforo, destinata a diventare sede di congressi, spettacoli teatrali, musicali, esposizioni, e restaurate le sue pareti esterne (per l'interno i lavori inizieranno a giorni).

Nella piazzetta, molte le frasi "storiche" pronunciate dagli ospiti introdotti dal giornalista, scrittore e presidente Fipe (Federazione Italiana Pallone Elastico) Franco Piccinelli.

"L'immagine dei libri sommersi nel fango è stata il simbolo della tragedia e anche la molla per la rinascita non solo di S. Stefano, ma della Valle Belbo e dell'Italia ferita" ha detto il sindaco Luigi Ciriotti, presidente del Comitato Nazionale per lo studio e la valorizzazione dell'opera di Cesare Pavese (istituito d'intesa con la Regione Piemonte e con il Ministero dei Beni culturali).

"Il Comune di S. Stefano, - ha continuato - d'intesa con la Regione Piemonte, trasformerà il Centro Studi in Fondazione, favorendo l'apporto anche dei privati nella sua futura gestione".

"E' un momento magico e speciale, - ha sottolineato l'assessore Giampiero Leo - l'opera realizzata ha un valore concreto e simbolico nello stesso tempo. Senza la memoria, un popolo sopravvive, non vive".

"Dopo Firenze non ricordo una partecipazione così importante come per S. Stefano" ha rimarcato il prof. Giuliano Soria, presidente del Premio Grinzane Cavour.

E il ricordo "toccante" del prof. Carlo Federici, presidente dell'Istituto di Patologia del Libro, che ha coordinato le



varie fasi del restauro di 70 libri alluvionati: "Intorno all'unica fontana, al centro del paese, dove i santostefanesi si approvvigionavano nell'immediato dell'alluvione, tutti si facevano da parte per consentirci il lavaggio dei libri".

E l'eco di una frase di Giulio Einaudi nel ricordo di Roberto Gilodi, rappresentante della casa editrice: "Se vuoi conoscere la nostra storia leggi l'epistolario di Cesare Pavese".

"Il Centro Studi - ha aggiunto di suo - sarà un punto di riferimento anche per l'Einaudi. Il successo dell'opera di Pavese lo misuriamo ogni giorno, perché l'artista si rinnova attraverso il modo in cui l'opera continua ad essere letta, soprattutto dai giovani".

L'architetto Lorenzo Mammi che ha progettato i lavori del Centro Studi, durati 3 anni, (costo 2 miliardi con tre imprese), ha offerto la chiave di lettura della "torre": "Può sorprendere per le linee geometriche e per la forma 'solida', tuttavia proprio per questo è architettura di Langa".

Va considerata una sorta di traduzione della vicina cappella degli Incisa (dove è stato battezzato lo stesso Pavese, ndr).

Sono inoltre intervenuti: l'attuale Gran Maestro d'Oriente d'Italia Gustavo Raffi e l'ex Gran Maestro d'Oriente d'Italia prof. Virgilio Goito, il presidente della Provincia di Cuneo Giovanni Quaglia, il generale della Guardia di Finanza Steno Nencini, Dario Ardisson consigliere della Fondazione del Banco di Napoli, il Provveditore agli Studi di Cuneo Ambrogio Delfino.

Infine il prof. Romano Ravasio, incaricato, all'indomani dell'alluvione, del restauro delle cinque grandi tele (metri 2 x 3) e dei ventuno disegni preparatori di Ernesto Treccani, ispirati a "La luna e i falò".

Tra i presenti anche il noto scenografo Eugenio Guglielminetti, presidente del Comitato Scientifico (organismo interno al Comitato Nazionale

Cesare Pavese) e l'attuale direttore delle Biblioteche Civiche del Piemonte, Paolo Messina, che fu il primo direttore della Biblioteca santostefanesa.

Il Centro Studi è rinato grazie ai generosi contributi di: Regione Piemonte, Grande Oriente d'Italia, Fondazione Banco di Napoli, Provincia Autonoma di Bolzano, Premio Grinzane Cavour, La Repubblica, La Voce, Cgil Spi Toscana, decine di Enti Pubblici e privati e centinaia di amici di Pavese dell'Italia e del mondo. **G. A.**

Enormi le potenzialità enogastronomiche, storiche e culturali

L'Astesana è realtà per oltre 50 Comuni

Canelli. "L'Astesana è realtà, salvo improbabili ripensamenti dell'ultima ora da parte di qualcuno degli oltre 50 comuni aderenti, in sponda destra del Tanaro.

Un'entità territoriale illustre ed importante che, negli ultimi cinquant'anni, è stata artatamente dimenticata, emarginata ed addirittura negata".

Così Gianluigi Bera, giovedì 29 giugno, apre la serata con i comunicatori, organizzata dall'Enoteca regionale di Canelli e delle terre dell'Astesana.

"L'Astesana è costituita da tutte le terre facenti parte dell'antica 'patria d'Astesana', comprese nel 1631 nella provincia, poi circondario, di Asti, fino al 1935. La sua bandiera è di rosso alla croce d'argento, con frange di rosso".

"L'elenco definitivo dei Comuni che aderiranno non è ancora completo - aggiunge il consigliere delegato Flavio Scagliola - anche perché stanno entrando alcuni Comuni dalla sponda sinistra del Tanaro. Infatti hanno già aderito Asti, Cerro Tanaro, Castello d'Annone ed altri in fase interlocutoria, come Celle Enomondo, Revigliasco, Antignano, S. Martino Alfieri".

"D'ora innanzi - prosegue Bera - anche noi del sud astigiano avremo un'identità, chiara, unica, riconoscibile. Un territorio a cui riferirci ed identificarci. Così noi ci chiameremo 'Canellesi', in Astesana, fra Langhe e Monferrato", (se si vuole), ma non più 'Canelli che si trova fra Langhe e Monferrato'".

Così il sud Piemonte sarà diviso in 'Alto Monferrato' (Acqui T. - Gavi), Monferrato (Casalese - Valenza), Langhe, Roero, Astesana (Astesana da Asti a Canelli, Lan-



Gian Luigi Bera

ga astigiana, Monferrato astigiano di Nizza e dintorni).

La zona dell'Astesana è al primo posto in Piemonte come superficie vitata, con una densità fino all'80% del territorio, è prima come giro di affari lordi, di addetti e di produttori.

L'Astesana potrà contare su 22 castelli, 12 chiese medioevali, 48 chiese barocche, 10 torri medioevali, 9 edifici storici, 22 borghi ben conservati.

Un territorio che si presenta con ottime valenze comuni: enologia, gastronomia (con sette ristoranti 'stelle Michelin' accompagnate da una costellazione di ottime trattorie ed osterie il sud astigiano è la più qualificata zona d'Italia in campo di gastronomia), prodotti tipici, arte, cultura e memorie.

Tra i prodotti tipici, l'Astesana può contare: il cardo gobbo, il peperone quadrato, la Robiola di Roccaverano (il più buon formaggio a pasta cruda d'Italia, il tartufo dei formaggi), l'amarretto di Mombaruzzo, grappa, carni, salumi, torrione, torta di ca-

stagne, dolci seicenteschi, ecc. Tra frutta e verdura, si contano prodotti unici, tutti da catalogare e rilanciare: i carciofi, le pesche 'limonine', le pesche della vendemmia, le ciliegie (Graffioni), i fichi, le pere 'martine', le nocchie, ecc.

In questi giorni si stanno delineando le sette - otto "Strade del vino", percorsi che saranno ben segnalati e che permetteranno di visitare in auto, (ma in seguito ci saranno anche percorsi a piedi, a cavallo, in mountainbike) dell'Astesana.

Un territorio vissuto da tanta gente che solo ora comincia a rendersi conto di esser stata sfruttata, e malamente, e che deve prendere coscienza (soprattutto i giovani) di tutte le sue enormi potenzialità in campo storico, culturale enogastronomico, turistico ed economico.

Un territorio che ha bisogno di strade, scuole adeguate, maggiori accessi ai servizi enoviticoli.

"Il recupero dell'identità territoriale non significa esclusione o separazione dalle realtà vicine - conclude Bera - bensì l'ottimizzazione e la qualificazione delle risorse e delle proposte, sempre nella visione globale del territorio. 'Le piccole patrie' diverse che coesistono in una casa comune per vari motivi:

- 1) appartengono ad un'unica provincia
- 2) condividono le DOC vitivinicole
- 3) convivono nell'unico impatto culturale e sociologico.

Tre aspetti che costituiranno una garanzia per la promozione del territorio e la fruizione globale del Territorio - Provincia".

b. b.

Consiglio comunale del 28 giugno

Con due miliardi di avanzo Comune in salita

Canelli. Con un avanzo di bilancio di 2 miliardi e 200 milioni il Comune di Canelli è in "ottima salute", anche se 'per liti' ha un conto aperto con gli avvocati, lievitato dai 35 milioni preventivati a 95 milioni di lire, come ha rimarcato il consigliere di minoranza Giorgio Panza nel corso della seduta del Consiglio comunale del 28 giugno. «Di questo avanzo di 2 miliardi e 200 milioni - ha precisato l'assessore al Bilancio Giorgio Zanatta - 900 milioni riguardano la gestione del 1999. Metà dei quali dovuti alle maggiori entrate: 200 milioni di imposta comunale sugli immobili e altri 200 milioni di risparmi vari».

Farà contenti tutti i canellesi proprietari di casa e relative pertinenze, la notizia comunicata dal sindaco Oscar Bielli che, per quanto riguarda l'aliquota Ici dell'anno in corso, a differenza del 1999 (per la prima casa era del 5,5 per mille e per le pertinenze del 7 per mille), secondo quanto disposto dal Ministero delle Finanze, le pertinenze dovranno essere assimilate alla prima abitazione (sia per l'aliquota che per la detrazione). Per avere una città più pulita e ordinata

l'Amministrazione ha attivato le risorse a disposizione - ha dichiarato Bielli - ma alcuni problemi persistono, come il malcostume di ammassare rifiuti ingombranti di ogni tipo all'esterno dell'area apposta di raccolta predisposta vicino al cimitero. Lo ha rimarcato il consigliere di minoranza Panza e lo ha confermato lo stesso sindaco che però ha preannunciato controlli più intensi e provvedimenti da parte del Comando di Polizia sia nelle aree private che in quelle pubbliche. Quanto alla necessità di collocare dei dissuasori di velocità, l'assessore alla viabilità e alla sicurezza Alberto Aragno, dopo aver precisato che il codice stradale fa divieto di posizionarli su 'strade non residenziali e su strade preferenziali per i mezzi di soccorso', ha comunicato di aver girato all'Anci il quesito relativo all'interpretazione da dare a "residenziale".

Nel corso della seduta, il sindaco Oscar Bielli, dopo essersi felicitato per il successo della nona edizione dell'Assedio ed aver ringraziato tutti quanti si sono impegnati per la buona riuscita della manifestazione, si è lamentato del

contributo irrisorio (10 milioni) concesso dalla Provincia ad una manifestazione di grande richiamo turistico come la rievocazione storica di un evento del 1613, soprattutto se confrontato con il contributo concesso alla "Cerca", "hobby di alcune decine di cavalieri". «L'Assedio, in ordine d'importanza, viene subito dopo il Fe-

stival delle Sagre, - ha rimarcato Bielli con toni accesi - al terzo posto va collocato il Palio, al quarto tutti i Polentoni e, in fondo alle manifestazioni astigiane, la "Cerca".

Tra i prossimi impegni dell'Amministrazione anche la partecipazione a Roma, il 4 luglio prossimo, all'incontro sulla Asti-Cuneo. **G.A.**

Regione: non si peserà più il Moscato

Canelli. Per la prossima vendemmia non sarà più obbligatorio pesare le uve moscato. Lo ha deciso giovedì mattina, 29 giugno, il Comitato vitivinicolo regionale, alla presenza del nuovo assessore all'agricoltura, Deodato Scanderebec. Critico il giudizio del vicedirettore Coldiretti, Secondo Rabbione: "In questo momento di difficoltà per il comparto, quando si parla ormai di distillazione delle eccedenze, ritenevamo opportuno continuare ad usufruire di uno dei pochi strumenti che potessero dare trasparenza e certezza sulla produzione quantitativa delle uve e quindi del vino immesso sul mercato. La pesatura delle uve, nonostante fosse un impegno a totale carico dei viticoltori, poteva ancora trasmettere quel minimo di continuità e di tranquillità al settore. La decisione lascia intravedere un orientamento verso la deregolamentazione e destabilizzazione in prospettiva della prossima vendemmia. Il peso era comunque un deterrente contro i furbetti e poi... bisognava pensarci prima per avere tempo a prospettare alternative". Lunedì 3 sera a S. Stefano Belbo il Consiglio direttivo della Produttori Moscato d'Asti, pur riconoscendo l'onerosità della pesatura, richiede di mantenerla ancora per questa vendemmia e sostituirla, entro il 2001, con altro tipo di controllo più innovativo ed efficace. **b. b.**

Oltre 150 i posti di lavoro in regione Dota

Centro commerciale con negozi albergo, ristorante e 667 parcheggi

Canelli. Entro l'anno dovrebbero iniziare i lavori per la costruzione del nuovo centro commerciale che sorgerà, nella periferia di Canelli, in regione Dota.

Sarà costruito sul modello de "Le gru" di Torino, su un terreno di 20.360 mq, su progetto dell'architetto Romano Silvio Olgati di Busto Arsizio, tra viale Italia e regione valle S. Giovanni, davanti all'Eurovigarden e a fianco delle ditte Iveco e Robino-Galandrino.

Il nuovo centro commerciale, di 7.300 mq, comprenderà, al piano terreno, un supermercato e negozi specializzati (sportello comunale per il turismo, servizio bancomat, bar-pizzeria, lavanderia, parrucchiere, calzature, elettrodomestici, profumeria, tabaccheria e libreria, ecc.) distribuiti ai lati di una galleria; al primo piano, ristorante e albergo, a quattro stelle, con 30 camere (circa 60 posti letto). Sono previsti 667 posti auto, di cui l'80% destinati ad uso pubblico. Saranno distribuiti su tre livelli: seminterrato, piano raso e sul tetto dell'edificio. Dei 20.360 mq di terreno, una parte sarà impiegata per l'allargamento di 5 metri della sede stradale provinciale prospiciente, un'altra per la costruzione di una rotonda alla francese, una terza per la

realizzazione di un nuovo tratto stradale a fianco dell'iveco.

Il nuovo complesso, esclusa la parte alberghiera, darà lavoro a 130-150 dipendenti. Proprietario del centro è Angelo Dacasto, di Calosso, residente a Canelli dal 1979, titolare di un'impresa edile in via C. A. Dalla Chiesa 24.

"Sono quattro anni che lavoriamo per la realizzazione del progetto - spiega Dacasto - La nuova normativa regionale in materia di commercio ha richiesto l'adeguamento del progetto già approvato, l'anno scorso, dal Consiglio comunale di Canelli, con il potenziamento del numero dei parcheggi."

E' quanto avvenuto nella seduta del Consiglio comunale del 28 giugno scorso.

"Se tutto procederà come previsto, - aggiunge Dacasto - dopo il nulla osta da parte della Conferenza dei Servizi (Comune, Provincia, Regione) nutro buone speranze di cominciare i lavori entro la fine dell'anno."

"La nuova struttura, - sottolinea - sarebbe sorta comunque nel Sud Astigiano. Attirerà acquirenti soprattutto dalla Valle Bormida e dai paesi vicini. Questo favorirà un nuovo flusso di consumatori che sarà sicuramente attirato anche da punti commerciali

del centro."

Con la nuova normativa sul commercio, approvata il 19 ottobre scorso, la Regione, punta al pluralismo delle tipologie distributive e si propone di utilizzare risorse di bilancio sia per il credito alle imprese, sia per finanziare strutture di servizio, centri commerciali naturali, aree mercatali, con particolare riguardo però alla valorizzazione delle piccole e medie imprese, al contenimento della grande distribuzione e alla salvaguardia del servizio commerciale nelle periferie urbane, nelle aree rurali, disagiate e montane.

Nel territorio piemontese, dove sono stati individuati 28 ambiti omogenei, (tra i quali Acqui Terme, Alba, Alesandria ed Asti), nel prossimo triennio il commercio beneficerà d'interventi di circa 100 miliardi di lire per la realizzazione di progetti promossi da operatori commerciali ed enti locali allo scopo di valorizzare il tessuto commerciale urbano. Il piccolo dettaglio dovrebbe continuare ad essere comunque al centro delle politiche regionali di sostegno creditizio. Ciò avverrà anche a Canelli, nel cui centro storico sono già state individuate aree da recuperare sotto l'aspetto urbano e commerciale.

beppe brunetto

Aperto al martedì

A Canelli lo sportello "Imprenditori si diventa"

Canelli. Con lo slogan "Imprenditori si diventa" è stata presentata alla stampa, martedì 27 giugno, alle ore 11.30, nel Municipio di Canelli, l'iniziativa della Regione Piemonte "Parco Progetti: una rete per lo sviluppo locale", di cui si è fatta promotrice la Provincia di Asti.

Progetto e finalità sono stati illustrati dall'assessore provinciale all'ambiente, al lavoro e alla formazione professionale, ing. G. Fassone, e da Emanuela Vassallo e Lara Cavallero della Società Consortile Langhe Monferrato e Roero (che lavorano al progetto insieme all'agenzia Codex e ad altri organismi), alla presenza del sindaco (Oscar Bielli) e del vicesindaco di Canelli (Annalisa Conti), dei sindaci di Castagnole Lanze (Roberta Filippa), S. Marzano Oliveto (Ezio Terzano), Bubbio (Stefano Reggione).

Nei Comuni di Asti (sede di Centro per l'Impiego), Canelli (distretto industriale e grande centro vinicolo), Bubbio (Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida) e Montechiaro (Gruppo Azione Locale) sono stati già aperti dei punti operativi.

L'iniziativa ha già suscitato molto interesse, in una realtà come quella astigiana dove la produzione aumenta ma non aumentano i posti di lavoro.

Finanziato dal Fondo sociale europeo e dal Fondo di rotazione nazionale (circa 800 milioni di lire), il progetto è finalizzato a sostenere, **gratuitamente**, la nascita di nuova imprenditoria e lo sviluppo sul territorio di quella già esistente, attraverso l'offerta di servizi che si concretizzano in: azioni di ricerca e

marketing, animazione, informazione e orientamento, accoglienza e prima valutazione della fattibilità dell'idea d'impresa, consulenza specialistica (per gli aspetti fiscali, finanziari, economici, documentazione necessaria), sostegno ai processi di trasmissione dell'impresa (in linea diretta, da padre a figlio, o indiretta, da titolare dell'azienda a dipendente) e di "spin-off".

La durata del progetto è di un anno. Destinatari: potenziali imprenditori/lavoratori autonomi (con particolare attenzione ai disoccupati e/o inseriti nei lavori socialmente utili), imprese già in attività (con programmi di ammodernamento e/o di sviluppo, imprese interessate a trasmettere la loro attività o a mettere in atto processi di "spin off".

Tre i campi verso i quali verranno particolarmente indirizzati i nuovi imprenditori: valorizzazione dell'ambiente (con attività per la promozione culturale ed enogastronomica del territorio), cultura e tempo libero, servizi per il miglioramento della vita quotidiana (di giovani e anziani). Ma gli interessati potranno orientarsi anche in altre direzioni.

Nel corso della presentazione dell'iniziativa, si è parlato anche di formazione professionale (dal 1 gennaio del 2001 sarà gestita interamente dalla Provincia) e della necessità di un collegamento stretto col mondo del lavoro.

Il sindaco di Canelli, Oscar Bielli, si è soffermato proprio su questo aspetto: "Non sempre la scuola crea quelle professionalità di cui il territorio ha bisogno. Le carenze formative riguardano anche

l'università. Nelle aziende canellesi lavorano 30 ingegneri meccanici e 2 aeronautici, solo uno è di Canelli, gli altri vengono da altre province. Si deve quindi valutare la possibilità d'insediare più vicino a noi un corso di laurea d'ingegneria meccanica. Di questi abbiamo bisogno, non di dottori in economia e commercio".

L'intervento del vicesindaco Annalisa Conti, vicepresidente del Cisa (Consorzio intercomunale Socio Assistenziale), è servito a ribadire questa necessità: "Le iniziative di formazione professionale attuate dal Cisa nascono proprio dalle esigenze lavorative che vengono dal mondo del lavoro, come emerge dallo sportello "Obiettivo lavoro", dove la domanda s'incontra con l'offerta."

Gli sportelli di "Imprenditori si diventa" sono già attivi: a Canelli, al martedì, dalle ore 8.30 alle 12.30, nella sala della biblioteca comunale; a Bubbio, al venerdì, dalle ore 14.30 alle 17.30, in municipio. Inoltre ci si potrà rivolgere, ad Asti, al Centro per l'Impiego, via Crispi 17 (tel. 0141/433203), al martedì dalle ore 9 alle 13 e al giovedì dalle 14.30 alle 18.30 o alla sede della Provincia, in piazza Alfieri 33. E a Montechiaro, nella sede del Gal, strada Stazione 9 (tel. 0141 999914), lunedì 8.00-13.00 e 14.00-18.00, mercoledì 14.00-19.00, venerdì 8.00-13.00.

Per appuntamenti rivolgersi, dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30, alla Società Consortile Langhe Monferrato e Roero (Mango, piazza Porta Avene 3 - tel. 0141 89672). **Gabriella Abate**

Sabato 8 luglio

Per i trenta anni della Cri si inaugurano due nuovi automezzi



La sede della CRI canellese.

Canelli. Grande festa, sabato 8 luglio, dalle ore 16, in via dei Prati 57, presso la sede della CRI canellese che ha compiuto trent'anni di attività. Li festeggerà, con una manifestazione sobria, come nel suo stile, ma piena di significato.

Una festa soprattutto per i Volontari, veri protagonisti di questi trent'anni di storia che hanno cambiato ben tre sedi, visto alluvioni, terremoti, calamità, varie emergenze, aiuti a popolazioni in difficoltà, servizi socio assistenziali, insomma tutto quello che la grande croce rossa su campo bianco avvolge sotto il "suo ombrello".

Sabato, durante la festa, oltre ai riconoscimenti per i Volontari con varie anzianità di servizio, verranno inaugurati altri due mezzi che andranno ad infoltire il parco, di tutto rispetto, di cui la CRI canellese già dispone.

Si tratta di una Fiat Palio Week-end, con aria condizionata, destinata al trasporto dializzati e pazienti non barellati, per esami e visite specialistiche nei centri ospedalieri della zona e, fiore all'occhiello, una nuova ambulanza di soccorso avanzato di base, per le emergenze 118, un Fiat Ducato turbo diesel 2500, fornito di tutte le più moderne at-

trezzature per l'emergenza.

A tutto questo va aggiunto la modernissima sede di via dei Prati 57, una delle più efficienti e funzionali del Piemonte, dispone di grandi locali, grandi autorimesse, enorme piazzale.

Una realtà quella della CRI canellese che può contare su 170 'Volontari del Soccorso', molti dei quali 'accreditati 118, che richiede l'impiego di tre volontari, 24 ore su 24, insieme ad un buon gruppo di Infermiere Volontarie ed alla sezione del Comitato Femminile.

Questo il programma: ore 16, ritrovo presso la sede; ore 16.30 sfilata per le vie cittadine con la partecipazione della Banda città di Canelli e posa corona ai caduti; ore 17.30 consegna diplomi e medaglie ai V.d. S. e II.VV.; ore 18.30 inaugurazione e benedizione mezzi; ore 19.30 vino d'onore; ore 20 cena presso la Foresteria Bosca, in via G.B. Giuliani.

Buon compleanno Croce Rossa, sempre con una grande voglia di non mollare mai.

Mauro Ferro

Via Buenos Aires e regione Castagnole disastrate

Canelli. "Abito in regione Castagnole. In famiglia, per motivi di lavoro, usiamo tre auto che, a causa delle disastrose condizioni dell'asfalto (buchi ed avvallamenti) in via Buenos Aires e tutta la strada di regione Castagnole, fino ai confini con la provincia di Cuneo, siamo costretti, a turno, a portare dal meccanico.

Oltre ai danni meccanici ed economici, noi residenti in quella zona, corriamo anche gravi rischi per la nostra incolumità. Infatti tentando di evitare buchi e scalini siamo sempre costretti a spostarci fuori mano.

E poi, con tutti gli autisti dei camion stranieri che vengono a caricare in via Buenos Aires (Gancia, Ramazzotti, Caredu) che figura ci facciamo?"

(lettera firmata)

TRIGESIMA



**Arsiglia VANIGLIA
ved Roveta**

Nel giorno in cui compiva 93 anni, è mancata, lasciando nel dolore più profondo i sei figli con le loro famiglie ed i numerosi amici. La S. Messa di trigesima sarà celebrata il 15 luglio, alle ore 17.30, nella parrocchiale di S. Tommaso in Canelli.

Scrive Giovanni Gorla

Parcheggi all'Artom e vigilanza privata

Canelli. Riceviamo e volentieri pubblichiamo le due perle di Giuseppe Gorla, ex presidente della Provincia.

Vigilanza privata per gli Istituti

"Il presidente della Provincia Marmo ha confermato: dal prossimo anno scolastico gli edifici dello Scientifico 'Vercelli' e del Tecnico 'Giobert' di Asti, così come del 'Pellati - Galilei' di Nizza resteranno senza custodia interna stabile. Anche per queste scuole si ricorrerà alla vigilanza privata esterna.

E' un passo avanti o indietro per la sicurezza?

E i parcheggi all'Artom?

A proposito dell'anno scolastico che si chiude, è indubbio che la novità più importante sia stata l'apertura della nuova sede distaccata a Canelli dell'Artom.

Sono molto lieto che sia finita bene una questione rispescata nel 1995 da come che pareva irreversibile da anni, grazie ad una scelta forte ed anche coraggiosa dell'allora maggioranza, scelta che l'attuale assessore Musso avversò duramente.

Ma neppure un minimo di imbarazzo, almeno alle inaugurazioni, sembra di casa in questi tempi... nei quali ho perso il filo che legava a quest'opera il Comune di Canelli, che già due anni fa, doveva consegnare alla Provincia i terreni su cui costruire i parcheggi di servizio. Tutto a posto, ora?"

GENESIS S.R.L.

Azienda leader nella costruzione di macchine per assemblaggio e automazione industriale

RICERCA

- n. 3 disegnatori tecnici**
- n. 4 montatori meccanici**
- n. 1 commerciale/tecnico Italia**
- n. 1 commerciale/tecnico estero**
- n. 2 segretarie amministrative**

Tutto il personale ricercato deve avere la massima esperienza e professionalità.

Inviare curriculum mezzo fax 0141 75715 oppure telefonare 0141 769032

Alleanza Nazionale mobilita il centro destra

Un candidato locale per rappresentare il collegio 5

Canelli. In vista delle prossime elezioni politiche, le periferie dei movimenti politici ambiscono ad avanzare proposte piuttosto che subirla dall'alto delle segreterie.

Dalla sede canellese di Alleanza Nazionale è stata infatti annunciata alla stampa l'intenzione di avviare una serie di abboccamenti con le forze di centro-destra (An, Lega, Forza Italia, Cdu, Ccd), non solo della Valle Belbo ma

dell'intero Collegio astigiano n. 5 (78 Comuni, con circa 90-100 mila abitanti), per costituire una rosa di nomi da cui dovrebbe uscire un candidato dei due Collegi astigiani.

Mentre già circola il nome di Giorgio Galvagno, ex sindaco di Asti, il Sud Astigiano si mobilita per proporre nomi legati più direttamente al proprio territorio.

"Fisseremo un incontro allargato con le forze di

centrodestra, - chiariscono il segretario della sezione canellese di An, Fabrizio Spagarino, e il consigliere comunale Mauro Zambone - allo scopo di metterci intorno ad un tavolo per discutere la cosa. Non ci importa se il candidato sarà di Nizza piuttosto che di Canelli o di S. Stefano o di Calamandrana. A noi interessa soltanto trovare un candidato rappresentativo di questa zona. Così, finalmente, un candidato dei due Collegi astigiani (se non cambieranno le cose) rappresenterà, realmente, il Sud della provincia."

Già si fanno alcuni nomi: Ezio Cervetti ragioniere commercialista di S. Stefano Belbo, Annalisa Conti attuale vicesindaco di Canelli, Renzo Pero imprenditore nicese, Oscar Bielli sindaco di Canelli, Pietro Braggio avvocato nicese, ing. Luciano Grasso, canellese, già candidato alle scorse regionali nella lista di Forza Italia (come Bielli nella lista del Ccd), ecc. Ma si attendono altre proposte.

"Bisognerà rompere molti 'muretti' e 'campanili' - osserva Spagarino - ma siamo certi che troveremo un'intesa".

Che cosa ne penseranno le segreterie provinciali?

Gabriella Abate

Taccuino di Canelli

Farmacie di turno - Da venerdì 7 luglio a giovedì 13 luglio sarà di turno il dott. Sacco via Alfieri.

Distributori - Sabato pomeriggio: 1) Agip viale Italia, 2) Tamoil reg. Secco, 3) Esso viale Italia; 4) Esso via Riccadonna.

Domenica: 1) Agip via Asti, 2) Ip viale Italia.

Telefoni utili - Vigili Urbani 820204; Carabinieri Pronto Intervento 112; Carabinieri Comando Compagnia 823384 - 823663; Croce Rossa Canelli 824222; Emergenza Sanitaria 118; Ospedale Canelli 832525; Soccorso Aci 116; Elettricità Asti 274074; Enel Canelli 823409.

Mango "Bollicine d'umorismo, 22 matite per l'Asti"

Mango. L'Enoteca di Mango, per sdrammatizzare e stimolare le parti (produttori e industriali) ad un confronto dialettico propone, fino al 30 luglio, nello spazio d'arte, "bollicine d'umorismo, 22 matite celebri per l'Asti". All'invito hanno aderito i vignettisti più celebri d'Italia: Aloï, Audizio, Battaglia, Beduschi, Bortolotti, Bruna, Cattoni, Danilo, Ferraris, Guarene, Interlenghi, Irilli, Isca, Magnatti, Marcantonio, Palombella, Paparetti, Perazoli, Sterpone, Soria, Superbi, Tarizzo. La scenografia della mostra è stata particolarmente curata, unitamente al catalogo colorato ed elegante della Fabiano editore di Canelli. In occasione della mostra, inaugurata il 2 luglio, è stata aperta al pubblico la sala della cultura dell'Asti, intitolata a Carlo Gancia che nel 1865 inventò lo spumante di Canelli che, fin da inizio secolo conquistò i mercati mondiali.

Laureando canellese ne farà una tesi

Parte il fitocompostaggio all'azienda vinicola Toso

Canelli. La notizia pubblicata, due mesi fa, da l'Ancora di un sistema alternativo di smaltimento dei fanghi, messo in atto, per la prima volta in Italia, da un'azienda vinicola di Cossano Belbo, in collaborazione con l'Enea (Ente Nazionale per le nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente), ha attirato l'attenzione di diverse ditte, ma anche di studiosi, tra cui il laureando del Politecnico di Torino, il canellese Paolo Chiapella, che ha deciso di scrivere su questa esperienza una tesi, relatore il prof. Giuseppe Genon.

"Mi occupo di fitodisidratazione. - spiega Chiapella - Per questo mi interessa seguire da vicino questo sistema che si avvale delle proprietà delle comuni canne di disidratare, con le radici, i fanghi e di trasformarli in terriccio."

Per questo, lo studente ha deciso di seguire tutte le fasi salienti del processo.

Dopo la costruzione dell'impianto (costo 100 milioni), due grandi vasche impermeabilizzate contenenti uno strato di terreno drenato, vicine all'impianto di depurazione, si è passati alla messa a dimora di piantine di canne e, una ventina di giorni fa, alla prima immissione di fango scuro nel letto delle due vasche.

Ogni mese ne verrà immesso altro, con un innalzamento del livello della vasca di circa 8 centimetri all'anno (e così per una decina di anni fino al raggiungimento dell'orlo), mentre l'acqua di recupero, divenuta limpida, tornerà ogni volta a circolare nell'impianto di depurazione. Alla fine, il terriccio sarà rimosso dalle vasche per essere utilizzato, nel settore florivaistico ed agricolo, per migliorare la qualità del terreno.

"Questo sistema - interviene il responsabile dell'impianto di depurazione dell'azienda Toso, l'enologo Camillo Cortemilia - ha soddisfatto in particolare due esigenze dell'azienda: quella di un sistema ad impatto ambientale zero e di una forte riduzione dei costi di smaltimento, fino al 60-80%. Non saranno più impiegate sostanze chimiche ed energia elettrica per effettuare, secondo il sistema tradizionale, la centrifuga dei fanghi; inoltre la concentrazione di azoto si ridurrà di dieci volte, mentre il residuo secco ottenuto sarà doppio. La normale gestione dei fanghi rappresenta attualmente il 10% dei costi di depurazione (circa 40 milioni). Il trasporto e lo smaltimento di ogni carico di fanghi costa da 1 milione e mezzo a 2 milioni.



Da sinistra: Camillo Cortemilia, Gilberto Garuti, Paolo Chiapella.

Con questo sistema si ricorrerà al trasporto del terriccio una sola volta, fra dieci anni, quando occorrerà svuotare le vasche. Inoltre, sarà necessaria soltanto un'analisi, quella che verrà effettuata, fra dieci anni, per rimuovere il terreno dalle vasche, e non le attuali 4 - 5 all'anno."

"Il sistema - spiega il dott. Gilberto Garuti funzionario dell'Enea che si occupa dei sistemi di depurazione delle acque con minore impatto ambientale - è già utilizzato in Francia, Danimarca, Germania, in condizioni climatiche meno favorevoli dell'Italia, dove per di più il clima vegetativo è più lungo. Non presenta gli inconvenienti dei sistemi tradizionali come frane nelle discariche, rottura dei teli e perdita di percolato. Non produce odori nauseanti, né ristagni che potrebbero favorire la proliferazione d'insetti. Le canne, che tra 3 - 4 mesi saranno fitte (circa 200-300 per mq) e alte, con le loro radici muoveranno continuamente il terreno, assicurando un drenaggio continuo. Anche i piccoli Comuni, con meno di duemila abitanti (come prevede la legge 152) potrebbero ricavarne vantaggi notevoli."

G. A.

Bielli condivide l'idea di AN

Canelli. In merito all'iniziativa della sezione di Alleanza Nazionale di Canelli di aprire un tavolo per la richiesta di un rappresentante locale al collegio n. 5, e non di uno imposto dall'alto, alle prossime 'Politiche' (2001), il sindaco di Canelli, Oscar Bielli, ancor prima della durissima replica dell'On Armosino, ci ha telefonato:

• "Come responsabile del CCD provinciale e come sindaco della principale città compresa nel collegio n. 5, sono perfettamente d'accordo con l'iniziativa di AN di Canelli di Nizza e di S. Stefano Belbo.

• La gente ha infatti diritto di essere ascoltata e di esprimersi. L'elettore deve avere la possibilità di confrontarsi con il proprio rappresentante al Parlamento, altrimenti che rappresentante è?

• Per questo sono convinto che il più stupido di noi, della zona, sia più indicato di qualsiasi 'forestiero', anche illustre a rappresentare il territorio.

• Condivido totalmente l'idea di un tavolo attorno a cui sedersi, guardarsi negli occhi, senza preconcetti, furbie e con la massima franchezza.

• Un esempio. Ad Alba e a Casale è successo che le due elette nel Polo (la Scirea e la Fumagalli Garulli) hanno poi fatto il salto della quaglia. Se le due elette fossero state del posto avrebbero potuto fare altrettanto?

• Da ultimo non escluderei che un gruppo di influenti imprenditori locali possano costituire una cordata per proporre un candidato locale".

b.b.

Armosino: "Il collegio è mio"

Canelli. Sui giornali del giorno dopo, stizzita e perentoria la presa di posizione dell'On. Maria Teresa Armosino:

"Il collegio 5 che mi ha vista candidata e poi eletta alle politiche del 1996, è stato e resterà il mio collegio elettorale... Durante il mio mandato ho cercato di rappresentare al meglio, dal mio ruolo di opposizione, le aspettative, le istanze ed i valori di questa, che è la mia terra". Ci tiene anche a far sapere che "Sia il presidente Silvio Berlusconi, sia il coordinatore nazionale on. Claudio Scajola mi hanno chiesto se sia mia intenzione scegliere un altro luogo in cui candidarmi. Ho ringraziato per l'atto di stima e riconoscimento che hanno inteso dimostrarmi ed ho risposto quello che rispondo ai miei elettori: mi colloco dalla parte della gente del Collegio 5, che in questi anni ho imparato ancora meglio ad amare e comprendere e, dalla quale ho avuto ed ho fiducia, sostegno ed affetto. Alla gente di queste terre va il mio grazie più sentito e la mia assicurazione che affronterò ancora una volta, a viso aperto, il loro giudizio alle prossime politiche, augurandomi, con il loro indispensabile aiuto di poter essere interprete della loro voce in una esperienza di governo".

Domenica 11 giugno

Acquazzone ed è subito alluvione a S. Caterina



Canelli. "In regione S. Caterina, durante l'ultimo temporale di domenica 11 giugno, che non è durato più di 10 minuti, è venuto giù un finimondo. Fango e detriti a volontà, come ben documenta la foto da me scattata, dalla mia abitazione. La causa? Tombini otturati, sbancamenti a monte, lavori in corso? A chi di dovere l'ardua sentenza!"

Bruno Bera

sulla nostra assistenza
potete
contarci



AGENZIA
RIELLO

Bruciatori - Gruppi termici Gas Gasolio Legna
Generatori d'aria calda - Termoregolazioni
Circulatori - Caldaie murali - Condizionatori - Cavi Fumare

MANUTENZIONE PROGRAMMATA PER
CALDAIE DI QUALSIASI MARCA E MODELLO

BIASI LUCIANO Corso Libertà, 69 - 14053 - CANELLI
Per prenotazioni ed informazioni telefonare al numero 0141/823090

E-mail: biasiluc@tin.it

Con l'entrata in vigore della legge 10/91 e del D.P.R. 412/93 è stato stabilito l'obbligo per i proprietari e per gli occupanti d'abitazione di effettuare la manutenzione degli impianti di riscaldamento una volta all'anno. Per questo motivo potete contare su di noi.



Oscar Bielli risponde a Musso

La Cerca non sotto assedio ma sotto esame

Canelli. Vorrei ritornare sul tema 'Cerca' che più che sotto 'assedio' ritengo, giustamente, sotto 'esame'.

Apprezzo l'onestà intellettuale del presidente Marmo e la sua obiettività.

Non capisco Musso che si ostina a parlare dell'Assedio che, evidentemente, non conosce.

Che 'La Cerca' non sia in concorrenza con l'Assedio, lo sappiamo benissimo, che la sua inconsistenza dipenda dalla sua 'giovanchezza' ho fieri dubbi. Vorrei ricordare a Musso che l'Assedio (50.000 persone coinvolte) ha appena nove anni e che non promuove solo Canelli. Infatti in un fine settimana, porta migliaia di persone che, ovviamente non pranzano e non pernottano solo a Canelli.

Quest'anno 300 camper hanno soggiornato per tre, quattro giorni, da noi, vagando per Langa e Monferrato, visitando cascine e paesi.

Molte realtà di altri paesi

sono presenti all'Assedio. Basti pensare alla Pro Loco di Villanova d'Asti che per due anni consecutivi è stata premiata al gioco della Ferrazza.

In riferimento alla promozione a cui fa riferimento Musso, ribadisco che l'Assedio ha avuto per l'edizione 2000, dieci milioni dalla Provincia, venti milioni dalla Regione, cinquanta milioni dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti (come spesa una tantum di investimento per realizzare la nuova porta).

Ritengo poi che le manifestazioni debbano legare i loro effetti alle realtà economiche locali. Ben vengano quindi l'enoturismo, la gastronomia e quant'altro crei immagine e lavoro.

Propongo alla Provincia di censire tutte le manifestazioni astigiane per valutare responsabilmente come intervenire sulle stesse, a seconda delle loro capacità di coinvolgere gente e promuovere il territorio.

Oscar Bielli

Appuntamenti a Canelli

Questi gli appuntamenti compresi fra **venerdì 7 luglio e giovedì 13 luglio.**

Al lunedì, mercoledì, venerdì, pulizia delle aree pubbliche mediante spazzatrice meccanica (Lasciare libere le aree).

Al martedì, venerdì (ore 15,30-16,30) e **sabato** (ore 9-12), nell'area accanto al cimitero, raccolta gratuita dei rifiuti ingombranti, inerti e sfalci.

Ogni primo fine settimana del mese, presso la biblioteca S. Tommaso, in piazza Gioberti 9, è aperto lo spaccio del Commercio Equo e solidale.

Ogni martedì sera, presso la sede Cri, "Incontro - Alcolisti anonimi".

Ogni martedì sera, riunione settimanale della Protezione civile, presso sede di reg. S. Antonio.

Al giovedì sera, presso la sede Cri, prove del coro "Laeti cantores".

Al sabato e alla domenica sera, al Gazebo di Canelli, 'Salotto del liscio'.

Tutti i sabati, dal 17 giugno al 22 luglio, a Villa Badoglio, "Corso sul volontariato internazionale".

Venerdì 30 giugno, al Caffè delle Terme di Agliano, ore 22,30, "Kay Foster & Roberto Boccasavia".

Venerdì 7 luglio, a S. Marzano, nei giardini del Castello, ore 21, "Estate al Castello 3" - I nuovi di San Paolo di Asti in "Non ti conosco più".

Venerdì 7 luglio, al Caffè Torino, "Silvana Poletti e Guido" in concerto.

Sabato 8 luglio, dalle ore 16, "Festa del 30° di fondazione della Cri", in via dei Prati.

Sabato 7 luglio, in piazza Gancia, "Los Duentes" in concerto.

Sabato 8 luglio, ore 21, a S. Marzano, Concerto delle corali di Mallare, Ana Valle Belbo, Polifonica Sanmarzanese.

Mercoledì 12 luglio, nella chiesa dell'Addolorata, ore 21, "Fairy Tales e gruppo Teatro nove "Voci, suoni e colori gitani".

A San Marzano

Grande successo per il Volley Camp 2000

Canelli. Dopo la positiva esperienza della scorsa stagione, la società Volley Canelli, su idea della responsabile settore Minivolley Sara Vespa, ha riproposto il "Volley Camp" per bambini da 8 a 12 anni a S. Marzano Oliveto.

In considerazione dell'entusiasmo suscitato dall'edizione '99 e dalle richieste delle famiglie, l'organizzatrice ha raddoppiato proponendo due settimane di corso frequentabili singolarmente o a seguire e l'adesione è stata molto alta ed entusiastica.

Durante le due settimane i bambini si sono impegnati, oltre che nella pallavolo mattatrice del corso, in attività di atletica, aerobica, ballo con test, giochi e molto altro ancora.

A metà giornata, gli affamati miniatleti hanno potuto rifocillarsi nel tranquillo e familiare ambiente del ristorante bar Venezia per riprendere poi, sempre al centro sportivo di S. Marzano generosamente messo a disposizione dal Comune e dalla Pro Loco, le loro attività pratiche.

I ragazzi sono stati guidati dall'esperienza e dalla carica umana della loro allenatrice Sara Vespa splendidamente coadiuvata dal fratello Luca e dalle giovani compagne di squadra della formazione di serie "D", Alessandra, Michela, Elisa. Tutti assieme hanno saputo dare un tocco di allegria, spensieratezza, senza mai però perdere di vista un senso di responsabilità davvero encomiabile.

Alla fine dei due periodi di corso, giochi di gruppo con coinvolgimento dei genitori in prove sportive che hanno divertito grandi e piccoli prima dei saluti, con un po' di nostalgia, in vista della ripresa, in autunno, delle attività in palestra. **E.L.**

"Un computer in ogni azienda agricola"

Canelli. "Sarà una vera rivoluzione - confessa il direttore Coldiretti, Oldrado Poggio - Porteremo in ogni azienda agricola un computer. Questo significa che, ogni contadino, di prima mattina, potrà già avere sotto mano tutto ciò che gli occorre sapere per programmare la giornata, le compere, i lavori. Forniremo ad ogni azienda un programma con le previsioni del tempo, i trattamenti, l'andamento dei mercati, le scadenze, la legislazione, le ultime novità, ecc. Il nostro sforzo è quello di arrivare a dare ai nostri produttori, insieme al pane, anche un po' più d'anima, di serenità, di sicurezza..." **b.b.**

"Non è vero che il Comune corrisponde 35.000 lire al giorno agli extracomunitari"

Canelli. "Il sindaco Oscar Bielli e l'assessore ai Servizi sociali, Annalisa Conti ribadiscono, una volta per tutte, che l'Amministrazione comunale di Canelli non ha mai elargito, come ritengono nessun'altra, in modo sistematico, contributi assistenziali a famiglie o a singoli cittadini extracomunitari. Non sanno con quale finalità destabilizzante alcune persone, sulla correttezza delle quali evitano di pronunciarsi, sostengono che, quotidianamente, il Comune di Canelli corrisponde la somma di £. 35.000 ad ogni cittadino extracomunitario presente sul nostro territorio. Il Comune di Canelli interviene a favore delle persone in difficoltà economica nel rispetto del vigente regolamento comunale. Il possesso dei requisiti previsti dal predetto regolamento è l'unica condizione per fruire dei benefici economici a prescindere dalla nazionalità dei richiedenti".

"Scuola Materna Estate" al via fino al 31 luglio

Canelli. Il circolo didattico di Canelli, accogliendo le richieste di una quindicina di genitori, ha dato vita all'iniziativa "Scuola Materna Estate" presso la scuola materna "C. A. Dalla Chiesa" di Canelli. Iniziata al 3 luglio proseguirà fino al 31, con il seguente orario: dalle 7.30 alle 18.30.

Il servizio, riservato agli utenti della scuola materna statale, è gestito dalla cooperativa sociale "L'Albero del sapere" che, da anni, opera sul nostro territorio e l'assistente è la signora Brunettini.

"Scuola Materna Estate" offre ai partecipanti attività ludico e ricreative, la mensa interna con pasto di mezzogiorno completo e confezionato sul posto con cibi freschi e da personale idoneo e merenda.

Questo progetto, attivato dal Consiglio di Circolo, s'inscrive fra quelli attivati nell'ambito dell'autonomia scolastica per rispondere alle esigenze dei genitori che lavorano e che intendono offrire ai propri figli la permanenza in un ambiente ricco di stimoli e di allegria. La scuola ringrazia il Comune di Canelli per l'uso del locale cucina. **M.B.**

Con il fatturato e il "Riki"

Aria giovane alla Bersano-Riccadonna

Canelli. "Qui, nella sede della Bersano Riccadonna in piazza S. Marco a Nizza, tutto sa di poesia", "Ma soprattutto di tanta storia" completa prontamente l'amministratore delegato, Domenico Colla, il "richiamato", una vita alla Riccadonna, 15 anni alla Barbero e, dallo scorso anno, alla conduzione della Bersano Riccadonna. Settantanove dipendenti, 63 a Nizza (dott. Sandri) e 16 a Canelli (dott. Capusotti); 55 miliardi di fatturato, di cui il 35% dall'esportazione; 12 milioni di bottiglie (Spumanti e Vermut) alla Riccadonna e 3 milioni di bottiglie alla Bersano; nel '99, 3 miliardi ed 800 milioni di profitto, il 30% in più del '98; 6 miliardi di investimenti, soprattutto vigne.

"Con i suoi 215 ettari di vigneto (12 cascine) la Bersano è la più grossa proprietà vitivinicola del Piemonte - subentra l'agronomo ed enologo Ugo Massimelli che si vanta di essere partito dal nulla ("da ragazzo, andavo davanti al buco ed oggi mi riposo cambiando attività") e che insieme a Biagio Soave (in tandem dal '59) e ad Ottavio Riccadonna è l'anima del nuovo impero.

A Nizza è stata centralizzata tutta la parte commerciale, finanziaria, amministrativa e gestionale e "con gli stessi costi fissi che aveva la Bersano, oggi si gestiscono due aziende: due anime che convivono con due personalità".

La Bersano nel segmento alto del vino, (quello della vigna, dell'annata...) con distribuzione nelle bottiglierie, nelle enoteche, nei ristoranti, a mezzo di proprie strutture. La Riccadonna, col marchio più industriale che produce vermouth e tutti gli spumanti, dal metodo classico a quello di vitigno, con una distribuzione



alla G.D.O. (Grande Distribuzione Organizzata), a mezzo della Campari International con sede a Monaco, per l'estero.

Principali mercati esteri della Bersano sono Giappone, Germania, Inghilterra, Stati Uniti, della Riccadonna sono Malta, Australia, Nuova Zelanda, Portogallo...

Dopo le proprietà Bols e Campari, la Riccadonna, ritorna ai privati (nell'aprile '96, Massimelli e Soave acquistano il 51%, a dicembre '97 l'altro 49%, a luglio '98 avviene la fusione amministrativa in 'Bersano Riccadonna spa', dimostrando intatta la potenzialità del suo marchio soprattutto nella G.D.O.

Infatti un'indagine ha dimostrato che i consumatori all'87,9% conoscono il marchio e per nulla i vari passaggi di proprietà. "E noi stiamo tornando alla grande. Pagine intere di pubblicità sui giornali col 'President', un prodotto

unico, quasi inimitabile, una cuvée composta di Pinot e Chardonnay, uno dei pochi spumanti che, per legge, può denominarsi 'Reserve', con sei mesi di affinamento".

Soave e Colla si illuminano quando vengono a parlare dell'ultima loro creazione, il 'Riki', il nuovo spumante analcolico, di 'succo di uve e bollicine': "Un prodotto che assolutamente mancava sul mercato - si infervorano - Abbiamo inventato il codice della festa dei bambini. Finalmente una festa tutta per i più piccoli, veri protagonisti del loro compleanno, onomastico, promozione. Come alle feste dei grandi. Senza i grandi".

E così nella nuova Bersano Riccadonna sembra riprenda a scorrere la linfa originale, "il virus", la passione unica del caposcuola, Arturo Bersano, che ha sempre insegnato a tutti l'amore per la qualità prima che per il profitto.

beppe brunetto

1° Trofeo "pizzeria Cristallo"

Alla squadra dei commercianti il torneo solidarietà



Canelli. I 'Commercianti', capitanati dal pluridecorato Dino Alberti, venerdì 30 giugno, al campo 'Sardi', si sono aggiudicati, meritatamente, il "1° torneo della Solidarietà - Trofeo Pizzeria Cristallo". Questi i piazzamenti finali delle sei gloriose compagnie che hanno dato vita alla spumeggiante competizione: 1° Commer-

cianti, 2° Carabinieri, 3° Cri, 4° Comune, 5° Carabinieri in congedo, 6° Avav - S. Stefano Belbo. "Siamo soddisfatti dell'esito della gara che, nonostante l'affluenza di pubblico non tra le più esaltanti - commenta l'organizzatore Beppe Berca - nelle quattro serate del torneo, ha reso 800.000 lire che sono già state devolute

all'Associazione 'Canelli per i bambini del mondo' che in questi giorni ospita 40 bambini bielorussi. Un ringraziamento doveroso e particolare ai titolari della 'Pizzeria Cristallo' che hanno offerto oltre al trofeo anche tutti gli altri premi. Arrivederci dunque alla prossima edizione, con un po' di esperienza in più".

A San Marzano Oliveto continua "Estate al Castello 3"

S. Marzano Oliveto. Dopo il grande successo di venerdì scorso prosegue "Estate al Castello 3" venerdì 7 luglio alle ore 21, con la compagnia I Nuovi di San Paolo di asti che presentano la commedia brillante "Non i conosco più" di Aldo De Benedetti. Il dopo teatro è offerto da il ristorante "Da Violetta" di Calamandran con il vini dell'Azienda Agricola la

Pedaggera di Giorgio Boggero. Sabato 8 luglio appuntamento sempre alle ore "8 per il concerto delle Corali di Mallare, A.N.A Vallebelbo di Canelli e Polifonica di San Marzano Oliveto. Al termine del concerto seguirà degustazione con l'agriturismo Ruprest di Canelli ed i vini dell'Azienda Agricola "L'Arbiola".

La minoranza diserta la seduta del Consiglio

Il risveglio della politica a colpi di conferenze stampa

Nizza M.to. Politica in fibrillazione e contestazioni a tutto campo al comune di Nizza, dove i gruppi di opposizione non "digeriscono" il comportamento e del sindaco e della maggioranza. Motivo del contendere il Consiglio comunale del 28 giugno scorso, convocato in orario pomeridiano (ore 15) senza una preventiva consultazione dei capigruppo consiliari.

Nizza Nuova, attraverso il suo rappresentante, Dr. Giorgio Pinetti, ha letto un comunicato nel quale si rinfaccia al primo cittadino nicese una "condotta arbitraria... tale da ostacolare la corretta amministrazione della città non garantendo alla minoranza la possibilità di far sentire la sua voce".

Anche il capogruppo della Lega Nord, Dott.ssa Luisella Martino, ha espresso il suo dissenso con una comunicazione che ribadisce che "la convocazione in orario anomalo sia avvenuta senza alcuna concertazione con i capigruppo per verificare eventuali impedimenti".

Dopo la lettura dei rispettivi comunicati i rappresentanti della minoranza hanno abbandonato l'aula, lasciando campo libero ai consiglieri di maggioranza, presenti al completo con il Sindaco, di approvare, all'unanimità e senza alcuna discussione, i punti in esame.

Il sindaco Pesce ha rivendicato la piena legittimità della convocazione (l'orario pomeridiano è una prassi spesso adottata anche dal Comune e dalla Provincia di Asti) per avere "tempo" a discutere, in completezza, argomenti importanti quali possono essere il Bilancio consuntivo 1999 e l'adozione di piani di Recupero ed interventi Urbanistici che avranno, in futuro, una grossa ricaduta economica sulla città ed ha letto, nel comportamento della minoranza "indolenza e poca disponibilità".

Per l'assenza degli interroganti il punto riguardante le interrogazioni è stato rinviato

alla prossima seduta.

Si è iniziato con le "Comunicazioni del sindaco", che ha portato all'attenzione dei consiglieri la serie di interventi riguardanti la sicurezza "sempre alla massima attenzione dell'Amministrazione in collaborazione con le forze dell'ordine, operanti sul territorio, per offrire ai cittadini le migliori condizioni di vivibilità".

Lungo l'elenco degli interventi effettuati e in programma per il futuro: la collocazione del Comando dei Vigili urbani in una nuova sede; l'arrivo del nuovo Comandante nella persona del Dr. Silvano Sillano; l'uscita notturna nel periodo estivo (15 giugno-15 settembre) di una pattuglia di Vigili urbani; la Convenzione con i Carabinieri in congedo per la vigilanza in Piazza Marconi; la sorveglianza notturna con l'incarico ad una ditta privata (Vigilanza Nicese) come prevenzione contro atti vandalici e schiamazzi, per il periodo di un mese; la pulizia più accurata delle aree verdi ad opera dell'ASP. Sono in via di sistemazione una serie di 5 telecamere nei punti più a rischio della città mentre, per il prossimo futuro, è stato programmato l'acquisto di un "telelaser" in dotazione ai vigili per il controllo della velocità, la posa di dissuasori di velocità in viale Don Bosco, viale Umberto I e via Don Celi ed infine si provvederà a ripulire dalle scritte gli edifici comunali e gli arredi urbani.

Rimandiamo la cronaca dei punti all'ordine del giorno approvati (consuntivo bilancio e adozioni piani di recupero) per dare spazio alla conferenze stampa convocate, sia da maggioranza che da minoranza, per puntualizzare i loro punti di vista.

Insieme per Nizza

I consiglieri di "Insieme per Nizza" che esprimono la maggioranza al Comune hanno difeso con forza il loro comportamento respingendo, anche con un comunicato stampa, l'accusa "rivolta al

Sindaco ed alla Giunta, di usare metodi non corretti". Sono intervenuti con varie argomentazioni, il sindaco "Al di là della polemica, oggi si poteva discutere di cose importanti per la vita economica di Nizza ed è stata persa una importante possibilità", l'assessore Carcione "il ridurre al colpo di teatro dell'abbandono dell'aula è sproporzionato alla causa mentre si è rifiutato il confronto su argomenti importanti, come il consuntivo di bilancio che si è chiuso con un avanzo che si avvicina al miliardo e mezzo", l'assessore Oddone "manca il rapporto fra maggioranza e minoranza che è irragionevole con il suo comportamento, mentre il capogruppo, Castino, ritiene che il sia necessaria una maggior collaborazione ed un clima diverso per amministrare la città".

Nizza Nuova e Lega Nord

I due gruppi, congiunti, hanno voluto esprimere il loro punto di vista. Luisella Martino per la Lega Nord ritiene che la minoranza non possa svolgere il suo compito istituzionale in rappresentanza dei cittadini perché "i capigruppo vengono ignorati e non sono consultati, manca il tempo per discutere i provvedimenti (commissioni convocate all'ultimo momento e con tanti punti all'o.d.g.), o.d.g. del Consiglio disattesi (vedi argomento sicurezza)".

Il capogruppo Avv. Braggio, dopo aver rilevato che il comportamento della maggioranza ha ricompattato l'opposizione "che rappresenta oltre il 50% dei cittadini e merita l'attenzione istituzionale del Sindaco".

Con diverse argomentazioni sono intervenuti: Pinetti "non hanno capito il nostro comunicato", Perfumo "Non condividiamo il metodo e per questo che chiediamo di cambiare il Regolamento per la nomina di un Presidente del Consiglio", Pietro Martino "un consiglio ogni quattro mesi comporta tanti punti all'o.d.g.", Andreetta "Respingo l'etichetta di indolenza".

E' necessario più dialogo anche se riconosco a Cavarino la buona collaborazione".

E si chiude con l'avv. Braggio "il nostro impegno di questi 4 anni è di fare in modo che a Nizza il Sindaco faccia meno danni possibile".

F. Vacchina

Taccuino di Nizza

Distributori - Domenica 9 luglio 2000 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: Q 8, Sig. Delprino, Via Alessandria; TAMOIL, Sig. Vallone, Via M. Tacca.

Farmacie - Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. Baldi il 7-8-9 luglio; Dr. Fenole, il 10-11-12-13 luglio.

Numeri telefonici utili - Vigili urbani 0141.721.565; Vigili del fuoco 115; Carabinieri 0141.721.623; Guardia medica 0141.78.21; Polizia stradale 0141.720.711; Croce Verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472.

Nizza: Grande successo della manifestazione della Valle Belbo

Occupata dalle penne nere per il 1° raduno camperisti

Nizza M.to. Alpini protagonisti a Nizza. Eccezionale successo del raduno che il gruppo A.N.A. di Nizza ha organizzato nei giorni 1 e 2 luglio per il "1° raduno dei camperisti alpini e la festa dei gruppi della Valle Belbo".

I primi camper sono giunti sul piazzale Pertini (attrezzato per la sosta di questi mezzi) fin dal Venerdì 30 giugno e gli arrivi sono proseguiti nella giornata del Sabato. In totale una cinquantina di equipaggi provenienti (i più distanti) da Gorizia, Peschiera sul Garda, Modena, Pontremoli, Brescia, Verona, Valle d'Aosta (Saint Vincent).

Gli organizzatori (lo staff del capogruppo Giovanni Scala) hanno preparato per questi amici alpini una visita al Museo ed alle Cantine Bersano, accolti ed accompagnati con cortesia e gentilezza dalla responsabile della Enoteca (recentemente aperta), Silvia Nacchi.

Al sabato sera è incominciata la "festa" con la "braciolata" e degustazione di piatti vari a scelta (oltre 200 i coperti serviti), cucinati dalla Pro Loco e dal Borgo Bricco mentre in l'orchestra di Beppe Giotto iniziava la "veglia alpina". Durante la serata, omaggio degli alpini alle madrine dei vari gruppi della Valle Belbo (Nizza, Incisa, Bruno, Mombaruzzo, Fontanile, Castel Boglione, Calamandrana, S. Marzano, Moasca) e elezione di "Lady Stella Alpina" con le sue damigelle. La scelta è caduta sulla signorina Deana Bertelli premiata con tanto di fascia ed omaggio floreale. Damigelle sono state le signorine Teresa Bensi e Alessia Verdino (omaggio floreale). Alle miss anche un regalo dell'Orificeria Ponzone e tanti battimani degli alpini e del numerosissimo pubblico intervenuto alla serata.

Domenica 2 luglio si inizia presto con il ricevimento dei gruppi presso la sede degli alpini in Via Lanero con la registrazione dei gagliardetti presenti: 34, premiati con il ricordo offerto dal gruppo di Nizza.

Dopo l'alza bandiera, si prosegue con la S. Messa, officiata da Don Pietro Bellati, parroco di Mombaruzzo e cappellano degli alpini. Parole di saluto del sindaco di Nizza, Flavio Pesce, del presidente della sezione di Asti, Elio Pongibò, e del capogruppo Scala.

La sfilata per le vie della città è aperta dal gonfalone della Città di Nizza, le autorità: con il sindaco Pesce, gli assessori Carcione, Cavarino, Spedalieri, Perazzo, alcuni sindaci della Valle Belbo, il rappresentante dei Carabinieri, maresciallo Giovanni Dragone, i rappresentanti della associazioni di volontariato; ha scandito il passo della sfilata la banda della città di Nizza. A seguire, i gagliardetti dei gruppi alpini e dietro tutti gli alpini presenti. Per le vie della città tanti cittadini a fare ala alla manifestazione ed ogni tanto qualche timido applauso per le "pennere" che sfilavano a passo cadenzato.

In piazza del municipio, l'omaggio al monumento ai caduti con la posa di una corona d'alloro e l'inno di Mameli.

Al termine, sotto il Foro Boario, il pranzo preparato dal cuoco Mario Bensi e signora,



Le madrine dei gruppi Valle Belbo.



Miss e damigelle "Lady Stella Alpina 2000".



Onore alla bandiera alla s. messa.



Un momento della sfilata.



Onore ai caduti.

coadiuvato dagli amici del Borgo Bricco Cremosina, con piena soddisfazione di tutti.

Visto il grande successo che la "festa alpina" ha riscosso con la "trovata" dei campe-

risti, gli alpini nicesi stanno già pensando al prossimo raduno e siamo certi, conoscendo la loro fantasia, che studieranno qualche proposta nuova.

F. V.

Impress
Capolo S.p.A.

Società multinazionale operante nel settore del packaging metallico

RICERCA MECCANICI PER IL REPARTO PRESSE

I candidati saranno inseriti sulle macchine operanti nel reparto.

Costituisce titolo di preferenza la conoscenza del disegno meccanico e un'esperienza di conduzione di impianti di stampaggio della lamiera.

Sede di lavoro: Incisa Scapaccino (AT)

L'azienda è in grado di soddisfare le esigenze delle candidature più qualificate.

Inoltare curriculum a Impress Capolo spa
Direzione di stabilimento - Via Prata 6
14045 Incisa Scapaccino (AT)
Fax 0141 74371 - Tel. 0141 791711

specificando l'autorizzazione al trattamento dati personali L. 675/96

Impressioni su un Consiglio a metà

Il bisogno civile di confronto democratico

Nizza Monferrato. Il ricordo dell'ultimo consiglio comunale è ancora vivo mentre ci si appresta ad entrare in municipio in un pomeriggio afoso di inizio estate. In quell'occasione, quattro mesi fa, la discussione, le liti e i botta e risposta serrati erano andati avanti fino alle tre del mattino, costringendo tutti a una seconda convocazione qualche giorno dopo per altre tre ore di completamento e sollevando non poche polemiche. La speranza, sincera, è che stavolta la storia non si ripeta, ma il preludio al consiglio, con una minoranza all'offensiva su tantissime questioni, non lascia molte possibilità.

Certo, si pensa, per tanto che si protragga la battaglia politica una cosa è certa: stavolta non si uscirà dalle stanze del Comune sotto un cielo stellato. Ci sono ancora più di sei ore di luce a partire dalle 15... Ma l'orario insolito della convocazione dell'assemblea cittadina porta con sé anche un'ulteriore questione di confronto (e di scontro) tra le forze politiche. Si avverte nell'aria un certo senso di ripicca nella scelta dell'orario, dopo la "notte brava" di fine febbraio.

Uno sguardo all'orologio: un quarto d'ora di ritardo sull'orario previsto di inizio dei lavori. Poco male, il tempo per recuperare non mancherà di certo...

All'ingresso in sala c'è qualcosa di strano. I banchi alla sinistra dell'ingresso sono vuoti, forse c'è un ritardo. No, il sindaco è in piedi e sta parlando, illustrando la sua relazione sul progetto sicurezza della città. La giunta è al suo fianco e i consiglieri di maggioranza ai loro posti. La battaglia che ci si aspettava è già stata combattuta. La minoranza non parteciperà ai lavori del consiglio, in segno di protesta, come spiegato nei comunicati stampa diffusi e nelle successive conferenze stampa.

Quello che succede di lì in avanti non è un bello spettacolo. Un consiglio dimezzato, anzi non un consiglio, ma una conferenza stampa, una serie di comunicazioni al pubblico. Senza una delle due parti cambia repentinamente e completamente la prospettiva. Perché al sindaco capita di inalberarsi per il comportamento della minoranza, ma quando gli spettatori rivolgono lo sguardo verso il banco dell'opposizione, per capire dalle

espressioni prima ancora che dal contro intervento quale sarà la risposta, ai loro occhi appare soltanto una fila di microfoni e di bottiglie d'acqua. Gli assessori illustrano bilanci e progetti di interventi economici ed edilizi di grande importanza, ma non ci sono interventi, né obiezioni da parte di qualcuno. Non è questione di spettacolo o gusto della polemica. E come se d'un tratto ci si ritrovasse orfani della democrazia. È la sensazione di essere stati privati del motivo per cui ci si trova lì, per cui si vota, per cui si esercitano i diritti di cittadini: il confronto democratico su questioni di pubblico interesse, secondo le regole della rappresentatività. L'assenza dell'opposizione ci riporta indietro a un periodo non molto edificante in cui ci si limitava a ratificare le decisioni, non a discuterle, proprio come questo consiglio che in un ora e mezza approva (che altro avrebbe dovuto fare?) tutti i punti in programma. Certo la maggioranza avrebbe avuto i numeri per approvarli comunque, ma la minoranza sarebbe stata lì a porre domande a chiedere lumi a promettere di vigilare. Senza questo persino i progetti stessi perdono di valore. Ci si limita a prendere atto che sono stati posti in essere. E quasi un sollievo quando i rumori dei lavori in corso provenienti dalla piazza si fanno fortissimi, costringendo i parlanti ad alzare la voce o a chiudere le finestre (nonostante il caldo) o quando il trillo di un cellulare interrompe il discorso del sindaco. Qualcuno si oppone! Non perché non si condivida quanto si sta dicendo, ma per quel bisogno di democrazia cui non possiamo più fare a meno. E che, lo si è detto, qualifica maggiormente anche il discorso di colui a cui ci si oppone.

La minoranza non ha certamente rinunciato al suo ruolo, lo sappiamo, solo lo ha esercitato in un modo particolare. Le sue ragioni, così come quelle della maggioranza in tutto lo svolgersi della vicenda sono riportate nella pagina precedente. I cittadini nicesi potranno farsene un'idea da soli.

Una cosa sola vogliamo dire. Ridateci il confronto (e lo scontro) democratico, nel luogo deputato alla democrazia. Non se ne può fare a meno. Vogliamo tornare a uscire alle tre di notte...

Stefano Ivaldi

Terminati gli esami

I licenziati delle medie nelle scuole nicesi

Nizza M.to. Con gli esami di licenza è conclusa la fatica dell'anno scolastico degli studenti della media delle scuole nicesi. Preso atto che tutti i ragazzi ammessi sono stati promossi, qui di seguito pubblichiamo i nominativi e le valutazioni ottenute (S sufficiente, D distinto, B buono, O ottimo).

Scuola media C.A. Dalla Chiesa

3ª A. Avigliano Simone (S); Beltrame Erica (S); Boggero Giacomo (B); Boulgoute Mohamed (S); Brenzini Davide (S); Burgio Diego (O); Caire Fabio (B); Canu Noemi (S); Ciafone Davide (B); Garbero Eugenio (S); Giangreco Diego (S); Laino Simona (D); Manzo Erica (D); Morganti Paola (S); Sraidi Yassin (S); Soggiu Giovanni (priv.) (S).

3ª B. Bussi Andrea (B); Carbone Naudy (D); Carucci Alessandro (B); De Luca Luigi (S); Elisio Linda (O); Giambelluca Angelo (B); La Mattina Diego (S); Lesioba Syefano (S); Ostanel Luca (B); Paganò Carlo (D); Pesce Andrea (O); Poggio Nicola (S); Ricci Cristina (S); Scala Alex (S); Zorzi Ivan (S); Mainetti Lucia (priv.) (S).

3ª D. Araspi Davide (B); Aresca Giulia (D); Asinari Paolo (B); Bellora Fabiana (S); Bianchi Linda (O); Bianco Silvia (O); Colla Alberto (B); Creola Elisa (O); Erbetta Marika (B); Gallo Federico (S); Gentile Francesco (B); Iaboc Cristina (O); Lusona Emanuela (O); Rinaldi Valentina (O); Ristov Vlatko (B); Saracco Igor (S); Vazzola Manuel (D); Zaltron Chiara (O).

3ª E. Alano Giulia (D); Barberis Chiara (D); Bernardi Andrea (S); Casavecchia M. Chiara (D); Dazia Daniele (B); Demaria Eleonora (B); Fanzelli M. Grazia (S); Follia Francesca (S); Fresco Patrik (S); Gilardi Oscar (S); Laganà Vittorio (S); Laiolo Leonardo (B); Mazzucco Ivano (S); Piana Alice (B); Roccazella Gabriella (S); Romano Andrea (B); Scaglione Serena (D); Soggiu Sonia (S); Venturino Linda (D); Ferrato Lindo (priv.) (S). Totale dei licenziati: 70.

Scuola media Ist. N.S. delle Grazie

3ª A. Balducci Martina (B); Bianco Daniele (B); Capra Diego (D); Castellani Jacopo (B); Daniele Simona (S); Do Alberto (D); Gioda Camilla (O); Grimaldi Margherita Camilla (D); Milano Loris Raffaele (S); Moiso Ilenia (O); Nosenzo Daniele (S); Nosenzo Simone (D); Orsi Federica (D); Prato Stefano (D); Rabino Gabriele (B); Roggero Fossati Tommaso (O); Salvaneschi Camilla (O); Scarrone Francesca (O); Solavagione Romina (S); Suani Davide (O); Valorio Francesco (S).

3ª B. Albenga Valentina (O); Amerio Mirko (O); Biasi Giorgio (S); Caffa Marica (S); Carlevaris Romina (S); Fogliati Chiara (O); Fortuna Emanuele Simone (S); Gatti Patrizia (B); Leoncini Riccardo (D); Mauro Marica (B); Mondolivo Di Trani Luca (S); Oiacenza Elisabetta (D); Rabellino Nicholas (B); Repetto Lucia (D); Rizzo Fabio (B); Scognamiglio Silvia (B); Serra Patrizio (D); Viola Eva (B). Totale dei licenziati: 39.

Atti vandalici non di poco conto

Nessun rispetto per il monumento ai caduti



Nizza M.to. Il consiglio comunale è appena finito e il sindaco Flavio Pesce ha indicato in uno dei prossimi interventi dell'amministrazione quello di procedere all'opera di pulizia delle scritte fatte con vernice spray sui muri della città. Pesce ha fatto un esplicito riferimento a scritte di carattere politico, ma non sono certamente soltanto quelle a imbrattare e a rovinare il volto e l'immagine della città. E non sono soltanto i muri a essere vittime di questa moda quantomeno discutibile, per utilizzare un termine "diplomatico", che non rispetta la proprietà privata e nemmeno quella pubblica, patrimonio e valore per tutti i cittadini. Basti dare un'occhiata al monumento ai caduti che si trova ai piedi del municipio. Sui gradini alla base della stele che riporta i nomi di coloro che hanno dato la vita per la patria nelle varie guerre combattute dal nostro paese ecco comparire due vistose scritte in vernice rossa, che inneggiano al gruppo musicale dei Sex Pistols.

Niente da dire sulle passioni musicali, ma questo non è certamente il modo più educato e civile per esprimerle. Esistono i dischi, le magliette, persino i tatuaggi se uno vuole. Non ci aspettiamo che questi "signori scrittori" capiscano il valore morale e civile del monumento. Sarebbe troppo per le loro evidentemente scarse intelligenze. Solo gli chiediamo di pensare come reagirebbero se si imbrattasse allo stesso modo casa loro. Perché la cosa pubblica è la casa di tutti e quindi anche la nostra. Vederla rispettata è una priorità irrinunciabile. **S.I.**

Notizie in breve da Nizza Monferrato

Ponte Buccelli

Giovedì 29 giugno l'assessore Sergio Perazzo del Comune di Nizza ha presentato ai responsabili dell'Autorità di Bacino il progetto preliminare per la costruzione del nuovo ponte Buccelli sul torrente Belbo per un parere preliminare ed una analisi ed una consulenza approfondita e ne ha ricevuta il parere positivo a continuare l'iter per la sua costruzione.

Nel medesimo tempo, sempre la Sotto commissione tecnica, presieduta dal prof. Marone, ha proceduto ad analizzare la fattibilità delle "5 bocche tarate" sul torrente Belbo.

Depuratore. In questi giorni sono state definite le procedure per l'allacciamento dell'opera all'acquedotto comunale. Dopo questo intervento si procederà a scegliere il tipo di gestione del depuratore (gara, consorzio, gestione pubblica). Al termine di tutte le procedure, l'entrata in funzione del depuratore è prevista per l'inizio dell'autunno prossimo.

Bambini di Chernobyl

Giovedì 29 giugno sono giunti a Nizza i "bambini" di Chernobyl che trascorreranno tutto il mese di luglio presso le famiglie della zona. Si tratta di un totale di 20 persone di cui n. 2 accompagnatrici.

Hanno dato la loro disponibilità ad accogliere i piccoli ospiti 15 nuclei familiari di Nizza, Incisa Scapaccino, Mombaruzzo, Montegrosso, Calamandrana, S. Marzano Oliveto, Acqui Terme. I bambini parteciperanno all'attività estiva programmata presso i centri estivi con gli altri bambini della zona.

I bambini ospiti del nicese sono seguiti dall'Associazione benefica "Valle Belbo per un mondo migliore" che da 7 anni si impegna ad offrire a questi giovanissimi (dai 7 ai 12 anni) l'occasione di vacanze serene unitamente al cambiamento di clima per combattere l'inquinamento nucleare da cui sono stati colpiti.

L'impegno finanziario, comprensivo di spese di viaggio e di soggiorno ammonta a lire 30 milioni circa.

Musica al Crova

Continua molto positivamente la rassegna estiva "Palazzo Crova in Musica e Vino" con la nutrita partecipazione dei cittadini nicesi.

Mercoledì 12 luglio il programma prevede "Le canzoni degli anni 60" presentate dal duo: Pier Carlo Quercia e Roberto Sosso.

Venerdì 14 luglio il duo Gaspare Balconi e Alessandra Mura presenteranno un concerto di corno e pianoforte.

Il dopo musica con uno spuntino e degustazione di vino d.o.c. a cura della Bottega del Vino "Vineria della Signora in Rosso".

Venerdì scorso 30 giugno

Inaugurata la sede di Forza Italia



Nizza M.to. Venerdì 30 giugno è stata inaugurata, ufficialmente, la nuova sede del raggruppamento politico "Forza Italia", sita in Via Balbo n. 8.

Hanno partecipato alla cerimonia inaugurale: l'on. Maria Teresa Armosino; Roberto Marmo, presidente della Provincia di Asti; Luigi Florio, sindaco di Asti; Giorgio Galvagno, coordinatore provinciale di F.I. Luigi Porrato, presidente del Consiglio provinciale; Luigi Perfumo, assessore provinciale all'Agricoltura; Vittorio Massano, assessore provinciale al Turismo.

Silvio Berlusconi, impossibilitato a partecipare ha inviato un fax beneaugurante.

Nella foto con il coordinatore zonale, Gabriele Andretta, le autorità intervenute.

Auguri a...

Questa settimana facciamo gli auguri di "Buon compleanno" a tutti coloro che si chiamano:

Claudio, Adriano, Fabrizio, Marziale, Benedetto, Goffredo, Enrico.

Basket Nizza in Promozione

Nizza M.to. La squadra del "Basket Nizza" che ha partecipato al campionato di 1ª Divisione regionale essendosi classificata al 2º posto (dietro la compagine del Savigliano) ha conseguito il diritto a disputare per la stagione 2000/2001 il campionato regionale di promozione. Ricordiamo che la società nicese aveva come presidente la signora Liliana Frumento e come allenatore il signor Alvin Parigi di Asti. Sono in via di definizione il nuovo assetto, sia societario che tecnico, in vista del futuro campionato. Il Comune di Nizza, a riconoscimento dei meriti sportivi, nei prossimi giorni inviterà società ed atleti ad una cerimonia di premiazione nella sala consiliare.

Al via i lavori per il canile

Nizza Monferrato. Entro un anno a partire da lunedì scorso, 3 luglio, l'impresa edile Crobu di Asti dovrà costruire il canile consortile a Nizza M.to. La struttura sorgerà in periferia in direzione di Incisa e il suo costo si aggirerà sui 300 milioni di lire, una cifra proveniente da fondi regionali e da stanziamenti dei 41 Comuni appartenenti al Consorzio (Cogeca).

Il progetto è stato realizzato dallo studio Riso-Reggio -Zattera di Genova; l'architetto Pisano del Comune di Nizza seguirà i lavori sul posto. Il canile sarà protetto da alberi e siepi, potrà ospitare un centinaio di cani e avrà uno spazio speciale adibito a "pensione". La gestione dovrebbe essere affidata all'associazione nicese tutela animali (ANITA).

Partenza eccezionale della contrada dell'Oca

Il nicese Gianluca Scaglione spaventa i fantini nicesi

Nizza M.to. Il primo Palio di Siena del terzo millennio ha consegnato alla contrada dell'Istrice la gioia immensa per la vittoria, che mancava da 25 anni: il fantino Luigi Bruscellini e il suo baio Gangelies si sono assicurati un posto nella storia.

Ma tra i protagonisti della gara senese c'era anche un fantino nicese, Gianluca Scaglione, non sorteggiato per la contrada dell'Aquila, cui è stato quindi permesso di scendere in gara per l'Oca.

E la sua è stata molto più che una semplice comparsata ai canapi di partenza.

Al terzo tentativo, quando finalmente la gara ha potuto prendere il via, Scaglione è stato un fulmine e, partendo di rincorsa, ha portato il suo Braccio di Ferro, uno dei cavalli migliori, a superare alla prima curva sia la Torre che la Pantera, rimanendo davanti a tutti per un giro e mezzo.

Poi ci si è messa di mezzo la sfortuna: al terribile gomito di San Martino il garretto anteriore sinistro di Braccio di



Ferro ha ceduto (alimentando ancora una volta le polemiche ambientaliste) e Scaglione è caduto senza comunque riportare conseguenze gravi (qualche contusione e la frattura della clavicola; è già stato dimesso). Anche Braccio di

re immediate e si sta facendo di tutto per salvarlo.

Per Gianluca, 23 anni e una buona esperienza al Palio di Asti con i colori giallorossi, una vetrina comunque importantissima in un'avvenimento di livello mondiale.

S.I.

Festa di fine anno alla materna di Castel Boglione

Una dedica dei bimbi alle loro care maestre



I bimbi della materna alla "Festa degli alberi".

Castel Boglione. Lo scorso mercoledì, 28 giugno 2000, presso la scuola materna di Castel Boglione si è concluso l'anno scolastico 1999-2000, con una grande e divertente festa. Noi bambini vogliamo ringraziare tutti quanti: i nostri genitori e l'osteria "La Contea" per il rinfresco, la nostra cuoca che ci ha sempre viziato e coccolato durante tutto l'anno con i suoi squisiti pranzetti e alle nostre

maestre, alle quali vogliamo dedicare questo pensiero:

«Care maestre, avete sempre dedicato il vostro tempo ad altri ed è ora che qualcuno deichi un pensiero anche a voi. Ci sono parecchie feste segnate sul calendario: la festa degli innamorati, quella della mamma, quella del papà... Ma la festa delle maestre perché non c'è? Eppure per noi bambini (e non solo) fate molto. Ci avete regalato

tante gaie giornate, piene di giochi, canti, poesie e tanto altro. Ebbene, adesso vogliamo donare noi qualcosa a voi. Oggi, 28 giugno, inauguriamo una nuova festa, quella degli angeli dell'infanzia. Tanti auguri, maestre! Vi meritate davvero un grande evviva! Adesso però ci vorrebbe un dono. Eccolo trovato: l'arcobaleno! perché avete sempre con voi i colori dell'allegria, quella stessa allegria che ci avete trasmesso senza risparmio e con l'impegno di attenti custodi. Ma ahimè, l'arcobaleno è svanito e ci è sfuggito tra le mani. Pazienza, si dice che è il pensiero quello che conta. E allora noi vi diciamo di ricordarvi di tutti quei bambini che hanno frequentato l'anno scolastico '99-2000 (ed in particolare i 15 discolori della leva del '94...), che per dono hanno voluto regalare alle loro maestre un pensiero, un pensiero d'amore che le accompagna sempre nella loro professione. Grazie maestre, per quello che fate e che farete.

I bambini (e le loro mamme) della scuola materna di Castel Boglione.

Sei giorni con musica, teatro e balletto a Calamandranza

Conto alla rovescia per "Teatro e Colline"

Calamandranza. Calamandranza festeggia l'arrivo della stagione estiva apprestandosi a vivere una intensa settimana di spettacoli (dalla musica, al balletto al teatro), che vivimenteranno le serate degli abitanti di questo attivo paese a metà strada tra Nizza e Canelli e non solo, dal momento che è logico attendersi anche la partecipazione di molti visitatori dalle zone vicine attirati dalla qualità e dall'interesse per un "cartellone" decisamente di buon livello. Il conto alla rovescia è iniziato.

Scatterà infatti tra dieci giorni, nella serata di martedì 18 luglio, l'edizione 2000 di "Teatro e Colline", l'importante rassegna estiva frutto della stretta collaborazione tra Regione Piemonte, Provincia di Asti, Comune di Calamandranza, Associazione Monferrato delle Culture, Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e Associazione Teatro e Colline.

Il cartellone di questa mini-stagione calamandranese prevede quest'anno 6 giorni consecutivi di spettacoli, da martedì 18 appunto, fino a domenica 23. Inaugurerà la rassegna lo spettacolo "Carogna Suite" dei Virtuosi di San Martino, in scena nel parco del castello alle ore 21,30, seguito, a partire dalle ore 23, da "Hruodlandus" degli Armanaxala, nello scenario della cascina del castello. Mercoledì 19 luglio spazio alla danza, con il balletto "Tempo di Danza" presentato dalla Compagnia di danza del Teatro di Torino, diretta da Loredana Furno: questo spettacolo che si terrà a partire dalle 21,30 nel parco del castello rientra nel calendario della rassegna Piemonte in musica 2000, iniziativa della regione e della Provincia di Asti finalizzata all'organizzazione di spettacoli musicali o di danza in centri, per dir così, periferici rispetto ai circuiti principali della cultura e dello spettacolo.

Giovedì 20 luglio, la compagnia Piccolo Parallelo presenterà presso la cascina del castello (ore 21,30) lo spettacolo "Caravaggio o dei furori", cui farà seguito un concerto in piazzetta intorno alle 23,30.

Venerdì 21 luglio sono in cartellone ben tre avvenimenti: prima, alle 21,30, nel parco del castello la Casa degli Alfieri presenterà lo spettacolo "La Pollera"; poi alle 23, nella cascina del castello, sarà la volta della compagnia Teatro Aperto con lo spettacolo "Legittima difesa"; quindi ancora un concerto in piazzetta chiuderà la serata sul far della mezzanotte.

Sabato 22 luglio, altra serata ricchissima di appuntamenti. Alle 21,30 il parco del ca-



stello ospiterà il Gruppo Limpido e il loro "Kissing Otello".

Alle 23 l'altro palco ormai abituale della manifestazione, la cascina del castello, vedrà l'esibizione di Antonello Cassinitti in "Sanctorum Martirium", opera scritta dallo stesso artista. Nel frattempo, all'Agar spazio per "In bianco, volo nuziale senza ali", proposto alle 22, 22,30 e 23; in piazzetta nel frattempo spazio alla musica con il terzo concerto di mezzanotte.

Domenica 24 luglio, giornata di chiusura di "Teatro e Colline 2000", la compagnia La Dama Bianca porterà in scena al parco del castello (ore 21,30) "La corona sognata", tratta dal Macbeth di William Shakespeare.

A seguire, ore 23, presso la cascina del castello, la Fionda si esibirà in "Quasi invisibile".

La conclusione sarà affidata poi al "solito" concerto in piazzetta. Il costo dei biglietti è di 15.000 lit. per il primo spettacolo e di 10.000 lit. per il secondo, con la possibilità di un biglietto unico al prezzo di 22.000 lit. Per informazioni Associazione Teatro e colline, tel-fax 014175733, o indirizzo e-mail teatroecolline@katamail.com, o Comune di Calamandranza, tel 0141-75114 e fax 0141-75570.

S.I.

Grande festa organizzata dai parrocchiani di Castel Rocchero

Don Barbero festeggia 50 anni di sacerdozio

Castel Rocchero. È stata una grande festa quella organizzata dal Comune e dagli abitanti di Castel Rocchero per celebrare i cinquant'anni di sacerdozio di don Gino Barbero, parroco del paese da quasi tutta una vita.

La celebrazione è avvenuta domenica scorsa, 2 luglio, durante la messa del pomeriggio, celebrata in un clima particolare di gioia e a tratti di commozione per l'importante traguardo pastorale raggiunto da don Barbero, da sempre figura dedita agli altri e punto di riferimento costante per la comunità di Castel Rocchero. Tantissime le persone presenti alla cerimonia, arrivate non soltanto dal paese, ma da tutte le località vicine, che hanno voluto dire grazie a don Gino, per tutti questi anni trascorsi al servizio della gente. Tra questi anche numerose autorità, quali il sindaco di Canelli Oscar Bielli, (compaesano di don Barbero), il sindaco di Nizza Flavio Pesce, l'assessore provinciale all'agricoltura Luigi Perfumo, il direttore dell'Anagrafe Mario Piroddi, alcuni "colleghi" e ovviamente il sindaco di Castel Rocchero Angela Boido, a fare gli onori di casa a tutti gli intervenuti. Alla messa è seguito un rinfresco in piazza de municipio, durante il quale Don Barbero ha potuto trattenerli e chiacchierare, felice e un po' commosso, con tutti coloro che sono andati trovarlo in quest'import-



Don Barbero con il sindaco di Nizza Flavio Pesce.



La folla al rinfresco.

tante giornata. Nato a Canelli nel 1927, don Luigi Barbero è entrato in seminario nel 1937 ed è stato consacrato sacerdote il 2 luglio 1950, pochi giorni dopo la conclusione del ciclo di studi tradizionalmente fissata il 29 giugno, nella festi-

vità dei santi apostoli Pietro e Paolo. Studi compiuti a Roma, dove ha conseguito la licenza in Teologia. In seguito è stato insegnante di dogmatica in Seminario e dal 3 dicembre del 1966 è parroco di Castel Rocchero.

S.I.

Delibere del consiglio a Vaglio Serra

Vaglio Serra. Durante la seduta del consiglio comunale di fine giugno, la stessa in cui si è discusso del futuro di Villa Stella dopo la decisione delle autorità competenti di non trasformarla nella sede del museo paleontologico, l'amministrazione vagliese, guidata dal sindaco Pietro Ferraris, ha approvato il bilancio consuntivo per l'esercizio 1999, presentato dalla giunta.

Il consiglio (espressione di una lista unica) ha inoltre deciso l'assunzione di un dipendente tecnico comunale (rapporto prima regolato da un contratto di collaborazione) in ottemperanza alla recente legge Bassanini e il rinnovo della convenzione con la banca di Novara per il servizio di riscossione dei tributi (rifiuti e Ici).

Il programma del "Luglio Cortiglionese"

Musica, poesia, teatro e poi la trebbiatura



Cortiglione. Non soltanto l'ultimo fine settimana di luglio, ma tutto quanto il mese. Ecco la principale differenza tra le edizioni degli anni precedenti della Festa della Trebbiatura e quella che è appena partita in quest'estate 2000.

Comune e Pro Loco di Cortiglione infatti, in stretta collaborazione con il circolo ricreativo cortiglionese, hanno pensato di ampliare il programma delle manifestazioni, facendo così precedere il tradizionale appuntamento dell'ultimo fine settimana del mese da tutta una serie di eventi precedenti, dedicati all'arte, alla cultura e al folklore.

Un "Luglio Cortiglionese" quindi vivace e interessante come non mai, aperto proprio nel suo primo giorno dall'inaugurazione nei locali del palazzo comunale della mostra personale della pittrice di casa Daniela Solive (che andrà avanti fino al 23) e che accompagnerà gli abitanti di Cortiglione e gli ospiti dei paesi vicini attraverso gli altri tre fine settimana che precederanno la "due giorni" conclusiva.

Fitto e variegato il programma degli avvenimenti proposti. Venerdì 7 luglio spazio al teatro dialettale con lo spettacolo "Migliord busiord" della compagnia teatrale L'Erca di Nizza Monferrato.

Poi, nel week end di metà mese, la scena sarà tutta per la musica, prima leggera, con il concerto dei Twin Pigs (musica dagli anni Sessanta al Duemila) venerdì 14, e poi colta, con il concerto di lirica presentato da artisti Rai e del Teatro Regio di Torino, il giorno successivo. Domenica 16 tornerà il teatro, con la commedia "Bertoldo" interpretata dagli attori della compagnia teatrale "I nuovi di San Paolo".

Due appuntamenti con la musica "giovane" caratterizzeranno la settimana immediatamente precedente la Festa della Trebbiatura: una serata con la discoteca mobile Music Power, mercoledì 19, e il concerto del gruppo rock Banana Musica Gialla, venerdì 21. E il Luglio Cortiglionese troverà il suo culmine il 29 e 30 nella grande festa del paese, una manifestazione molto sentita in cui Cortiglione, dalla recen-

te vocazione industriale - artigianale, riscopre le sue origini contadine, il suo attaccamento ai valori della terra, il suo rispetto per le tradizioni, la sua passione per la natura e i suoi prodotti, prima tra tutti la Barbera, quella "Dama Rossa" vanto e orgoglio di una produzione agricola che torna ad avere un posto di primo piano in questo scorcio di Val Tiglione, giocando il proprio futuro sul terreno dell'alta qualità.

Due giorni intensi, in cui cultura, tradizione, divertimento, enogastronomia e spettacolo si fondono in un avvenimento unico e coinvolgente, sia per gli organizzatori, che per i cortigionesi di tutte le età o i visitatori arrivati da fuori.

Il sabato pomeriggio troverà poesia e letteratura padrone di casa, con la premiazione del concorso di poesia "Ilario Fiore", che coinvolge numerose scuole dell'astigiano, la presentazione del volume "Faruaje" scritto da Stefano Icardi, Battista Sardi e Agnese Ziliotto e del libro "Il seme nel solco" scritto dagli alunni delle elementari cortigionesi e infine con l'apertura del concorso "Giro d'Italia in poesia", in collaborazione con il Club autori di Melegnano. Alla sera spazio allo spettacolo con il 1° raduno nazionale degli artisti da strada (saltimbanchi, trampolieri, mangiafuoco e musicanti) che animeranno le vie del paese, passeggiando per le quali si potranno degustare gli ottimi vini dei produttori cortigionesi (barbera, cortese, grignolino).

Domenica tutti gli angoli di Cortiglione parteciperanno alla festa, ospitando mostre di pittura, di antichi mestieri, di antichi attrezzi da cucina, mercatino di prodotti biologici e artigianali, spettacoli musicali e folkloristici, giochi popolari antichi e il grande pranzo in piazza, organizzato dalla Pro Loco locale insieme a quelle di Bruno e di Mombercelli. In paese sfileranno i vecchi trattori a testa calda, protagonisti della Trebbiatura di un tempo, che verrà riproposta al pubblico, al clou della festa, con l'utilizzo di macchine d'epoca. Un "menu" per tutti i gusti. E tempo per annoiarsi non ce ne sarà davvero. **S. I.**

Apri centro sportivo a Castelnuovo

Castelnuovo Belbo. È cominciata la stagione estiva presso il Centro Sportivo Comunale di Castelnuovo Belbo. Da sabato scorso, 1° luglio, questa importante area del paese, attrezzata per ogni genere di attività sportiva (campi da calcio e calcetto, tennis, bocce) e con ampi spazi a disposizione per l'organizzazione di eventi e manifestazioni, sarà a disposizione di tutti i castelnuovesi, giovani e meno giovani, per trascorrere qualche serata all'insegna del divertimento e dell'attività fisica. E anche della musica, dal momento che saranno organizzate diverse serate di discoteca mobile (la prima è stata proprio il giorno dell'apertura).

Serata pro asilo in Costa D'Avorio

"Bergamasco in musica" spettacolo e beneficenza

Bergamasco. L'obiettivo è quello nobile di costruire un asilo nello stato africano della Costa d'Avorio, fornendo così una possibilità in più ai bambini del villaggio di Attinguè, 7.000 abitanti circa lungo l'autostrada che collega la capitale Abidjan alla città di Yamoussoukro.

La regione è una delle più povere del paese, nella quale la miseria economica e sociale assume ogni giorno aspetti sempre più drammatici e devastanti. L'asilo sarebbe un piccolo, ma importante aiuto per la popolazione dell'etnia Attie che abita la zona e permetterebbe ai bimbi di ricevere i primi insegnamenti, sottraendoli al contempo dai drammi della vita di strada.

È questo il progetto che si propone di realizzare "Granello di Senape", un'associazione benefica che opera da anni per fornire un aiuto concreto e gratuito alle persone che hanno avuto la sfortuna di nascere in luoghi miseri del pianeta. E sabato, 8 luglio 2000, i rappresentanti di granello di senape saranno presenti durante "Bergamasco in musi-

ca", la rassegna di gruppi musicali organizzata dal Comune di Bergamasco e dalla Pro Loco, con la collaborazione del Centro di musica moderna diretto dal maestro Fabio Marengo. In questo modo, ascoltando e divertendosi con la musica proposta dalle band che si susseguiranno sul palco di piazza della Repubblica, sarà anche possibile contribuire con offerte al progetto asilo. L'invito è ad intervenire numerosi per non mancare ad un appuntamento insieme di svago e di impegno sociale.

Il costo previsto per l'opera è di 15 milioni. Il progetto prevede tre aule, una direzione - biblioteca, due bagni e due spazi doccia e la fattiva collaborazione della gente del villaggio, sotto la guida e la supervisione di Don Giuliano e suor Marthe, la referente di "Granello di Senape" nella regione. Don Cesare Macciò, Mariangela Oberti e Paola Ferretti di Bergamasco e la signora Eva Marabotti di Bruno (i due Comuni che stanno aiutando l'associazione) si occuperanno della raccolta delle offerte.

Scatta l'ultima prova del trofeo "Sesto"

Karting a Nizza



Nizza M.to. Domenica 9 luglio gli appassionati del Karting attendono con entusiasmo l'ultima gara del trofeo "Sesto autoveicoli" in svolgimento al kartodromo di Nizza Monferrato in regione Piana.

La manifestazione di domenica è intitolata "1° memorial Edoardo Bongiovanni", il papà dell'attuale presidente del Karting Clus, Mauro, scomparso alla fine di aprile.

Gare per tutte le categorie: 50 cc. e 60 cc. per i bambini, 100 junior, 100 nazionale, 100 fa, 125 nazionale ed fc, 100 e 125 club, oltre alla categoria 125 hobby rotax con motori silenziosi e raffreddati.

Prove libere al sabato 8 luglio e gara la domenica con la premiazione intorno alle ore 18.

Ricordiamo nell'occasione le varie classifiche (tra parentesi il punteggio ottenuto) dopo la gara del 28 maggio:

- Classe 60: Aceto (105), Ghidella (101), Sciutto (95).
- Classe 100 j: Perasso (115); Stallieri (105), Ronzano (101).
- Classe 100 n: Rogna (116), Wiser (107), Coggiola (104).
- Classe 100 fa: Alfieri (120), Pianezza (104), Faré (89).
- Classe 125 n: Quadraro (60), Fannucchi (53), Basso (53).
- Classe 125 fc: Capello (55), Piredda (54), Pacelli (54).
- Classe 100 club: Manno (96), Varriale (83), Manno (78).
- Classe 125 club: Burello (60), Raselli (54), Valle (52).

Festeggiato il 40° anniversario di fondazione

Cantina di Maranzana elogio alla cooperazione

Maranzana. La collaborazione è la chiave del successo. Questo in sintesi il punto focale dell'incontro, del tutto casuale, fra i due relatori che si sono succeduti sulla ribalta celebrativa del 40° anniversario della fondazione della Cantina Sociale di Maranzana: il presidente della cooperativa, cavalier Eraldo Tornato e il Vescovo della Diocesi di Acqui, monsignor Livio Maritano. Una festa che, domenica scorsa 2 luglio, ha raccolto la comunità maranzanese e numerosi soci forestieri, un trecento persone circa, sul piazzale esterno dell'edificio, attorno alle autorità civili e religiose che hanno dato lustro e ufficialità alla manifestazione.

L'obiettivo era chiaro: rievocare il tragitto fortunato di un'idea nata 40 anni fa, in un anonimo bar del paese tra le nebbie novembrine e misurare il fecondo percorso nell'economia locale, zonale e regionale. Lo ha fatto il presidente Tornato, cifre alla mano. Nata per una capienza di 24.000 ettolitri e per un conferimento uve di circa 19.000 quintali, la Cantina "La Maranzana" tocca oggi i 45.000 quintali di uva conferita e una capienza di 55.000 ettolitri; vanta al suo attivo più di 4000 clienti per un fatturato annuo superiore al miliardo e 200 milioni. Dotata di strutture che la mantengono in sintonia con i tempi, è funzionale e tecnologicamente e commercialmente all'avanguardia.

«È un presente illustre il nostro - ha detto il cavalier Tornato - che rende il giusto merito ad un avveduto passato fatto di uomini che ora meritano deferente memoria, quei fondatori definiti "uomini che sentivano la cooperazio-

ne nelle vene».

Nelle sue parole ha trovato anche spazio un ringraziamento agli attuali conduttori che hanno raccolto e custodiscono oggi l'impegnativa eredità che gli è stata trasmessa. Riguardo al futuro, Tornato con intuizione non isolata, non ha nascosto la possibilità che qualche nube scura si profili sul successo dell'azienda, per via della concorrenza sempre più spietata e delle severe leggi del mercato. Ma, ancora una volta, ne ha visto la soluzione nella possibilità di collaborazioni mirate con nuovi partners, attraverso alleanze e fusioni destinate ad accrescere le dimensioni, abbattere i costi fissi e aumentare la produttività.

A simili concetti ha fatto eco monsignor Livio Maritano, Vescovo di Acqui, arrivato a Maranzana per la celebrazione della messa. Anch'egli ha voluto estendere il già enunciato concetto di collaborazione dal settore prettamente economico - aziendale a quello sociale, familiare e affettivo, collocando la collaborazione reciproca tra le condizioni essenziali di ogni maturazione, sia pubblica che privata. Il clima della giornata è stato all'insegna della festa, con il coro locale al gran completo ad animare musicalmente il piazzale, popolato da un gran numero di tavolini riparati da ombrelloni variopinti, per l'aperitivo. Quindi è seguito il signorile incontro conviviale che "La Maranzana" ha approntato per tutti i suoi soci e che si è concluso con il dono di un quadro di Maria Teresa Scarrone alla Cantina e di un'artistica targa ricordo al benemerito presidente Eraldo Tornato.

A. Baricco

Incisa: Consiglio su consuntivo e Prg

Incisa. Il consiglio comunale di Incisa Scapaccino, riunitosi lunedì 26 giugno, ha approvato il bilancio consuntivo per l'esercizio 1999 proposto alla discussione dalla giunta guidata dal sindaco Mario Porta. Il bilancio consuntivo dello scorso anno ha chiuso con un avanzo di circa 190 milioni di lire.

Nella stessa riunione il consiglio ha deliberato anche le controdeduzioni alle osservazioni presentate dalla Regione nei confronti delle modifiche al piano regolatore presentate dal Comune. Si tratta dell'atto finale del lungo iter burocratico previsto per la messa in atto del piano.

Esso prevede il dovuto adeguamento alle linee guida anti-alluvione e alcune piccole modifiche riguardanti le iniziative nella zona industriale e commerciale del paese, oltre il Belbo a Borgo Madonna.

In pellegrinaggio con la parrocchia del "Sacro Cuore"

I Calamandranesi a Lourdes



Nei giorni di lunedì 26 e martedì 27 giugno scorsi, un cospicuo gruppo di fedeli si è recato a Lourdes, in pellegrinaggio giubilare promosso e organizzato dalla parrocchia del "Sacro Cuore" di Calamandrana. Pubblichiamo la foto di gruppo, ricordo di quelle importanti giornate.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Nel condominio ove abito e sono proprietaria di un appartamento da tre anni, si viene a discutere in assemblea ordinaria del completo rifacimento dell'intonaco e successiva ritinteggiatura di tutti gli esterni dell'edificio. Agli ordini del giorno degli avvisi di convocazione dell'assemblea, non è stato riportato alcun riferimento circa tali lavori e stranamente non è dato neppure sapere chi fra i condomini li proponga. L'argomento viene comunque discusso an-

che se si è impreparati a trattarlo.

Premetto che questa decisione comporterebbe per tutti una spesa assai rilevante e comunque verrebbero eseguiti lavori di nessuna utilità, dato che l'edificio presenta tuttora muri perimetrali con facciate in condizione decorose.

Ultimamente in assemblea due condomini, sempre a proposito di questo argomento, hanno dichiarato al loro impossibilit  ad affrontare la spesa relativa. In questa situazione mi interesserebbe sapere come si dovrebbe comportare l'assemblea condominiale, se ad una prossima riunione, si volesse ancora discutere dell'argomento ed eventualmente deliberare circa il restauro degli esterni.

In questo caso ritengo che si debba considerare seriamente il fatto che vi sono condomini non in condizione di affrontare la spesa.

Vorrei rilevare che a seguito di tali dichiarazioni di impossibilit  economica, un condomino in assemblea consigliava loro di vendere i rispettivi appartamenti. Non commento tale modo di pronunciarsi e nel contempo chiedo se, in un caso come questo, l'assemblea abbia l'obbligo di tenere nel debito conto quanto è stato chiaramente espresso dai due proprietari, e pertanto rinviare una eventuale delibera a proposito di detta ristrutturazione.

Innanzitutto occorre affrontare il problema della validit  dell'assemblea, nel caso in cui l'ordine del giorno non contenga l'argomento posto in discussione. La legge prescrive la dettagliata indicazione degli argomenti in discussione all'ordine del giorno. Tale requisito   stato previsto per garantire a tutti i condomini l'esatta informazione circa gli argomenti che dovranno essere discussi in assemblea, in modo da permetterne un'adeguata conoscenza tra le parti ed una completa trattazione degli stessi. La soddisfazione di tale requisito   generalmente considerato quale presupposto per la validit  delle deliberazioni; in caso di sua mancanza la delibera sa-

rebbe viziata da annullabilit  e quindi impugnabile a sensi e nei termini di legge.

Tale requisito ultimamente   stato ridimensionato dalle ultime pronunce giudiziali, le quali non l'hanno ritenuto pi  tassativo, considerandolo soddisfatto tutte le volte in cui l'argomento in discussione, sia contenuto nell'ordine del giorno anche solamente per connessione od implicitamente, in quanto nel caso in cui fosse presente anche soltanto un richiamo ad esso, seppur schematico o riassuntivo, la delibera sarebbe valida.

Nel caso di specie non   dato sapere se l'ordine del giorno faceva riferimento a tale argomento secondo le modalit  sopra indicate, ragion per cui non possiamo giudicare la validit  della delibera in oggetto. Per quanto riguarda la discussione di tali lavori di straordinaria manutenzione in assemblea ordinaria, non sorge alcun problema in ordine alla liceit  della loro discussione in tale sede, in quanto la legge non prevede variazioni nel computo dei quorum costitutivi e deliberativi o nel reparto di competenza tra assemblea di ordinaria e straordinaria convocazione.

Infatti l'unica differenza prevista tra le due assemblee, consiste nella necessit  di convocazione, in quanto quella ordinaria sar  convocata una volta l'anno per deliberare sui risultati della gestione condominiale, mentre quella straordinaria verr  convocata tutte le volte in cui esigenze di necessit  ed urgenza lo richiedano. Concludendo a proposito della maggioranza richiesta per l'approvazione di tale delibera riguardante interventi di straordinaria manutenzione, sar  richiesto il quorum della maggioranza degli intervenuti che rappresentino almeno la met  del valore dell'edificio, perci  la delibera che verr  adottata dovr  tenere conto di tali prescrizioni, sia in materia di regolarit  formale che di computo della maggioranza.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a: L'ANCORA "La casa e la legge" - piazza Duomo n. 7 - 15011 Acqui Terme (AL).

Dal mondo del lavoro

a cura della dott. Marina PALLADINO

La malattia insorta durante le ferie

È un giustificato timore comune a molti lavoratori che, una volta giunto in tanto agognato periodo di ferie, queste possano venire "gustate" dal sopravvenire di una malattia. La normativa esistente in materia, infatti, in un primo tempo, non aveva preso in considerazione questa evenienza; pertanto era possibile che un lavoratore, il quale, dopo avere debitamente concordato e fissato il periodo feriale con il proprio datore di lavoro, si ammalasse in corrispondenza delle vacanze, finisse per vederle inesorabilmente compromesse e sacrificate di fronte alla necessit  di prestarsi alle cure ed al riposo propri della convalescenza. Per ovviare a questa ingiustizia e per fare chiarezza sulla questione   intervenuta la Corte Costituzionale che, con una sentenza del 1987, ha previsto l'illegittimit  costituzionale della norma contenuta nel codice civile in materia di ferie (l'art. 2109) laddove non prevedeva che la malattia insorta durante il periodo feriale ne sospende il decorso. Ci , in pratica, significa che, se insorge una patologia durante le ferie, queste rimangono sospese e, se non sono ancora iniziate, non decorrono, fino a che non termina la malattia. Questa sospensione, per , non opera automaticamente, ma occorre che il lavoratore invii tempestivamente il proprio certificato medico al datore di lavoro. Inoltre, la patologia riscontrata deve essere tale da non consentire il godimento delle ferie e cio  deve essere relativamente grave da impedire il riposo ed il raggiungimento dello scopo ricreativo che   proprio delle vacanze.

Anagrafe Vitivinicola

Acqui Terme. La presentazione dell'Anagrafe Vitivinicola delle imprese agricole, dichiarazione delle superfici vitate e del potenziale viticolo dell'impresa   stata prorogata al 31 luglio 2000.

Week end al cinema

APPUNTAMENTO A TRE (Three to Tango) di M. Santostefano con M. Perry, N. Campbell.

La sigla iniziale   scoppiettante. Giocata in chiaroscuro su una musica eccitante eseguita dalla Brian Setzer Orchestra introduce una commedia gradevole, divertente e rilassante, adatta ad una serata estiva. Oscar Novak   un giovane architetto in carriera, titolare di uno studio associato, pronto a fare il grande salto nella Chicago che conta degli anni novanta. L'ambiguit , il gioco delle parti, gli equivoci sono alla base del rapporto fra Oscar, un facoltoso magnate che deve assegnargli un importante lavoro e la sua amante, la giovane artista Amy, interpretata da Neve Campbell (Scream, Sexcrimes). Creduto omosessuale, Oscar viene messo sulle tracce di Amy con il compito di seguirla ed osservarne il comportamento. Inevitabilmente se ne innamora ma non pu  rivelarlo; gli costerebbe il lavoro e lo ridurrebbe sul lastrico. Decide cos  di fingere ma la finzione non pu  durare per sempre.

Peccato che sia programmata in un periodo in cui la gente tradizionalmente frequenta poco le sale perch  per trama ed interpreti il film meritava maggiore attenzione. Matthew Perry, fresco del planetario successo di "Friends"   plausibile nella parte dell'eterno indeciso, frastornato al punto tale da non sapere quale sia la sua vera identit , Neve Campbell   l'anima gemella che tutti vorrebbero incontrare, carina, dolce e con un pizzico di vena artistica. La settimana ha portato due luffi al mondo del cinema. In rapida sequenza ci hanno lasciato Vittorio Gassman, talento poliedrico, che ha segnato con le sue interpretazioni non solo il teatro ma anche il grande schermo, "Il sorpasso", "I soliti ignoti", basterebbero a consacrarlo fra gli immortali, e Walter Matthau, genio comico, spalla di Jack Lemmon in quella "strana coppia" ideata da Billy Wilder che ha fatto la storia della commedia statunitense per tre lustri a partire dalla met  degli anni sessanta.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 7 a mer. 12 luglio: **Mission impossible 2** (orario: fer. 21.30; fest. 20-22.30).

CRISTALLO (0144 322400), da ven. 7 a lun. 10 luglio: **Canone inverso** (orario: fer. 21.30; fest. 20-22.30).

CAIRO MONTENOTTE
ABBA (019 504234), Chiuso per ferie fino al 17 agosto.

CANELLI

BALBO (0141 824889), Chiuso per ferie.

MILLESIMO

LUX (019 564505), dal 30 aprile chiuso per restauri.

NIZZA MONFERRATO
LUX (0141 702788), Chiuso per ferie.

SOCIALE (0141 701496), Chiuso per ferie.

MULTISALA VERDI (0141 701459), Sala Verdi, da ven. 7 a dom. 9 luglio: **Mission impossible 2** (orario: fer. 22; fest. 20-22.30); Sala Aurora, da ven. 7 a dom. 9 luglio: **L'escluso** (orario: fer. 22; fest. 20-22.30); Sala Regina, da ven. 7 a dom. 9 luglio: **Duecento sigarette** (orario: fer. 22; fest. 20-22.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), fino al 17 luglio: **Mission impossible 2** (ore 21.30); presso il giardino della scuola elementare "Damilano".

Novit  librerie in biblioteca

Acqui Terme. Pubblichiamo la prima parte delle novit  librerie del mese di luglio reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

Archeologia

Tesori della Postumia: percorsi tra archeologia e storia, Electa.

Assistenza domiciliare

Antonio Guaita, L'assistenza a domicilio per gli anziani: manuale pratico per gli operatori, FrancoAngeli.

Bibliografia

Rosella Picech, Catalogo dei libri per ragazzi 2000, Editrice Bibliografica.

Biografia

Brigitte Hamann, Sissi, Tea.

Cosmologia

Antonino Zichichi, Perch  io credo in colui che ha fatto il mondo, il Saggiatore.

Dialetto

Gian Luigi Beccaria, Sicute-rat: il latino di chi non lo sa: Bibbia e liturgia nell'italiano e nei dialetti, Garzanti.

Diritto amministrativo

A. Barlassina, G. Griffini, R. Maccapani, G. Mele, G. M. Potenza, I.R. Pulli, E. Racca, Ordine finanziario e contabile

degli enti locali: commento teorico-pratico articolo per articolo del D. Lgs. 252/1995, n. 77: bilancio di previsione, attivit  di rendicontazione, previsione economica-finanziaria, programmazione degli investimenti, III edizione aggiornata con il D. Lgs. 410/98 e con la L. 28/99, Giuffr ; Edoardo Barusso, Dirigenti e responsabilit  di servizio: individuazione, competenze, responsabilit , la nuova figura del "Quadro", Giuffr ; Diritti, doveri e responsabilit  degli impiegati di Stato, Simone.

Diritto costituzionale

Livio Paladin, Diritto costituzionale, Cedam.

Diritto di persone

Benito Nigro, Lucilla Nigro, Formulario dei diritti delle persone e della famiglia: libro I del Codice civile: 223 formule con note illustrative e massime giurisprudenziali coordinate con la nuova disciplina processuale e con la legge 16 luglio 1997, n. 254 istitutiva del giudice monocratico, Maggioli.

Economia

Raffaella Costa, L'Italia degli sprechi: dalla a alla z enciclopedia delle spese assurde a carico

dei contribuenti, A. Mondadori.

Educazione

Graziella Favaro, Il mondo in classe: dall'accoglienza all'integrazione dei bambini stranieri a scuola, Nicola Milano Editore; Donata Francescato, Anna Putton, Simona Cudini, Star bene insieme a scuola: strategie per un'educazione socio-affettiva dalla materna alla media inferiore, Carocci editore.

Guerra

John Keegan, La grande storia della guerra: dalla preistoria ai giorni nostri, A. Mondadori.

Lingua italiana

Anche in italiano 2: schede di lingua italiana per bambini stranieri, Nicola Milano Editore.

Religione

Hannah Hurnard, Piedi di cerova sulle alte vette: viaggio a Dio attraverso il cantico, Gribaudo; I campi di radiazione: la nascita dei mondi della caduta e il futuro dell'umanit , una rivelazione ed una profezia che il mondo non conosce, Vita Universale.

Storia

Otto Friedrich, Auschwitz: storia del lager 1940-1945, Baldini & Castoldi; Eduardo Galeano, L'America non ancora scoperta,

Editrice Internazionale;

Turismo

Enrico Cogno, Giancarlo Dall'Ara, Comunicazione e tecnica pubblicitaria nel turismo, FrancoAngeli.

Vigneto

Institut technique du vin, Guida per l'impianto del vigneto, Edagricole.

Letteratura

Gianna Baltaro, Qualcuno a mezzanotte, Rusconi; Gianna Baltaro, Ritorno dal passato, L'Angelo Manzoni; Gianna Baltaro, Una certa sera d'inverno: il commissario Martini indaga, L'Angelo Manzoni Editrice; Don Delillo, Libra, Tullio Pironti Editore; Theodore Fontane, Effi Briest, Principato; Edoardo Galeano, Parole in cammino: la palabras andantes, A. Mondadori; Arturo Larcari, Espressionismo tedesco, Editrice Bibliografica; Marcello Venturi, Bandiera bianca a Cefalonia, Le Mani; Adelia Vonini, Marisa Napoli, Manuale di scrittura: percorsi guidati per imparare a scrivere, la sintesi, lo sviluppo di testi, la riscrittura, la produzione di testi argomentativi, Edizioni Archimede.

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro

ANNUNCIO GRATUITO DA PUBBLICARE SU L'ANCORA
Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

Prefisso / n. telefono: _____

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME
Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, n  l'invio col fax



BOTTEGA DEI VINI
dei Viticoltori dell'Acquese

Vendita promozionale
sui vini sfusi

Via IV Novembre, 14 - Acqui Terme - Tel. 0144/57866

PELLICOLA

bennet

brico + affari d'estate